Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 81 del 7 aprile 2009 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 7 aprile 2009** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

N. 43

COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 19 marzo 2009.

Modificazioni e integrazioni al regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni. (Deliberazione n. 16840).

SOMMARIO

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 19 marzo 2009.

Modificazioni e integrazioni al regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni. (Deliberazione n. 16840).

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

VISTA la Legge 7 giugno 1974, n. 216;

VISTO il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 12 della Legge 28 dicembre 2005, n. 262, recante "Attuazione della direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 novembre 2003, relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari e che modifica la direttiva 2001/34/CE e successive modificazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 28 marzo 2007, n. 51 recante "Attuazione della direttiva 2003/71/CE relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari, che modifica la direttiva 2001/34/CE";

VISTA la Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003, relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari;

VISTO il Regolamento 809/2004/CE della Commissione del 29 aprile 2004, recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari;

VISTA la delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, con la quale è stato adottato il regolamento concernente la disciplina degli emittenti, in attuazione del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, come modificato con delibere n. 12475 del 6 aprile 2000, n. 13086 del 18 aprile 2001, n. 13106 del 3 maggio 2001, n. 13130 del 22 maggio 2001, n. 13605 del 5 giugno 2002, n. 13616 del 12 giugno 2002, n. 13924 del 4 febbraio 2003, n. 14002 del 27 marzo 2003, n. 14372 del 23 dicembre 2003, n. 14692 dell'11 agosto 2004, n. 14743 del 13 ottobre 2004, n. 14990 del 14 aprile 2005, n. 15232 del 29 novembre 2005, n. 15510 del 21 luglio 2006, n. 15520 del 27 luglio 2006, n. 15586 del 12 ottobre 2006, n. 15915 del 3 maggio 2007, n. 15960 del 30 maggio 2007, n. 16515 del 18 giugno 2008 e n. 16709 del 27 novembre 2008;

RITENUTA la necessità di modificare le disposizioni contenute nel regolamento sugli emittenti per adeguarle alla disciplina introdotta nell'ordinamento con il recepimento della normativa comunitaria relativa al prospetto;

RITENUTA la necessità di modificare le disposizioni di cui all'articolo 144-*duodecies* al fine di perfezionare la disciplina in esse contenuta, alla luce dell'esperienza operativa e coerentemente con le indicazioni fornite nella fase di avvio del S.A.I.V.I.C. ("procedura telematica per la dichiarazione, *ex* articolo 144-*quaterdecies* del Regolamento n. 11971/1999, connessa al calcolo del cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo");

RITENUTA la necessità di prevedere che le nuove disposizioni entrino in vigore il 1° luglio 2009, al fine di consentire ai soggetti interessati di provvedere al conseguente adeguamento, ad esclusione delle disposizioni di cui agli articoli 34-*ter*, ad eccezione del comma 1, lettere *d*), *e*), *f*) e *g*), 34-*terdecies*, 57 e 144-*duodecies* nonché dello Schema 1 dell'Allegato 5-*bis* per i quali non sussistono le indicate esigenze di adeguamento da parte degli operatori;

CONSIDERATE le osservazioni formulate dai soggetti consultati ai fini della predisposizione della presente normativa;

D E L I B E R A:

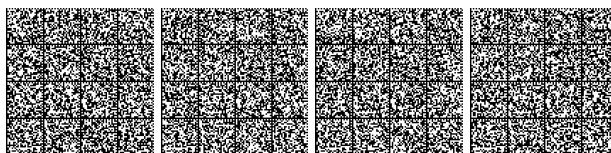
I. Il regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, approvato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e modificato con delibere n. 12475 del 6 aprile 2000, n. 13086 del 18 aprile 2001, n. 13106 del 3 maggio 2001, n. 13130 del 22 maggio 2001, n. 13605 del 5 giugno 2002, n. 13616 del 12 giugno 2002, n. 13924 del 4 febbraio 2003, n. 14002 del 27 marzo 2003, n. 14372 del 23 dicembre 2003, n. 14692 dell'11 agosto 2004, n. 14743 del 13 ottobre 2004, n. 14990 del 14 aprile 2005, n. 15232 del 29 novembre 2005, n. 15510 del 21 luglio 2006, n. 15520 del 27 luglio 2006, n. 15586 del 12 ottobre 2006, n. 15915 del 3 maggio 2007, n. 15960 del 30 maggio 2007, n. 16515 del 18 giugno 2008 e n. 16709 del 27 novembre 2008, è modificato ed integrato come segue:

1) nella Parte I, l'articolo 1 è sostituito dal seguente:

"Art. 1
(Fonti normative)

1. Il presente regolamento è adottato ai sensi dell'articolo 42, comma 3, dell'articolo 95, commi 1 e 2, dell'articolo 97, comma 2, dell'articolo 98-*ter*, comma 3, dell'articolo 98-*quater*, commi 1 e 3, dell'articolo 98-*quinquies*, comma 2, dell'articolo 100, commi 1 e 2, dell'articolo 101, comma 3, dell'articolo 103, commi 4 e 5, dell'articolo 106, commi 3 e 5, dell'articolo 107, comma 2, dell'articolo 112, dell'articolo 113, dell'articolo 113-*bis*, dell'articolo 114, commi 1, 3, 5, 7, 8, 9 e 10, dell'articolo 114-*bis*, comma 3, dell'articolo 115, dell'articolo 116, comma 1, dell'articolo 117-*bis*, comma 2, dell'articolo 118-*bis*, dell'articolo 120, comma 4, dell'articolo 122, comma 2, dell'articolo 124-*bis*, dell'articolo 124-*ter*, dell'articolo 127, dell'articolo 132, dell'articolo 133, dell'articolo 144, comma 1, dell'articolo 147-*ter*, comma 1, dell'articolo 148, comma 2, dell'articolo 148-*bis*, commi 1 e 2, dell'articolo 154-*bis*, comma 5, dell'articolo 155, comma 3, dell'articolo 159, comma 7, dell'articolo 160, dell'articolo 165, comma 2, dell'articolo 165-*bis*, comma 3, dell'articolo 183, dell'articolo 205, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 11, comma 2, lettera *b)*, della legge n. 262 del 28 dicembre 2005.";

2) nella Parte I, l'articolo 2 è modificato come segue:

- al comma 1, lettera *a-bis*), dopo le parole "ovvero i relativi comparti" sono aggiunte le seguenti "o segmenti";

- al comma 1, lettera *b*), dopo le parole “la società che” sono aggiunte le seguenti “organizza e”;

- al comma 1, le lettere *i)*, *l)*, *m)*, *n)* e *o)* sono soppresse;

- il comma 2 è soppresso;

3) nella Parte I, l’articolo 2-*bis* è modificato come segue:

- nel comma 2, le parole “una sollecitazione all’investimento” sono sostituite dalle parole “un’offerta al pubblico di sottoscrizione e vendita”; la parola “professionali” è sostituita dalla parola “qualificati”; le parole “100 del TUF” sono sostituite dalle parole “34-*ter*, comma 1, lettera *b*)”; le parole “di scambi organizzati” sono sostituite dalle parole “multilaterali di negoziazione”;

- nel comma 4, le parole “non inferiore a cinque milioni” sono sostituite dalle parole “non inferiore a 5 milioni”;

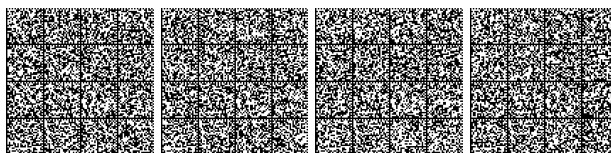
4) nella Parte II, il Titolo I è sostituito dal seguente:

“TITOLO I
OFFERTA AL PUBBLICO DI SOTTOSCRIZIONE E VENDITA DI PRODOTTI FINANZIARI

Capo I
Disposizioni generali

Art. 3
(*Definizioni*)

1. Nel presente Titolo si intendono per:
a) “offerta al pubblico” : l’offerta come definita dall’articolo 1, comma 1, lettera *t*), del Testo unico;
b) “piccole e medie imprese”: le società che in base al loro più recente bilancio annuale o consolidato soddisfano almeno due dei tre criteri seguenti:
1) numero medio di dipendenti nel corso dell'esercizio inferiore a 250;
2) totale dello stato patrimoniale non superiore a 43 milioni di euro;
3) fatturato annuo netto non superiore a 50 milioni di euro.

2. Ai fini del presente Titolo valgono le definizioni contenute nel Testo unico e nel Regolamento n. 809/2004/CE.

Capo II
Disposizioni riguardanti prodotti finanziari diversi dalle quote o azioni di OICR e dai prodotti emessi da imprese di assicurazione

Art. 4
(*Comunicazione alla Consob*)

1. La comunicazione prevista nell'articolo 94, comma 1, del Testo unico è redatta in conformità al modello in Allegato 1A, contiene la sintetica descrizione dell'offerta e l'indicazione dei soggetti che la promuovono, attesta l'esistenza dei presupposti necessari per lo svolgimento dell'offerta, è corredata dei documenti indicati nell'Allegato 1A ed è sottoscritta da coloro che in qualità di offerente ed emittente intendono effettuare l'offerta al pubblico.

Art. 5
(*Prospetto d'offerta*)

1. Il prospetto d'offerta di valori mobiliari è redatto in conformità alle previsioni del Regolamento n. 809/2004/CE e agli schemi al medesimo allegati. Rimane fermo quanto previsto dall'articolo 98-*bis* del Testo unico per gli emittenti di Paesi extracomunitari.

2. Per l'offerta di prodotti finanziari di cui al presente Capo diversi dai valori mobiliari, la Consob stabilisce, su richiesta dell'emittente o dell'offerente, il contenuto del prospetto.

3. La nota di sintesi, prevista dall'articolo 94, comma 2, del Testo unico, è redatta in linguaggio non tecnico e in conformità all'articolo 24 del Regolamento n. 809/2004/CE. La nota di sintesi illustra brevemente le caratteristiche essenziali dei prodotti finanziari, dell'emittente e degli eventuali garanti nonché i fattori di rischio connessi a ciascuno di essi e contiene un'avvertenza secondo cui:
a) va letta come un'introduzione al prospetto;
b) qualsiasi decisione di investire nei prodotti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del prospetto completo;
c) qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento e
d) la responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la nota di sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altri parti del prospetto.

4. Ove il prospetto sia costituito da documenti distinti ai sensi dell'articolo 94, comma 4, del Testo unico e la Consob abbia già approvato il documento di registrazione, quando i prodotti vengono offerti al pubblico l'emittente o l'offerente è tenuto a redigere solo la nota informativa sui prodotti finanziari e la nota di sintesi. La nota informativa e la nota di sintesi sono soggette a specifica approvazione. Qualora successivamente all'approvazione del documento di registrazione o di un qualsiasi supplemento ai sensi dell'articolo 94, comma 7, del Testo unico, sia intervenuto un cambiamento rilevante o uno sviluppo recente, che possa influire sulle valutazioni degli investitori, la nota informativa fornisce le informazioni che sarebbero di norma contenute nel documento di registrazione.

5. Se l'emittente o l'offerente ha trasmesso il documento di registrazione alla Consob senza richiederne l'approvazione, tutta la documentazione, compresa l'informazione aggiornata, è soggetta ad approvazione.

Art. 6
(*Prospetto di base*)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 26 del Regolamento n. 809/2004/CE, l'emittente o l'offerente può scegliere di redigere un prospetto di base contenente tutte le informazioni rilevanti concernenti l'emittente e gli strumenti offerti al pubblico, integrato dalle condizioni definitive dell'offerta, nelle offerte al pubblico aventi ad oggetto esclusivamente:
a) strumenti diversi dai titoli di capitale, compresi tutti i tipi di warrant, emessi nel quadro di un programma di offerta;
b) strumenti diversi dai titoli di capitale emessi in modo continuo o ripetuto da banche, ove ricorrano congiuntamente queste condizioni:
1) le somme derivanti dall'emissione di detti strumenti siano destinate all'investimento in attività che offrono una sufficiente copertura delle obbligazioni dagli stessi derivanti fino alla loro data di scadenza;
2) in caso di insolvenza della banca interessata, dette somme siano destinate in via prioritaria a rimborsare il capitale e gli interessi maturati, fatte salve le disposizioni del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in materia di risanamento e liquidazione delle banche operanti in ambito comunitario.

2. Le informazioni fornite nel prospetto di base sono integrate, se necessario, a norma dell'articolo 94, comma 7, del Testo unico, con informazioni aggiornate sull'emittente e sugli strumenti da offrire al pubblico.

3. Se le condizioni definitive dell'offerta non sono incluse nel prospetto di base né in un supplemento, esse sono pubblicate, non appena disponibili e, se possibile, prima dell'inizio dell'offerta, mediante avviso con le modalità previste dall'articolo 9, comma 1, in occasione di ciascuna offerta al pubblico. In ogni caso il prospetto di base contiene i criteri e/o le condizioni in base ai quali il prezzo d'offerta definitivo e la quantità dei titoli che verranno offerti al pubblico saranno determinati. Nel caso del prezzo, in alternativa ai criteri e alle condizioni, può essere indicato anche il prezzo massimo.

Art. 7
(*Omissione di informazioni, informazioni equivalenti*
e *informazioni incluse mediante riferimento)*

1. Salvo quanto previsto dall'articolo 95-*bis*, comma 1, del Testo unico, ove le indicazioni relative al prezzo e alla quantità dei prodotti finanziari da offrirsi al pubblico non possano essere inserite nel prospetto, esso potrà indicare i criteri o le condizioni in base ai quali il prezzo e la quantità saranno determinati. Nel caso del prezzo, in alternativa ai criteri e alle condizioni, può essere indicato anche il prezzo massimo. Le indicazioni relative al prezzo di offerta definitivo e alla quantità dei prodotti sono pubblicate, con le modalità previste dall'articolo 9, comma 1, mediante avviso non appena tali elementi sono determinati.

2. La Consob può autorizzare, su richiesta, l'omissione dal prospetto di determinate informazioni previste negli schemi di prospetto, se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:
a) la comunicazione di dette informazioni sia contraria all'interesse pubblico;
b) la comunicazione di dette informazioni rechi un grave pregiudizio all'emittente, purché l'omissione non sia atta a trarre in inganno il pubblico per quanto riguarda fatti e circostanze essenziali per consentire un fondato giudizio riguardo all'emittente, all'offerente e agli eventuali garanti nonché con riguardo ai diritti connessi ai prodotti oggetto del prospetto;

c) dette informazioni siano di minore importanza soltanto per la specifica offerta e non siano tali da influenzare la valutazione della posizione finanziaria e delle prospettive dell'emittente, dell'offerente o degli eventuali garanti.

3. Qualora, eccezionalmente e sempreché non sia arrecato pregiudizio alle finalità indicate dall'articolo 94, comma 2, del Testo unico, determinate informazioni prescritte dagli schemi di prospetto non siano adeguate all'ambito di attività dell'emittente, alla sua forma giuridica o ai prodotti oggetto del prospetto, il prospetto dovrà contenere informazioni equivalenti, ove disponibili.

4. Ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento n. 809/2004/CE, le informazioni da inserire nel prospetto possono essere incluse mediante riferimento ad uno o più documenti previamente o simultaneamente pubblicati, purché approvati dall'autorità competente del Paese di origine o depositati presso la stessa. Tali informazioni sono quelle più recenti a disposizione dell'emittente. La nota di sintesi non contiene informazioni incluse mediante riferimento.

5. Nel caso previsto dal comma 4 il prospetto contiene un indice incrociato dei riferimenti che consenta al pubblico di individuare agevolmente gli specifici elementi informativi.

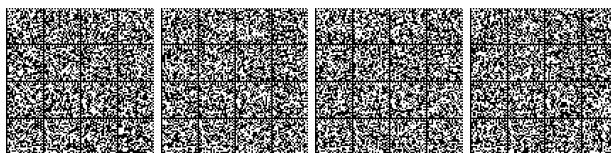
Art. 8
(*Approvazione del prospetto e del supplemento)*

1. La comunicazione prevista dall'articolo 94, comma 1, del Testo unico, se completa, prende data dal giorno in cui la stessa perviene alla Consob. Se la Consob ritiene, per motivi ragionevoli, che la comunicazione o i documenti alla stessa allegati siano incompleti, essa ne informa l'emittente o l'offerente entro dieci giorni lavorativi e la comunicazione prende data dal giorno in cui perviene alla Consob la documentazione prescritta. I documenti e le parti di essi mancanti sono inoltrati alla Consob, a pena di improcedibilità, entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui l'emittente o l'offerente ha ricevuto la richiesta.

2. La Consob approva il prospetto entro dieci giorni lavorativi dalla data della comunicazione se l'offerta ha ad oggetto valori mobiliari emessi da un emittente che ha già valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato ovvero che ha già offerto valori mobiliari al pubblico.

3. Il termine è esteso a venti giorni lavorativi se l'offerta ha ad oggetto prodotti finanziari rientranti nell'ambito di applicazione del presente Capo diversi da quelli indicati al comma 2.

4. Se la Consob ritiene, per motivi ragionevoli, che siano necessarie informazioni supplementari, essa ne dà comunicazione all'emittente o all'offerente. Le informazioni supplementari sono inoltrate alla Consob, a pena di improcedibilità, entro dieci giorni lavorativi nel caso previsto dal comma 2 o entro venti giorni lavorativi nel caso previsto dal comma 3, dalla data in cui l'emittente o l'offerente ha ricevuto la richiesta. I termini previsti per l'approvazione del prospetto dai commi 2 e 3 iniziano a decorrere dal giorno in cui pervengono alla Consob tali informazioni.

5. Nei casi previsti dal comma 4, la Consob provvede sulla richiesta di approvazione del prospetto entro quaranta giorni lavorativi nel caso previsto dal comma 2, o entro settanta giorni lavorativi nel caso previsto dal comma 3, da quando la comunicazione di cui al comma 1 prende data. Solo in casi eccezionali, la Consob può prorogare detti termini di ulteriori cinque giorni lavorativi.

6. Il supplemento previsto dall'articolo 94, comma 7, del Testo unico è trasmesso alla Consob che lo approva entro un massimo di sette giorni lavorativi dalla sua ricezione.

7. Per i prospetti relativi a titoli di capitale redatti in formato tripartito di cui al comma 2, la Consob approva la nota informativa sugli strumenti finanziari e la nota di sintesi entro cinque giorni lavorativi, a condizione che:
a) l'emittente abbia titoli di capitale ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato;
b) detti prospetti non riguardino emittenti quotati sottoposti dalla Consob ad obblighi di aggiornamento mensile di determinate informazioni;
c) l'emittente soddisfi regolarmente gli obblighi informativi cui è sottoposto;
d) gli strumenti finanziari oggetto del prospetto non siano sospesi dalle negoziazioni.

8. La Consob, anche su richiesta dell'emittente o dell'offerente, può trasferire l'approvazione del prospetto all'autorità competente dello Stato membro in cui l'emittente ha la sua sede sociale o nel quale gli strumenti finanziari comunitari sono stati o sono destinati ad essere ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato o vengono offerti al pubblico, previa accettazione di quest'ultima autorità.

9. Entro tre giorni lavorativi dalla data della decisione, la Consob comunica all'emittente o all'offerente l'avvenuto trasferimento.

10. Qualora il prospetto trasmesso alla Consob per l'approvazione comprenda più prospetti di base per i quali occorra l'approvazione delle autorità di Stati membri diversi, la Consob può trasferirne l'approvazione ad una di esse, previa accettazione di quest'ultima. Entro tre giorni lavorativi dalla data della decisione, la Consob comunica all'emittente o all'offerente l'avvenuto trasferimento.

Art. 9
(*Pubblicazione del prospetto e del supplemento*)

1. Il prospetto approvato, unitamente ad una riproduzione dello stesso su supporto informatico, è depositato presso la Consob nonché messo a disposizione del pubblico dall'emittente o dall'offerente, quanto prima e, in ogni caso, non più tardi dell'inizio dell'offerta, anche alternativamente:
a) mediante inserimento in uno o più giornali a diffusione nazionale o a larga diffusione;
b) in forma stampata e gratuitamente, presso la sede legale dell'emittente e presso gli uffici degli intermediari incaricati del collocamento, compresi i soggetti che operano per conto di questi ultimi;
c) in forma elettronica nel sito internet dell'emittente e, ove esistente, nel sito degli intermediari incaricati del collocamento, compresi i soggetti che operano per conto di questi ultimi. In tal caso l'emittente, l'offerente e gli intermediari incaricati del collocamento consegnano gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia cartacea del prospetto.
La messa a disposizione del pubblico mediante le modalità previste dalle lettere *a*) e *c*) è effettuata nel rispetto di quanto indicato dagli articoli 29 e 30 del Regolamento n. 809/2004/CE.

2. Ove l'offerta sia svolta in Italia quale Stato membro d'origine, è altresì pubblicato un avviso che indichi in che modo il prospetto è stato reso disponibile e dove può essere ottenuto dal pubblico. Tale avviso è pubblicato nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 31 del Regolamento n. 809/2004/CE e contiene le informazioni ivi indicate.

3. Il prospetto pubblicato corrisponde sempre alla versione approvata dall'autorità competente.

4. Qualora il prospetto sia composto da più documenti o contenga informazioni incluse mediante riferimento, i documenti e le informazioni che lo compongono possono essere pubblicati e diffusi separatamente, a condizione che i documenti in questione siano messi gratuitamente a disposizione del pubblico secondo le modalità fissate al comma 1. Ciascun documento deve indicare dove si possono ottenere gli altri documenti che compongono il prospetto completo.

5. Il supplemento, previsto dall'articolo 94, comma 7, del Testo unico, è pubblicato utilizzando almeno le modalità già adottate per il prospetto e corrisponde sempre alla versione approvata dall'autorità competente. Anche la nota di sintesi e le sue eventuali traduzioni sono integrate, se necessario, per tener conto delle nuove informazioni incluse nel supplemento con le modalità previste negli articoli 25, comma 5 e 26, comma 7, del Regolamento n. 809/2004/CE.

Art. 10
(*Validità del prospetto, del prospetto di base e del documento di registrazione*)

1. Il prospetto d'offerta è valido per dodici mesi a decorrere dalla sua pubblicazione, purché venga integrato con gli eventuali supplementi previsti dall'articolo 94, comma 7, del Testo unico.

2. Il prospetto di base, una volta pubblicato ai sensi dell'articolo 9, comma 1, è valido per un periodo fino a dodici mesi a decorrere dalla sua pubblicazione, purché venga integrato con gli eventuali supplementi.

3. Il prospetto relativo agli strumenti previsti dall'articolo 6, comma 1, lettera *b*), è valido fintantoché tali strumenti siano emessi in modo continuo o ripetuto.

4. Il documento di registrazione di cui all'articolo 94, comma 4, del Testo unico, una volta pubblicato ai sensi dell'articolo 9, comma 1, è valido per un periodo fino a dodici mesi, purché aggiornato ai sensi dell'articolo 5, comma 4. Tale documento, unitamente alla nota informativa e alla nota di sintesi, è considerato come un prospetto valido.

Art. 11
(*Validità comunitaria dell'approvazione del prospetto*)

1. Ai fini dell'offerta al pubblico di valori mobiliari negli altri Stati membri della UE, prevista dall'articolo 98, comma 1, del Testo unico, la Consob, su richiesta dell'emittente o dell'offerente, trasmette alle autorità competenti degli altri Stati membri in cui l'offerta è prevista, entro tre giorni lavorativi successivi alla richiesta o, se questa è presentata unitamente alla bozza di prospetto, entro un giorno lavorativo dall'approvazione, i seguenti documenti:
a) un certificato di approvazione attestante che il prospetto è stato redatto conformemente alle disposizioni comunitarie. In tale certificato è fatta menzione dell'eventuale ricorrenza delle circostanze indicate dall'articolo 7, commi 2 e 3 nonché delle relative motivazioni;
b) una copia del prospetto approvato;
c) se del caso, una traduzione della nota di sintesi nella lingua ufficiale degli Stati membri ove l'offerta è prevista. A tal fine l'emittente o l'offerente trasmette la traduzione contestualmente alla richiesta. L'emittente, l'offerente ovvero le altre persone responsabili della redazione del prospetto si assumono la responsabilità di tale traduzione, ai sensi dell'articolo 5, comma 3.

2. La procedura prevista al comma 1 si applica ad ogni eventuale supplemento del prospetto.

3. Ai fini dell'offerta al pubblico di valori mobiliari prevista dall'articolo 98, comma 2, del Testo unico, il prospetto e gli eventuali supplementi sono pubblicati in Italia dopo che la Consob abbia ricevuto dall'autorità dello Stato membro d'origine i documenti di cui al comma 1.

Art. 12
(*Regime linguistico del prospetto*)

1. Fermo restando quanto disposto dai commi successivi per le offerte di valori mobiliari, il prospetto per le offerte di altri prodotti finanziari di cui al presente Capo è redatto in lingua italiana.

2. Se l'offerta di valori mobiliari è svolta in Italia, quale Stato membro d'origine, il prospetto è redatto in lingua italiana. I documenti eventualmente incorporati per riferimento possono essere redatti in una lingua comunemente utilizzata nel mondo della finanza internazionale.

3. Se l'offerta di valori mobiliari è svolta in Italia, quale Stato membro ospitante, il prospetto è messo a disposizione in lingua italiana o in una lingua comunemente utilizzata nel mondo della finanza internazionale, a scelta dell'emittente o dell'offerente. In tale ultimo caso, la nota di sintesi è tradotta in lingua italiana.

4. Se l'offerta di valori mobiliari è svolta unicamente in altri Stati membri e l'Italia è lo Stato membro d'origine, il prospetto, ai fini del controllo della Consob, è redatto in lingua italiana o in una lingua comunemente utilizzata nel mondo della finanza internazionale, a scelta dell'emittente o dell'offerente.

Art. 13
(*Obblighi informativi*)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 97, comma 1, del Testo unico, dalla data della comunicazione prevista dall'articolo 94, comma 1, del Testo unico, a coloro che si trovano in rapporto di controllo o di collegamento con gli offerenti, gli emittenti e con chi colloca i prodotti finanziari nonché a coloro che svolgono servizi connessi all'emissione o al collocamento si applicano gli articoli 114, commi 5 e 6, e 115 del Testo unico.

2. Entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta il responsabile del collocamento o, in sua assenza, l'offerente pubblica, almeno con la modalità prescelta per la pubblicazione del prospetto d'offerta ai sensi dell'articolo 9, comma 1, un avviso contenente le informazioni indicate nell'Allegato 1F. Copia di tale avviso è trasmessa contestualmente alla Consob, unitamente ad una riproduzione dello stesso su supporto informatico e, in caso di offerte pubbliche finalizzate all'ammissione di azioni in un mercato regolamentato, alla società di gestione del mercato.

3. Nel caso di offerte finalizzate all'ammissione di azioni in un mercato regolamentato, il responsabile del collocamento, entro due mesi dalla pubblicazione dell'avviso previsto nel comma 2, trasmette alla Consob le ulteriori informazioni indicate nell'Allegato 1F, unitamente ad una riproduzione delle stesse su supporto informatico.

4. Alle offerte aventi ad oggetto prodotti finanziari diversi dai titoli di capitale emessi o garantiti dalle banche non si applica il comma 2, secondo periodo.

Capo III
Disposizioni riguardanti quote o azioni di OICR

Sezione I
Disposizioni comuni

Art. 14
(*Definizioni*)

1. Nel presente Capo si intendono per:
a) "regolamento della Banca d'Italia": il regolamento sulla gestione collettiva del risparmio adottato dalla Banca d'Italia ai sensi del Testo unico;
b) "OICR armonizzati": i fondi comuni e le SICAV rientranti nell'ambito di applicazione delle direttive in materia di organismi di investimento collettivo;
c) "OICR chiusi rientranti nell'ambito di applicazione delle disposizioni comunitarie": gli organismi di investimento collettivo di tipo chiuso che rispettano i requisiti previsti dall'articolo 18 del Regolamento n. 809/2004/CE;
d) "regolamento ministeriale": il regolamento di cui all'articolo 37 del Testo unico.

Art. 15
(*Obblighi generali*)

1. Fermi restando gli obblighi di consegna prima della sottoscrizione regolati dalle Sezioni successive, il prospetto d'offerta aggiornato e i documenti ad esso allegati sono consegnati gratuitamente all'investitore che ne faccia richiesta.

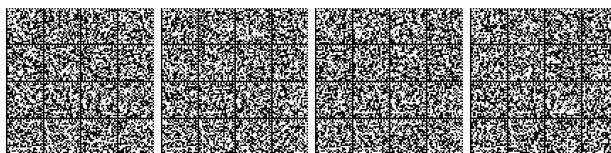
2. Gli offerenti di quote o azioni di OICR rendono disponibili nel proprio sito internet, consentendone l'acquisizione su supporto duraturo, e mantengono costantemente aggiornati il prospetto d'offerta, i rendiconti periodici nonché, ove non contenuti nel prospetto, il regolamento di gestione o lo statuto degli OICR.

3. Gli offerenti di quote o azioni di OICR comunicano alla Consob i casi di cessazione o interruzione dell'offerta relativa a prospetti pubblicati, secondo le modalità specificate dalla Consob con istruzioni operative.

4. Per le offerte di quote o azioni di OICR di cui alla Sezione III e V, l'offerta ha inizio entro sei mesi dalla conclusione della procedura prevista dal regolamento della Banca d'Italia. Per le offerte di quote di fondi di cui alla Sezione IV, l'offerta ha inizio entro sei mesi dalla data in cui è possibile pubblicare il prospetto.

Sezione II
OICR italiani aperti

Art. 16
(*Comunicazione alla Consob e pubblicazione del prospetto*)

1. Fatta salva la disposizione di cui al comma 3, l'obbligo di comunicazione previsto dall'articolo 98-*ter*, comma 1, del Testo unico, si intende assolto con il deposito del prospetto d'offerta ai sensi del comma 2, lettera *a*).

2. Il prospetto è pubblicato almeno il giorno precedente alla data fissata per l'avvio dell'offerta, mediante:
a) deposito presso la Consob secondo le modalità specificate dalla stessa con istruzioni operative;
b) messa a disposizione del pubblico nel sito internet degli offerenti e degli intermediari incaricati del collocamento ovvero della commercializzazione, con modalità che consentano di acquisirne copia su supporto duraturo.

3. Nell'ipotesi regolata dall'articolo 98-*quater*, comma 2, del Testo unico e in tutti i casi in cui le caratteristiche degli OICR richiedano l'inserimento di informazioni ulteriori o equivalenti, la comunicazione di cui al comma 1, sottoscritta dall'offerente, evidenzia tali circostanze e i motivi tecnici sottesi. Tale inserimento non può riguardare l'informativa sulle caratteristiche essenziali dell'OICR inerenti alla tipologia dello stesso, al regime dei costi e al profilo di rischio dell'OICR prevista dallo schema 1 dell'Allegato 1B.

4. Il modulo di sottoscrizione è trasmesso alla Consob, unitamente al prospetto d'offerta, secondo le modalità di cui al comma 2, lettera *a)*.

Art. 17
(*Prospetto d'offerta*)

1. Il prospetto completo relativo all'offerta al pubblico di quote o azioni degli OICR di cui alla presente Sezione è costituito da:
a) Parte I - Caratteristiche del/dei fondo/fondi o comparto/comparti e modalità di partecipazione;
b) Parte II - Illustrazione dei dati periodici di rischio/rendimento, costi del/dei fondo/fondi o comparto/comparti;
c) Parte III - Altre informazioni sull'investimento.

2. Il regolamento di gestione e lo statuto dell'OICR formano parte integrante del prospetto completo, al quale sono allegati.

3. Il prospetto completo, il prospetto semplificato e il modulo di sottoscrizione sono redatti secondo lo schema 1 di cui all'Allegato 1B.

4. Il prospetto semplificato è gratuitamente consegnato all'investitore prima della sottoscrizione.

Art. 18
(*Aggiornamento del prospetto*)

1. Ogni variazione delle informazioni contenute nel prospetto d'offerta di quote o azioni degli OICR di cui alla presente Sezione comporta il suo tempestivo aggiornamento.

2. Ai fini di cui al comma 1, gli offerenti:
a) aggiornano il prospetto completo ricorrendo, alternativamente, ad una delle seguenti modalità:
- sostituzione della parte soggetta a variazione del prospetto da ultimo pubblicato;
- integrazione del prospetto da ultimo pubblicato con un supplemento redatto secondo criteri volti ad assicurare una agevole comparazione delle informazioni modificate con quelle preesistenti;

b) aggiornano il prospetto semplificato mediante la sostituzione della versione da ultimo pubblicata.

3. Gli offerenti danno tempestiva notizia nel proprio sito internet degli aggiornamenti di cui al comma 2.

4. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'aggiornamento dei dati periodici di cui al prospetto semplificato e alla Parte II del prospetto completo deve essere effettuato entro il mese di febbraio di ciascun anno. Entro il medesimo termine il prospetto completo deve essere aggiornato con le informazioni contenute nel supplemento di cui al comma 2, lettera *a)*, secondo alinea.

5. Qualora gli offerenti aggiornino il prospetto completo ai sensi del comma 2, lettera *a)*, primo alinea, e risulti pubblicato un supplemento in corso di validità che contiene variazioni alla parte del prospetto oggetto di aggiornamento, la parte del prospetto aggiornata sostituisce il supplemento recependo tali variazioni. Nel caso in cui il supplemento contenga anche variazioni inerenti a parti del prospetto non interessate dall'aggiornamento, gli offerenti procedono ad un contestuale aggiornamento del prospetto secondo una delle modalità di cui al comma 2, lettera *a)*, al fine di tener conto di tali ulteriori variazioni.

6. Nel caso in cui il prospetto completo sia stato aggiornato ai sensi del comma 2, lettera *a)*, secondo alinea, gli offerenti possono ricorrere alla medesima modalità di aggiornamento in relazione ad ulteriori variazioni del prospetto completo. In tal caso, il nuovo supplemento sostituisce quello da ultimo pubblicato, non potendo sussistere più di un supplemento in corso di validità.

7. Il prospetto aggiornato ai sensi dei commi 1, 2 e 3 è contestualmente pubblicato secondo le modalità indicate all'articolo 16, comma 2.

8. Il modulo di sottoscrizione è soggetto ad autonomo e tempestivo aggiornamento nel caso di variazione delle informazioni in esso contenute. La versione aggiornata del modulo di sottoscrizione è trasmessa alla Consob secondo le modalità di cui all'articolo 16, comma 2, lettera *a)*.

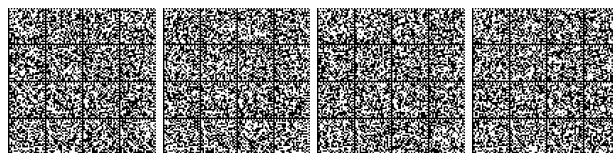
Art. 19
(*Obblighi informativi*)

1. I dati periodici aggiornati, contenuti nella Parte II del prospetto completo, sono comunicati ai partecipanti entro il mese di febbraio di ciascun anno.

2. Gli offerenti comunicano tempestivamente ai partecipanti le variazioni delle informazioni contenute nel prospetto concernenti l'identità del gestore, le caratteristiche essenziali dell'OICR, l'aumento degli oneri a carico degli investitori e degli OICR in misura complessivamente superiore al venti per cento nonché le informazioni relative agli OICR di nuova istituzione che non siano già contenute nel prospetto inizialmente pubblicato.

3. Le altre variazioni delle informazioni contenute nel prospetto sono rese note ai partecipanti contestualmente alla comunicazione dei dati periodici aggiornati di cui al comma 1.

4. A fini dell'assolvimento degli obblighi di cui ai commi precedenti possono essere utilizzate anche tecniche di comunicazione a distanza, qualora il partecipante vi abbia espressamente e preventivamente acconsentito.

5. La Consob può, di volta in volta, stabilire particolari modalità di comunicazione ai partecipanti.

Sezione III
OICR esteri armonizzati

Art. 20
(*Pubblicazione in Italia del prospetto*)

1. Per l'offerta di quote o azioni degli OICR di cui alla presente Sezione, il prospetto completo e semplificato è pubblicato in Italia al termine della procedura disciplinata dalla Banca d'Italia in attuazione dell'articolo 42, comma 2, del Testo unico.

2. Il prospetto è pubblicato, almeno il giorno precedente alla data fissata per l'avvio dell'offerta, mediante:
a) deposito presso la Consob secondo le modalità specificate dalla stessa con istruzioni operative;
b) messa a disposizione della versione in lingua italiana nel sito internet degli offerenti e degli intermediari incaricati del collocamento ovvero della commercializzazione, con modalità che consentano di acquisirne copia su supporto duraturo.

3. Al prospetto in lingua originale è allegata la dichiarazione che lo stesso è l'ultima versione ricevuta o approvata dall'autorità estera. Qualora il prospetto venga trasmesso in copia, allo stesso è altresì allegata la dichiarazione di conformità all'originale.

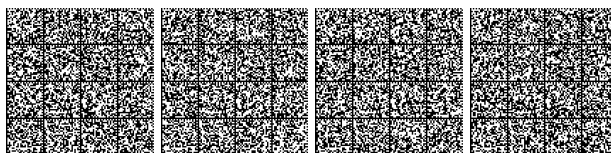
4. Il prospetto in lingua italiana:
a) reca la dichiarazione che lo stesso è una traduzione fedele dell'ultimo prospetto ricevuto o approvato dall'autorità estera;
b) contiene l'indicazione che lo stesso è depositato presso la Consob e la data in cui è stato effettuato il deposito.

5. Le dichiarazioni di cui ai commi 3 e 4 sono rese, in conformità alla normativa nazionale vigente in materia di documentazione amministrativa, dal legale rappresentante dell'OICR ovvero da persona terza incaricata sulla base di una procura scritta.

6. Il modulo di sottoscrizione è redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 1H. Le informazioni in esso contenute sono coerenti con la nota informativa sul modulo organizzativo prevista dal regolamento della Banca d'Italia. L'offerente individua il soggetto incaricato della predisposizione e del deposito presso la Consob del modulo di sottoscrizione nonché del suo aggiornamento.

7. Il prospetto semplificato in lingua italiana deve essere gratuitamente consegnato all'investitore prima della sottoscrizione.

Art. 21
(*Aggiornamento del prospetto*)

1. La versione aggiornata del prospetto completo o semplificato e gli eventuali supplementi, ricevuti o approvati dall'autorità estera, sono tempestivamente pubblicati in Italia ai sensi dell'articolo 20. Tale obbligo non si applica agli aggiornamenti del prospetto o agli eventuali supplementi che non riguardino gli OICR offerti in Italia.

2. Ogni variazione delle informazioni contenute nel modulo di sottoscrizione comporta il suo tempestivo aggiornamento. La versione aggiornata del modulo è depositata presso la Consob almeno il giorno precedente alla sua data di validità. Per le variazioni conseguenti a modifiche del modulo organizzativo, il deposito è effettuato decorso il termine previsto dal regolamento della Banca d'Italia.

Art. 22
(*Obblighi informativi*)

1. Gli offerenti diffondono in Italia i documenti e le informazioni resi pubblici nello Stato di provenienza nei termini e con le modalità in tale Stato previsti, salve le prescrizioni del comma 3.

2. I rendiconti periodici nonché, ove non contenuti nel prospetto completo, il regolamento di gestione e lo statuto degli OICR sono messi a disposizione del pubblico, nella versione in lingua italiana, presso la succursale italiana dell'offerente ove costituita e presso gli intermediari incaricati del collocamento ovvero della commercializzazione. I partecipanti hanno diritto di ottenere, anche a domicilio, copia dei predetti documenti.

3. Il valore unitario della quota o azione dell'OICR, calcolato con la periodicità richiesta dal regolamento o dallo statuto, è pubblicato con la medesima frequenza secondo modalità appropriate e idonee a garantire un'agevole consultabilità della fonte e la pubblicità dell'informazione. L'obbligo di pubblicazione del valore della quota o azione dell'OICR resta fermo anche per le offerte rientranti in uno dei casi di cui all'articolo 34-*ter*.

4. Gli avvisi di convocazione delle assemblee dei partecipanti e di pagamento dei proventi in distribuzione sono pubblicati secondo le stesse modalità scelte per la pubblicazione di cui al comma 3.

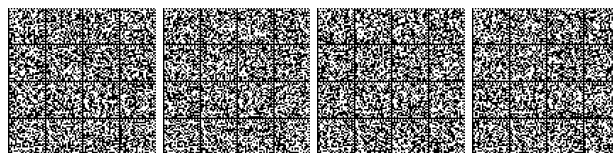
5. Gli offerenti comunicano tempestivamente ai partecipanti le variazioni delle informazioni concernenti l'identità del gestore, le caratteristiche essenziali dell'OICR, l'aumento degli oneri a carico degli investitori e degli OICR in misura complessivamente superiore al venti per cento nonché le informazioni relative agli OICR di nuova istituzione che non siano già contenute nel prospetto inizialmente pubblicato.

Sezione IV
Fondi italiani chiusi

Art. 23
(*Comunicazione alla Consob e pubblicazione del prospetto*)

1. Per l'offerta di quote di fondi di cui alla presente Sezione, la comunicazione prevista dall'articolo 94, comma 1, del Testo unico, sottoscritta dall'offerente, contiene la sintetica descrizione dell'offerta e l'attestazione dell'esistenza dei presupposti necessari per l'avvio della stessa ed è corredata dai documenti indicati nell'Allegato 1A.

2. Il prospetto è approvato ai sensi dell'articolo 8 e pubblicato ai sensi dell'articolo 9. Il deposito presso la Consob avviene secondo le modalità specificate dalla stessa con istruzioni operative.

3. Il modulo di sottoscrizione è trasmesso alla Consob, unitamente al prospetto, secondo le modalità di cui al comma 2.

Art. 24
(*Prospetto d'offerta*)

1. Il prospetto relativo all'offerta al pubblico di quote dei fondi di cui alla presente Sezione si compone delle seguenti parti:
a) Indice;
b) Nota di sintesi;
c) Fattori di rischio;
d) Informazioni relative all'investimento.

2. Il prospetto e il modulo di sottoscrizione sono redatti secondo gli schemi 2 e 3 di cui all'Allegato 1B. Tali schemi contengono informazioni equivalenti a quelle contenute negli schemi previsti dal Regolamento n. 809/2004/CE.

3. Si applicano gli articoli 5, comma 3, 7, 10, comma 1, 11, commi 1 e 2, e 12, commi 2 e 4.

Art. 25
(*Aggiornamento del prospetto*)

1. Qualunque fatto nuovo significativo, errore materiale o imprecisione relativi alle informazioni contenute nel prospetto che sia atto ad influire sulla valutazione dei fondi di cui alla presente Sezione e che sopravvenga o sia rilevato tra il momento in cui è approvato il prospetto e quello in cui è definitivamente chiusa l'offerta al pubblico deve essere menzionato in un supplemento. A tal fine, gli offerenti provvedono all'aggiornamento mediante pubblicazione di un supplemento approvato ai sensi dell'articolo 8, comma 6, ferma restando la possibilità di sostituire la parte soggetta ad aggiornamento del prospetto pubblicato.

2. Nel caso in cui il regolamento di gestione del fondo preveda più emissioni di quote, alle offerte successive alla prima si applicano anche le disposizioni di cui ai commi seguenti.

3. Per le emissioni di quote effettuate entro dodici mesi dalla pubblicazione dell'ultimo prospetto, gli offerenti provvedono all'aggiornamento mediante pubblicazione di un supplemento, approvato ai sensi dell'articolo 8, comma 6, che integra o sostituisce la parte soggetta ad aggiornamento del prospetto pubblicato.

4. Per le emissioni effettuate successivamente ai dodici mesi, gli offerenti trasmettono alla Consob, per l'approvazione ai sensi dell'articolo 8, comma 2, un nuovo prospetto, ferma restando la possibilità di fare riferimento, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, a parti del prospetto previamente pubblicato.

5. Nei casi di aggiornamento del prospetto di cui al comma 1, il modulo di sottoscrizione è soggetto ad autonomo e tempestivo aggiornamento se variano le informazioni in esso contenute. La versione aggiornata del modulo di sottoscrizione è trasmessa alla Consob secondo le modalità previste per il supplemento di aggiornamento del prospetto.

Art. 26
(*Obblighi informativi*)

1. In conformità a quanto stabilito nei regolamenti dei fondi, gli offerenti pubblicano tempestivamente i documenti e le informazioni indicati nell'articolo 3, comma 5-*bis*, del

regolamento ministeriale, mettendoli a disposizione del pubblico, anche per estratto, presso la propria sede e il proprio sito internet, con modalità che consentano di acquisirne copia su supporto duraturo.

2. Ogni informazione, atto o documento inerente alle operazioni di acquisto ovvero cessione di beni, nonché ogni informazione sui soggetti cedenti o acquirenti e sui relativi gruppi di appartenenza, sono diffuse in occasione della pubblicazione dei rendiconti periodici del fondo.

Sezione V
OICR esteri non armonizzati

Art. 27
(*Comunicazione alla Consob, prospetto d'offerta e pubblicazione del prospetto*)

1. Ai fini dell'offerta al pubblico di OICR aperti di cui alla presente Sezione, la comunicazione prevista dall'articolo 98-*ter*, comma 1, del Testo unico, sottoscritta dall'offerente, contiene la sintetica descrizione dell'operazione e l'attestazione dei presupposti necessari per l'avvio della stessa ed è corredata dei documenti indicati nell'Allegato 1A. Il prospetto allegato è redatto secondo lo schema di cui all'articolo 17, comma 3, ed è pubblicato nei termini indicati nell'articolo 16, comma 2. Il prospetto è aggiornato ai sensi dell'articolo 18.

2. Ai fini dell'offerta al pubblico di OICR chiusi di cui alla presente Sezione, diversi da quelli indicati ai commi successivi, la comunicazione prevista dall'articolo 94, comma 1, del Testo unico, sottoscritta dall'offerente, contiene la sintetica descrizione dell'offerta e l'attestazione dell'esistenza dei presupposti necessari per l'avvio della stessa ed è corredata dei documenti indicati nell'Allegato 1A.

3. Ai fini dell'offerta al pubblico di OICR chiusi di cui alla presente Sezione rientranti nell'ambito di applicazione delle disposizioni comunitarie, per i quali l'Italia è Stato membro d'origine, la comunicazione prevista dall'articolo 94, comma 1, del Testo unico, sottoscritta dall'offerente, contiene la sintetica descrizione dell'offerta e l'attestazione dell'esistenza dei presupposti necessari per l'avvio della stessa ed è corredata dei documenti indicati nell'Allegato 1A. Rimane fermo quanto previsto dall'articolo 98-*bis* del Testo unico.

4. Ai fini dell'offerta al pubblico di OICR chiusi di cui alla presente Sezione rientranti nell'ambito di applicazione delle disposizioni comunitarie, per i quali l'Italia è Stato membro ospitante, si applicano gli articoli 11, comma 3, e 12, comma 3.

5. Agli OICR indicati ai commi 2 e 3 si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della Sezione IV del presente Capo.

Art. 28
(*Obblighi informativi*)

1. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni degli articoli 22 e 26.

Capo IV
Disposizioni riguardanti prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione

Art. 29
(Definizioni)

1. Nel presente Capo si intendono per:
a) “prodotti finanziario-assicurativi di tipo *unit linked*”: le polizze di ramo III, previste dall’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni;
b) “prodotti finanziario-assicurativi di tipo *index linked*”: le polizze di ramo III, previste dall’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, le cui prestazioni principali sono direttamente collegate a indici o ad altri valori di riferimento;
c) “prodotti finanziari di capitalizzazione”: i contratti di ramo V, previsti dagli articoli 2, comma 1, e 179, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Art. 30
(*Obblighi generali*)

1. In relazione all’offerta dei prodotti di cui al presente Capo, le imprese di assicurazione comunicano alla Consob i casi di cessazione o interruzione dell’offerta relativa a prospetti pubblicati, secondo le modalità specificate dalla Consob con istruzioni operative.

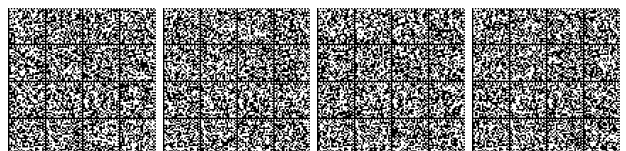
Art. 31
(Comunicazione alla Consob e pubblicazione del prospetto)

1. Per l’offerta dei prodotti di cui al presente Capo, le imprese di assicurazione italiane e quelle estere operanti nel territorio della Repubblica, sia in regime di stabilimento che in regime di libera prestazione dei servizi, contestualmente all’avvio dell’operazione, ne danno comunicazione alla Consob e pubblicano il prospetto d’offerta mediante:
a) deposito presso la Consob secondo le modalità specificate dalla stessa con istruzioni operative;
b) messa a disposizione del pubblico nel sito internet proprio e degli intermediari incaricati del collocamento, con modalità che consentano di acquisirne copia su supporto duraturo.

2. Il modulo di proposta è trasmesso alla Consob, unitamente al prospetto d’offerta, secondo le modalità di cui al comma 1, lettera *a)*.

Art. 32
(*Prospetto d’offerta*)

1. Il prospetto relativo all’offerta di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione è costituito da:
a) Scheda sintetica;
b) Parte I – Informazioni sull’investimento;
c) Parte II – Illustrazione dei dati periodici di rischio/rendimento e costi effettivi dell’investimento;
d) Parte III – Altre informazioni.

2. La scheda sintetica e le condizioni di contratto devono essere gratuitamente consegnate all’investitore prima della sottoscrizione della proposta di investimento. Le Parti I, II e III devono

essere gratuitamente consegnate su richiesta dell'investitore. Relativamente ai prodotti finanziario-assicurativi di tipo *unit linked* ed ai prodotti finanziari di capitalizzazione, qualora siano previsti, sono consegnati su richiesta dell'investitore anche:
a) il regolamento dei fondi interni ovvero degli OICR cui sono collegate le prestazioni principali;
b) il regolamento della gestione interna separata;
c) la documentazione, analoga a quella suddetta, relativa ad altra provvista di attivi cui è correlato il rendimento dei prodotti.

3. Il prospetto d'offerta ed il modulo di proposta sono redatti secondo gli schemi 5, 6 e 7 di cui all'Allegato 1B.

4. In tutti i casi in cui le caratteristiche dei prodotti richiedano l'inserimento di informazioni ulteriori o equivalenti, gli offerenti comunicano alla Consob tali circostanze e i motivi tecnici sottesi contestualmente al deposito del prospetto. Tale inserimento non può riguardare l'informativa sulle caratteristiche essenziali del prodotto offerto inerenti alla tipologia, al regime dei costi, al profilo di rischio dello stesso e alla rivalutazione del capitale nei prodotti finanziari di capitalizzazione secondo quanto previsto dagli schemi 5, 6 e 7 di cui all'Allegato 1B.

5. Ove l'offerta abbia ad oggetto prodotti per i quali non sono previsti appositi schemi, la Consob stabilisce, su richiesta degli offerenti, il contenuto del prospetto.

Art. 33
(*Aggiornamento del prospetto*)

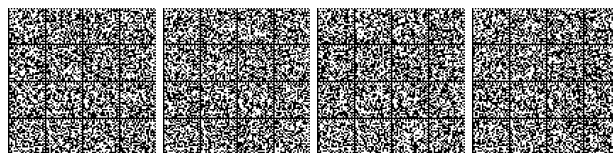
1. Ogni variazione delle informazioni contenute nel prospetto relativo a prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione in corso d'offerta comporta il suo tempestivo aggiornamento.

2. Ai fini di cui al comma 1, le imprese di assicurazione offerenti:
a) aggiornano le Parti I, II e III del prospetto ricorrendo, alternativamente, ad una delle seguenti modalità:
- sostituzione della parte soggetta a variazione del prospetto da ultimo pubblicato;
- integrazione del prospetto da ultimo pubblicato con un supplemento redatto secondo criteri volti ad assicurare una agevole comparazione delle informazioni modificate con quelle preesistenti;

b) aggiornano la scheda sintetica e le condizioni di contratto mediante la sostituzione della versione da ultimo pubblicata.

3. Le imprese di assicurazione danno tempestiva notizia nel proprio sito internet degli aggiornamenti di cui al comma 2.

4. Fatte salve le disposizioni dei commi 1 e 2, l'aggiornamento dei dati periodici di cui alla scheda sintetica e alla Parte II del prospetto deve essere effettuato entro il mese di marzo di ciascun anno. Entro il medesimo termine le Parti I, II e III del prospetto devono essere aggiornate con le informazioni contenute nel supplemento di cui al comma 2, lettera *a)*, secondo alinea.

5. Relativamente ai prodotti finanziari di capitalizzazione, il cui rendimento è correlato all'andamento di una gestione separata ovvero di altra provvista di attivi, l'aggiornamento di cui al comma 4 deve essere effettuato con riferimento ai dati relativi all'ultimo periodo di rilevazione previsto nelle condizioni di contratto.

6. Qualora le imprese offerenti aggiornino il prospetto ai sensi del comma 2, lettera *a)*, primo alinea, e risulti pubblicato un supplemento in corso di validità che contiene variazioni alla parte del prospetto oggetto di aggiornamento, la parte del prospetto aggiornata sostituisce il supplemento recependo tali variazioni. Nel caso in cui il supplemento contenga anche variazioni inerenti a parti del prospetto non interessate dall'aggiornamento, gli offerenti procedono ad un contestuale aggiornamento del prospetto secondo una delle modalità di cui al comma 2, lettera *a)*, al fine di tener conto di tali ulteriori variazioni.

7. Nel caso in cui le Parti I, II e III del prospetto siano state aggiornate ai sensi del comma 2, lettera *a)*, secondo alinea, le imprese di assicurazione possono ricorrere alla medesima modalità di aggiornamento in relazione ad ulteriori variazioni delle parti del prospetto. In tal caso, il nuovo supplemento sostituisce quello da ultimo pubblicato, non potendo sussistere più di un supplemento in corso di validità.

8. Il prospetto aggiornato ai sensi dei commi precedenti ovvero il supplemento di aggiornamento sono contestualmente pubblicati secondo le modalità previste dall'articolo 31.

9. Il modulo di proposta è soggetto ad autonomo e tempestivo aggiornamento nel caso di variazione delle informazioni in esso contenute. La versione aggiornata del modulo di proposta è trasmessa alla Consob secondo la modalità indicata all'articolo 31, comma 1, lettera *a)*.

Art. 34
(*Obblighi informativi*)

1. Le imprese di assicurazione offerenti pubblicano su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e nel proprio sito internet:
a) il valore unitario della quota del fondo interno ovvero della quota o azione dell'OICR cui sono direttamente collegate le prestazioni dei prodotti finanziario-assicurativi di tipo *unit linked*, calcolato con la periodicità richiesta dal regolamento o dallo statuto, unitamente alla data cui si riferisce la valorizzazione;
b) il valore dell'indice o dell'altro valore di riferimento cui sono direttamente collegate le prestazioni dei prodotti finanziario-assicurativi di tipo *index linked*, unitamente alla data cui si riferisce la valorizzazione, alla denominazione dell'indice, dell'altro valore di riferimento o dell'attività finanziaria e ad uno o più indicatori di mercato del rischio di credito dell'emittente o del garante.

2. L'obbligo di cui al comma 1, lettera *a*), deve essere adempiuto entro il terzo giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione della quota o azione. Gli obblighi di cui al comma 1 si intendono assolti qualora la pubblicazione sia già stata effettuata in conformità alle disposizioni del regolamento o dello statuto degli OICR, ovvero ai sensi dell'articolo 22, comma 3, nonché nell'ipotesi in cui alla pubblicazione del valore dell'indice o dell'altro valore di riferimento cui sono direttamente collegate le prestazioni dei prodotti finanziario-assicurativi di tipo *index linked* provveda un soggetto diverso dall'impresa offerente. In tal caso, le imprese di assicurazione indicano nel proprio sito internet le modalità per il reperimento di tali informazioni.

3. Le imprese di assicurazione offerenti prodotti finanziario-assicurativi di tipo *unit linked* e prodotti finanziari di capitalizzazione rendono disponibili nel proprio sito internet, consentendone l'acquisizione su supporto duraturo, e mantengono costantemente aggiornati, ove siano previsti:
a) il prospetto, i rendiconti periodici e il regolamento del fondo interno o dell'OICR cui sono direttamente collegate le prestazioni principali dei prodotti;

b) il regolamento, il rendiconto annuale e il prospetto annuale della composizione della gestione interna separata;
c) la documentazione, analoga a quella suddetta, relativa ad altra provvista di attivi cui è correlato il rendimento dei prodotti.

4. Le imprese di assicurazione offerenti comunicano tempestivamente ai contraenti le variazioni delle informazioni contenute nel prospetto concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali la tipologia, il regime dei costi, il profilo di rischio del prodotto e la rivalutazione del capitale nei prodotti finanziari di capitalizzazione.

5. I dati periodici aggiornati contenuti nella Parte II del prospetto e le variazioni delle informazioni contenute nel prospetto, diverse da quelle indicate al comma 4 e al comma 1 dell'articolo 34-*bis*, sono comunicati ai contraenti entro il mese di febbraio di ciascun anno.

6. Relativamente ai prodotti finanziari di capitalizzazione, il cui rendimento è correlato all'andamento di una gestione separata ovvero di altra provvista di attivi, la comunicazione di cui al comma 5 è effettuata con riferimento ai dati relativi all'ultimo periodo di rilevazione previsto nelle condizioni di contratto.

7. Relativamente ai prodotti finanziario-assicurativi di tipo *unit linked* o ai prodotti finanziari di capitalizzazione, sono comunicate tempestivamente ai contraenti le informazioni relative ai fondi o comparti di nuova istituzione ovvero gestioni interne separate ovvero altre provviste di attivi di nuova istituzione non contenute nel prospetto inizialmente pubblicato.

8. A fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dai commi 4, 5, 6 e 7 possono essere utilizzate anche tecniche di comunicazione a distanza, qualora il contraente vi abbia espressamente e preventivamente acconsentito.

9. La Consob può, di volta in volta, stabilire particolari modalità di comunicazione ai contraenti.

Art. 34-*bis*
(*Obblighi informativi discendenti dalle disposizioni comunitarie in materia di assicurazioni sulla vita*)

1. Fermi restando gli obblighi di aggiornamento del prospetto di cui all'articolo 33, le imprese di assicurazione offerenti comunicano tempestivamente ai contraenti, per iscritto e in forma chiara e precisa, le variazioni delle informazioni:
a) relative all'impresa offerente e all'eventuale sede secondaria con la quale è stato concluso il contratto;
b) indicate alle lettere da *a)* a *k)* del successivo comma 2 per effetto di clausole aggiunte al contratto o modifiche alla legge ad esso applicabile.

2. L'obbligo previsto dal comma 1 è adempiuto anche nelle ipotesi di esenzione previste dall'articolo 34-*ter* nonché in caso di offerte non pubbliche. Nelle medesime ipotesi di esenzione, le imprese di assicurazione offerenti comunicano agli investitori-contraenti, prima della sottoscrizione, le informazioni relative:
a) alla denominazione dell'impresa di assicurazione, nazionalità, forma giuridica e relativo indirizzo;
b) all'eventuale sede secondaria con la quale sarà concluso il contratto e relativo indirizzo;
c) alle prestazioni offerte ed opzioni esercitabili;
d) alla durata del contratto;

e) alle modalità di scioglimento del contratto;
f) alle modalità e alla durata di versamento dei premi;
g) alle modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazioni agli utili;
h) ai valori di riscatto e di riduzione nonché alla natura delle eventuali garanzie;
i) all'elenco dei valori di riferimento utilizzati nei contratti a capitale variabile;
j) ai premi relativi a ciascuna prestazione, principale o complementare, qualora siffatte informazioni risultino appropriate;
k) alla natura delle attività di contropartita dei contratti a capitale variabile;
l) alle modalità di esercizio del diritto di revoca della proposta e di recesso dal contratto;
m) al regime fiscale applicabile;
n) al regime dei reclami per questioni attinenti al contratto ed alla possibilità di promuovere azioni giudiziarie;
o) alla facoltà di scelta delle parti in ordine alla legge applicabile al contratto ed alla legislazione proposta dall'impresa offerente;
p) alla legge applicabile al contratto nel caso di mancata scelta delle parti.

3. Le informazioni di cui ai commi 1 e 2 sono comunicate in lingua italiana o, nel caso si applichi al contratto un regime linguistico o una legge differente da quella italiana, nella diversa lingua adottata dalle parti.

Capo V
Disposizioni comuni

Sezione I
Disciplina delle esenzioni

Art. 34-*ter*
(*Casi di inapplicabilità ed esenzioni*)

1. Le disposizioni contenute nel Capo I del Titolo II della Parte IV del Testo unico e quelle del presente Titolo non si applicano alle offerte al pubblico:

a) rivolte ad un numero di soggetti inferiore a cento, diversi dagli investitori qualificati di cui alla successiva lettera *b*);

b) rivolte a investitori qualificati, intendendosi per tali:

1) le persone giuridiche autorizzate o ammesse ad operare dalla disciplina di settore sui mercati finanziari, compresi le banche, le imprese di investimento, le imprese di assicurazione, gli organismi di investimento collettivo del risparmio, le società di gestione del risparmio, le società di gestione armonizzate, i fondi pensione, gli intermediari finanziari iscritti negli elenchi previsti dagli articoli 106, 107 e 113 del Testo unico bancario, le società di cui all'articolo 18 del Testo unico bancario, le fondazioni bancarie, le imprese la cui attività principale consista nel negoziare per conto proprio merci come pure le entità non autorizzate né regolamentate aventi come esclusivo scopo sociale l'investimento in strumenti finanziari;

2) i governi nazionali e le amministrazioni regionali, le banche centrali, le istituzioni internazionali e sovranazionali quali il Fondo monetario internazionale, la Banca centrale europea, la Banca europea per gli investimenti e altre organizzazioni internazionali simili;

3) le piccole e medie imprese aventi sede legale in Italia e iscritte nel registro previsto dall'articolo 34-*quater*;

4) le persone giuridiche che non soddisfano almeno due dei tre criteri previsti dall'articolo 3, comma 1, lettera *b*);

5) le persone fisiche residenti in Italia e iscritte nel registro previsto dall'articolo 34-*quater;*

c) aventi ad oggetto prodotti finanziari inclusi in un'offerta il cui corrispettivo totale sia inferiore a 2.500.000 di euro. A tal fine si considerano unitariamente più offerte aventi ad oggetto il medesimo prodotto effettuate dal medesimo emittente od offerente nell'arco di dodici mesi;

d) aventi ad oggetto prodotti finanziari diversi da quelli indicati nelle lettere *f*) e *g*) per un corrispettivo totale di almeno 50.000 euro per investitore e per ogni offerta separata;

e) aventi ad oggetto prodotti finanziari diversi da quelli indicati nelle lettere *f)* e *g*) di valore nominale unitario minimo di almeno 50.000 euro;

f) aventi ad oggetto OICR aperti il cui ammontare minimo di sottoscrizione sia pari ad almeno 250.000 euro;

g) aventi ad oggetto prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione con premio minimo iniziale di almeno 250.000 euro;

h) aventi ad oggetto prodotti finanziari emessi, al fine di procurarsi i mezzi necessari al raggiungimento dei propri scopi non lucrativi, da associazioni aventi personalità giuridica o da enti non aventi scopo di lucro, riconosciuti da uno Stato membro;

i) aventi ad oggetto azioni emesse in sostituzione di azioni della stessa categoria già emesse, se l'emissione di queste nuove azioni non comporta un aumento del capitale emesso;

j) aventi ad oggetto prodotti finanziari offerti in occasione di un'acquisizione mediante offerta pubblica di scambio, a condizione che sia disponibile un documento contenente informazioni considerate dalla Consob equivalenti a quelle del prospetto, tenendo conto degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria;

k) aventi ad oggetto strumenti finanziari comunitari offerti, assegnati o da assegnare in occasione di una fusione, a condizione che sia disponibile un documento contenente informazioni considerate dalla Consob equivalenti a quelle del prospetto, tenendo conto degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria;

l) aventi ad oggetto azioni offerte, assegnate o da assegnare gratuitamente agli azionisti esistenti e dividendi versati sotto forma di azioni della stessa categoria di quelle per le quali vengono pagati tali dividendi, a condizione che sia reso disponibile un documento contenente informazioni sul numero e sulla natura delle azioni, sui motivi e sui dettagli dell'offerta;

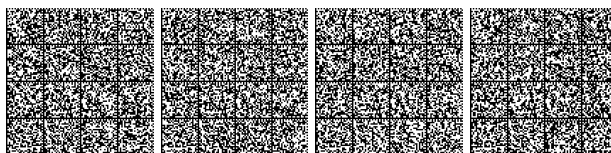
m) aventi ad oggetto strumenti finanziari offerti, assegnati o da assegnare ad amministratori o ex amministratori o dipendenti o ex dipendenti da parte dell'emittente che abbia strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato o da parte dell'impresa controllante, di un'impresa controllata, collegata o sottoposta a comune controllo, a condizione che sia reso disponibile un documento contenente informazioni sul numero e sulla natura degli strumenti finanziari, sui motivi e sui dettagli dell'offerta;

n) aventi ad oggetto valori mobiliari che non possano essere negoziati in un mercato di capitali in quanto, in tutto o in parte, non trasferibili, offerti, assegnati o da assegnare ad amministratori o *ex* amministratori o dipendenti o *ex* dipendenti da parte dell'emittente o da parte dell'impresa controllante, di un'impresa controllata, collegata o sottoposta a comune controllo.

2. Alle offerte aventi ad oggetto valori mobiliari offerti in opzione ai soci di emittenti con azioni od obbligazioni convertibili diffuse non si applica l'articolo 13, commi 2 e 3.

3. Alle offerte rivolte ad amministratori o ex amministratori, ai dipendenti o ex dipendenti di una società non avente valori mobiliari ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato, o da un'impresa controllata, collegata o sottoposta a comune controllo non si applica l'articolo 13, commi 2 e 3. Entro trenta giorni dalla conclusione dell'offerta l'emittente comunica alla Consob il numero degli assegnatari e il quantitativo assegnato e le trasmette copia di tale comunicazione riprodotta anche su supporto informatico.

4. Nel caso di offerte al pubblico aventi ad oggetto strumenti diversi dai titoli di capitale emessi in modo continuo o ripetuto da banche, è pubblicato un prospetto semplificato redatto conformemente allo schema di cui all'Allegato 1M, purché tali strumenti abbiano le seguenti caratteristiche:

1) il corrispettivo totale dell'offerta, calcolato per un periodo di 12 mesi, sia inferiore a euro 50.000.000;

2) non siano subordinati, convertibili o scambiabili;

3) non conferiscano il diritto di sottoscrivere o acquisire altri tipi di strumenti finanziari e non siano collegati ad uno strumento derivato.

5. Nel caso previsto dal comma 4, la pubblicazione del prospetto è effettuata esclusivamente con la messa a disposizione del pubblico, secondo una o più delle modalità indicate dall'articolo 9, comma 1, lettere *a*), *b*) e *c*). Non è richiesta la pubblicazione dell'avviso di cui al comma 2 del medesimo articolo. Il prospetto semplificato non è trasmesso alla Consob né approvato dalla stessa.

6. Nel caso di offerte al pubblico aventi ad oggetto strumenti diversi dai titoli di capitale emessi in modo continuo o ripetuto da banche di credito cooperativo e da banche che, ai sensi dell'articolo 2409-*bis*, comma 3 del codice civile, possono prevedere nello statuto che il controllo contabile sia esercitato dal collegio sindacale:

1) il giudizio previsto dall'articolo 96 del Testo unico può essere quello espresso dal soggetto incaricato del controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409-*ter*, comma 1, lettera *c*) del codice civile;

2) non si applica l'articolo 97, comma 3, del Testo unico.

7. Le disposizioni contenute nel Capo I del Titolo II della Parte IV del Testo unico e quelle del presente Titolo non si applicano alle offerte aventi ad oggetto prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione diretti ad offrire prestazioni in forma collettiva nel caso in cui gli assicurati o in ogni caso i beneficiari delle prestazioni medesime dedotte in contratto non sostengano, nemmeno in parte, l'onere connesso al pagamento del premio.

8. Le offerte relative a prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione diverse da quelle indicate nel comma 7 non sono assoggettate alla comunicazione preventiva e all'approvazione del prospetto da parte della Consob previste dall'articolo 94, comma 1, del Testo unico. Alle medesime offerte non si applica l'articolo 101, comma 1, del Testo unico; i messaggi pubblicitari relativi a prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione sono trasmessi alla Consob solo su richiesta di questa.

Art. 34-*quater*
(*Registro delle persone fisiche e delle piccole e medie imprese considerate investitori qualificati*)

1. Ai fini di quanto previsto dall'articolo 34-*ter*, comma 1, lettera *b*), numeri 3 e 5, la Consob iscrive in apposito registro, su richiesta:

a) le piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 3, comma 1, lettera *b*);

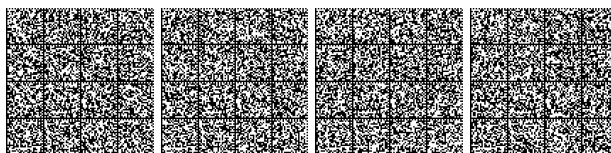
b) le persone fisiche, che soddisfino almeno due delle seguenti condizioni:

1) effettuazione di operazioni di dimensioni significative sui mercati mobiliari con una frequenza media di almeno dieci operazioni al trimestre negli ultimi quattro trimestri;

2) dimensione del portafoglio in strumenti finanziari superiore a 500.000 euro;

3) attività lavorativa, anche pregressa, per almeno un anno nel settore finanziario con l'esercizio di funzioni che richiedono una conoscenza degli investimenti in strumenti finanziari.

2. Per ciascun iscritto sono indicati nel registro:

- cognome e nome/ragione o denominazione sociale;
- codice fiscale;
- residenza o sede legale;
- nome e cognome del referente (se si tratta di piccole e medie imprese);
- recapiti (telefono, indirizzo di posta elettronica).

3. La Consob, ricevuta la richiesta di iscrizione, provvede tempestivamente all'iscrizione nel registro.

4. L'iscrizione nel registro è valida fino al 31 dicembre dell'anno in cui è conseguita. Entro il 31 gennaio dell'anno successivo i soggetti che intendono rimanere iscritti nel registro presentano apposita richiesta.

5. La cancellazione dal registro avviene su richiesta degli interessati. La Consob provvede tempestivamente alla cancellazione.

6. La consultazione del registro è consentita agli emittenti e agli offerenti che abbiano presentato alla Consob apposita richiesta. Gli emittenti e gli offerenti esteri possono consultare il registro soltanto se nel loro Stato membro d'origine la stessa possibilità è riconosciuta agli emittenti ed agli offerenti aventi l'Italia come Stato membro d'origine.

7. Le richieste presentate alla Consob ai sensi dei commi 3, 4, 5 e 6 sono redatte secondo le modalità specificate dalla stessa Consob con propria comunicazione.

8. L'uso delle informazioni acquisite ai sensi del comma 6 è consentito unicamente con riferimento allo svolgimento delle offerte previste dall'articolo 34-*ter*, comma 1, lettera *b*).

Sezione II
Regole per lo svolgimento dell'offerta

Art. 34-*quinquies*
(*Svolgimento dell'offerta al pubblico*)

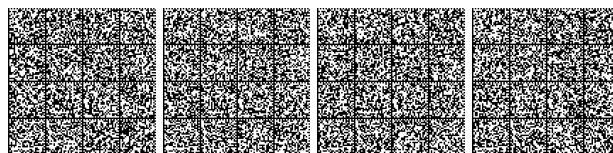
1. I soggetti individuati nel prospetto, nei casi in cui la pubblicazione dello stesso sia avvenuta secondo le modalità previste nell'articolo 9, comma 1, lettere *b)* e *c)*, ne curano la distribuzione presso gli intermediari incaricati del collocamento.

2. L'adesione all'offerta è effettuata mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo o con altre modalità equivalenti indicate nel prospetto. Fermo quanto previsto dall'Allegato 1N per le offerte al pubblico di strumenti non rappresentativi di capitale, il modulo contiene almeno gli elementi di identificazione dell'operazione e le seguenti informazioni riprodotte con carattere che ne consenta un'agevole lettura:

a) l'avvertenza che l'aderente può ricevere gratuitamente copia del prospetto;
b) il richiamo al paragrafo "fattori di rischio" contenuto nel prospetto.

3. L'avvertenza di cui alla lettera *a)* del comma 2 non è richiesta nei casi in cui il prospetto sia stato pubblicato con la modalità prevista dall'articolo 9, comma 1, lettera *a)*.

4. L'offerta è revocabile nei casi espressamente previsti nel prospetto.

5. I criteri di riparto indicati nel prospetto assicurano la parità di trattamento tra gli aderenti all'offerta. Il riparto è effettuato dal responsabile del collocamento.

Art. 34-*sexies*
(*Norme di correttezza*)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 114, comma 12, del Testo unico, i soggetti indicati nell'articolo 95, comma 2, del Testo unico si attengono a principi di correttezza, trasparenza e parità di trattamento dei destinatari dell'offerta al pubblico e si astengono dal diffondere notizie non coerenti con il prospetto o idonee ad influenzare l'andamento delle adesioni.

2. L'offerente e i soggetti incaricati del collocamento, in particolare:
a) rispettano le modalità operative indicate nel prospetto;
b) compiono, con la massima tempestività, le attività necessarie per il perfezionamento dell'investimento e quelle comunque connesse all'esercizio di diritti degli investitori.

3. L'offerente, l'emittente e il responsabile del collocamento sono tenuti ad assicurare la coerenza tra le informazioni contenute nel prospetto e quelle comunque fornite nel corso dell'offerta al pubblico e dell'eventuale collocamento presso investitori qualificati, ivi comprese quelle desumibili dalle raccomandazioni, come definite dall'articolo 65, rese pubbliche dai soggetti indicati dall'articolo 95, comma 2, del Testo unico. Copia delle raccomandazioni e dei documenti utilizzati per il collocamento presso investitori qualificati è inviata alla Consob non appena tali documenti siano stati predisposti. Le informazioni materiali fornite ad investitori qualificati o a particolari categorie di investitori sono incluse nel prospetto o in un supplemento al prospetto ai sensi dell'articolo 94, comma 7, del Testo unico.

Art. 34-*septies*
(*Operazioni di stabilizzazione degli strumenti finanziari oggetto di offerta al pubblico o ad essi collegati*)

1. Ai fini della esenzione prevista dall'articolo 183, comma 1, lettera *b*), del Testo unico per le operazioni di stabilizzazione e in applicazione del regolamento (CE) 2273/2003 della Commissione del 28 gennaio 2003, le comunicazioni al pubblico previste nel Capo III del medesimo regolamento sono contestualmente inoltrate dagli emittenti, dagli offerenti o dai soggetti che, agendo o no per loro conto, effettuano le operazioni di stabilizzazione, per il tramite di un soggetto congiuntamente incaricato, alla società di gestione del mercato, che le mette immediatamente a disposizione del pubblico, e ad almeno due agenzie di stampa; copia delle comunicazioni è trasmessa alla Consob.

2. I soggetti indicati al comma 1, durante il periodo in cui è in corso la stabilizzazione, effettuano le negoziazioni volte a liquidare le posizioni risultanti dall'attività di stabilizzazione in modo tale da minimizzare l'impatto sul mercato, avendo riguardo alle condizioni in esso prevalenti.

3. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, entro una settimana dalla fine del periodo di stabilizzazione di cui all'articolo 8 del regolamento (CE) 2273/2003 i soggetti indicati al comma 1 comunicano al pubblico i dati complessivi delle operazioni di acquisto e vendita indicate nei commi 1 e 2. La comunicazione contiene le informazioni indicate nell'Allegato 1L ed è contestualmente inoltrata, per il tramite di un soggetto congiuntamente incaricato, alla società di gestione del mercato, che la mette immediatamente a disposizione del pubblico e ad almeno due agenzie di stampa; copia della comunicazione è trasmessa alla Consob. Quando la stabilizzazione è effettuata in conformità del regolamento (CE) 2273/2003, le predette informazioni sono comunicate congiuntamente a quelle previste dal comma 1.

Sezione III
Attività pubblicitaria

Art. 34-*octies*
(*Criteri generali per lo svolgimento di attività pubblicitaria*)

1. La pubblicità deve essere chiaramente riconoscibile in quanto tale. Le informazioni contenute nell'annuncio non devono essere imprecise o tali da indurre in errore circa le caratteristiche, la natura e i rischi dei prodotti finanziari offerti e del relativo investimento.

2. Il messaggio pubblicitario trasmesso con l'annuncio è coerente con le informazioni contenute nel prospetto pubblicato ovvero, relativamente agli strumenti finanziari comunitari, con quelle che devono figurare nel prospetto da pubblicare.

3. Ogni annuncio pubblicitario reca, con modalità tali da garantire un'immediata e agevole percezione, la seguente avvertenza: "prima dell'adesione leggere il prospetto". Nel caso di utilizzazione di strumenti audiovisivi, l'avvertenza è riprodotta almeno in audio.

4. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 101, comma 2, del Testo unico, ogni annuncio pubblicitario indica che un prospetto è stato o sarà pubblicato e il luogo in cui il pubblico può o potrà procurarselo nonché gli altri eventuali mezzi attraverso i quali può o potrà consultarlo.

Art. 34-*novies*
(*Illustrazione di rendimenti conseguiti e di altri dati*)

1. In ottemperanza di quanto previsto dall'articolo 34-*octies*, comma 1, l'annuncio pubblicitario che riporti i rendimenti conseguiti dall'investimento proposto:
a) specifica il periodo di riferimento per il calcolo del rendimento;
b) rappresenta in modo chiaro il profilo di rischio connesso al rendimento;
c) opera il confronto con il parametro di riferimento indicato nel prospetto per la rappresentazione del profilo di rischio-rendimento o, in mancanza, con un parametro coerente con la politica di investimento descritta nel prospetto;
d) indica tali rendimenti al netto degli oneri fiscali e, ove ciò non sia possibile, specifica che essi sono al lordo degli oneri fiscali;
e) riporta l'avvertenza 'I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri'.

2. Gli annunci pubblicitari che riportino risultati di statistiche, di studi o elaborazioni di dati, o comunque vi facciano riferimento, ne indicano le fonti.

Art. 34-*decies*
(*Diffusione di notizie, svolgimento di indagini di mercato e raccolta di intenzioni di acquisto*)

1. Prima della pubblicazione del prospetto l'offerente, l'emittente e il responsabile del collocamento possono procedere, direttamente o indirettamente, alla diffusione di notizie, allo svolgimento di indagini di mercato e alla raccolta di intenzioni di acquisto attinenti all'offerta al pubblico purché:
a) le informazioni diffuse siano coerenti con quelle contenute nel prospetto;
b) la relativa documentazione venga trasmessa alla Consob contestualmente alla sua diffusione;
c) venga fatto espresso riferimento alla circostanza che sarà pubblicato il prospetto e al luogo in cui il pubblico potrà procurarselo;

d) venga precisato che le intenzioni d'acquisto raccolte non costituiscono proposte di acquisto.

Sezione IV
Disposizioni transitorie

Art. 34-*undecies*
(*Offerte di OICR e prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione*)

1. Per le offerte al pubblico di quote o azioni di OICR aperti italiani ed esteri non armonizzati in corso al 1° luglio 2009, gli offerenti pubblicano un prospetto conforme agli schemi allegati al presente regolamento in occasione del primo aggiornamento del prospetto o, in ogni caso, entro il 31 marzo 2010.

2. Per le offerte al pubblico di quote o azioni di OICR esteri armonizzati in corso al 1° luglio 2009, il modulo di sottoscrizione redatto secondo l'Allegato 1H deve essere trasmesso alla Consob in occasione della pubblicazione del primo aggiornamento del prospetto o, in ogni caso, entro il 31 marzo 2010.

3. Per le offerte al pubblico di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione in corso al 1° luglio 2009, gli offerenti pubblicano un prospetto d'offerta conforme agli schemi allegati al presente regolamento in occasione del primo aggiornamento del prospetto o, in ogni caso, entro il 31 marzo 2010.

4. Per le offerte di cui ai commi 1, 2, e 3 che prevedono un ammontare minimo di sottoscrizione o un premio minimo iniziale superiore a 50.000 euro e inferiore a 250.000 euro, dal 1° luglio 2009 al 31 agosto 2009 gli offerenti pubblicano un prospetto conforme agli schemi allegati al presente regolamento e, nel caso di OICR esteri armonizzati, trasmettono alla Consob un modulo di sottoscrizione redatto secondo l'Allegato 1H.

5. Il comma 4 non si applica alle offerte di prodotti finanziari emessi da imprese di assicurazione che prevedono intervalli di collocamento chiusi, purché le stesse si concludano entro il 31 agosto 2009.

Art. 34-*duodecies*
(*Modalità di pubblicazione del valore unitario della quota o azione dell'OICR*)

1. Gli offerenti che, ai sensi dell'articolo 22, comma 3, decidano di avvalersi, per la pubblicazione del valore unitario della quota o azione dell'OICR estero armonizzato, di modalità diverse dalla pubblicazione dello stesso su un quotidiano:
a) provvedono, per un periodo minimo di quattro mesi, alla pubblicazione del predetto valore contemporaneamente su un quotidiano e mediante la diversa modalità di diffusione prescelta;
b) comunicano agli investitori in tempo utile la diversa modalità di diffusione prescelta.

Art. 34-*terdecies*
(*Inapplicabilità prevista dall'articolo 34-ter, comma 1, lettera b), numeri 3 e 5*)

1. Fino all'attivazione del registro di cui all'articolo 34-*quater*, i casi di inapplicabilità di cui all'articolo 34-*ter*, comma 1, lettera *b*), numeri 3) e 5), si estendono alle piccole e medie imprese e alle persone fisiche che, essendo in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 34-*quater*, comma 1, abbiano richiesto agli emittenti o agli offerenti di essere iscritti in appositi registri da essi tenuti in

conformità all'articolo 34-*quater*, commi da 2 a 5 e 8. Al trattamento dei dati da conservare nel registro si applica altresì il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

2. Ai fini dell'attivazione del registro di cui all'articolo 34-*quater*, i dati contenuti nei registri di cui al comma 1 sono trasmessi alla Consob nei termini e con le modalità tecniche da questa stabilite. Alla data di attivazione del registro, tali dati sono distrutti senza indugio.";

5) nella Parte III, l'intestazione del Titolo I è modificata come segue: "Ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato di strumenti finanziari comunitari e di quote o azioni di OICR";

6) nella Parte III, Titolo I, è inserito il seguente Capo:

"**Capo I**
Disposizioni generali

Art. 51
(*Definizioni*)

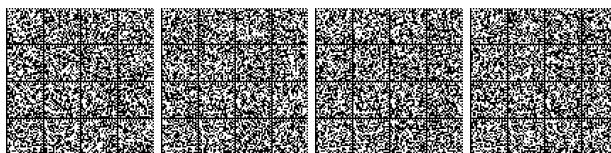
1. Nel presente Titolo e nei relativi allegati si intendono per:
a) "sponsor" o "listing partner": l'intermediario che collabora con l'emittente nella procedura di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli strumenti finanziari comunitari;
b) "obbligazioni strutturate": 1) i titoli obbligazionari il cui rimborso e/o la cui remunerazione dipendono, in tutto o in parte, secondo meccanismi che equivalgono all'assunzione di posizioni in strumenti finanziari derivati, dal valore o dall'andamento del valore di prodotti finanziari, tassi di interesse, valute, merci e relativi indici; 2) i titoli obbligazionari il cui rimborso e/o la cui remunerazione dipendono, in tutto o in parte, dal verificarsi di determinati eventi o condizioni.";

7) nella Parte III, Titolo I, il Capo I è rinumerato Capo II e la sua intestazione è modificata come segue: "Disposizioni riguardanti l'ammissione alle negoziazioni di valori mobiliari";

8) nella Parte III, Titolo I, Capo I rinumerato Capo II, l'articolo 52 è sostituito dal seguente:

"Art. 52
(*Comunicazione alla Consob*)

1. Ai fini della pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni, l'emittente o la persona che chiede l'ammissione trasmette alla Consob, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Testo unico, la comunicazione prevista dall'articolo 94, comma 1, del Testo unico, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata del prospetto medesimo e degli altri documenti indicati nell'Allegato 1I.";

9) nella Parte III, Titolo I, Capo I rinumerato Capo II, l'articolo 53 è sostituito dal seguente:

"Art. 53
(*Prospetto di ammissione alle negoziazioni*)

1. Il prospetto è redatto in conformità alle previsioni del Regolamento n. 809/2004/CE e agli schemi al medesimo allegati.

2. Si applicano, ove compatibili, gli articoli 5, 6, 7, commi 2, 3, 4 e 5, 8, commi 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9 e 10, 34-*octies* e 34-*novies.*

3. Il supplemento previsto dall'articolo 113, comma 2, del Testo unico è trasmesso alla Consob che lo approva entro un massimo di sette giorni lavorativi dalla sua ricezione.";

10) nella Parte III, Titolo I, Capo I rinumerato Capo II, l'articolo 54 è sostituito dal seguente:

"Art. 54
(*Documento di informazione annuale*)

1. Gli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato presentano almeno annualmente un documento che contiene o fa riferimento a tutte le informazioni che essi hanno pubblicato o reso disponibili al pubblico nei precedenti 12 mesi in uno o più Stati membri o in paesi terzi in conformità degli obblighi ad essi imposti dalle normative comunitarie e nazionali relative alla disciplina dei valori mobiliari, dei relativi emittenti e dei mercati di negoziazione. A tal fine gli emittenti fanno riferimento almeno ai documenti previsti dalle disposizioni emanate in attuazione delle direttive in materia di diritto societario e della direttiva n. 109/2004/CE nonché a quelli previsti dal Regolamento n. 1606/2002/CE.

2. Nel caso in cui il documento di cui al comma 1 faccia riferimento alle informazioni già pubblicate o rese disponibili al pubblico nei precedenti 12 mesi, esso indica la natura, la data di pubblicazione e dove è possibile ottenere tali informazioni.

3. Il documento è depositato presso la Consob dopo la pubblicazione del bilancio di esercizio.

4. Il deposito e la pubblicazione del documento di informazione annuale sono effettuati nel rispetto delle previsioni del Regolamento n. 809/2004/CE.

5. L'obbligo di cui al comma 1 non si applica agli emittenti di valori mobiliari diversi dai titoli di capitale il cui valore nominale unitario è di almeno 50.000 euro.";

11) nella Parte III, Titolo I, Capo I rinumerato Capo II, l'articolo 55 è abrogato;

12) nella Parte III, Titolo I, Capo I rinumerato Capo II, l'articolo 56 è sostituito dal seguente:

"Art. 56
(*Pubblicazione del prospetto e del supplemento*)

1. Il prospetto approvato, unitamente ad una riproduzione dello stesso su supporto informatico, è depositato presso la Consob nonché messo a disposizione del pubblico dall'emittente o dalla

persona che chiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato, quanto prima e, in ogni caso, prima dell'inizio delle negoziazioni, anche alternativamente:

a) mediante inserimento in uno o più giornali a diffusione nazionale o a larga diffusione;

b) in forma stampata e gratuitamente, presso la sede della società di gestione del mercato in cui gli strumenti finanziari sono ammessi alla negoziazione o presso la sede legale dell'emittente;

c) in forma elettronica nel sito internet dell'emittente;

d) in forma elettronica nel sito internet del mercato regolamentato in cui è richiesta l'ammissione alle negoziazioni.

La messa a disposizione del pubblico mediante le modalità previste dalle lettere *a*), *c*) e *d*) è effettuata nel rispetto di quanto indicato dagli articoli 29 e 30 del Regolamento n. 809/2004/CE.

2. Si applica, ove compatibile, l'articolo 9, commi 2, 3 e 4.

3. Il prospetto, il prospetto di base e il documento di registrazione sono validi per il periodo indicato dall'articolo 10.

4. Alla pubblicazione del supplemento previsto dall'articolo 113, comma 2, del Testo unico si applica l'articolo 9, comma 5.";

13) nella Parte III, Titolo I, Capo I rinumerato Capo II, l'articolo 57 è sostituito dal seguente:

"Art. 57

(*Esenzioni dall'obbligo di pubblicare un prospetto*)

1. L'obbligo di pubblicare un prospetto non si applica all'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato dei valori mobiliari di seguito indicati:

a) azioni che rappresentino, in un periodo di dodici mesi, meno del 10% del numero delle azioni della stessa categoria già ammesse alla negoziazione nello stesso mercato regolamentato;

b) azioni emesse in sostituzione di azioni della stessa categoria già ammesse alla negoziazione nello stesso mercato regolamentato, se l'emissione di queste nuove azioni non comporta un aumento del capitale emesso;

c) valori mobiliari offerti in occasione di un'acquisizione mediante offerta pubblica di scambio, a condizione che sia disponibile un documento contenente informazioni considerate dalla Consob equivalenti a quelle del prospetto, tenendo conto degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria;

d) valori mobiliari offerti, assegnati o da assegnare in occasione di una fusione, a condizione che sia disponibile un documento contenente informazioni considerate dalla Consob equivalenti a quelle del prospetto, tenendo conto degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria;

e) azioni offerte, assegnate o da assegnare gratuitamente agli azionisti esistenti e dividendi versati sotto forma di azioni della stessa categoria di quelle per le quali vengono pagati tali dividendi, a condizione che dette azioni siano della stessa categoria delle azioni già ammesse alla negoziazione nello stesso mercato regolamentato e che sia reso disponibile un documento contenente informazioni sul numero e sulla natura delle azioni, sui motivi e sui dettagli dell'offerta;

f) valori mobiliari offerti, assegnati o da assegnare ad amministratori o ex amministratori o dipendenti o ex dipendenti da parte dell'emittente o da parte dell'impresa controllante, di un'impresa controllata, collegata o sottoposta a comune controllo, a condizione che detti strumenti finanziari siano della stessa categoria dei valori mobiliari già ammessi alla negoziazione nello stesso mercato regolamentato e che sia reso disponibile un documento contenente informazioni sul numero e sulla natura degli strumenti finanziari, sui motivi e sui dettagli dell'offerta;

g) azioni derivanti dalla conversione o dallo scambio di altri strumenti finanziari o

dall'esercizio di diritti conferiti da altri strumenti finanziari, a condizione che dette azioni siano della stessa categoria delle azioni già ammesse alla negoziazione nello stesso mercato regolamentato;

h) valori mobiliari già ammessi alla negoziazione in un altro mercato regolamentato a condizione che:

1) tali valori mobiliari o valori mobiliari della stessa categoria siano stati ammessi alla negoziazione in tale altro mercato regolamentato da oltre 18 mesi;

2) per i valori mobiliari ammessi per la prima volta alla negoziazione in un mercato regolamentato dopo la data di entrata in vigore della direttiva 2003/71/CE, l'ammissione alla negoziazione in tale altro mercato regolamentato sia stata associata ad un prospetto approvato e messo a disposizione del pubblico a norma della disciplina comunitaria;

3) ad eccezione dei casi in cui si applica il punto 2), per i valori mobiliari ammessi per la prima volta alla quotazione dopo il 30 giugno 1983, il prospetto di quotazione sia stato approvato in base ai requisiti di cui alla direttiva 80/390/CEE o alla direttiva 2001/34/CE;

4) gli obblighi in materia di informazione e di ammissione alla negoziazione in tale altro mercato regolamentato siano stati soddisfatti;

5) la persona che chiede l'ammissione di un valore mobiliare alla negoziazione in un mercato regolamentato in virtù della presente esenzione metta a disposizione del pubblico un documento di sintesi in lingua italiana;

6) il documento di sintesi di cui al punto 5) sia messo a disposizione del pubblico, secondo le modalità di cui all'articolo 56;

7) il contenuto del documento di sintesi sia conforme a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3. Tale documento deve indicare inoltre dove può essere ottenuto il prospetto più recente e dove sono disponibili le informazioni finanziarie pubblicate dall'emittente in conformità dei suoi obblighi in materia di informazione e di ammissione alla negoziazione;

i) valori mobiliari diversi dai titoli di capitale emessi da o che beneficiano della garanzia incondizionata e irrevocabile di uno Stato membro dell'Unione Europea o emessi da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea;

j) valori mobiliari emessi dalla Banca Centrale Europea o dalle banche centrali nazionali degli Stati membri dell'Unione Europea;

k) valori mobiliari diversi dai titoli di capitale emessi in modo continuo o ripetuto da banche a condizione che tali valori mobiliari:

1) non siano subordinati, convertibili o scambiabili;

2) non conferiscano il diritto di sottoscrivere o acquistare altri tipi di valori mobiliari e non siano collegati ad uno strumento derivato;

3) diano veste materiale al ricevimento di depositi rimborsabili;

4) siano coperti da un sistema di garanzia dei depositi a norma degli articoli da 96 a 96-*quater* del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

l) valori mobiliari inclusi in una ammissione alla negoziazione il cui corrispettivo totale sia inferiore a 2.500.000 di euro. A tal fine si considerano unitariamente più ammissioni alla negoziazione aventi ad oggetto il medesimo prodotto effettuate dal medesimo emittente o dalla medesima persona che chiede l'ammissione alla negoziazione;

m) valori mobiliari emessi, al fine di procurarsi i mezzi necessari al raggiungimento dei propri scopi non lucrativi, da associazioni aventi personalità giuridica o da enti non aventi scopo di lucro, riconosciuti da uno Stato membro.

2. Con riguardo alle operazioni di fusione nelle quali una società con azioni non ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato viene incorporata in una società con azioni ammesse alle negoziazioni, quando l'entità degli attivi di quest'ultima, diversi dalle disponibilità liquide e dalle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sia inferiore al cinquanta per cento

dell'entità dei corrispondenti attivi della società incorporata, il documento da sottoporre alla Consob ai fini del giudizio di equivalenza previsto dalla lettera *d*) del comma 1 contiene:

a) le informazioni prescritte dall'allegato I, ad esclusione del capitolo 9 e dei paragrafi 20.1 e 20.3, nonché dall'allegato II del Regolamento n. 809/2004/CE riferite alla società incorporante quale risultante a seguito della fusione;

b) le informazioni di cui all'allegato III del predetto Regolamento riferite ai valori mobiliari offerti, assegnati o da assegnare in occasione della fusione;

c) ogni altra informazione necessaria affinché i portatori dei valori mobiliari emessi dalle società partecipanti alla fusione possano esercitare i propri diritti.

3. Per le operazioni di fusione interessanti un emittente quotato diverse da quelle considerate al comma 2, il documento da sottoporre alla Consob ai fini del giudizio di equivalenza previsto dalla lettera *d)* del comma 1 è costituito:

a) dalla relazione dell'organo amministrativo di cui all'articolo 2501-*quinquies* del codice civile predisposta secondo i criteri indicati dall'allegato 3A, nel caso di operazioni di fusione che non superino i parametri di significatività determinati dalla Consob ai sensi dell'articolo 70;

b) dal documento informativo previsto all'articolo 70, comma 4, da pubblicarsi con le modalità e con i termini ivi precisati, nel caso di operazioni di fusione che superino i parametri di significatività determinati dalla Consob ai sensi del medesimo articolo.

4. Gli emittenti quotati trasmettono alla Consob, ai fini della valutazione di equivalenza, i documenti di cui ai commi 2 e 3 e le eventuali integrazioni almeno quindici giorni lavorativi antecedenti la data di efficacia della fusione.

5. Nel caso di ammissione alla negoziazione di valori mobiliari diversi dai titoli di capitale emessi in modo continuo o ripetuto da banche, è pubblicato un prospetto semplificato redatto conformemente allo schema di cui all'Allegato 1M, debitamente integrato delle informazioni richieste per l'ammissione alla negoziazione, purché tali valori mobiliari abbiano le seguenti caratteristiche:

1) il corrispettivo totale dell'ammissione alla negoziazione, calcolato per un periodo di 12 mesi, sia inferiore a euro 50.000.000;

2) non siano subordinati, convertibili o scambiabili;

3) non conferiscano il diritto di sottoscrivere o acquisire altri tipi di valori mobiliari e non siano collegati ad uno strumento derivato.

6. Nel caso di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale con un valore nominale unitario di almeno 50.000 euro, non vi è l'obbligo di redigere la nota di sintesi.

7. L'emittente o la persona che chiede l'ammissione alla negoziazione ha diritto di redigere un prospetto ai sensi e per gli effetti delle disposizioni comunitarie in occasione dell'ammissione alla negoziazione dei valori mobiliari di cui alle lettere *i*) e *j*) del comma 1.

8. La Consob esprime il giudizio di equivalenza previsto dalla lettera *d*) del comma 1 entro dieci giorni lavorativi dalla data di sottoposizione alla stessa dei documenti, eventualmente integrati anche su richiesta della Consob, di cui ai commi 2 e 3.";

14) nella Parte III, Titolo I, Capo I rinumerato Capo II, l'articolo 58 è sostituito dal seguente:

“Art. 58
(*Validità comunitaria dell’approvazione del prospetto e regime linguistico*)

1. Ai fini della validità comunitaria dell’approvazione di un prospetto da parte della Consob e da parte dell’autorità competente di un altro Stato membro della UE si applica l’articolo 11.

2. Al prospetto di ammissione alle negoziazioni si applicano le disposizioni previste dall’articolo 12.

3. Fermo restando quanto previsto dal comma 2, qualora venga chiesta l’ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato in uno o più Stati membri di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale il cui valore nominale unitario è di almeno 50.000 euro, il prospetto è redatto o in una lingua accettata dalle autorità competenti dello Stato membro d’origine e degli Stati membri ospitanti o in una lingua comunemente utilizzata nel mondo della finanza internazionale, a scelta dell’emittente, dell’offerente o della persona che chiede l’ammissione alla negoziazione, secondo il caso.”;

15) nella Parte III, Titolo I, il Capo II è rinumerato Capo III e la sua intestazione è modificata come segue: “Disposizioni riguardanti l’ammissione alle negoziazioni di quote o azioni di OICR”;

16) nella Parte III, Titolo I, Capo II rinumerato Capo III, l’articolo 59 è sostituito dal seguente:

“Art. 59
(*OICR italiani*)

1. All’ammissione alle negoziazioni di quote o azioni di OICR italiani aperti, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nella Sezione II del Capo III del Titolo I della Parte II del presente regolamento e gli articoli 34-*octies* e 34-*novies*. Il prospetto è pubblicato anche nel sito internet del mercato regolamentato in cui è richiesta l’ammissione alle negoziazioni.

2. Ai fini dell’ammissione alle negoziazioni di quote di fondi italiani chiusi, la comunicazione prevista dall’articolo 94, comma 1, del Testo unico, sottoscritta dall’offerente, contiene la sintetica descrizione dell’operazione, l’attestazione dell’esistenza dei presupposti necessari per l’effettuazione della stessa ed è corredata dei documenti indicati nell’Allegato 1I. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nella Sezione IV del Capo III del Titolo I della Parte II del presente regolamento e gli articoli 34-*octies* e 34-*novies*. Il prospetto e l’eventuale supplemento previsto dall’articolo 113, comma 2, del Testo unico sono pubblicati ai sensi dell’articolo 56.”;

17) nella Parte III, Titolo I, Capo II rinumerato Capo III, l’articolo 60 è sostituito dal seguente:

“Art. 60
(*OICR esteri*)

1. Ai fini dell’ammissione alle negoziazioni di quote o azioni di OICR esteri armonizzati, gli offerenti pubblicano, ai sensi dell’articolo 20, il prospetto completo e semplificato e un documento per la quotazione redatto secondo lo schema 4 di cui all'Allegato 1B. Il prospetto e il documento per la quotazione sono pubblicati decorsi dieci giorni lavorativi dalla data di ricezione di tali documenti da parte della Consob. Entro tale termine, la Consob può richiedere all’offerente di apportare

modifiche e integrazioni al documento per la quotazione. Il prospetto è pubblicato anche nel sito internet del mercato regolamentato in cui è richiesta l'ammissione alle negoziazioni.

2. Il prospetto completo e semplificato e il documento di quotazione sono messi a disposizione anche presso la sede del soggetto incaricato dei pagamenti previsto nel regolamento della Banca d'Italia.

3. Ai fini dell'ammissione alle negoziazioni di quote o azioni di OICR esteri aperti non armonizzati si applicano gli articoli 27, comma 1, e 28. I documenti da trasmettere alla Consob sono indicati nell'Allegato 1I. Il prospetto è pubblicato anche nel sito internet del mercato regolamentato in cui è richiesta l'ammissione alle negoziazioni.

4. Ai fini dell'ammissione alle negoziazioni di quote o azioni di OICR esteri chiusi, diversi da quelli indicati ai commi successivi, la comunicazione prevista dall'articolo 94, comma 1, del Testo unico, sottoscritta dall'offerente, contiene la sintetica descrizione dell'operazione, l'attestazione dell'esistenza dei presupposti necessari per l'effettuazione della stessa ed è corredata dei documenti indicati nell'Allegato 1I. Si applicano gli articoli 27, commi 2 e 5, 28, e, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nella Sezione IV del Capo III del Titolo I della Parte II del presente regolamento.

5. Ai fini dell'ammissione alle negoziazioni di quote o azioni di OICR esteri chiusi rientranti nell'ambito di applicazione delle disposizioni comunitarie, per i quali l'Italia è Stato membro d'origine, la comunicazione prevista dall'articolo 94, comma 1, del Testo unico, sottoscritta dall'offerente, contiene la sintetica descrizione dell'operazione, l'attestazione dell'esistenza dei presupposti necessari per l'effettuazione della stessa ed è corredata dei documenti indicati nell'Allegato 1I. Si applicano le disposizioni della Sezione IV del Capo III del Titolo I della Parte II del presente regolamento.

6. Ai fini dell'ammissione alle negoziazioni di quote o azioni di OICR esteri chiusi rientranti nell'ambito di applicazione delle disposizioni comunitarie, per i quali l'Italia è Stato membro ospitante, si applicano gli articoli 11, comma 3, e 12, comma 3.

7. I prospetti relativi agli OICR di cui ai commi 4, 5 e 6 e gli eventuali supplementi sono pubblicati ai sensi dell'articolo 56.

8. All'ammissione alle negoziazioni di quote o azioni di OICR esteri si applicano, ove compatibili, gli articoli 34-*octies* e 34-*novies.*";

18) nella Parte III, Titolo I, il Capo III è rinumerato Capo IV e la sua intestazione è modificata come segue: "Ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato preceduta da offerta al pubblico di strumenti finanziari comunitari";

19) nella Parte III, Titolo I, Capo III rinumerato Capo IV, l'articolo 63 è sostituito dal seguente:

"Art. 63
(*Comunicazione alla Consob e pubblicazione del prospetto*)

1. Con la comunicazione finalizzata alla pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni può essere comunicato alla Consob che si intende effettuare un'offerta al pubblico relativa agli strumenti finanziari comunitari oggetto di ammissione alle negoziazioni. In tal caso la

comunicazione è redatta in conformità al modello in Allegato 1I, contiene la sintetica descrizione dell'offerta e l'indicazione dei soggetti che la promuovono, attesta l'esistenza dei presupposti necessari per lo svolgimento dell'offerta, è corredata anche dei documenti indicati nell'Allegato 1A ed è altresì sottoscritta da coloro che in qualità di offerente ed emittente intendono effettuare l'offerta al pubblico.

2. Si applica l'articolo 56, comma 1. Inoltre, il prospetto relativo all'ammissione di azioni alle negoziazioni preceduta da offerta al pubblico è pubblicato almeno sei giorni lavorativi prima della chiusura dell'offerta.";

20) nella Parte III, Titolo I, Capo III rinumerato Capo IV, l'articolo 64 è abrogato:

21) nella Parte III, Titolo V-*bis*, Capo II, l'articolo 144-*duodecies* è modificato come segue:

- nel comma 1, lettera *g)*, dopo le parole "società di interesse pubblico, che" sono aggiunte le parole "non è classificabile come società piccola ai sensi della successiva lettera *h)* e che";

- nel comma 1, la lettera *h)* è sostituita dalla seguente:

"*h)* "società piccola": la società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile, diversa dagli emittenti e dalle società di interesse pubblico, che anche alternativamente:

1) occupa in media durante l'esercizio meno di 250 dipendenti e non supera due dei limiti previsti dall'articolo 2435-*bis* del codice civile;

2) svolge l'attività di cartolarizzazione dei crediti di cui alla legge 30 aprile 1999, n. 130;

3) è di nuova costituzione e alla data di adempimento dell'obbligo di informativa alla Consob di cui al successivo articolo 144-*quaterdecies*, comma 1, non ha ancora approvato il suo primo bilancio di esercizio;

4) è assoggettata al procedimento di cui al Libro V, Titolo V, Capo VIII del codice civile o ai procedimenti previsti dall'articolo 2409, comma 4, del codice civile o alle procedure previste dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dalle leggi speciali;";

- dopo il comma 1, è inserito il seguente comma:

"1-*bis.* Fermo quanto previsto nel comma 1, lettera *h)*, è considerata "società piccola" la società di interesse pubblico:
a) assoggettata al procedimento di cui al Libro V, Titolo V, Capo VIII del codice civile o ai procedimenti previsti dall'articolo 2409, comma 4, del codice civile o alle procedure previste dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dalle leggi speciali o
b) che non ha dato inizio allo svolgimento della propria attività.";

22) nella Parte IV, nell'articolo 156, dopo la lettera *u)*, è inserita la seguente lettera:

"u-*bis*) la comunicazione Consob n. 11508 del 15 febbraio 2000";

23) l'intestazione dell'Allegato 1 è modificata come segue: "Offerta al pubblico di sottoscrizione e/o di vendita di prodotti finanziari e ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato di strumenti finanziari comunitari";

24) l'Allegato 1A è sostituito dal testo in allegato;

25) l'Allegato 1B è sostituito dal testo in allegato;

26) l'Allegato 1F è sostituito dal testo in allegato;

27) l'Allegato 1G è soppresso;

28) l'Allegato 1H è sostituito dal testo in allegato;

29) l'Allegato 1I è sostituito dal testo in allegato;

30) l'Allegato 1L è sostituito dal testo in allegato;

31) l'Allegato 1M è sostituito dal testo in allegato;

32) dopo l'Allegato 1M è inserito l'Allegato 1N;

33) nell'Allegato 5-*bis* lo Schema 1 è sostituito dallo Schema in allegato.

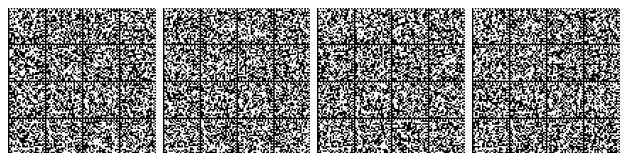
II. La presente delibera è pubblicata nel Bollettino della Consob e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Essa entra in vigore il 1° luglio 2009, salvo quanto previsto per le disposizioni del regolamento n. 11971/1999 indicate nei punti seguenti:

- l'articolo 34-*ter* entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della presente delibera nella Gazzetta Ufficiale, ad eccezione di quanto previsto dal comma 1, lettere *d)*, *e)*, *f)* e *g)*. Fino al 30 giugno 2009 continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 33, comma 1, lettere *c)* e *d)* del regolamento n. 11971/1999 vigente prima dell'entrata in vigore della presente delibera.
  L'esenzione prevista dal comma 1, lettera *b)*, numeri 3 e 5 si applica secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui all'articolo 34-*terdecies;*

- gli articoli 34-*terdecies*, 57, 144-*duodecies*, nonché lo Schema 1 dell'Allegato 5-*bis* entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della presente delibera nella Gazzetta Ufficiale;

- la Consob stabilisce, con propria delibera, la data di attivazione del registro di cui all'articolo 34-*quater* nonché i termini e le modalità degli adempimenti previsti dall'articolo 34-*terdecies*, comma 2.

Roma, 19 marzo 2009

Il Presidente: CARDIA

ALLEGATO *1*

ALLEGATO 1

OFFERTA AL PUBBLICO DI SOTTOSCRIZIONE E/O DI VENDITA DI PRODOTTI FINANZIARI
E **AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI IN UN MERCATO REGOLAMENTATO DI STRUMENTI FINANZIARI COMUNITARI**

ALLEGATO 1A

Comunicazione ai sensi degli artt. 4 e/o 52 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come integrato e modificato e documentazione da allegare alla stessa

1) Comunicazione ai sensi degli artt. 4 e/o 52 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come integrato e modificato

A) Facsimile di struttura della Comunicazione relativa ad un prospetto nella forma di un unico documento

a) Data e luogo della comunicazione

b) Oggetto della Comunicazione (*in cui inserire, fra l'altro, i riferimenti normativi secondo i seguenti schemi*:

Comunicazione ai sensi degli artt. 94 e 113 del Decreto legislativo n. 58/1998 e degli artt. 4 e 52 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come integrato e modificato …. [*nel caso di IPO finalizzata all'ammissione alle negoziazioni di strumenti finanziari*]

OPPURE

Comunicazione ai sensi dell'art. 94 del Decreto legislativo n. 58/1998 e dell'art. 4 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come integrato e modificato …. [*nel caso di sola offerta pubblica*]

OPPURE

Comunicazione ai sensi dell'art. 113 del Decreto legislativo n. 58/1998 e dell'art. 52 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come integrato e modificato …. [*nel caso di mera ammissione alle negoziazioni*]

c) Individuazione dei soggetti che effettuano la comunicazione (*denominazione, sede legale, C.F., Partita IVA*), delle persone fisiche che li rappresentano per l'operazione (*recapito telefonico, numero fax, indirizzo e-mail*) e della qualifica in base alla quale essi agiscono

d) Sintetica descrizione dell'operazione, comprensiva almeno delle caratteristiche dello strumento finanziario oggetto dell'operazione, delle modalità e dei termini dell'operazione, del periodo prevedibile della stessa, della determinazione del prezzo dell'eventuale offerta pubblica, della eventuale organizzazione di un consorzio di collocamento e garanzia

e) Attestazione dei presupposti necessari per l'esecuzione dell'eventuale offerta pubblica

f) Indicazione eventuale del soggetto (*denominazione e sede legale, recapito telefonico, numero fax e indirizzo e-mail della persona fisica che lo rappresenta nell'operazione*) autorizzato ad apportare, in nome e per conto dell'Emittente, dell'Offerente o della persona che chiede l'ammissione alle negoziazioni, le integrazioni e le correzioni alla comunicazione e al prospetto che fossero ritenute necessarie od opportune, anche su richiesta della Consob, nonché ad inviare e ricevere la corrispondenza e la documentazione necessarie ai fini del rilascio dell'approvazione da parte della Consob

g) Elenco degli allegati alla comunicazione, che ne costituiscono parte integrante

h) Sottoscrizioni (*Una o più delle sottoscrizioni potrebbero non essere applicabili a seconda della tipologia di operazione*):

Sottoscrizione del legale rappresentante dell'Emittente o della/e persona/e munita/e dei necessari poteri

Sottoscrizione del legale rappresentante dell'Offerente o della/e persona/e munita/e dei necessari poteri

Sottoscrizione della persona che chiede l'ammissione alle negoziazioni (se diversa dall'Emittente)

(Le sottoscrizioni vanno apposte di seguito al testo, senza interruzioni. Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la comunicazione è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore)

* * *

Dichiarazione di conformità agli schemi e di responsabilità del prospetto

"I sottoscrittori dichiarano che il prospetto allegato alla presente comunicazione è conforme agli schemi applicabili e che, avendo essi adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso" (*Eventuale dichiarazione delle persone responsabili di talune parti del prospetto attestante che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella parte del prospetto di cui sono responsabili sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso*)

Sottoscrizioni (*Una o più delle sottoscrizioni potrebbero non essere applicabili a seconda della tipologia di operazione*):

Sottoscrizione del legale rappresentante dell'Emittente o della/e persona/e munita/e dei necessari poteri

Sottoscrizione del presidente dell'organo di controllo dell'Emittente

Sottoscrizione del legale rappresentante dell'Offerente o della/e persona/e munita/e dei necessari poteri

Sottoscrizione del presidente dell'organo di controllo dell'Offerente

Sottoscrizione della persona che chiede l'ammissione alle negoziazioni (se diversa dall'Emittente)

Sottoscrizione del legale rappresentante o della/e persona/e munita/e dei necessari poteri di tutti gli altri soggetti che eventualmente assumano, in tutto o in parte, la responsabilità del prospetto

* * *

Dichiarazione di responsabilità del Responsabile del collocamento ai sensi dell'art. 94, comma 9 del Decreto legislativo n. 58/1998

"Il Responsabile del collocamento dichiara che, avendo adottato ogni diligenza allo scopo di assicurare che le informazioni siano conformi ai fatti e non presentino omissioni tali da alterarne il senso, ai sensi dell'art. 94, comma 9 del Decreto legislativo n. 58/1998, il prospetto non contiene informazioni false od omissioni idonee ad influenzare le decisioni di un investitore ragionevole"

Sottoscrizioni:

Sottoscrizione del legale rappresentante del Responsabile del collocamento o della/e persona/e munita/e dei necessari poteri

B) Facsimile di struttura della Comunicazione relativa ad un prospetto nella forma di documenti distinti – Documento di registrazione

a) Data e luogo della comunicazione

b) Oggetto della comunicazione (*in cui inserire, fra l'altro, i riferimenti normativi secondo il seguente schema*:

Comunicazione ai sensi dell'art. 94, comma 4 e dell'art. 113 del Decreto legislativo n. 58/1998 e dell'art. 5, comma 5 e 52 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come integrato e modificato … [*nel caso di IPO finalizzata all'ammissione alle negoziazioni di strumenti finanziari*]

OPPURE

Comunicazione ai sensi dell'art. 94, comma 4 del Decreto legislativo n. 58/1998 e dell'art. 5, comma 5 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come integrato e modificato …. [*nel caso di sola offerta pubblica*]

OPPURE

Comunicazione ai sensi dell'art. 113 del Decreto legislativo n. 58/1998 e dell'art. 52 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come integrato e modificato …. [*nel caso di mera ammissione alle negoziazioni*]

c) Individuazione dei soggetti che effettuano la comunicazione (*denominazione, sede legale, C.F., Partita IVA*), delle persone fisiche che li rappresentano per l'operazione (*recapito telefonico, numero fax, indirizzo e-mail*) e della qualifica in base alla quale essi agiscono

d) Sintetica descrizione dell'Emittente, comprensiva almeno delle più recenti vicende societarie della Società e della tipologia di attività svolta

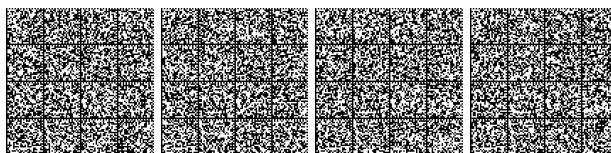
e) Indicazione eventuale del soggetto (*denominazione e sede legale, recapito telefonico, numero fax ed indirizzo e-mail della persona fisica che lo rappresenta nell'operazione*) autorizzato ad apportare, in nome e per conto dell'Emittente, le integrazioni e le correzioni alla comunicazione e al documento di registrazione che fossero ritenute necessarie od opportune, anche su richiesta della Consob, nonché ad inviare e ricevere la corrispondenza e la documentazione necessarie ai fini del rilascio dell'approvazione da parte della Consob

f) Elenco degli allegati alla comunicazione, che ne costituiscono parte integrante

g) Sottoscrizione:

Sottoscrizione del legale rappresentante dell'Emittente o della/e persona/e munita/e dei necessari poteri

(*Le sottoscrizioni vanno apposte di seguito al testo, senza interruzioni. Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la comunicazione è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore*)

* * *

Dichiarazione di conformità agli schemi e di responsabilità del documento di registrazione

"I sottoscrittori dichiarano che il documento di registrazione allegato alla presente comunicazione è conforme agli schemi applicabili e che, avendo essi adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso" (*Eventuale dichiarazione delle persone responsabili di talune parti del documento di registrazione attestante che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella parte del documento di registrazione di cui sono responsabili sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso*)

Sottoscrizioni (*Una o più delle sottoscrizioni potrebbero non essere applicabili a seconda della tipologia di operazione*):

Sottoscrizione del legale rappresentante dell'Emittente o della/e persona/e munita/e dei necessari poteri

Sottoscrizione del presidente dell'organo di controllo dell'Emittente

Sottoscrizione del legale rappresentante o della/e persona/e munita/e dei necessari poteri di tutti gli altri soggetti che eventualmente assumano, in tutto o in parte, la responsabilità del documento di registrazione

C) Facsimile di struttura della Comunicazione relativa ad un prospetto nella forma di documenti distinti – Nota informativa sugli strumenti finanziari

a) Data e luogo della comunicazione

b) Oggetto della comunicazione (*in cui inserire, fra l'altro, i riferimenti normativi secondo il seguente schema*:

Comunicazione ai sensi dell'art. 94, comma 4 e dell'art. 113 del Decreto legislativo n. 58/1998 e dell'art. 5, comma 5 e 52 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come integrato e modificato) … [*nel caso di IPO finalizzata all'ammissione alle negoziazioni di strumenti finanziari*]

OPPURE

Comunicazione ai sensi dell'art. 94, comma 4 del Decreto legislativo n. 58/1998 e dell'art. 5, comma 5 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come integrato e modificato …. [*nel caso di sola offerta pubblica*]

OPPURE

Comunicazione ai sensi dell'art. 113 del Decreto legislativo n. 58/1998 e dell'art. 52 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come integrato e modificato …. [*nel caso di mera ammissione alle negoziazioni*]

c) Individuazione dei soggetti che effettuano la comunicazione (*denominazione, sede legale, C.F., Partita IVA*), delle persone fisiche che li rappresentano per l'operazione (*recapito telefonico, numero fax, indirizzo e-mail*) e della qualifica in base alla quale essi agiscono

d) Sintetica descrizione dell'operazione, comprensiva almeno delle caratteristiche dello strumento finanziario oggetto dell'operazione, delle modalità e termini dell'operazione, del periodo prevedibile della stessa, della determinazione del prezzo dell'eventuale offerta pubblica, della eventuale organizzazione di un consorzio di collocamento e garanzia

e) Indicazione dei Capitoli del documento di registrazione in relazione ai quali si siano verificati eventuali cambiamenti rilevanti o sviluppi recenti delle informazioni, che possano influire sulle valutazioni degli investitori, successivamente all'approvazione del più recente documento di registrazione o di un qualsiasi supplemento redatto ai sensi dell'art. 94, comma 7 del Decreto legislativo n. 58/1998

f) Attestazione dei presupposti necessari per l'esecuzione dell'eventuale offerta pubblica

g) Indicazione eventuale del soggetto (*denominazione e sede legale, recapito telefonico, numero fax ed indirizzo e-mail della persona fisica che lo rappresenta nell'operazione*) autorizzato ad apportare, in nome e per conto dell'Emittente, dell'Offerente o della persona che chiede l'ammissione alle negoziazioni, le integrazioni e le correzioni alla comunicazione e alla nota informativa sugli strumenti finanziari che fossero ritenute necessarie od opportune, anche su richiesta della Consob, nonché ad inviare e ricevere la corrispondenza e la documentazione necessarie ai fini del rilascio dell'approvazione da parte della Consob

h) Elenco degli allegati alla comunicazione che ne costituiscono parte integrante

i) Sottoscrizioni (*Una o più delle sottoscrizioni potrebbero non essere applicabili a seconda della tipologia di operazione*):

Sottoscrizione del legale rappresentante dell'Emittente o della/e persona/e munita/e dei necessari poteri

Sottoscrizione del legale rappresentante dell'Offerente o della/e persona/e munita/e dei necessari poteri

Sottoscrizione della persona che chiede l'ammissione alle negoziazioni (se diversa dall'Emittente)

(Le sottoscrizioni vanno apposte di seguito al testo, senza interruzioni. Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la comunicazione è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore)

* * *

Dichiarazione di conformità agli schemi e di responsabilità del prospetto

"I sottoscrittori dichiarano che la nota informativa sugli strumenti finanziari è conforme agli schemi applicabili e che, avendo essi adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel prospetto sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso" (*Eventuale dichiarazione delle persone responsabili di talune parti del prospetto attestante che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella parte del prospetto di cui sono responsabili sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso*)

Sottoscrizioni (*Una o più delle sottoscrizioni potrebbero non essere applicabili a seconda della tipologia di operazione*):

Sottoscrizione del legale rappresentante dell'Emittente o della/e persona/e munita/e dei necessari poteri

Sottoscrizione del presidente dell'organo di controllo dell'Emittente

Sottoscrizione del legale rappresentante dell'Offerente o della/e persona/e munita/e dei necessari poteri

Sottoscrizione del presidente dell'organo di controllo dell'Offerente

Sottoscrizione della persona che chiede l'ammissione alle negoziazioni (se diversa dall'Emittente)

Sottoscrizione del legale rappresentante o della/e persona/e munita/e dei necessari poteri di tutti gli altri soggetti che eventualmente assumano, in tutto o in parte, la responsabilità del prospetto

* * *

Dichiarazione di responsabilità del Responsabile del collocamento ai sensi dell'art. 94, comma 9 del Decreto legislativo n. 58/1998

"Il Responsabile del collocamento dichiara che, avendo adottato ogni diligenza allo scopo di assicurare che le informazioni siano conformi ai fatti e non presentino omissioni tali da alterarne il senso, ai sensi dell'art. 94, comma 9 del Decreto legislativo n. 58/1998, il prospetto non contiene informazioni false od omissioni idonee ad influenzare le decisioni di un investitore ragionevole"

Sottoscrizione:

Sottoscrizione del legale rappresentante del Responsabile del collocamento o della/e persona/e munita/e dei necessari poteri

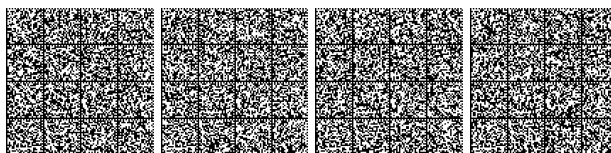
2) *Documentazione da allegare alla comunicazione*[1][2][3]

A) Offerte al pubblico di prodotti finanziari diversi da quote o azioni di OICR e dai prodotti emessi da imprese di assicurazione

Alla comunicazione indicata dall'art. 4 del Regolamento sono allegati:

[1] Se i documenti indicati nel presente Allegato sono già stati acquisiti agli atti dalla Consob, gli emittenti nella comunicazione possono limitarsi a richiamarli dichiarando, sotto la propria responsabilità, che nessuna modificazione è intervenuta.

[2] La documentazione richiesta è da inviarsi in copia conforme all'originale con dichiarazione firmata dal rappresentante legale che attesti tale conformità. Tale dichiarazione può essere contenuta anche nella comunicazione *ex* art. 4 del Regolamento per tutti i documenti richiamati nell'elenco dei documenti allegati. Le dichiarazioni eventualmente richieste, inoltre, sono da redigere su carta intestata e da sottoscrivere in originale.

[3] Nel caso di redazione del prospetto in formato tripartito, al momento della comunicazione relativa all'intenzione di utilizzare il documento di registrazione deve essere inviata alla Consob la documentazione prevista dal presente Allegato, ove compatibile con i contenuti del documento.

a) il prospetto contenente le informazioni richieste dagli schemi applicabili;

b) il modulo di adesione di cui all'art. 34-*quinquies*, comma 2 del Regolamento, e il modulo dell'eventuale mandato di acquisto recanti ogni elemento necessario per l'adesione all'offerta pubblica, ivi inclusa l'indicazione della facoltà riconosciuta dall'art. 95-*bis* del Testo Unico agli investitori di revocare l'accettazione dell'acquisto o della sottoscrizione, ove ne ricorrano le condizioni ivi previste[4];

c) l'indicazione delle eventuali difformità del prospetto allegato rispetto al corrispondente schema, con la relativa motivazione;

d) copia dello statuto vigente dell'emittente;

e) in caso di offerte pubbliche di vendita, l'attestazione della titolarità e piena disponibilità da parte dell'offerente dei prodotti finanziari offerti[5][6];

f) copia delle delibere in base alle quali i prodotti finanziari sono stati o saranno emessi o ceduti[7];

g) copia dei documenti eventualmente inclusi nel prospetto mediante riferimento;

h) ove non già contenute nel prospetto, relazioni con le quali la società di revisione ha espresso, ai sensi dell'art. 156 e con i criteri stabiliti dalla Consob ai sensi dell'art. 162, comma 2, lett. a) del Testo Unico il proprio giudizio sul bilancio d'esercizio e su quello consolidato, ove redatto, dell'emittente relativi all'ultimo esercizio[8];

i) ove non già contenute nel prospetto, relazioni di revisione sugli ulteriori bilanci d'esercizio e, ove redatti, su quelli consolidati dell'emittente di cui è richiesta l'inclusione nel prospetto dagli schemi applicabili;

l) in caso di emittente con sede legale in un paese non appartenente all'Unione Europea, l'attestazione rilasciata da un socio o da un amministratore di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del Testo Unico che risulti iscritto nel Registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia che confermi che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato, ove redatto, dell'emittente sono stati sottoposti a controllo contabile secondo principi equivalenti a quelli vigenti nell'Unione Europea;

m) in caso di richiesta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, di trasmissione del certificato di approvazione della Consob alle autorità competenti di altri Stati membri della UE, la traduzione della nota di sintesi nella lingua ufficiale degli Stati ove l'offerta è prevista, qualora detta traduzione sia richiesta da tali Stati[9];

n) dichiarazione con la quale l'emittente attesti di non avere presentato o di non avere intenzione di presentare all'autorità competente di un altro Stato membro, istanza di approvazione di un prospetto riferito ad identici strumenti con riferimento al periodo di validità del prospetto di cui si chiede l'approvazione[10].

B) Offerta al pubblico di quote o azioni di OICR

B1. FONDI ITALIANI CHIUSI
Alla comunicazione indicata dall'articolo 23, comma 1 del Regolamento sono allegati i seguenti documenti:

[4] Il modulo di adesione, ove il termine di approvazione del prospetto sia di 20 giorni lavorativi, può essere trasmesso alla Consob anche nel corso del procedimento istruttorio, comunque entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui la comunicazione è completa.
[5] Il documento citato, ove non disponibile, dovrà essere trasmesso con congruo anticipo rispetto alla data prevista per l'approvazione del prospetto, e pertanto la sua assenza non comporta l'incompletezza iniziale della comunicazione.
[6] Non applicabile alle offerte al pubblico di prodotti finanziari non rappresentativi di capitale.
[7] Non applicabile alle offerte al pubblico di prodotti finanziari non rappresentativi di capitale.
[8] Nel caso di offerte aventi ad oggetto strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale emessi da banche di credito cooperativo, il giudizio previsto dall'art. 96 del Testo unico può essere quello espresso dal soggetto incaricato del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-*ter*, comma 1, lettera *c)* del codice civile.
[9] Tale documento, ove il termine di approvazione del prospetto sia di 20 giorni lavorativi, può essere trasmesso alla Consob anche nel corso del procedimento istruttorio, comunque entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui la comunicazione è completa.
[10] Tale previsione si applica soltanto alle offerte al pubblico di prodotti finanziari non rappresentativi di capitale.

a) il prospetto d'offerta redatto secondo gli schemi previsti nell'allegato 1B e, ove prevista, l'ulteriore documentazione d'offerta;
b) copia delle delibere societarie che stabiliscono i termini dell'offerta;
c) copia dei provvedimenti di approvazione;
d) copia del piano previsionale, economico e finanziario del fondo.

Per i fondi immobiliari sono altresì allegati, ove previsti:
e) copia degli atti di conferimento dei beni immobili, diritti reali immobiliari e partecipazioni in società immobiliari;
f) copia delle relazioni di stima redatte da esperti indipendenti con riferimento ai medesimi beni di cui al punto e);
g) copia dell'atto di valutazione redatto dall'intermediario finanziario incaricato di accertare la compatibilità e la redditività dei conferimenti rispetto alla politica di gestione del fondo.

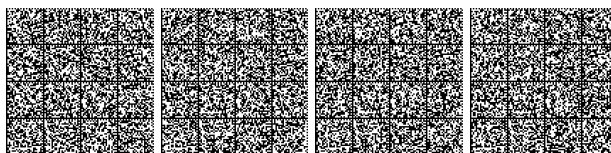
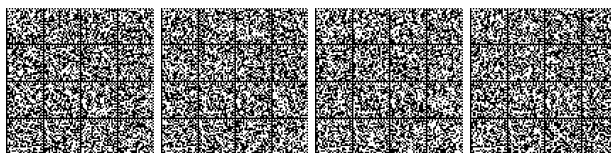
B2. OICR ESTERI NON ARMONIZZATI
Alla comunicazione indicata dall'articolo 27, comma 1 del Regolamento sono allegati i seguenti documenti:

- *a)* il prospetto d'offerta redatto secondo gli schemi previsti nell'allegato 1B e, ove prevista, l'ulteriore documentazione d'offerta;
- *b)* copia delle delibere societarie che stabiliscono i termini dell'offerta;
- *c)* copia dei provvedimenti di autorizzazione o di approvazione;
- *d)* copia dell'ultimo prospetto contabile pubblicato;
- *e)* copia delle convenzioni stipulate con i soggetti esteri delegatari di attività di gestione.

Alla comunicazione indicata dall'articolo 27, commi 2 e 3 del Regolamento sono allegati i documenti di cui alle precedenti punti a), b), c), d) ed e) nonché i seguenti documenti:

- *a)* copia dello statuto vigente dell'offerente;
- *b)* copia del regolamento dell'OICR;
- *c)* copia del piano previsionale, economico e finanziario dell'OICR, se redatto.

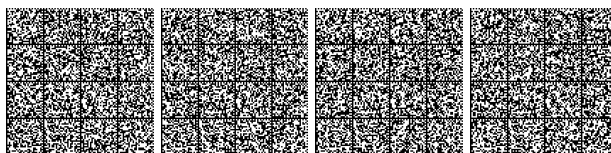
* * *

I suddetti documenti devono essere richiamati nell'apposita sezione "DOCUMENTAZIONE ALLEGATA" della scheda per la presentazione delle istanze resa pubblica dalla Consob.
Indicare la data della precedente trasmissione nel caso in cui gli stessi documenti siano già stati inoltrati e non abbiano subito modifiche.

SCHEMA 1

Prospetto d'offerta di quote/azioni di fondi comuni di investimento mobiliare/società di investimento a capitale variabile (Sicav) di diritto italiano ed esteri/estere non armonizzati/non armonizzate di tipo aperto [1][2]

---

(1) Il Prospetto d'offerta deve essere redatto in modo chiaro, sintetico e comprensibile affinché l'investitore sia in grado di assumere una consapevole decisione d'investimento. A tal fine è importante che il Prospetto d'offerta consti di un limitato numero di pagine e sia di agevole lettura (utilizzare un carattere di stampa non inferiore a 10 e rispettare i formati del carattere contenuti nel presente schema). La numerazione riporterà il numero totale delle pagine per ciascuna Parte del Prospetto d'offerta (ad es.: pagina 1 di 6, pagina 2 di 6, pagina 3 di 6 ...).

(2) Il termine "(eventuale)" si riferisce a requisiti informativi che non sono comuni a tutte le tipologie di fondi/comparti ma che devono essere descritti obbligatoriamente, ove presenti, per rappresentare compiutamente le caratteristiche dei fondi/comparti cui è riferito il prospetto. Il termine "(facoltativo)" si riferisce a requisiti informativi la cui rappresentazione nel Prospetto d'offerta è lasciata alla libera scelta della Società di gestione/Sicav.

PROSPETTO SEMPLIFICATO[3]
INFORMAZIONI GENERALI

Inserire la seguente frase:
«La parte "Informazioni Generali" del Prospetto Semplificato, da consegnare obbligatoriamente all'investitore prima della sottoscrizione, è volta ad illustrare le informazioni generali sull'offerta.» [4]

INFORMAZIONI GENERALI	
SOCIETÀ DI GESTIONE/SICAV	Indicare la denominazione e la nazionalità della Società di gestione del risparmio/Società di investimento a capitale variabile (Sicav) e dell'eventuale gruppo di appartenenza. Se la SGR si limita alla sola promozione, istituzione e organizzazione del fondo, occorre specificarlo, indicando sinteticamente i contenuti della convenzione e riportando anche per il/i gestore/i le medesime informazioni fornite per la SGR promotrice. (eventuale)
PROPOSTE D'INVESTIMENTO FINANZIARIO	Inserire la denominazione commerciale del sistema/famiglia. (eventuale) Riportare l'elenco dei fondi/comparti di cui al Prospetto d'offerta e delle relative classi. Indicare l'elenco delle proposte d'investimento finanziario di cui al Prospetto d'offerta, specificando che ciascuna di esse è illustrata in una parte "Informazioni Specifiche" (è consentito rimando ad apposito allegato).
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE[5]	
INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E RIMBORSO	Indicare gli elementi essenziali delle modalità di sottoscrizione e rimborso del fondo/comparto rinviando al Regolamento di gestione/allo Statuto per la descrizione puntuale di tali modalità e facendo espresso rinvio al Modulo di sottoscrizione come mezzo di adesione al fondo/comparto. Riportare la facoltà riconosciuta al partecipante di effettuare versamenti successivi. Descrivere sinteticamente la possibilità di aderire all'offerta con modalità equivalenti al modulo di sottoscrizione. (eventuale) Menzionare, altresì, la generica possibilità di sottoscrivere il fondo/comparto mediante tecniche di comunicazione a distanza. **Inserire un rinvio alla Sez. D) della Parte I del Prospetto Completo per le informazioni di dettaglio circa le modalità di sottoscrizione e rimborso.**
***SWITCH* E VERSAMENTI SUCCESSIVI**	Indicare sinteticamente l'eventuale facoltà per l'investitore di effettuare disinvestimenti delle quote/azioni sottoscritte al fine del contestuale reinvestimento in altro fondo/comparto, specificando gli eventuali limiti al trasferimento. Indicare, altresì, la possibilità di effettuare versamenti successivi in fondi/comparti istituiti successivamente alla sottoscrizione previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto d'offerta aggiornato.
DIRITTO DI RECESSO	Indicare i casi in cui si applica la facoltà di recesso prevista dall'art. 30, comma 6, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, chiarendo che la sospensiva non riguarda le successive sottoscrizioni delle quote/azioni dei fondi/comparti appartenenti al medesimo sistema/famiglia e riportati nel Prospetto Completo (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stata preventivamente fornita la parte "Informazioni Specifiche" aggiornata o il Prospetto Completo aggiornato con l'informativa relativa al fondo/comparto oggetto della sottoscrizione.
ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE	Specificare che i seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito *internet* della Società di gestione del risparmio/Sicav:

[3] Il Prospetto Semplificato si compone di una parte contenente le informazioni di carattere generale e di una parte contenente le informazioni specifiche su ogni singolo fondo/comparto. Cfr. anche nota 10.

[4] All'investitore deve essere consegnato obbligatoriamente prima della sottoscrizione il Prospetto Semplificato relativo al fondo/comparto proposto (i.e. la parte "Informazioni Generali" e una o più parti "Informazioni Specifiche" ognuna relativa ad una diversa proposta d'investimento finanziario).

[5] Nel caso in cui l'informativa da riportare nella sezione "Informazioni aggiuntive" sia riferibile esclusivamente ad uno specifico fondo/comparto, la stessa dovrà essere trasferita nella sezione "Informazioni ulteriori" della parte "Informazioni Specifiche" relativa al suddetto fondo/comparto.

	a) Prospetti Semplificati di tutti i fondi/comparti del "sistema" ovvero della "famiglia" disciplinati nell'ambito di un medesimo Prospetto Completo; b) Parti I, II e III del Prospetto Completo; c) Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav; d) ultimi documenti contabili redatti (rendiconto annuale/bilancio d'esercizio e relazione semestrale, se successiva)[6]; e) documento di illustrazione dei servizi/prodotti abbinati alla sottoscrizione del fondo/comparto. (eventuale) Indicare la facoltà, riconosciuta all'investitore, di richiedere l'invio, anche a domicilio, dei suddetti documenti. Riportare i relativi eventuali oneri di spedizione. Specificare le modalità di richiesta, indicando i soggetti ai quali tale richiesta deve essere inoltrata ed i termini di invio degli stessi. Indicare l'indirizzo *internet* della Società di gestione del risparmio/Sicav. Evidenziare che la SGR/SICAV è tenuta a comunicare tempestivamente agli investitori le variazioni delle informazioni del Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi ed il profilo di rischio.
STRATEGIA PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI INERENTI AGLI STRUMENTI FINANZIARI (facoltativo)	Descrivere, in forma sintetica, la strategia adottata dalla Società di gestione/Sicav per l'esercizio dei diritti di intervento e voto in assemblea inerenti agli strumenti finanziari oggetto d'investimento da parte degli OICR, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 3, del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia del 29 ottobre 2007.
BEST EXECUTION (facoltativo)	Descrivere sinteticamente ed in modo appropriato le strategie adottate dalla Società di gestione/Sicav per l'esecuzione e la trasmissione degli ordini su strumenti finanziari per conto degli OICR gestiti al fine di ottenere il miglior risultato possibile, ai sensi di quanto disposto dall'art. 68, comma 4 e dall'art. 70, comma 3 del Regolamento Consob n. 16190/2007.
INCENTIVI (facoltativo)	Indicare sinteticamente ed in modo chiaro e comprensibile i termini essenziali degli accordi conclusi dalla Società di gestione/Sicav in materia di incentivi, specificando se tali accordi hanno ad oggetto prestazioni monetarie oppure non monetarie e rinviando alla Parte I del Prospetto Completo per ulteriori dettagli, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Consob n. 16190/2007.
RECLAMI (facoltativo)	Indicare le modalità e dei tempi per la trattazione dei reclami, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia del 29 ottobre 2007 rinviando alla Parte I del Prospetto Completo per ulteriori dettagli.

Inserire le seguenti avvertenze:

*«**Avvertenza: La partecipazione al fondo comune di investimento/comparto è disciplinata dal/lo Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav.**»*

*«**Avvertenza: Il Prospetto d'offerta non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto d'offerta non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato**».*

«La pubblicazione del Prospetto d'offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto. »

Inserire le seguenti frasi:

«Data di deposito[7] in Consob della parte "Informazioni Generali": ....»

«Data di validità[8] della parte "Informazioni Generali":....»

---

[6] Evidenziare che, nel caso di due o più fondi/comparti illustrati nel medesimo Prospetto d'offerta, i partecipanti a ciascun fondo/comparto hanno diritto di richiedere anche i documenti relativi agli altri fondi/comparti di cui al medesimo Prospetto.

[7] Per la compilazione delle informazioni relative alla data di deposito della documentazione d'offerta si rinvia alle istruzioni operative formulate dalla Consob.

<table>
<tr><td colspan="3">PROSPETTO SEMPLIFICATO
INFORMAZIONI SPECIFICHE[9]
Inserire la seguente frase:
«La parte “Informazioni Specifiche” del Prospetto Semplificato, da consegnare obbligatoriamente all’investitore prima della sottoscrizione, è volta ad illustrare le principali caratteristiche del fondo/comparto.»[10]</td></tr>
<tr><td colspan="3">INFORMAZIONI GENERALI SUL FONDO/COMPARTO</td></tr>
<tr><td>NOME</td><td colspan="2">Indicare la denominazione della proposta di investimento finanziario e (se diversa) la denominazione del fondo/comparto[11].
Indicare se il fondo/comparto è di diritto italiano, specificando in tal caso l’eventuale armonizzazione/non armonizzazione alla Direttiva 85/611/CEE.</td></tr>
<tr><td>GESTORE</td><td colspan="2">Indicare la denominazione della Società di gestione del risparmio/Sicav del fondo/comparto, nonché il nominativo dell’eventuale soggetto cui è stata delegata la gestione.</td></tr>
<tr><td>ALTRE INFORMAZIONI</td><td colspan="2">Indicare il codice ISIN al portatore[12], la valuta di denominazione e la data di istituzione del fondo/comparto e specificare se quest’ultimo è ad accumulazione ovvero a distribuzione dei proventi.
Riportare le caratteristiche della proposta di investimento finanziario cui la presente parte “Informazioni Specifiche” si riferisce, in termini di modalità di versamento, importo in Euro e finalità.
Indicare modalità di determinazione e frequenza di corresponsione dei bonus/premi fedeltà. (eventuale)</td></tr>
<tr><td colspan="3">OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO</td></tr>
<tr><td rowspan="2">TIPOLOGIA DI GESTIONE</td><td>Tipologia di gestione:</td><td>Indicare la tipologia di gestione del fondo/comparto[13].</td></tr>
<tr><td>Obiettivo della gestione:</td><td>Indicare l’obiettivo del fondo/comparto in considerazione della tipologia di gestione e dell’eventuale qualifica.

Per i fondi/comparti con gestione “flessibile” rappresentare l’obiettivo della gestione in ragione della misura di volatilità sottesa al grado di rischio.

Per i fondi/comparti con gestione “a benchmark” riportare il parametro di riferimento[14] (c.d. benchmark) cui è legata la politica di investimento del fondo/comparto medesimo.</td></tr>
</table>

(8) Per la compilazione delle informazioni relative alla data di validità della documentazione d’offerta si rinvia alle istruzioni operative formulate dalla Consob.

(9) La parte “Informazioni Specifiche”, composta di un numero ridotto di pagine (ad es. due-quattro pagine), deve essere redatta distintamente con riferimento ad ogni fondo/comparto appartenente ad un “sistema” o ad una “famiglia” disciplinato nell’ambito di un medesimo Prospetto Completo.

(10) Nel caso in cui l’OICR sia ripartito in classi è richiesta la predisposizione di una distinta parte “Informazioni Specifiche” per ciascuna classe offerta al pubblico e in tal caso occorre adattare coerentemente l’esposizione in Prospetto.
Qualora il fondo/comparto sia sottoscrivibile sia mediante un unico versamento (c.d. PIC) sia mediante piani di accumulo (c.d. PAC) è richiesta la predisposizione di una parte “Informazioni Specifiche” distinta per le due diverse modalità di sottoscrizione; nel caso in cui le modalità di sottoscrizione siano tali da caratterizzare l’offerta per la presenza di una molteplicità di combinazioni (si fa ad esempio riferimento all’ipotesi di PAC diversamente articolati in funzione dell’importo, del numero, della frequenza e della periodicità dei versamenti, ovvero all’ipotesi di PIC con commissioni di ingresso inversamente proporzionali all’ammontare investito), la Società di gestione del risparmio/Sicav potrà predisporre un numero di parti “Informazioni Specifiche” idoneo a rappresentare in modo significativo la propria offerta, fermo restando l’obbligo di predisporre almeno una parte “Informazioni Specifiche” per le due distinte modalità di sottoscrizione.
Nell’ipotesi in cui il Regolamento di gestione/lo Statuto della Sicav preveda la possibilità di associare i fondi/comparti ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell’investimento finanziario (ad esempio nell’ipotesi di servizi che prevedono *switch* automatici nel tempo) è richiesta la predisposizione di una parte “Informazioni Specifiche” dedicata specificamente ad ogni proposta di investimento finanziario risultante dalla combinazione di uno o più fondi/comparti e dei relativi servizi/prodotti abbinati. Tale parte deve essere redatta nel rispetto del presente schema applicando (ove possibile) i requisiti informativi previsti per i fondi/comparti ad ogni singola proposta di investimento finanziario, al fine di consentire all’investitore la possibilità di assumere una consapevole decisione di investimento.

(11) Nel caso in cui la parte “Informazioni Specifiche” sia riferita ad una classe, oltre alla denominazione della classe occorre indicare anche quella del fondo/comparto di appartenenza.

(12) Nel caso in cui al fondo/comparto non sia stato attribuito il codice ISIN al portatore riportare il codice ISIN nominativo.

		Per i fondi/comparti con gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" illustrare in termini descrittivi e in modo chiaro e comprensibile la regola di determinazione dell'obiettivo di rendimento/protezione, con evidenza delle eventuali percentuali utilizzate e della grandezza (ad es. valore della quota ovvero capitale nominale ovvero capitale investito) rispetto a cui le stesse vengono calcolate.
	Qualifica:	Indicare la qualifica del fondo/comparto[15]. (eventuale)
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO	Indicare l'orizzonte temporale d'investimento consigliato al potenziale investitore[16].	
PROFILO DI RISCHIO	**Grado di rischio:**	**Indicare il grado di rischio connesso all'investimento nel fondo/comparto[17].** *Descrivere sinteticamente il significato del grado di rischio attribuito al fondo/comparto.*
	Scostamento dal *benchmark*:	**Per i fondi/comparti con gestione "a *benchmark*" di tipo "attivo" specificare il grado di scostamento dal *benchmark* in termini di rischiosità rispetto a tale parametro di riferimento[18]. (eventuale)** *Descrivere sinteticamente il significato del grado di scostamento dal benchmark in termini di rischiosità del fondo/comparto rispetto al benchmark.*
	Scenari probabilistici dell'investimento finanziario:	Riportare la seguente frase: ***«Nella seguente Tabella si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività finanziaria priva di rischio al termine del medesimo orizzonte. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (valori centrali).»***

---

(13) La tipologia di gestione deve essere espressa in relazione all'ingegnerizzazione finanziaria che caratterizza il fondo/comparto scegliendo una delle seguenti alternative: "flessibile", "a *benchmark*" e "a obiettivo di rendimento/protetta". La tipologia di gestione "flessibile" deve essere indicata per i fondi/comparti la cui politica di investimento è caratterizzata da un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente a un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a *benchmark*" per i fondi/comparti la cui politica di investimento è legata a un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*); la tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" per i fondi/comparti la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario. Per i fondi/comparti la cui gestione è "a *benchmark*" indicare lo stile di gestione scegliendo alternativamente tra quello di tipo"passivo" (se la gestione è sostanzialmente volta a replicare l'andamento del parametro di riferimento prescelto), e quello di tipo "attivo" (se la gestione è finalizzata a creare valore aggiunto rispetto al *benchmark*, accettando scostamenti più o meno consistenti dallo stesso).

(14) Per i fondi "a *benchmark*" con stile di gestione "attivo", il *benchmark* prescelto deve essere un parametro oggettivo, costruito facendo riferimento ad indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo; per i fondi/comparti ad accumulazione dei proventi, che prevedono il reinvestimento dei dividendi, il *benchmark* utilizzato dovrà possedere caratteristiche analoghe (c.d. *total return benchmark*). Per i fondi "a *benchmark*" con stile di gestione "passivo", indicare il *benchmark* di riferimento, il *provider* dell'indice o del paniere di titoli, nonché le modalità di diffusione del relativo valore.

(15) La qualifica del fondo/comparto rappresenta un attributo della politica gestionale adottata. Essa può essere scelta tra una o più delle seguenti alternative: "indicizzato", "etico", "garantito", "a formula", "immunizzato". Le qualifiche "indicizzato", "etico", "garantito", "a formula" e "immunizzato" possono essere indicate per i fondi/comparti con qualsiasi tipo di gestione; in particolare, per i fondi/comparti con gestione "a *benchmark*" con stile di gestione di tipo "passivo" l'indicazione della qualifica "indicizzato" è obbligatoria. La qualifica "garantito" deve essere riferita ai fondi/comparti in cui la garanzia di un rendimento minimo dell'investimento finanziario è prestata mediante stipula di apposite convenzioni con un soggetto terzo abilitato; mentre la qualifica "immunizzato" deve essere riferita ai fondi/comparti che conseguono a scadenze predefinite un risultato finanziario determinato ovvero del quale sono note le modalità di determinazione.

(16) L'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario nel rispetto del principio della neutralità al rischio, secondo quanto indicato nella Comunicazione metodologica Consob, deve essere espresso in termini di anni.

Riportare gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario del fondo/comparto al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, come indicato nella seguente Tabella[19][20].

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO[21]	PROBABILITÀ	VALORI CENTRALI
*Il rendimento è **negativo***	%	
*Il rendimento è positivo ma **inferiore** a quello dell'attività finanziaria priva di rischio*	%	
*Il rendimento è positivo e **in linea** con quello dell'attività finanziaria priva di rischio*	%	
*Il rendimento è positivo e **superiore** a quello dell'attività finanziaria priva di rischio*	%	

Indicare la seguente avvertenza:

«Avvertenza: I valori indicati nella Tabella sopra riportata hanno l'esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario.»

POLITICA DI INVESTIMENTO

Categoria: **Indicare la categoria del fondo/comparto[22]**

Descrivere sinteticamente la politica di investimento del fondo/comparto indicando le principali tipologie di strumenti finanziari e la relativa valuta di denominazione, le aree geografiche/i mercati di riferimento, le categorie di emittenti (specificare se trattasi di emittenti governativi, sovranazionali, societari, c.d. *corporate*, altro) e/o i settori industriali, nonché la possibilità e le finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati[23].

Per i fondi/comparti con qualifica "indicizzato" specificare che la politica di investimento consiste nella costituzione di un portafoglio finalizzato alla riproduzione, anche sintetica ovvero modificata attraverso l'utilizzo di derivati, di un indice finanziario o di un paniere di

---

(17) Il grado di rischio – che deve avere un riferimento temporale annuale – deve essere indicato in termini descrittivi, scegliendo tra le seguenti alternative: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto". Per indicazioni sui criteri di determinazione del grado di rischio si rinvia alla Comunicazione metodologica Consob.

(18) Il grado di scostamento rispetto al *benchmark* – che deve avere un riferimento temporale annuale – deve essere indicato in termini descrittivi scegliendo tra le seguenti alternative: "contenuto", "significativo" e "rilevante". Per indicazioni sui criteri di determinazione del grado di scostamento dal *benchmark* si rinvia alla Comunicazione metodologica Consob.

(19) La rappresentazione degli scenari probabilistici dell'investimento finanziario è facoltativa per i fondi/comparti con gestione "flessibile" ovvero *"a benchmark"* non accompagnati dalla qualifica "garantito"; "immunizzato" o "a formula".

(20) Gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato devono essere determinati nel rispetto del principio di neutralità al rischio ed in conformità con le indicazioni riportate nella Comunicazione metodologica Consob.

(21) Nel caso in cui la tabella degli scenari probabilistici dell'investimento finanziario sia riferita all'ipotesi di sottoscrizione mediante PAC è richiesta la seguente definizione degli scenari:

*Il controvalore finale del capitale investito è **inferiore** al capitale nominale*
*Il controvalore finale del capitale investito è superiore o uguale al capitale nominale, ma **inferiore** al controvalore finale dell'investimento del capitale nominale nell'attività finanziaria priva di rischio*
*Il controvalore finale del capitale investito è superiore o uguale al capitale nominale ed **in linea** con il controvalore finale dell'investimento del capitale nominale nell'attività finanziaria priva di rischio*
*Il controvalore finale del capitale investito è superiore o uguale al capitale nominale ed è **superiore** al controvalore finale dell'investimento del capitale nominale nell'attività finanziaria priva di rischio*

Evidenziare in un nota a margine della tabella che il capitale nominale è, in tale caso, pari alla somma dei versamenti programmati al netto dei diritti fissi d'ingresso.

(22) La categoria del fondo/comparto (cfr. Glossario) deve essere coerente con le caratteristiche della politica di investimento del medesimo.

(23) Indicare se il fondo/comparto investe in quote/azioni di OICR e, in caso positivo, la rilevanza degli investimenti in OICR istituiti o gestiti dalla SGR/Sicav e/o da SGR/Sicav del medesimo gruppo di appartenenza.

<table>
<tr><td></td><td>titoli, rappresentando inoltre il pay-off e l'esemplificazione dell'impatto rispetto all'andamento dell'indice finanziario o del paniere di titoli[24] dell'eventuale componente derivativa. (eventuale)

Per i fondi/comparti con qualifica "garantito" illustrare sinteticamente il contenuto dello schema di funzionamento della garanzia, gli eventuali limiti e condizioni per l'operatività della stessa, nonché la denominazione del soggetto terzo garante, rinviando per maggiori informazioni al Prospetto Completo. (eventuale)

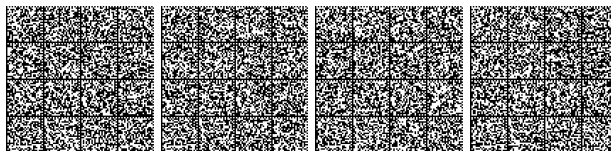
Per i fondi/comparti con qualifica "immunizzato" illustrare sinteticamente il contenuto dello schema di funzionamento dell'immunizzazione nonché gli eventuali limiti e condizioni per l'operatività della stessa rinviando per maggiori informazioni al Prospetto Completo. Inserire, inoltre, la seguente avvertenza:
«Avvertenza: L'immunizzazione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.» (eventuale)

Per i fondi/comparti con gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" illustrare sinteticamente le modalità gestionali adottate ed inserire la seguente avvertenza:
«Avvertenza: L'obiettivo di rendimento/protezione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.» (eventuale)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Inserire un rinvio alla Sez. B), Parte I del Prospetto Completo per le informazioni di dettaglio sugli obiettivi e la politica di investimento del fondo/comparto.</td></tr>
<tr><td colspan="2">COSTI</td></tr>
<tr><td>TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO</td><td>Inserire la seguente frase:
«La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali < e tenendo conto dei bonus/premi fedeltà corrisposti (eventuale) > rappresenta il capitale investito».[25]
Inserire una tabella esemplificativa della scomposizione percentuale dell'investimento finanziario[26].
Inserire la seguente avvertenza:
«Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C), Parte I del Prospetto Completo[27]».</td></tr>
<tr><td>DESCRIZIONE DEI COSTI</td><td>Descrivere sinteticamente i costi distinguendo tra oneri a carico del sottoscrittore ed oneri addebitati al fondo/comparto.
In presenza di commissioni di incentivo (o di performance) indicare sinteticamente le relative modalità di calcolo.</td></tr>
</table>

(24) Indicare l'effetto moltiplicativo connesso alla struttura del derivato (ad es. nel caso in cui attraverso quest'ultima il valore del fondo/comparto sia duplicato rispetto a quello dell'indice finanziario o del paniere di titoli).

(25) Nel caso in cui la tabella dell'investimento finanziario sia riferita all'ipotesi di sottoscrizione mediante PAC utilizzare la seguente avvertenza: *«La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte d'investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento <e tenendo conto dei bonus/premi fedeltà corrisposti (eventuale)> rappresenta il capitale investito».*

(26) I criteri per la compilazione della tabella dell'investimento finanziario sono indicati nell'allegato a.1) al presente Schema. Specificare le eventuali ipotesi utilizzate ad integrazione di quelle previste da detto allegato.

(27) Nei casi di adesione al fondo/comparto tramite PAC, qualora l'applicazione delle commissioni di sottoscrizione non sia proporzionale al valore del singolo versamento, riportare la seguente avvertenza: *«In caso di mancato completamento del piano di accumulo l'entità delle commissioni di sottoscrizione potrà essere superiore a quella indicata nel presente Prospetto d'offerta».*

Inserire un rinvio alla Sez. C), Parte I del Prospetto Completo per le informazioni di dettaglio sui costi, sulle agevolazioni e sul regime fiscale del fondo/comparto.

DATI PERIODICI

RENDIMENTO STORICO

Illustrare con un grafico a barre il rendimento annuo del fondo/comparto e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni solari[28]. Specificare che i dati di rendimento del fondo/comparto non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore.

Inserire la seguente avvertenza:

«Avvertenza: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.»

TOTALE EXPENSE RATIO (TER)

Riportare il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio[29], fra il totale degli oneri posti a carico del fondo/comparto ed il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso (c.d. TER).

Rapporto tra costi complessivi e patrimonio medio		
ANNO	ANNO	ANNO
%	%	%

RETROCESSIONI AI DISTRIBUTORI

Riportare la quota-parte del totale delle commissioni/provvigioni attive retrocesse ai distributori nell'ultimo anno solare[30].

Quota-parte retrocessa ai distributori	
ANNO	%

Inserire un rinvio alla Parte II del Prospetto Completo per le informazioni di dettaglio sui dati periodici.

INFORMAZIONI ULTERIORI

VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Indicare i termini di pubblicazione del valore unitario della quota/azione, con l'evidenza delle fonti ove è possibile rilevare detto valore[31].

Inserire le seguenti avvertenze:

«Il Prospetto Semplificato deve essere consegnato all'investitore prima della sottoscrizione delle quote/azioni del/la fondo/Sicav unitamente al Modulo di sottoscrizione».

«Avvertenza: La partecipazione al fondo comune di investimento/comparto è disciplinata dal Regolamento di gestione del fondo/dallo Statuto della Sicav».

Inserire le seguenti frasi:

«Data di deposito in Consob della parte "Informazioni Specifiche": ... »

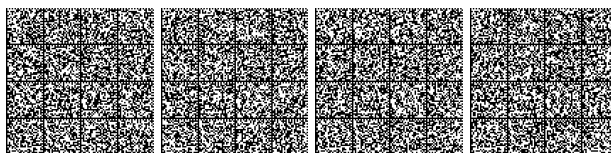
«Data di validità della parte "Informazioni Specifiche":... .»

---

(28) Nel caso in cui il fondo/comparto sia operativo da meno di dieci anni, i dati devono essere riportati per tale minore periodo. Qualora vi siano state significative modifiche della politica di investimento, occorre evidenziare tale circostanza e procedere all'azzeramento delle *performance* passate. Inoltre, la Società può richiedere l'annullamento dei dati periodici nel caso di cambiamento della Società che gestisce.
Per i fondi/comparti con gestione "a *benchmark*", il *benchmark* deve sempre essere rappresentato per l'intero periodo richiesto;. nel caso di modifica non significativa della politica di investimento, le *performance* del fondo/comparto vanno rappresentate insieme a quelle del *benchmark* adottato prima della modifica della politica di investimento e a quelle del *benchmark* adottato dopo tale modifica. Inoltre, al fine di consentire un corretto confronto tra il fondo/comparto e il relativo *benchmark*, occorre evidenziare che la *performance* del fondo/comparto riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*. Detto *benchmark* può essere riportato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al fondo/comparto.

(29) Per i criteri di calcolo del valore del *Totale Expense Ratio* (TER) si rinvia al paragrafo "TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI DEL FONDO/COMPARTO" della Parte II del Prospetto Completo.

(30) La quota-parte retrocessa in media ai distributori deve essere determinata sulla base delle rilevazioni contabili relative alle commissioni/provvigioni attive e a quelle passive dell'ultimo esercizio della Società di gestione/Sicav. Per i fondi/comparti di nuova commercializzazione il dato deve essere stimato sulla base di quanto stabilito dalle convenzioni di collocamento/distribuzione.

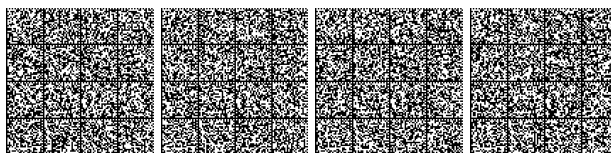
(31) Il canale informativo prescelto per la pubblicazione del valore della quota deve essere appropriato e idoneo a garantire un'agevole accessibilità da parte dei sottoscrittori e l'adeguata pubblicità dell'informazione.

«Il fondo comune di investimento/comparto **<inserire la denominazione>** *è offerto dal ... al ...* [32]*.»*

«La pubblicazione del Prospetto d'offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.»

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

«La Società di gestione del risparmio/Società di investimento a capitale variabile <inserire la denominazione della società> *si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto Semplificato, nonché della loro coerenza e comprensibilità.»*

Il Rappresentante legale
(Generalità e firma autografa)

(32) Per la compilazione delle informazioni relative alla data di inizio e fine dell'intervallo di offerta si rinvia alle istruzioni operative formulate dalla Consob. La data di fine dell'intervallo d'offerta è eventuale, e deve essere indicata solo per i fondi/comparti aventi intervallo di collocamento chiuso.

COPERTINA[33]

Riportare la denominazione della SGR/Sicav e dell'eventuale gruppo di appartenenza.

Inserire la seguente intestazione:
«Offerta al pubblico di quote/azioni del/la fondo comune di investimento mobiliare/società di investimento a capitale variabile <inserire la denominazione> *aperto/a di diritto italiano armonizzato/non armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE.»*, ovvero *«Offerta al pubblico di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano armonizzati/non armonizzati alla Direttiva 85/611/CEE appartenenti al sistema/famiglia* <inserire la denominazione del sistema/famiglia>.» ovvero *«Offerta al pubblico di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto estero non armonizzati alla Direttiva 85/611/CEE.»* ovvero *«Offerta al pubblico di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto estero non armonizzati alla Direttiva 85/611/CEE appartenenti al sistema/famiglia* <inserire la denominazione del sistema/famiglia>.»

Riportare in grassetto e riquadrato quanto di seguito indicato:
«Si raccomanda la lettura del Prospetto Completo - costituito dalla Parte I (Caratteristiche del/i fondo/i oppure della Sicav e modalità di partecipazione), dalla Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi del/i fondo/i oppure comparto/i) e dalla Parte III (Altre informazioni sull'investimento) - messo gratuitamente a disposizione dell'investitore su richiesta del medesimo per le informazioni di dettaglio. Il Regolamento di gestione dei fondi/lo Statuto della Sicav forma parte integrante del Prospetto Completo, al quale è allegato.»

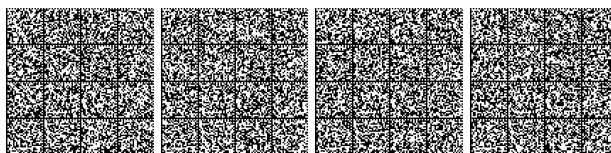
Inserire le seguenti frasi:
«Il Prospetto d'offerta è volto ad illustrare all'investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto.»
«Data di deposito in Consob della Copertina: ....»
«Data di validità della Copertina: ....»

Inserire in basso le seguenti frasi:
«La pubblicazione del Prospetto d'offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.»

«Avvertenza: La partecipazione al fondo comune di investimento/comparto è disciplinata dal/lo Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav.»

«Avvertenza: Il Prospetto d'offerta non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto d'offerta non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato».

---

[33] La Copertina è parte integrante del Prospetto Completo.

PARTE I DEL PROSPETTO COMPLETO - CARATTERISTICHE DEL/I FONDO/I oppure DELLA SICAV E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE[34]

Inserire le seguenti frasi:

*«**La Parte I del Prospetto Completo, da consegnare su richiesta all'investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio dell'investimento finanziario.**»*

«Data di deposito in Consob della Parte I ... .»

«Data di validità della Parte I: dal ... .»

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SGR/SICAV

Indicare la denominazione della Società di gestione del risparmio/Società di investimento a capitale variabile (Sicav) e dell'eventuale gruppo di appartenenza, la nazionalità, l'indirizzo della sede legale e della direzione generale (se diverso), il recapito anche telefonico, l'indirizzo *Internet* e di posta elettronica, rinviando alla Parte III del Prospetto d'offerta per ulteriori informazioni.

Se la SGR si limita alla sola promozione, istituzione e organizzazione del fondo, occorre specificarlo, indicando i contenuti della convenzione e riportando anche per il/i gestore/i le medesime informazioni fornite per la SGR promotrice. (eventuale)

2. LA BANCA DEPOSITARIA

Indicare denominazione e indirizzo.

3. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Indicare denominazione e indirizzo.

4. ALTRI (EVENTUALE)

Nel caso di fondi/comparti garantiti, indicare il/i soggetto/i obbligato/i alla prestazione della garanzia rinviando alla Parte III del Prospetto d'offerta per ulteriori informazioni.

5. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL FONDO/COMPARTO

Descrivere i rischi connessi in via generale alla partecipazione al fondo/comparto, evidenziando l'eventualità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario.

Indicare che l'andamento del valore delle quote/azioni del fondo/comparto può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori dell'investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento.

---

[34] Per i criteri redazionali delle parti del Prospetto Completo comuni al Prospetto Semplificato si rinvia alla lettura delle note riportate sul Prospetto Semplificato.

Nel caso di OICR aperti indicizzati indicare i seguenti fattori di rischio:

Rischio di investimento: specificare che non è possibile garantire che l'obiettivo di investimento, ovvero la replica del parametro di riferimento prescelto, sia raggiunto ed illustrarne sinteticamente le ragioni; aggiungere che il valore delle quote/azioni può non riflettere il valore e la composizione del patrimonio netto (NAV) dell'OICR. (eventuale)

Rischio parametro di riferimento: specificare che non esiste alcuna garanzia che il parametro di riferimento prescelto continui ad essere calcolato e pubblicato. Specificare che in tal caso esiste un diritto al rimborso dell'investitore. (eventuale)

6. CONFLITTI DI INTERESSE

Descrivere le procedure di gestione dei conflitti di interesse ai sensi della normativa vigente.

Indicare gli eventuali limiti alle operazioni con parti correlate, inseriti nel/lo Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav, che la SGR/Sicav intende rispettare per assicurare la tutela dei partecipanti da possibili situazioni di conflitto di interessi.

7. STRATEGIA PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI INERENTI AGLI STRUMENTI FINANZIARI (FACOLTATIVO)

Descrivere la strategia adottata dalla Società di gestione/Sicav per l'esercizio dei diritti di intervento e voto in assemblea inerenti agli strumenti finanziari oggetto d'investimento da parte degli OICR, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 3, del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia del 29 ottobre 2007.

8. BEST EXECUTION (FACOLTATIVO)

Descrivere la strategia di esecuzione e/o di trasmissione adottata dalla Società – in conformità di quanto richiesto dalla normativa applicabile – al fine di ottenere il miglior risultato possibile allorché esegue, ovvero trasmette a terze parti, ordini su strumenti finanziari per conto dei fondi/comparti gestiti.

9. INCENTIVI (FACOLTATIVO)

Descrivere nel dettaglio il contenuto degli accordi conclusi dalla SGR/Sicav in materia di compensi, commissioni o prestazioni, avendo cura di precisare in modo comprensibile, completo ed accurato la natura – monetaria oppure non monetaria – e l'importo di tali compensi, commissioni o prestazioni non monetarie o, laddove tale importo non possa essere accertato, il metodo di calcolo dello stesso.

10. RECLAMI (FACOLTATIVO)

Indicare le modalità e dei tempi per la trattazione dei reclami, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia del 29 ottobre 2007.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO[35]

Indicare la denominazione del fondo/comparto, la data di istituzione ed il codice ISIN al portatore.

Indicare se il fondo/comparto è di diritto italiano, specificando in tal caso l'eventuale armonizzazione/non armonizzazione alla Direttiva 85/611/CEE.

Nel caso in cui il presente Prospetto d'offerta sia relativo a OICR aperti indicizzati illustrare sinteticamente la natura giuridica e le caratteristiche dell'OICR menzionando la generica qualità dell'OICR ad essere scambiato in mercati di negoziazione. (eventuale)

11. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO/COMPARTO

a) Tipologia di gestione del fondo/comparto.

   Nel caso di fondi/comparti con gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" inserire la seguente avvertenza: ***«Avvertenza: l'obiettivo di rendimento/protezione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.»; (eventuale)***

b) obiettivo della gestione;
c) qualifica del fondo/comparto; (eventuale)
d) valuta di denominazione.

12. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

Indicare l'orizzonte temporale d'investimento consigliato al potenziale investitore.

13. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO/COMPARTO

e) grado di rischio connesso all'investimento nel fondo/comparto. Descrivere il significato del grado di rischio attribuito al fondo/comparto;
f) per i fondi/comparti con gestione "a *benchmark*" di tipo "attivo" specificare il grado di scostamento in termini di rischiosità rispetto al *benchmark*. Descrivere il significato del grado di scostamento dal *benchmark* in termini di rischiosità del fondo/comparto rispetto al *benchmark;* (eventuale)
g) riportare la seguente frase:

   «Nella seguente Tabella si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività finanziaria priva di rischio al termine del medesimo orizzonte. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (valori centrali).»

   Riportare gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario del fondo/comparto al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, come indicato nella seguente tabella.

---

[35] La sezione "Informazioni sull'investimento" deve essere redatta distintamente per ogni proposta di investimento finanziario per cui è stata predisposta una parte "Informazioni Specifiche", evitando ove possibile le duplicazioni di informazioni.

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	PROBABILITÀ	VALORI CENTRALI
Il rendimento è negativo	%	
Il rendimento è positivo ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	%	
Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio	%	
Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	%	

Indicare la seguente avvertenza:

*«**Avvertenza: I valori indicati nella Tabella sopra riportata hanno l'esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario.**»*

Rinviare per maggiori informazioni alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.

14. FINALITÀ DEL FONDO/COMPARTO

Indicare le finalità del fondo/comparto in relazione ai potenziali destinatari[36]. Indicare, ove previste, le garanzie offerte da terzi (ad es. di restituzione di una data percentuale del capitale investito).

15. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO/COMPARTO

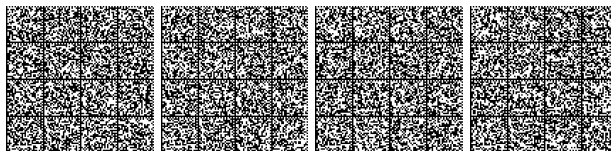
h) categoria del fondo/comparto;

Riportare i seguenti elementi informativi per i fondi/comparti diversi da quelli con gestione "a *benchmark*" di tipo "passivo" (i.e. OICR aperti indicizzati):

i.1) principali tipologie di strumenti finanziari[37] e valuta di denominazione; precisare la possibilità di investimento in depositi bancari; indicare se il fondo/comparto investe in quote/azioni di OICR e, in caso positivo, la rilevanza degli investimenti in OICR istituiti o gestiti dalla SGR/Sicav e/o da SGR/Sicav del medesimo gruppo di appartenenza;
i.2) aree geografiche/mercati di riferimento;
i.3) categorie di emittenti (specificare se trattasi di emittenti governativi, sovranazionali, societari, c.d. *corporate*, altro) e/o settori industriali, ove rilevanti;
i.4) specifici fattori di rischio ove rilevanti: investimenti in titoli emessi da società a bassa capitalizzazione; investimenti in titoli c.d. strutturati; durata media finanziaria (*duration*); investimenti in titoli obbligazionari di emittenti esposti ad un rischio di credito raggruppati sulla base di indicatori di mercato; investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei cc.dd. Emergenti; eventuali altri fattori di rischio;
i.5) possibilità e finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati, nonché l'incidenza dell'utilizzo degli strumenti derivati sul profilo di rischio del fondo/comparto;

---

(36) Ad esempio "conservazione del capitale" tramite un fondo/comparto Liquidità Area Euro; "crescita del capitale" tramite un fondo/comparto Azionario Europa.

(37) Occorre indicare la rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti in termini qualitativi ("principale", "prevalente", "significativo", "contenuto", "residuale"). In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo/comparto; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori al controvalore al 10% del totale dell'attivo del fondo/comparto. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del fondo/comparto, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento/Statuto. La suddetta scala qualitativa deve essere illustrata in apposita nota a piè di pagina.

i.6) garanzie: per i fondi/comparti con garanzie di rendimento minimo dell'investimento finanziario illustrare sinteticamente, anche attraverso esemplificazioni, il contenuto dello schema contrattuale di funzionamento della garanzia, gli eventuali limiti e condizioni per l'operatività della garanzia medesima, nonché la denominazione del soggetto terzo garante, rinviando per maggiori informazioni alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta; (eventuale)

i.7) immunizzazione: illustrare il contenuto dello schema di funzionamento dell'immunizzazione nonché gli eventuali limiti e condizioni per l'operatività della stessa. Inserire, inoltre, la seguente avvertenza: «***Avvertenza: L'immunizzazione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.***» (eventuale)

j) tecnica di gestione:

- per i fondi/comparti con gestione "flessibile" e per quelli con gestione "a *benchmark*" di tipo "attivo", specificare gli eventuali elementi caratterizzanti il processo di selezione degli strumenti finanziari in portafoglio;
- per i fondi/comparti con gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" illustrare le modalità gestionali adottate per la protezione (rinviando per maggiori informazioni alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta), indicando tra l'altro:

  1. in termini descrittivi e in modo chiaro e comprensibile, la regola di determinazione dell'obiettivo di rendimento/protezione;
  2. le eventuali percentuali utilizzate nell'illustrazione di cui al punto precedente e la grandezza (ad es. valore della quota ovvero capitale nominale ovvero capitale investito) rispetto a cui le stesse vengono calcolate.

k) per i fondi/comparti con gestione "flessibile" e per quelli con gestione " a *benchmark*" indicare inoltre l'esistenza di tecniche di gestione dei rischi rimandando alla Parte III, Sez. B del Prospetto d'offerta per la loro illustrazione;

l) destinazione dei proventi. Specificare se il fondo/comparto è ad accumulazione ovvero a distribuzione dei proventi. Per i fondi/comparti a distribuzione, indicare i criteri di determinazione dell'importo da distribuire e le modalità di distribuzione, nonché le agevolazioni previste per il caso di reinvestimento. Per i fondi/comparti che prevedono la corresponsione periodica di *bonus*/premi fedeltà da parte della SGR/SICAV, indicare le modalità di determinazione e la frequenza di corresponsione degli stessi.

Inserire la seguente avvertenza:

«*Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale/bilancio d'esercizio.*»

Per i fondi/comparti con gestione "a *benchmark*" di tipo "passivo" (i.e. OICR aperti indicizzati) specificare che la politica di investimento consiste nella costituzione di un portafoglio finalizzato alla riproduzione, anche sintetica ovvero modificata attraverso l'utilizzo di derivati, di un indice finanziario o di un paniere di titoli. Specificare che il gestore rettifica la composizione del portafoglio in relazione ai cambiamenti che dovessero essere effettuati nella composizione dell'indice o del paniere di titoli; indicare la denominazione ed il *provider* dell'indice o del paniere di titoli, specificando inoltre le modalità, la periodicità di calcolo e le sue modalità di diffusione; descrivere in forma tabellare l'indice finanziario o il paniere di titoli prescelto in termini di:

- per la componente azionaria: indicazione percentuale delle aree geografiche degli emittenti, avendo riguardo agli investimenti in paesi emergenti; composizione settoriale; primi dieci strumenti finanziari;
- per la componente obbligazionaria: durata media finanziaria (*duration*), indicazione percentuale delle aree geografiche degli emittenti, avendo riguardo agli investimenti in paesi emergenti; peso percentuale degli investimenti in titoli obbligazionari degli emittenti esposti ad un rischio di credito raggruppati sulla base di indicatori di mercato;
- per la componente derivativa: *pay-off* ed esemplificazione dell'impatto rispetto all'andamento dell'indice finanziario o del paniere di titoli. (eventuale)

Per i fondi/comparti con gestione "a *benchmark*" di tipo "passivo" con qualifica "garantito" o "immunizzato" illustrare sinteticamente, anche attraverso esemplificazioni, il contenuto dello schema contrattuale di funzionamento della garanzia o della immunizzazione, nonché gli eventuali limiti e condizioni per l'operatività della stessa. Per i fondi/comparti con qualifica "garantito" indicare, inoltre, la denominazione del soggetto terzo garante. (eventuale)

16. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. *BENCHMARK*)

Per i fondi/comparti "a *benchmark*" con stile di gestione "attivo" indicare un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*) coerente con i rischi connessi con la politica di investimento del fondo/comparto medesimo. Descrivere sinteticamente il parametro di riferimento[38].

Per i/le fondi/comparti "a *benchmark*" con stile di gestione "passivo" indicare l'indice finanziario ovvero il paniere di titoli che il portafoglio del fondo/comparto è finalizzato a riprodurre, anche sinteticamente ovvero attraverso modifiche realizzate ricorrendo a strumenti finanziari derivati.

17. CLASSI DI QUOTE/AZIONI (EVENTUALE)

Nel caso di investimento in quote/azioni di fondi interni/OICR con pluralità di classi, descrivere sinteticamente le caratteristiche distintive delle diverse classi rinviando per maggiori informazioni alla Parte III del Prospetto d'offerta ed al/lo Regolamento di gestione/Statuto. Per i relativi oneri rinviare alla Sez. C, par. 18.

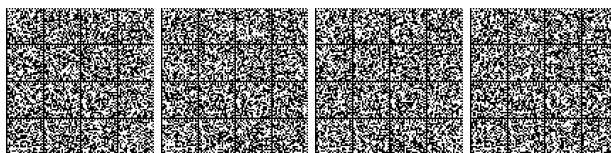
18. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

Indicare la modalità di versamento presa a riferimento nella proposta di investimento finanziario ed il relativo importo in Euro.

Inserire la seguente frase:

«La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali <e tenendo conto dei bonus/premi fedeltà corrisposti (eventuale)> *rappresenta il capitale investito.»*

---

[38] Qualora il *benchmark* non costituisca un parametro significativo per lo stile gestionale adottato, esplicitare in suo luogo una misura di volatilità del fondo/comparto per uno specifico intervallo temporale. Tale circostanza ricorre per i fondi/comparti con gestione "flessibile" o "a obiettivo di rendimento/protetta".

Inserire una tabella esemplificativa della scomposizione percentuale dell'investimento finanziario.

Inserire la seguente avvertenza:

«Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.»

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

19. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E ONERI A CARICO DEL FONDO/COMPARTO

19.1 Oneri a carico del sottoscrittore

Indicare in forma tabellare l'entità dei diversi oneri a carico del sottoscrittore (commissioni di sottoscrizione, di rimborso, di *switch* e spese per diritti fissi).

Nei casi di adesione al fondo/comparto tramite piano di accumulo, qualora l'applicazione delle commissioni di sottoscrizione non sia proporzionale al valore del singolo versamento, riportare la seguente avvertenza: *«In caso di mancato completamento del piano di accumulo l'entità delle commissioni di sottoscrizione potrà essere superiore a quella indicata nel presente Prospetto d'offerta»*.

Indicare le facilitazioni commissionali previste (ad es. beneficio di accumulo, operazioni di passaggio tra fondi/comparti, beneficio di reinvestimento).

Ove l'offerta sia accompagnata da garanzie di terzi (ad es. di restituzione di una data percentuale del capitale investito, di rendimento minimo) specificare distintamente gli eventuali costi aggiuntivi per il sottoscrittore.

19.2 Oneri addebitati del fondo/comparto

19.2.1 Oneri di gestione

Indicare in forma tabellare l'entità delle commissioni di gestione (c.d. di base) e delle eventuali commissioni di incentivo (o di *performance*) esemplificando le modalità di calcolo. Nell'ipotesi in cui il fondo/comparto investa almeno il 10% dell'attivo in quote/azioni di OICR indicare la misura massima delle commissioni di gestione applicabili dagli OICR sottostanti.

19.2.2 Altri oneri

Indicare la misura massima degli oneri dovuti alla banca depositaria e la natura degli altri oneri a carico del fondo/comparto. Precisare che le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili. Ove l'offerta sia accompagnata da garanzie di terzi (ad es. di restituzione di una data percentuale del capitale investito) specificarne i relativi costi.

Specificare che le spese e i costi annuali effettivi sostenuti dal fondo/comparto nell'ultimo triennio sono indicati nella Parte II del Prospetto d'offerta.

20. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Indicare sinteticamente se sono previste agevolazioni finanziarie connesse alla partecipazione al fondo/comparto precisandone la misura massima applicabile.

21. SERVIZI/PRODOTTI ABBINATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL FONDO/COMPARTO (EVENTUALE)

Inserire puntuale rinvio al documento illustrativo dei servizi/prodotti abbinati, disponibile su richiesta dell'investitore. Nel caso di abbinamento del fondo/comparto ad un c.d. conto di liquidità è sufficiente inserire puntuale rinvio alla relativa norma contenuta nel/lo Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav.

22. REGIME FISCALE

Indicare in sintesi il regime di tassazione del fondo/comparto. Per la descrizione del regime fiscale vigente sia con riguardo alle partecipazioni al fondo/comparto, sia con riguardo al trattamento fiscale delle quote/azioni di partecipazione al fondo/comparto in caso di donazione e successione, rinviare alla Parte III del Prospetto d'offerta.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

23. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE/AZIONI

Indicare gli elementi essenziali (ad es. importi minimi, valore unitario della quota/azione) delle modalità di sottoscrizione del fondo/comparto rinviando al/lo Regolamento di gestione/Statuto per la puntuale descrizione di tali modalità e facendo espresso rinvio al Modulo di sottoscrizione come mezzo di adesione al fondo/comparto.

Riportare la facoltà riconosciuta al partecipante di effettuare versamenti successivi e operazioni di passaggio tra i fondi/comparti disciplinati dal medesimo Regolamento di gestione/Statuto.

Descrivere la possibilità di aderire all'offerta con modalità equivalenti al modulo di sottoscrizione. (eventuale)

Menzionare la possibilità di sottoscrivere mediante tecniche di comunicazione a distanza rinviando per maggiori informazioni alla Parte III del Prospetto d'offerta, Sez. C, par. 9.

Fornire informazioni di dettaglio sulla possibilità per l'investitore di aderire a piani di accumulo/conversione/rimborso e/o conferire mandato al Soggetto incaricato dei pagamenti. (eventuale)

Specificare i mezzi di pagamento previsti per la sottoscrizione del fondo/comparto.

Specificare la tempistica di valorizzazione dell'investimento. Evidenziare sinteticamente la disciplina per l'esercizio del diritto di recesso prevista dalla normativa vigente.

Specificare i termini di invio della lettera di conferma e rinviare alla Parte III del Prospetto d'offerta per il relativo contenuto.

24. MODALITÀ DI RIMBORSO DELLE QUOTE/AZIONI

Indicare sinteticamente il diritto del partecipante di ottenere il rimborso delle quote/azioni detenute e rinviare al/lo Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav per la descrizione delle modalità di richiesta, dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso. Rinviare alla Sez. C, par. 18.1 per gli eventuali oneri.

Menzionare, qualora prevista, la possibilità del partecipante di richiedere il rimborso programmato, inserendo puntuali rinvii alla relativa norma contenuta nel/lo Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav.

Specificare i termini di invio della lettera di conferma del disinvestimento e rinviare alla Parte III del Prospetto d'offerta per il relativo contenuto.

25. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SOTTOSCRIZIONE

Indicare l'eventuale facoltà per l'investitore, e la relativa la tempistica, di effettuare disinvestimenti delle quote/azioni sottoscritte al fine del contestuale reinvestimento in altro fondo/comparto, specificando gli eventuali limiti al trasferimento e rimandando alla Sez. C, par. 19 per gli eventuali costi da sostenere. Indicare, altresì, la possibilità di effettuare investimenti successivi in fondi/comparti istituiti successivamente alla prima sottoscrizione previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto d'offerta aggiornato.

Rinviare alla Parte III, Sez. C, par. 9, per ulteriori informazioni.

Evidenziare in grassetto i casi in cui si applica la sospensiva di sette giorni di cui all'art. 30, comma 6, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, chiarendo che la sospensiva non riguarda le successive sottoscrizioni dei fondi/comparti appartenenti al medesimo sistema/famiglia e riportati nel Prospetto Completo (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il Prospetto Semplificato aggiornato o il Prospetto Completo aggiornato con l'informativa relativa al fondo/comparto oggetto della sottoscrizione.

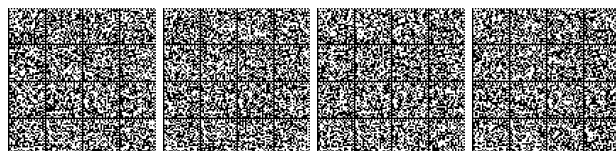
E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

26. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Indicare i termini di pubblicazione del valore unitario della quota/azione, con l'evidenza delle fonti ove è possibile rilevare detto valore.

Per le ulteriori informazioni indicare puntuale riferimento alla relativa norma contenuta nel/lo Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav.

27. INTERVENTO IN ASSEMBLEA (EVENTUALE)

Descrivere in sintesi il diritto riconosciuto al partecipante di intervenire e votare nelle assemblee della Sicav. Indicare le modalità con cui il partecipante può esercitare tale diritto. Evidenziare infine le modalità di pubblicazione dell'avviso di convocazione con l'elenco delle materie da trattare in assemblea.

28. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI

Specificare che la Società di gestione del risparmio/Sicav provvede ad inviare annualmente ai partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio-rendimento del fondo/comparto e al *Total Expense Ratio* riportate nella Parte II del Prospetto d'offerta. Evidenziare che, in caso di modifiche essenziali intervenute con riguardo al fondo/comparto, la Società provvede altresì ad inviare tempestivamente ai partecipanti la relativa informativa, redatta secondo criteri volti ad assicurare una agevole comparazione delle informazioni modificate con quelle preesistenti.

Evidenziare che la SGR/SICAV è tenuta a comunicare tempestivamente agli investitori le variazioni delle informazioni del Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi, il profilo di rischio del prodotto.

Specificare che il partecipante può anche richiedere la situazione riassuntiva delle quote/azioni detenute, nei casi previsti dalla normativa vigente.

29. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE

Indicare la facoltà, riconosciuta all'investitore, di richiedere l'invio, anche a domicilio, dei seguenti ulteriori documenti:

a) Prospetti Semplificati di tutti i fondi/comparti del "sistema" ovvero della "famiglia" disciplinati dall'unico Regolamento di gestione/Statuto della Sicav a cui si riferisce il presente Prospetto Completo e per i quali non è prevista la consegna obbligatoria all'investitore;
b) Parti II e III del Prospetto Completo;
c) Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav;
d) ultimi documenti contabili redatti (rendiconto annuale/bilancio d'esercizio e relazione semestrale, se successiva);
e) documento di illustrazione dei servizi/prodotti abbinati alla sottoscrizione del fondo/comparto; (eventuale)
f) altre tipologie di informazioni disponibili per l'investitore. (eventuale)

Indicare la facoltà, riconosciuta all'investitore, di richiedere l'invio, anche a domicilio, dei suddetti documenti. Riportare i relativi eventuali oneri di spedizione. Specificare le modalità di richiesta, indicando i soggetti ai quali tale richiesta deve essere inoltrata ed i termini di invio degli stessi. Indicare gli indirizzi *internet* della Società di gestione del risparmio/Sicav.

Precisare che i documenti contabili dei fondi/comparti sono inoltre disponibili presso la Società di gestione del risparmio/Sicav e presso la banca depositaria (ovvero il/i soggetto/i incaricato/i dei pagamenti).

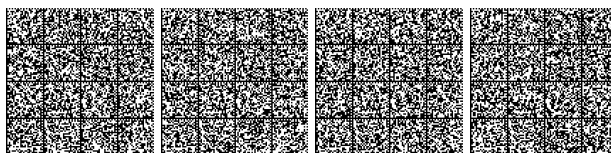
Specificare che la Società può inviare la documentazione informativa elencata nel presente paragrafo e nel par. 29, ove richiesto dall'investitore, anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza, purché le caratteristiche di queste ultime siano con ciò compatibili e consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Specificare che le Parti I, II e III del Prospetto d'offerta e i documenti menzionati *sub a)* e *c)* sono altresì pubblicati nel sito *Internet* della Società di gestione del risparmio/Sicav. Indicare le eventuali altre tipologie di informazioni reperibili nel sito medesimo.

***

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

«*La Società di gestione del risparmio/Società di investimento a capitale variabile* <inserire la denominazione della società> *si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità.*»

Il Rappresentante legale
(*Generalità e firma autografa*)

PARTE II DEL PROSPETTO COMPLETO - ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO E COSTI DEL/I FONDO/I OPPURE COMPARTO/I

Inserire le seguenti frasi:

*«**La Parte II del Prospetto Completo, da consegnare su richiesta all'investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.**»*

«Data di deposito in Consob della Parte II .... »

«Data di validità della Parte II: dal .... .»

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO/COMPARTO

I dati periodici di rischio-rendimento devono essere aggiornati con cadenza annuale e riferiti, in caso di molteplicità di classi, a ciascuna classe.

Illustrare con un grafico a barre il rendimento annuo del fondo/comparto e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni solari. Specificare che i dati di rendimento del fondo/comparto non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore.

Evidenziare con un grafico lineare l'andamento del valore della quota/azione del fondo/comparto e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso dell'ultimo anno solare[39].

Riportare in forma tabellare il rendimento medio composto su base annua del fondo/comparto nel corso degli ultimi tre e cinque anni solari ovvero nel corso dell'intero periodo per cui il dato è disponibile, se inferiore a cinque anni. Per i fondi/comparti con gestione "a *benchmark*" tale dato deve essere confrontato con il corrispondente dato relativo al *benchmark*[40].

Inserire la seguente avvertenza:

*«**I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.**»*

Nel caso in cui sia specificata nella Parte I del Prospetto d'offerta, riportare la misura di volatilità *ex-ante* del fondo/comparto e una coerente misura *ex-post* dell'ammontare di rischio sopportato nel corso dell'ultimo anno solare.

Riportare altresì i seguenti dati per ciascun fondo/comparto: a) la data di inizio del collocamento delle quote/azioni ed il periodo previsto di durata dello stesso; b) il patrimonio netto; c) il valore della quota/azione a fine periodo; d) il nominativo dell'eventuale soggetto cui è stata delegata la gestione; e) specificare, in forma tabellare, la quota-parte percepita in media dai collocatori con

(39) Il dato numerico andrà riportato in Euro. Per i fondi/comparti valorizzati in un'altra valuta (ad es. il Dollaro), occorrerà affiancare alla relativa valorizzazione una valorizzazione in Euro. Il grafico deve essere costruito con punti di rilevazione mensili. Qualora l'andamento del fondo/comparto non sia disponibile per l'intero ultimo anno, occorre riportare esclusivamente l'andamento del *benchmark* specificando che non è indicativo delle future *performance* del fondo/comparto (cfr. ultima parte della nota 28).

(40) Al fine di consentire un corretto confronto tra il fondo/comparto e il relativo *benchmark*, evidenziare che la *performance* del fondo/comparto riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*. Detto *benchmark* può essere riportato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al fondo/comparto.

riferimento ai costi di cui ai parr. 19.1 e 19.2 della Parte I del Prospetto d'offerta, relativamente all'ultimo anno solare. In alternativa, è consentito riportare un unico valore che indichi la quota-parte percepita dai distributori con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto.

TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI DEL FONDO/COMPARTO

Riportare il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio[41][42], fra il totale degli oneri posti a carico del fondo/comparto ed il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso (c.d. TER). In caso di esistenza di più classi, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.

Dare evidenza che nel calcolo del TER sono considerati i seguenti oneri:

COSTI E SPESE A CARICO DEL FONDO/COMPARTO	Anno	Anno	Anno
Totale commissioni	%	%	%
➢ commissioni di gestione	%	%	%
➢ commissioni di incentivo/*performance* (eventuale)	%	%	%
TER degli OICR sottostanti[43] (eventuale)	%	%	%
Compenso e spese della banca depositaria[44]	%	%	%
Spese di revisione e certificazione del patrimonio del fondo/comparto	%	%	%
Spese legali e giudiziarie	%	%	%
Spese di pubblicazione	%	%	%
Spese dirette di collocamento[45] (eventuale)	%	%	%
Altri oneri gravanti sul fondo/comparto (specificare)	%	%	%
TOTALE	%	%	%

Indicare che nella quantificazione degli oneri fornita non si tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del fondo/comparto, né degli oneri fiscali sostenuti. Evidenziare, inoltre, che la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione e del rimborso (rinviare alla Parte I, Sez. C, par. 18.1).

Specificare che ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal fondo/comparto nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del fondo/bilancio d'esercizio della Sicav.

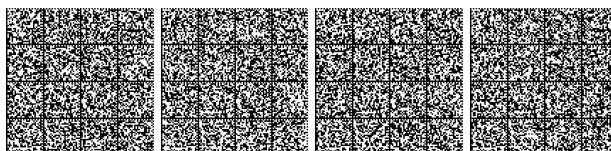
---

(41) Per i fondi/comparti con chiusura dell'esercizio contabile non coincidente con l'anno solare, le Società di gestione del risparmio/Sicav possono indicare il TER calcolato sulla base dei dati riferiti agli ultimi tre esercizi chiusi prima dell'aggiornamento annuale del Prospetto d'offerta.

(42) Cfr. nota 3.

(43) Il dato di TER degli OICR sottostanti - espresso al netto delle eventuali retrocessioni effettuate a favore del fondo/comparto acquirente - deve essere riportato nell'ipotesi in cui il fondo/comparto investa almeno il 10% del totale attivo in OICR.

(44) Si tratta del compenso per lo svolgimento delle funzioni di banca depositaria ai sensi di legge, nonché delle spese legate alle attività generali di *settlement*, di tenuta dei conti e di eventuale calcolo del valore unitario delle quote/azioni (c.d. uNAV) svolte dalla banca per conto della Società di gestione del risparmio/Sicav. Specificare se la banca depositaria svolge o meno l'attività di calcolo dell'uNAV.

(45) Specificare le spese di collocamento quando sono sostenute direttamente dal fondo/comparto.

Nell'ipotesi in cui il fondo/comparto investa almeno il 10% del totale attivo in OICR, il TER deve essere calcolato come rapporto percentuale fra le seguenti grandezze:

- la somma degli oneri direttamente posti a carico del fondo/comparto e quelli indirettamente sostenuti attraverso l'investimento nei singoli OICR sottostanti, stimati sulla base del rispettivo TER e ponderati per la frazione di patrimonio in essi investita;
- il patrimonio netto medio del fondo/comparto.

Nella quantificazione degli oneri occorre tenere conto delle eventuali commissioni di sottoscrizione e di rimborso degli OICR sottostanti.

Ove il TER di uno o più OICR sottostanti non sia disponibile si potrà in alternativa utilizzare, per gli OICR sottostanti, la relativa commissione di gestione, dandone opportuna indicazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Indicare, per ciascun anno solare dell'ultimo triennio, il peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negoziatori appartenenti al medesimo gruppo di appartenenza della SGR/Sicav.

PARTE III DEL PROSPETTO COMPLETO - ALTRE INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

Inserire le seguenti frasi:

« La Parte III del Prospetto Completo, da consegnare su richiesta all'investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.»

«Data di deposito in Consob della Parte III .... »

«Data di validità della Parte III: dal ... .»

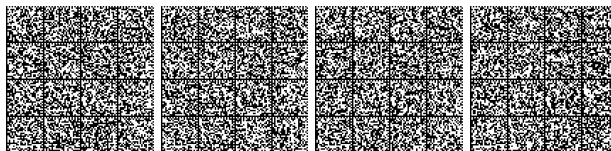
A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SGR/SICAV

Indicare la denominazione e la forma giuridica; una presentazione delle attività esercitate e dell'eventuale gruppo di appartenenza; gli estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia ed il numero di iscrizione all'Albo; sintesi delle attività effettivamente svolte; le funzioni aziendali affidate a terzi in *outsourcing*; la durata; la data di chiusura dell'esercizio sociale; il capitale sociale sottoscritto e versato; gli azionisti che, secondo le informazioni a disposizione della Società, detengono una percentuale del capitale superiore al 5%; le persone fisiche o giuridiche che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sulla Società e la frazione di capitale detenuta che dà diritto al voto; le generalità, la carica ricoperta con relativa scadenza ed i dati concernenti la qualificazione e l'esperienza professionale dei componenti l'organo amministrativo, dando evidenza dei consiglieri c.d. "indipendenti" e delle altre eventuali cariche ricoperte presso società del gruppo di appartenenza della SGR/Sicav; le generalità, le funzioni e la scadenza dalla carica dei componenti l'organo di controllo; le generalità di chi ricopre funzioni direttive e gli incarichi svolti; le principali attività esercitate dai componenti gli organi amministrativi e dall'organo direttivo al di fuori della Società, allorché le stesse siano significative in relazione a quest'ultima; gli altri fondi/comparti gestiti.

2. IL FONDO/COMPARTO

Breve descrizione della natura giuridica e delle finalità del fondo comune di investimento di tipo aperto/della Sicav.

Inserire le seguenti informazioni in ordine al fondo/comparto oggetto di illustrazione: la data di istituzione, gli estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia, la data di inizio di operatività; le variazioni nella politica di investimento seguita e le eventuali sostituzioni effettuate, negli ultimi due anni, con riferimento ai soggetti incaricati della gestione; la data dell'ultima delibera consiliare o assembleare che è intervenuta sul/lo Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav e del relativo provvedimento di approvazione della Banca d'Italia; per i fondi/comparti con gestione "a *benchmark*" e con riguardo al *benchmark* prescelto, la descrizione dei criteri di costruzione del parametro di riferimento, con specificazione della frequenza del c.d. ribilanciamento, del trattamento dei flussi di cedole/dividendi e altri diritti, della valuta di origine ed eventualmente del tasso di cambio utilizzato (ad es. BCE, Reuters) per esprimere i valori del parametro di riferimento nell'unità di conto domestica, delle fonti informative ove possono essere

reperite le relative quotazioni (indicazione del/degli *index-ticker,* del *data-type* e dell'*Info-Provider)*; la Società a cui, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al consiglio di amministrazione, sono conferite deleghe gestionali di rilievo, con specificazione dell'oggetto della delega; le generalità e i dati concernenti la qualificazione ed esperienza professionale del soggetto, o dei componenti l'eventuale organo, che attende alle scelte effettive di investimento.

3. LE CLASSI DI QUOTE/AZIONI (EVENTUALE)

Illustrare le caratteristiche distintive delle diverse classi di quote/azioni emesse.

4. I SOGGETTI CHE PRESTANO GARANZIE E CONTENUTO DELLA GARANZIA (EVENTUALE)

Indicare, nel caso di fondo/comparto garantito, il/i soggetto/i obbligato/i alla prestazione della garanzia. Illustrare lo schema contrattuale allo scopo utilizzato.

5. GLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

Indicare denominazione e forma giuridica degli intermediari distributori; sede legale ed amministrativa principale, se diversa (è consentito il rimando ad apposito allegato).

6. LA BANCA DEPOSITARIA

Indicare denominazione e forma giuridica; sede legale ed amministrativa principale, se diversa, nonché sede presso cui sono espletate le funzioni di banca depositaria.

7. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

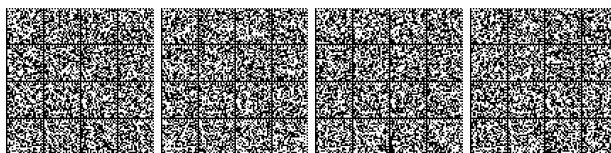
Indicare denominazione e forma giuridica; estremi della deliberazione di conferimento dell'incarico e durata dello stesso, con riguardo sia al fondo/comparto che alla Società di gestione del risparmio/Sicav; relativi oneri a carico del fondo/comparto.

B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Illustrare le tecniche adottate per la gestione dei rischi di portafoglio del fondo/comparto in relazione alla politica di investimento e ai rischi specifici del fondo/comparto delineati nella Parte I, Sez. B, par. 15 del Prospetto d'offerta.

Nel caso di fondi/comparti con tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" descrivere le modalità gestionali adottate. (eventuale)

In particolare, dovranno essere esplicitati i seguenti elementi:

- la tipologia del rischio di posizione che si intende proteggere o coprire, con specifica evidenza della componente collegata ad eventi straordinari; (eventuale)
- le modalità di protezione o copertura del rischio, se realizzate attraverso tecniche gestionali e, quindi, tese alla limitazione della probabilità di conseguire una perdita finanziaria, e/o mediante un contratto accessorio e, quindi, volte alla minimizzazione di tale probabilità; (eventuale)

- il periodo di protezione o copertura e l'eventuale possibilità di rinnovo della stessa al termine di tale periodo; (eventuale)
- il periodo di sottoscrizione valido ai fini della copertura del rischio e la rilevanza del momento di sottoscrizione per la definizione del profilo di rischio-rendimento dell'investimento nelle quote/azioni del fondo/comparto; (eventuale)
- le eventuali condizioni contrattuali di efficacia della protezione o copertura. (eventuale)

8. ESEMPLIFICAZIONI DI RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO (EVENTUALE)

Illustrare con esempi numerici gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario per differenti ipotesi di andamento dei mercati di investimento.

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE (c.d. *SWITCH*)

9. LA SOTTOSCRIZIONE E IL RIMBORSO DELLE QUOTE/AZIONI

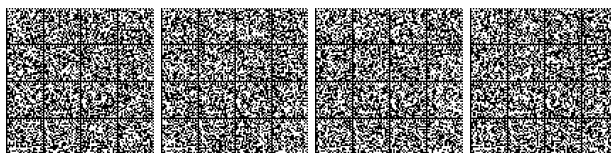
Nel caso di sottoscrizione/rimborso mediante tecniche di comunicazione a distanza inserire quanto indicato nella Comunicazione Consob DIN/56016 del 21 luglio 2000, anche tenuto conto delle previsioni del D. Lgs. n. 206 del 6 settembre 2005.

Indicare l'esistenza di procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione, di rimborso e di conversione per assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti al fondo/comparto e scoraggiare pratiche abusive.

Illustrare il contenuto della lettera di conferma dell'investimento/disinvestimento.

D) REGIME FISCALE

10. IL REGIME FISCALE

Indicare il regime di tassazione del fondo/comparto e descrivere quello fiscale vigente con riguardo sia alle partecipazioni al fondo/comparto, sia al trattamento delle quote/azioni di partecipazione al fondo/comparto in caso di donazione e successione.

MODULO DI SOTTOSCRIZIONE

Inserire le seguenti frasi:

«Data di deposito in Consob del Modulo di sottoscrizione: ....»

«Data di validità del Modulo di sottoscrizione: dal ... .»

Il Modulo di sottoscrizione può essere predisposto su fogli staccabili. Evidenziare, con caratteri di stampa idonei per dimensione e struttura grafica, l'obbligo di consegna, prima della sottoscrizione, del Prospetto Semplificato, nonché la possibilità per il sottoscrittore di ottenere – su richiesta – le Parti I, II e III del Prospetto Completo ed il/lo Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav.

Nel Modulo di sottoscrizione devono essere riportate le informazioni richieste dal/lo Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav.

Nell'ipotesi in cui siano previsti servizi connessi all'operazione di sottoscrizione, riportare specifiche indicazioni per la scelta di tale servizio.

Specificare, inoltre, che nel caso siano previste modalità di sottoscrizione tramite *Internet*, il Modulo di sottoscrizione contiene le medesime informazioni di quello cartaceo.

Riportare, anche in forma tabellare, quanto di seguito indicato:

- il fondo/comparto e la classe oggetto dell'operazione di sottoscrizione;
- informazioni in materia di incentivi dei soggetti incaricati del collocamento ovvero della commercializzazione (facoltativo);
- i mezzi di pagamento previsti ed i relativi giorni di valuta;
- i casi – evidenziati in grassetto – in cui si applica la facoltà di recesso prevista dall'art. 30, comma 6 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, chiarendo che la sospensiva non riguarda le successive sottoscrizioni dei fondi/comparti appartenenti al medesimo sistema/famiglia e riportati nel Prospetto Completo (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il Prospetto Semplificato aggiornato o il Prospetto Completo aggiornato con l'informativa relativa al fondo/comparto oggetto della sottoscrizione.

APPENDICE

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO D'OFFERTA[46]

«Data di deposito in Consob del Glossario: ....»

«Data di validità del Glossario: dal ....»

Banca depositaria: Soggetto preposto alla custodia del patrimonio di un fondo/comparto e al controllo della gestione al fine di garantire il criteri di separatezza contabile e i principi di correttezza e di trasparenza amministrativa.

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi/comparti.

Capitale investito: Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dalla SGR/Sicav in quote/azioni di fondi/comparti. Esso è determinato come differenza tra il *Capitale Nominale* e le commissioni di sottoscrizione, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale nominale: Importo versato per la sottoscrizione di quote/azioni di fondi/comparti al netto dei diritti fissi d'ingresso..

Categoria: La categoria del fondo/comparto è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: Articolazione di un fondo/comparto in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Commissioni di gestione: Compensi pagati alla SGR/Sicav mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo/comparto per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del fondo/comparto e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance): Commissioni riconosciute al gestore del fondo/comparto per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota/azione del fondo/comparto in un determinato intervallo temporale. Nei fondi/comparti con gestione "a *benchmark*" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del fondo/comparto e quello del *benchmark.*

Commissioni di sottoscrizione: Commissioni pagate dall'investitore a fronte dell'acquisto di quote/azioni di un fondo/comparto.

Comparto: Strutturazione di un fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi

[46] L'elenco delle definizioni riportate nel presente Glossario rappresenta l'informativa minima e per tanto non deve essere considerato esaustivo. Tale documento potrà essere integrato con ulteriori definizioni che le SGR/SICAV riterranno necessarie, evitando eventuali incoerenze con le definizioni già presenti nello schema che non possono essere modificate.

caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

Conversione (c.d. Switch): Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi/comparti sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi/comparti.

Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. *cash flows*) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Fondo comune di investimento: Patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di sottoscrittori e gestito in monte.

Fondo aperto: Fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione.

Fondo indicizzato: Fondo comune di investimento con gestione "a *benchmark*" di tipo "passivo", cioè volto a replicare l'andamento del parametro di riferimento prescelto.

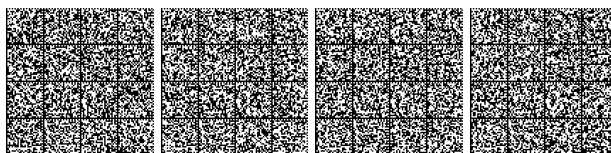
Gestione a benchmark di tipo attivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento, rispetto a cui la politica di investimento del fondo/comparto è finalizzata a creare "valore aggiunto". Tale gestione presenta tipicamente un certo grado di scostamento rispetto al *benchmark* che può variare, in termini descrittivi, tra: "contenuto", "significativo", e "rilevante".

Gestione a benchmark di tipo passivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento e finalizzata alla replica dello stesso.

Gestore delegato: Intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

Grado di rischio: Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del fondo/comparto in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".

Modulo di sottoscrizione: Modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al fondo/comparto - acquistando un certo numero delle sue quote/azioni - in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): I fondi comuni di investimento e le Sicav.

***Orizzonte temporale d'investimento consigliato*:** Orizzonte temporale consigliato espresso termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.

Piano di accumulo (PAC): Modalità di sottoscrizione delle quote/azioni di un fondo/comparto mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel fondo/comparto effettuando più versamenti successivi.

Piano di Investimento di Capitale (PIC): Modalità di investimento in fondi/comparti realizzata mediante un unico versamento.

Proposta d'investimento finanziario: Espressione riferita ad ogni possibile fondo/comparto sottoscrivibile dall'investitore-contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di rischio-rendimento e l'orizzonte temporale consigliato dell'investimento finanziario. Laddove un fondo/comparto sia abbinato ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento, ciò qualifica una differente proposta d'investimento finanziario.

Qualifica: La qualifica del fondo/comparto rappresenta un attributo eventuale che integra l'informativa inerente alla politica gestionale adottata.

Quota: Unità di misura di un fondo/comparto comune di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo. Quando si sottoscrive un fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Regolamento di gestione del fondo (o Regolamento del fondo): Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto d'offerta di un fondo/comparto. Il Regolamento di un fondo/comparto deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Rendimento: Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

Scenari probabilistici dell'investimento finanziario: Trattasi degli scenari probabilistici di rendimento dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinati attraverso il confronto con i possibili esiti dell'investimento in attività finanziarie prive di rischio al termine del medesimo orizzonte.

Società di gestione del risparmio (in breve SGR): Società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

Società di investimento a capitale variabile (in breve Sicav): Società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Le azioni rappresentano pertanto la quota-parte in cui è suddiviso il patrimonio.

Società di revisione: Società, iscritta ad apposito albo tenuto dalla Consob, che svolge l'attività di controllo sulla regolarità nella tenuta della contabilità del fondo e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili del medesimo. A seguito dell'analisi, la società rilascia un'apposita relazione di certificazione, tipicamente allegata al/la rendiconto annuale/relazione semestrale del fondo.

Statuto della Sicav: Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto d'offerta. Lo Statuto della Sicav deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene tra l'altro l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento della Sicav ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Tipologia di gestione di fondo/comparto: La tipologia di gestione del fondo/comparto dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a *benchmark*" e "a obiettivo di rendimento/protetta". La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per fondi/comparti la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a *benchmark*" per i fondi/comparti la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" per i fondi/comparti la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

Total Expense Ratio (TER): Rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del fondo/comparto ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV): Il valore del patrimonio netto, anche definito *NAV (Net Asset Value),* rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo/comparto, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione (c.d. uNAV): Il valore unitario della quota/azione di un fondo/comparto, anche definito *unit Net Asset Value (uNAV)*, è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo/comparto (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

APPENDICE 1

Prospetto d'offerta e contestuale ammissione alle negoziazioni di quote/azioni di fondi comuni di investimento mobiliare/comparti "a benchmark con stile di gestione passivo e qualifica indicizzato" di diritto italiano di tipo aperto ed esteri/estere non armonizzati/non armonizzate

Per la redazione del Prospetto di offerta e contestuale ammissione alle negoziazioni in via generale, occorre in primo luogo specializzare il contenuto informativo - presente nel Prospetto Semplificato e nel Prospetto Completo dello Schema 1 - per quanto riguarda le informazioni relative alla "TIPOLOGIA DI GESTIONE", "PROFILO DI RISCHIO" e "POLITICA DI INVESTIMENTO", con riferimento a fondi/comparti con tipologia di gestione "*a benchmark*", stile di gestione "passivo" e qualifica "indicizzato"; in secondo luogo, occorre aggiornare l'informativa in relazione alle circostanze che i fondi/comparti sono offerti e contemporaneamente ammessi alle negoziazioni.

In particolare, si riportano di seguito gli interventi da effettuare sul Prospetto ripartiti in base al documento su cui l'informativa è riportata:

1. COPERTINA:

Sostituire la frase:
«*Offerta al pubblico di quote/azioni del/la fondo comune di investimento mobiliare/società di investimento a capitale variabile* <inserire la denominazione> *di diritto italiano armonizzato/non armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE.», ovvero «Offerta al pubblico di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzati/non armonizzati alla Direttiva 85/611/CEE appartenenti al Sistema* <inserire la denominazione del Sistema>.»
con la frase:
«***Offerta e ammissione alle negoziazioni*** *di quote/azioni del/la fondo comune di investimento mobiliare/società di investimento a capitale variabile* <inserire la denominazione> *di diritto italiano armonizzato/non armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE.», ovvero «**Offerta e ammissione alle negoziazioni** di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzati/non armonizzati alla Direttiva 85/611/CEE appartenenti al Sistema* <inserire la denominazione del Sistema>.»

Espungere la seguente avvertenza:
«Avvertenza: Il Prospetto non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato

se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato».

2. PROSPETTO SEMPLIFICATO - INFORMAZIONI GENERALI

Inserire di seguito a "Informazioni sulle modalità di sottoscrizione e rimborso" una sezione per le "Informazioni sulle modalità di investimento/disinvestimento sul mercato di negoziazione" e riportare il seguente contenuto informativo:
"Indicare che le quote/azioni del fondo/comparto possono essere acquistate/vendute sul mercato di negoziazione attraverso gli intermediari autorizzati. Richiamare gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguiti a carico dei medesimi previsti dalla normativa vigente."

3. PROSPETTO SEMPLIFICATO - INFORMAZIONI SPECIFICHE

Come evidenziato in premessa, specializzare il contenuto informativo degli "Obiettivi e politica di investimento" per fondi/comparti con tipologia di gestione "*a benchmark*", stile di gestione "passivo" e qualifica "indicizzato".

In "INFORMAZIONI GENERALI SUL FONDO/COMPARTO" nella sezione "Nome del fondo/comparto" riportare il nome completo dell'indice di riferimento, la tipologia (ad es. *Price, Total Return, Net Total Return*) e l'*index provider*.

Il contenuto informativo della "Tabella dell'investimento finanziario" e della "Descrizione dei costi" deve essere opportunamente adattato in relazione al fatto che il fondo/comparto è offerto e contestualmente ammesso alle negoziazioni.

4. PROSPETTO COMPLETO - PARTE I

Riportare la seguente intestazione: "PARTE I DEL PROSPETTO DI OFFERTA E CONTESTUALE AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI - CARATTERISTICHE DEL/I FONDO/I OPPURE DELLA SICAV E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE".

Nella Sezione INFORMAZIONI GENERALI inserire, di seguito al paragrafo "Reclami", la sottosezione A.2 "INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE", riportando i seguenti Paragrafi:

"AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI: Indicare il mercato di negoziazione e gli estremi del provvedimento con cui è stata disposta la quotazione delle quote/azioni ed è stata fissata la data di inizio delle negoziazioni, specificando tale data.

NEGOZIABILITÀ DELLE QUOTE/AZIONI: Indicare sinteticamente le modalità di negoziazione delle quote/azioni e gli obblighi informativi nei confronti del pubblico derivanti dalla quotazione rinviando alla Parte III del Prospetto per maggiori informazioni. Indicare gli ulteriori mercati regolamentati presso cui le

quote/azioni sono negoziate.

SPECIALISTI: Indicare gli operatori specialisti rinviando alla Parte III del Prospetto per la descrizione puntuale del ruolo degli stessi.

VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV): Specificare che, durante lo svolgimento delle negoziazioni, la SGR/Sicav/la società di gestione del mercato di negoziazione calcola in via continuativa (indicare l'intervallo temporale intercorrente tra due successivi calcoli) il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) al variare del corso dell'indice di riferimento. Indicare i codici dell'iNAV utilizzati da primari *info-provider*. Indicare la politica di distribuzione dei proventi dell'attività di gestione (accumulazione ovvero distribuzione). Nel caso di distribuzione dei proventi, inserire la seguente frase "L'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione *ex* diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto."

Specializzare la Sezione "INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO" per fondi/comparti con tipologia di gestione "*a benchmark*", stile di gestione "passivo" e qualifica "indicizzato".

Riportare il nome completo dell'indice di riferimento, la tipologia (ad es. *Price, Total Return, Net Total Return*) e l'*index provider*.

Inserire di seguto, le seguenti informazioni:

- la natura giuridica e le caratteristiche dell'OICR, menzionando la generica qualità dell'OICR ad essere scambiato in mercati di negoziazione;

- illustrazione della distinzione tra sottoscrizione e rimborso delle quote/azioni direttamente attraverso la Società di gestione del risparmio/Sicav e acquisto/vendita di quote/azioni nel mercato di negoziazione.

Il contenuto informativo del Paragrafo "RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI" deve essere opportunamente adattato in relazione al fatto che il fondo/comparto è offerto e contestualmente ammesso alle negoziazioni.

La Sezione "INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)" deve essere opportunamente adattata in relazione al fatto che il fondo/comparto è offerto e contestualmente ammesso alle negoziazioni. In particolare, specificare che nel caso di investimento/disinvestimento delle quote/azioni sul mercato di negoziazione gli intermediari applicano le commissioni di negoziazione. Specificare che è possibile un ulteriore costo (a priori non quantificabile) dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore netto della quota/azione.

Sostituire il titolo della Sezione "INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO" con "INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI

SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO E DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO SUL MERCATO DI NEGOZIAZIONE".

Nel Paragrafo "MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE/AZIONI indicare il seguente contenuto informativo:

"Specificare se le sottoscrizioni possono essere effettuate mediante consegna dei titoli che compongono l'indice o il paniere di indici (eventuale)."

Inserire di seguito al Paragrafo "MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE/AZIONI" il Paragrafo "MODALITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO NEL MERCATO DI NEGOZIAZIONE" indicando il seguente contenuto informativo:

"Indicare che le quote/azioni del fondo/comparto possono essere acquistate/vendute sul mercato di negoziazione attraverso gli intermediari autorizzati. Richiamare gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguiti a carico dei medesimi previsti dalla normativa vigente. Precisare che gli investitori interessati ad acquisire quantitativi inferiori possono rivolgersi direttamente al mercato di negoziazione."

5. PROSPETTO COMPLETO - PARTE II

Riportare la seguente intestazione: "PARTE II DEL PROSPETTO DI OFFERTA E CONTESTUALE AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI - ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO E COSTI DEL/I FONDO/I OPPURE COMPARTO/I"

In chiusura della sezione "DATI STORICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO/COMPARTO" indicare la data di inizio dell'ammissione alle negoziazioni delle quote/azioni del fondo/comparto ed il periodo previsto di durata dello stesso; il patrimonio netto; il valore della quota/azione a fine periodo; il nominativo dell'eventuale soggetto cui è stata delegata la gestione.

6. PROSPETTO COMPLETO - PARTE III

Riportare la seguente intestazione: "PARTE III DEL PROSPETTO DI OFFERTA E CONTESTUALE AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI - ALTRE INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO".

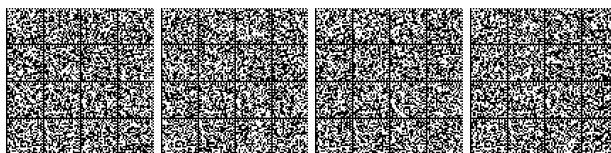
Di seguito al Paragrafo "LA BANCA DEPOSITARIA", inserire il seguente paragrafo "GLI SPECIALISTI", riportando il seguente contenuto informativo: "Illustrare il ruolo degli specialisti conformemente a quanto previsto dal regolamento del mercato di negoziazione."

Adattare il Paragrafo "ESEMPLIFICAZIONI DI RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO (EVENTUALE)" in

relazione al fatto che il fondo/comparto è offerto e contestualmente ammesso alle negoziazioni.

Inserire di seguito alla sezione "PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE (c.d. *SWITCH*)" la sezione "MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE DELLE QUOTE/AZIONI", riportando il seguente contenuto informativo: "Illustrare le modalità di negoziazione delle quote/azioni sul mercato di negoziazione."

7. GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI

Inserire la seguente definizione di iNAV "Il Valore Patrimoniale netto indicativo è un valore di Nav indicativo che viene calcolato ogni 15 sec e pubblicato su Euronext Paris Sa sulla base delle variazioni in tempo reale delle quotazioni di tutti i componenti dell'Indice di Riferimento."

APPENDICE 2

Prospetto di ammissione alle negoziazioni di quote/azioni di fondi comuni di investimento mobiliare/comparti "a benchmark con stile di gestione passivo e qualifica indicizzato" di diritto italiano di tipo aperto ed esteri/estere non armonizzati/non armonizzate

Per la redazione del Prospetto di ammissione alle negoziazioni in via generale, occorre in primo luogo specializzare il contenuto informativo – presente nel Prospetto Semplificato e nel Prospetto Completo dello Schema 1 – per quanto riguarda le informazioni relative alla "TIPOLOGIA DI GESTIONE", "PROFILO DI RISCHIO" e "POLITICA DI INVESTIMENTO", con riferimento a fondi/comparti con tipologia di gestione "*a benchmark*", stile di gestione "passivo" e qualifica "indicizzato"; in secondo luogo, occorre aggiornare l'informativa in relazione alle circostanze che i fondi/comparti sono ammessi direttamente alle negoziazioni.

In particolare, si riportano di seguito gli interventi da effettuare sul Prospetto ripartiti in base al documento su cui l'informativa è riportata:

1. COPERTINA:

Sostituire la frase:
«Offerta al pubblico di quote/azioni del/la fondo comune di investimento mobiliare/società di investimento a capitale variabile <inserire la denominazione> *di diritto italiano armonizzato/non armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE.», ovvero «Offerta al pubblico di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzati/non armonizzati alla Direttiva 85/611/CEE appartenenti al Sistema* <inserire la denominazione del Sistema>.»
con la frase:
« ***Ammissione alle negoziazioni*** *di quote/azioni del/la fondo comune di investimento mobiliare/società di investimento a capitale variabile* <inserire la denominazione> *di diritto italiano armonizzato/non armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE.», ovvero «**Ammissione alle negoziazioni** di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzati/non armonizzati alla Direttiva 85/611/CEE appartenenti al Sistema* <inserire la denominazione del Sistema>.»

Espungere la seguente avvertenza:
«Avvertenza: Il Prospetto non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa

essere legittimamente utilizzato».

2. PROSPETTO SEMPLIFICATO – INFORMAZIONI GENERALI

Sostituire la frase:
«La parte "Informazioni generali" del Prospetto Semplificato, da consegnare obbligatoriamente all'investitore prima della sottoscrizione, è volta ad illustrare le informazioni generali sull'offerta.»
con la seguente frase:
«La parte "Informazioni generali" del Prospetto Semplificato, da consegnare su richiesta all'investitore, è volta ad illustrare le informazioni generali sull'offerta.»

Sostituire "Informazioni sulle modalità di sottoscrizione e rimborso" con "Informazioni sulle modalità di investimento/disinvestimento sul mercato di negoziazione e di rimborso" e riportare conseguentemente il seguente contenuto informativo:
"Indicare che le quote/azioni del fondo/comparto possono essere acquistate/vendute sul mercato di negoziazione attraverso gli intermediari autorizzati. Richiamare gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguiti a carico dei medesimi previsti dalla normativa vigente.
Indicare gli elementi essenziali delle modalità di rimborso del fondo/comparto rinviando al Regolamento di gestione/allo Statuto per la descrizione puntuale di tali modalità e facendo espresso rinvio al Modulo di sottoscrizione come mezzo di adesione al fondo/comparto."

Espungere l'informativa relativa alle operazioni di *switch* e versamenti successivi.

Sostituire il contenuto informativo riportato in "Ulteriore informativa disponibile" con:
"Specificare che i seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito *Internet* della Società di gestione del risparmio/Sicav e della società di gestione del mercato di negoziazione:

a) il Prospetto semplificato e le Parti I, II e III del Prospetto completo;
b) Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav;
c) ultimi documenti contabili redatti (rendiconto annuale/bilancio d'esercizio e relazione semestrale, se successiva);
d) documento di illustrazione dei servizi/prodotti abbinati alla sottoscrizione del fondo/comparto;
e) altre tipologie di informazioni disponibili per l'investitore. (eventuale)

Indicare la facoltà, riconosciuta all'investitore, di richiedere l'invio, anche a domicilio, dei suddetti documenti. Riportare i relativi eventuali oneri di spedizione. Specificare le modalità di richiesta, indicando i soggetti ai quali tale richiesta deve essere inoltrata ed i termini di invio degli stessi. Specificare che le variazioni delle informazioni inerenti al presente Prospetto ai sensi della normativa vigente, ivi comprese le informazioni relative ai fondi/comparti di nuova istituzione che non siano contenute nel Prospetto

iniziale, sono comunicate mediante loro tempestiva pubblicazione sul sito *Internet* della Società di gestione del risparmio/Sicav e rese disponibili presso la società di gestione del mercato di negoziazione e la banca depositaria ovvero il/i soggetto/i incaricato/i dei pagamenti. Indicare gli indirizzi *Internet* della Società di gestione del risparmio/Sicav e della società di gestione del mercato. Rinviare alla lettura della Sezione E) Parte I per informazioni di dettaglio."

Sostituire l'avvertenza:
«Il Prospetto Semplificato deve essere consegnato all'investitore prima della sottoscrizione delle quote/azioni del/la fondo/Sicav unitamente al Modulo di sottoscrizione».
con la seguente:
«Il Prospetto Semplificato deve essere messo gratuitamente a disposizione dell'investitore su richiesta del medesimo».

Espungere la seguente avvertenza:
«Avvertenza: Il Prospetto non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato».

3. PROSPETTO SEMPLIFICATO - INFORMAZIONI SPECIFICHE

Come evidenziato in premessa, specializzare il contenuto informativo degli "Obiettivi e politica di investimento" per fondi/comparti con tipologia di gestione "*a benchmark*", stile di gestione "passivo" e qualifica "indicizzato".

Sostituire la frase:
«La parte "Informazioni specifiche" del Prospetto Semplificato, da consegnare obbligatoriamente all'investitore prima della sottoscrizione, è volta ad illustrare le principali caratteristiche del fondo/comparto.»
con la seguente frase:
«La parte "Informazioni specifiche" del Prospetto Semplificato, da consegnare su richiesta all'investitore, è volta ad illustrare le principali caratteristiche del fondo/comparto.»

In "INFORMAZIONI GENERALI SUL FONDO/COMPARTO" nella sezione "Nome del fondo/comparto" riportare il nome completo dell'indice di riferimento, la tipologia (ad es. *Price, Total Return, Net Total Return*) e l'*index provider*.

Il contenuto informativo della "Tabella dell'investimento finanziario" e della "Descrizione dei costi" deve

essere opportunamente adattato in relazione al fatto che il fondo/comparto è direttamente ammesso alle negoziazioni.

Espungere l'informativa sulle "retrocessioni ai distributori".

Sostituire l'avvertenza:

«Il Prospetto Semplificato deve essere consegnato all'investitore prima della sottoscrizione delle quote/azioni del/la fondo/Sicav unitamente al Modulo di sottoscrizione».

con la seguente:

«Il Prospetto Semplificato deve essere messo gratuitamente a disposizione dell'investitore su richiesta del medesimo».

4. PROSPETTO COMPLETO - PARTE I

Riportare la seguente intestazione: "PARTE I DEL PROSPETTO DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI - CARATTERISTICHE DEL/I FONDO/I OPPURE DELLA SICAV E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE".

Nella Sezione INFORMAZIONI GENERALI inserire, di seguito al paragrafo "Reclami", la sottosezione A.2 "INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE", riportando i seguenti Paragrafi:

"AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI: Indicare il mercato di negoziazione e gli estremi del provvedimento con cui è stata disposta la quotazione delle quote/azioni ed è stata fissata la data di inizio delle negoziazioni, specificando tale data.

NEGOZIABILITÀ DELLE QUOTE/AZIONI: Indicare sinteticamente le modalità di negoziazione delle quote/azioni e gli obblighi informativi nei confronti del pubblico derivanti dalla quotazione rinviando alla Parte III del Prospetto per maggiori informazioni. Indicare gli ulteriori mercati regolamentati presso cui le quote/azioni sono negoziate.

SPECIALISTI: Indicare gli operatori specialisti rinviando alla Parte III del Prospetto per la descrizione puntuale del ruolo degli stessi.

VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV): Specificare che, durante lo svolgimento delle negoziazioni, la SGR/Sicav/la società di gestione del mercato di negoziazione calcola in via continuativa (indicare l'intervallo temporale intercorrente tra due successivi calcoli) il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) al variare del corso dell'indice di riferimento. Indicare i codici dell'iNAV utilizzati da primari *info-provider*. Indicare la politica di distribuzione dei proventi dell'attività di gestione (accumulazione ovvero distribuzione). Nel caso di distribuzione dei proventi, inserire la seguente frase "L'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di

mercato aperto."

Specializzare la Sezione "INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO" per fondi/comparti con tipologia di gestione "*a benchmark*", stile di gestione "passivo" e qualifica "indicizzato".

Riportare il nome completo dell'indice di riferimento, la tipologia (ad es. *Price, Total Return, Net Total Return*) e l'*index provider*.

Inserire di seguto, le seguenti informazioni:

- la natura giuridica e le caratteristiche dell'OICR, menzionando la generica qualità dell'OICR ad essere scambiato in mercati di negoziazione;
- illustrazione della distinzione tra sottoscrizione e rimborso delle quote/azioni direttamente attraverso la Società di gestione del risparmio/Sicav e acquisto/vendita di quote/azioni nel mercato di negoziazione.

Il contenuto informativo del Paragrafo "RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI" deve essere opportunamente adattato in relazione al fatto che il fondo/comparto è direttamente ammesso alle negoziazioni.

La Sezione "INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)" deve essere opportunamente adattata in relazione al fatto che il fondo/comparto è direttamente ammesso alle negoziazioni. In particolare, specificare che nel caso di investimento/disinvestimento delle quote/azioni sul mercato di negoziazione gli intermediari applicano le commissioni di negoziazione. Specificare che è possibile un ulteriore costo (a priori non quantificabile) dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore netto della quota/azione.

Sostituire il titolo della Sezione "INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO" con "INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI INVESTIMENTO/ DISINVESTIMENTO SUL MERCATO DI NEGOZIAZIONE E DI RIMBORSO".

Sostituire il Paragrafo "MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE/AZIONI" con "MODALITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO NEL MERCATO DI NEGOZIAZIONE" indicando il seguente contenuto informativo:

"Indicare che le quote/azioni del fondo/comparto possono essere acquistate/vendute sul mercato di negoziazione attraverso gli intermediari autorizzati. Richiamare gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguiti a carico dei medesimi previsti dalla normativa vigente. Precisare che gli investitori interessati ad acquisire quantitativi inferiori possono rivolgersi direttamente al mercato di negoziazione.

Specificare se le sottoscrizioni possono essere effettuate mediante consegna dei titoli che compongono l'indice o il paniere di indici (eventuale)."

"

Espungere il Paragrafo "MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SOTTOSCRIZIONE".

Espungere il Paragrafo "INFORMATIVA AI PARTECIPANTI".

Sostituire il contenuto informativo dell'"INFORMATIVA PER GLI INVESTITORI" con:

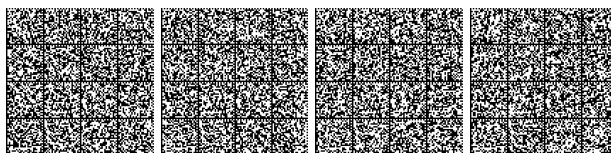
"Specificare che i seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito *Internet* della Società di gestione del risparmio/Sicav e della società di gestione del mercato di negoziazione:

a) il Prospetto semplificato e le Parti I, II e III del Prospetto di quotazione;
b) Regolamento di gestione del fondo/Statuto della Sicav;
c) ultimi documenti contabili redatti (rendiconto annuale/bilancio d'esercizio e relazione semestrale, se successiva);
d) documento di illustrazione dei servizi/prodotti abbinati alla sottoscrizione del fondo/comparto;
e) altre tipologie di informazioni disponibili per l'investitore. (eventuale)

Precisare che la documentazione di cui sopra è disponibile anche presso la banca depositaria ovvero il/i soggetto/i incaricato/i dei pagamenti. Indicare la facoltà, riconosciuta all'investitore, di richiedere l'invio, anche a domicilio, dei suddetti documenti. Riportare i relativi eventuali oneri di spedizione. Specificare le modalità di richiesta, indicando i soggetti ai quali tale richiesta deve essere inoltrata ed i termini di invio degli stessi. Specificare che le variazioni delle informazioni inerenti al presente Prospetto ai sensi della normativa vigente, ivi comprese le informazioni relative ai fondi/comparti di nuova istituzione che non siano contenute nel Prospetto iniziale, sono comunicate mediante loro tempestiva pubblicazione sul sito *Internet* della Società di gestione del risparmio/Sicav e rese disponibili presso la società di gestione del mercato di negoziazione e la banca depositaria ovvero il/i soggetto/i incaricato/i dei pagamenti.

Specificare che la Società di gestione del risparmio/Sicav provvede a pubblicare con le modalità indicate al paragrafo "VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO", entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato. Indicare gli indirizzi *Internet* della Società di gestione del risparmio/Sicav e della società di gestione del mercato. Specificare che le Parti I, II e III del Prospetto e i documenti menzionati sub b e c sono altresì pubblicati nel sito *Internet* della Società di gestione del risparmio/Sicav. Indicare le eventuali altre tipologie di informazioni reperibili nel sito medesimo."

5. PROSPETTO COMPLETO - PARTE II

Riportare la seguente intestazione: "PARTE II DEL PROSPETTO DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI - ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO E COSTI DEL/I FONDO/I OPPURE COMPARTO/I"

Espungere l'informativa relativa alla quota-parte percepita in media dai collocatori.

In chiusura della sezione "DATI STORICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO/COMPARTO" indicare la data di inizio dell'ammissione alle negoziazioni delle quote/azioni del fondo/comparto ed il periodo previsto di durata dello stesso; il patrimonio netto; il valore della quota/azione a fine periodo; il nominativo dell'eventuale soggetto cui è stata delegata la gestione.

6. PROSPETTO COMPLETO - PARTE III

Riportare la seguente intestazione: "PARTE III DEL PROSPETTO DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI - ALTRE INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO".

Di seguito al Paragrafo "LA BANCA DEPOSITARIA", inserire il paragrafo "GLI SPECIALISTI", riportando il seguente contenuto informativo: "Illustrare il ruolo degli specialisti conformemente a quanto previsto dal regolamento del mercato di negoziazione."

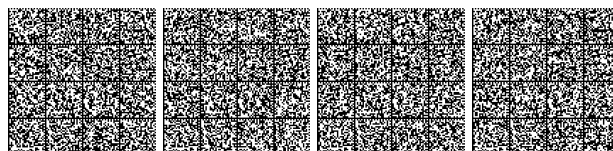
Adattare il Paragrafo "ESEMPLIFICAZIONI DI RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO (EVENTUALE)" in relazione al fatto che il fondo/comparto è direttamente ammesso alle negoziazioni.

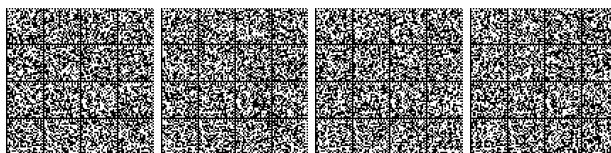
Sostituire il titolo della Sezione "PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE (c.d. *SWITCH*)" con "MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE DELLE QUOTE/AZIONI E MODALITÀ DI RIMBORSO".

Sostituire il paragrafo "LA SOTTOSCRIZIONE E IL RIMBORSO DELLE QUOTE/AZIONI" con il paragrafo "MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE DELLE QUOTE/AZIONI" riportando il seguente contenuto informativo: "Illustrare le modalità di negoziazione delle quote/azioni sul mercato di negoziazione."

Inserire il paragrafo "MODALITÀ DI RIMBORSO" riportando il seguente contenuto informativo:
"Nel caso di rimborso mediante tecniche di comunicazione a distanza inserire quanto indicato nella Comunicazione Consob DIN/56016 del 21 luglio 2000, anche tenuto conto delle previsioni del D. Lgs. n. 190 del 19 agosto 2005. Indicare l'esistenza di procedure di controllo delle modalità di rimborso per assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti al fondo/comparto e scoraggiare pratiche abusive. Illustrare il contenuto della lettera di conferma del disinvestimento."

7. MODULO DI SOTTOSCRIZIONE

Il modulo di sottoscrizione non deve essere predisposto.

8. GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI

Inserire la seguente definizione di iNAV "Il Valore Patrimoniale netto indicativo è un valore di Nav indicativo che viene calcolato ogni 15 sec e pubblicato su Euronext Paris Sa sulla base delle variazioni in tempo reale delle quotazioni di tutti i componenti dell'Indice di Riferimento."

APPENDICE 3

Prospetto d'offerta con successiva ammissione alle negoziazioni di quote/azioni di fondi comuni di investimento mobiliare/comparti "a benchmark con stile di gestione passivo e qualifica indicizzato" di diritto italiano di tipo aperto ed esteri/estere non armonizzati/non armonizzate

Nel caso in cui la SGR/SICAV predisponesse inizialmente un prospetto per l'offerta (con successiva ammissione alle negoziazioni) di quote/azioni di fondi comuni di investimento mobiliare/comparti ***"a benchmark con stile di gestione passivo e qualifica indicizzato"*** e, solo successivamente a tale offerta, predisponesse un prospetto per l'ammissione alle negoziazioni, dovranno essere seguiti i criteri redazionali di seguito illustrati.

A) PROSPETTO D'OFFERTA CON SUCCESSIVA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DI QUOTE/AZIONI DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE/COMPARTI "A BENCHMARK CON STILE DI GESTIONE PASSIVO E QUALIFICA INDICIZZATO" DI DIRITTO ITALIANO DI TIPO APERTO ED ESTERI/ ESTERE NON ARMONIZZATI/ NON ARMONIZZATE:

Per la redazione del prospetto di offerta con successiva ammissione alle negoziazioni, in via generale, occorre, in primo luogo, specializzare il contenuto informativo – presente nel Prospetto Semplificato e nel Prospetto Completo dello Schema 1 – per quanto riguarda le informazioni relative alla "TIPOLOGIA DI GESTIONE", "PROFILO DI RISCHIO" e "POLITICA DI INVESTIMENTO", con riferimento a fondi/comparti con tipologia di gestione "*a benchmark*", stile di gestione "passivo" e qualifica "indicizzato"; in secondo luogo, occorre aggiornare l'informativa in relazione alle circostanze che i fondi/comparti saranno successivamente ammessi alle negoziazioni.

In particolare, si riportano di seguito gli interventi da effettuare sul Prospetto ripartiti in base al documento su cui l'informativa è riportata:

1. COPERTINA:

Sostituire la frase:

«Offerta al pubblico di quote/azioni del/la fondo comune di investimento mobiliare/società di investimento a capitale variabile <inserire la denominazione> *di diritto italiano armonizzato/non armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE.», ovvero «Offerta al pubblico di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzati/non armonizzati alla Direttiva 85/611/CEE appartenenti al Sistema* <inserire la denominazione del Sistema>.»

con la frase:

«Offerta con successiva ***ammissione alle negoziazioni*** *di quote/azioni del/la fondo comune di investimento mobiliare/società di investimento a capitale variabile* <inserire la denominazione> *di diritto italiano armonizzato/non armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE.», ovvero « Offerta con successiva* ***ammissione alle negoziazioni*** *di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzati/non armonizzati alla Direttiva 85/611/CEE appartenenti al Sistema* <inserire la denominazione del Sistema>.»

2. PROSPETTO SEMPLIFICATO - INFORMAZIONI GENERALI

Inserire alla fine della Sezione "INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E RIMBORSO" la seguente avvertenza:

"Avvertenza: Il Fondo/comparto oggetto del presente Prospetto d'offerta verrà successivamente ammesso alle negoziazioni."

3. PROSPETTO SEMPLIFICATO - INFORMAZIONI SPECIFICHE

Per la redazione del "Prospetto semplificato - Informazioni Specifiche", occorre specializzare il contenuto informativo di "OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO" con riferimento a fondi/comparti con tipologia di gestione "*a benchmark*", stile di gestione "passivo" e qualifica "indicizzato"; in secondo luogo, occorre, se del caso, aggiornare l'informativa in relazione alle circostanze che i fondi/comparti saranno successivamente ammessi alle negoziazioni.

In "INFORMAZIONI GENERALI SUL FONDO/COMPARTO" nella sezione "Nome del fondo/comparto" riportare il nome completo dell'indice di riferimento, la tipologia (ad es. *Price, Total Return, Net Total Return*) e l'*index provider*.

4. PROSPETTO COMPLETO - PARTE I

Riportare la seguente intestazione: "PARTE I DEL PROSPETTO DI OFFERTA CON SUCCESSIVA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI - CARATTERISTICHE DEL/I FONDO/I OPPURE DELLA SICAV E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE".

Nella Sezione INFORMAZIONI GENERALI inserire, di seguito al paragrafo "Reclami", la sottosezione A.2 "INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUCCESSIVA QUOTAZIONE", riportando i seguenti Paragrafi:

"AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI: **"Avvertenza: Il fondo/comparto sarà successivamente ammesso alle negoziazioni."**

VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV): Specificare che, durante lo svolgimento delle negoziazioni, la SGR/Sicav/la società di gestione del mercato di negoziazione calcola in via continuativa (indicare l'intervallo temporale intercorrente tra due successivi calcoli) il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) al variare del corso dell'indice di riferimento."

Specializzare la Sezione "INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO" per fondi/comparti con tipologia di gestione "*a benchmark*", stile di gestione "passivo" e qualifica "indicizzato".

Riportare il nome completo dell'indice di riferimento, la tipologia (ad es. *Price, Total Return, Net Total Return*) e l'*index provider*.

Inserire di seguto, le seguenti informazioni:

- la natura giuridica e le caratteristiche dell'OICR, menzionando che l'OICR verrà successivamente scambiato in mercati di negoziazione;
- illustrazione della distinzione tra sottoscrizione e rimborso delle quote/azioni direttamente attraverso la Società di gestione del risparmio/Sicav e acquisto/vendita di quote/azioni nel mercato di negoziazione.

Nella Sezione "INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO" precisare che gli investitori interessati ad acquisire quantitativi inferiori potranno successivamente rivolgersi direttamente al mercato di negoziazione.

Nel Paragrafo "MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE/AZIONI indicare il seguente contenuto informativo:

"Specificare se le sottoscrizioni possono essere effettuate mediante consegna dei titoli che compongono l'indice o il paniere di indici (eventuale)."

5. PROSPETTO COMPLETO - PARTE II

Riportare la seguente intestazione: "PARTE II DEL PROSPETTO DI OFFERTA CON SUCCESSIVA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI - ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO E COSTI DEL/I FONDO/I OPPURE COMPARTO/I".

6. PROSPETTO COMPLETO - PARTE III

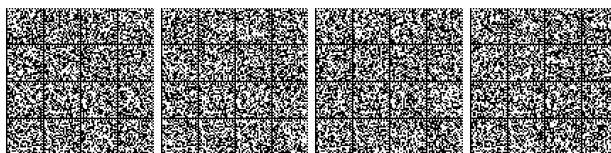
Riportare la seguente intestazione: "PARTE III DEL PROSPETTO DI OFFERTA CON SUCCESSIVA

AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI - ALTRE INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO".

7. GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI

Inserire la seguente definizione di iNAV "Il Valore Patrimoniale netto indicativo è un valore di Nav indicativo che viene calcolato ogni 15 sec e pubblicato su Euronext Paris Sa sulla base delle variazioni in tempo reale delle quotazioni di tutti i componenti dell'Indice di Riferimento."

B) PROSPETTO DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DI QUOTE/AZIONI DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE/COMPARTI "A BENCHMARK CON STILE DI GESTIONE PASSIVO E QUALIFICA INDICIZZATO" DI DIRITTO ITALIANO DI TIPO APERTO ED ESTERI/ESTERE NON ARMONIZZATI/NON ARMONIZZATE.

Per la redazione del Prospetto di ammissione alle negoziazioni la SGR/SICAV dovrà seguire i criteri redazionali indicati nell'Appendice 2.

Allegato a.1

La "tabella dell'investimento finanziario", di seguito anche "tabella", è finalizzata alla rappresentazione in forma schematica della struttura dei costi del fondo/comparto sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato ed alla quantificazione al momento della sottoscrizione/versamento delle due grandezze fondamentali dell'investimento finanziario (il Capitale Nominale e il Capitale Investito).

Le determinazioni quantitative necessarie all'individuazione dei valori percentuali da riportare in tabella devono essere svolte sulla base dei seguenti principi generali:

A) valutazione delle sole componenti di costo applicate all'investimento finanziario sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato il cui prelievo non è subordinato al verificarsi di alcuna condizione;

B) specializzazione con riferimento alle modalità di sottoscrizione e versamento: i.e. investimento in un'unica soluzione (c.d. PIC) in alternativa all'investimento mediante piano di accumulo (c.d. PAC).

Con riferimento all'ipotesi in cui la proposta di investimento finanziario sia relativa alla combinazione di uno o più fondi/comparti con appositi servizi/prodotti, la tabella deve essere compilata avendo cura di considerare tutti i costi che vengono applicati all'investimento finanziario, sia quelli riferiti al fondo/comparto che quelli riferiti al servizio/prodotto abbinato.

A) COSTI

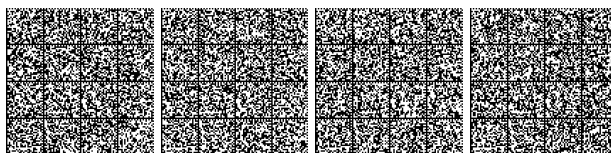
La tabella deve rappresentare l'incidenza di tutti i costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione od opzione (c.d. costi certi), avendo a riferimento l'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Si fa riferimento alle seguenti voci di costo:

- diritti fissi d'ingresso;
- commissioni di sottoscrizione;
- commissioni di gestione (c.d. provvigione di gestione);
- costi delle garanzie e/o di immunizzazione;
- tutte le voci di costo, contestuali o successive al versamento, non riconducibili alle categorie sopra elencate (si richiamano a titolo esemplificativo il compenso da riconoscere alla banca depositaria e le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del fondo).

Qualora una o più voci di costo siano sintetizzate dalla Società di gestione/Sicav in un'unica voce è richiesta, per la compilazione della tabella, la scomposizione di tale voce nelle sue componenti elementari; laddove questo non sia possibile deve essere redatto un'avvertenza in calce alla tabella per dare opportuna evidenza a tale circostanza.

Si specifica che la tabella non deve rappresentare le voci di costo la cui applicazione è subordinata al verificarsi di determinate condizioni. Sono, quindi, escluse le commissioni applicate in caso di superamento di determinate soglie di rendimento del fondo/comparto (c.d. commissioni di *performance* o incentivo).

Nel caso dei fondi che investono più del 10% del totale attivo in altri OICR devono essere considerati esclusivamente i costi direttamente a carico del fondo/comparto, anche in ipotesi di investimento in OICR "collegati".

La qualificazione di costi di natura eventuale quali le commissioni di rimborso e i costi di passaggio

ad altro fondo/comparto (c.d. costi di *switch*) quali "costi certi", è soggetta alle seguenti regole specifiche:

a.1) le commissioni di rimborso, ovvero i costi di uscita, devono essere considerate come "costi certi" se, al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, in ipotesi di disinvestimento dal fondo/comparto, il regolamento di gestione/statuto della Sicav non prevede la possibilità di operare una scelta di passaggio ad altro fondo/comparto (c.d. *switch*);

a.2) qualora il regolamento di gestione/statuto preveda la possibilità di effettuare uno *switch*, le commissioni di rimborso non devono essere considerate come "costi certi". In tale circostanza devono essere, invece, considerati come "costi certi" gli eventuali costi di *switch* connessi alle operazioni di passaggio ad altro fondo/comparto.

Nella determinazione dei valori da riportare in tabella è possibile tenere conto di eventuali agevolazioni commissionali che riducono l'onerosità dell'investimento finanziario (quali ad esempio i *bonus* e i premi fedeltà) a condizione che esse:

a.3) intervengano entro la scadenza dell'orizzonte d'investimento consigliato;

a.4) non siano subordinate al verificarsi di particolari condizioni.

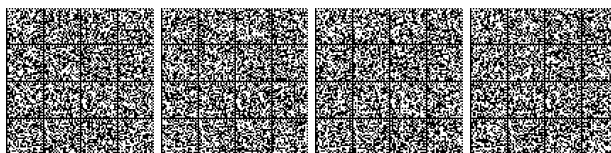
Le voci di costo nulle, in quanto non presenti nella struttura dei costi del fondo/comparto, devono in ogni caso essere rappresentate nella tabella con l'indicazione dello zero.

B) MODALITÀ DI VERSAMENTO

Investimento in un'unica soluzione (c.d. PIC)

Nell'ipotesi di investimento in un'unica soluzione la tabella deve essere articolata in due colonne (cfr. Tav.1):

pic-b.1) la prima colonna riporta una rappresentazione dell'incidenza dei "costi certi" prelevati al momento della sottoscrizione;

pic-b.2) la seconda colonna riporta una rappresentazione dell'incidenza dei "costi certi" prelevati sull'orizzonte d'investimento consigliato, espressi su base annua.

Tav. 1 – Tabella dell'investimento finanziario relativa all'ipotesi di versamento in un'unica soluzione (c.d. PIC)

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (valori su base annua)
VOCI DI COSTO			
A	Commissioni di sottoscrizione	%	%
B	Commissioni di gestione		%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	%	%
D	Altri costi contestuali all'investimento	%	%
E	Altri costi successivi all'investimento		%
F	Bonus e premi	%	%
G	Diritti fissi d'ingresso	%	%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
H	Importo Versato	100%	
I=H-G	Capitale Nominale	%	
L=I-(A+C+D- F)	Capitale Investito	%	

La rappresentazione dei valori da riportare nella colonna "Momento della sottoscrizione" deve essere effettuata nel rispetto delle seguenti regole:

pic-b.3) i costi applicati al momento del versamento devono essere espressi in percentuale dell'importo versato;

pic-b.4) i valori percentuali del Capitale Nominale e del Capitale Investito devono essere determinati in via residuale, con riferimento ai costi di cui al punto sub. b.3).

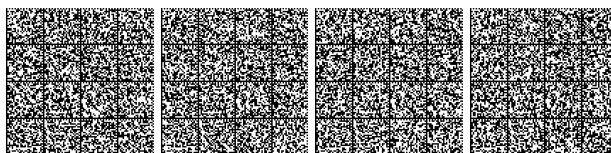
Ai fini della determinazione del Capitale Investito e del Capitale Nominale è necessario ricondurre tutte le voci di costo contestuali al versamento alle categorie "Commissioni di sottoscrizione", "Diritti fissi d'ingresso" o "Costi delle garanzie e/o immunizzazione". La voce "Altri costi contestuali al versamento" dovrà dunque essere usata solo in casi limitati e residuali, ad esempio laddove si presentino strutture dei costi particolarmente complesse.

La rappresentazione dei valori da riportare nella colonna "Orizzonte temporale d'investimento consigliato" deve essere effettuata nel rispetto delle seguenti regole:

pic-b.5) i costi applicati al momento del versamento, già espressi nella colonna "Momento della sottoscrizione", devono essere divisi per il numero di anni corrispondenti all'orizzonte temporale d'investimento consigliato e riportati nella corrispondente riga della colonna "Orizzonte temporale d'investimento consigliato";

pic-b.6) i costi *una tantum* (e.g. i costi certi di *switch*), ovvero i costi applicati su uno o più anni nell'arco dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, ed i costi periodici espressi in termini monetari, devono essere preventivamente rapportati all'importo versato e, quindi, divisi per il numero di anni corrispondenti all'orizzonte temporale d'investimento consigliato;

pic-b.7) i costi *una tantum*, ovvero i costi applicati su uno o più anni nell'arco dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, espressi in percentuale della somma disinvestita (e.g. le commissioni di rimborso) ovvero espressi in percentuale del patrimonio netto del fondo/comparto, devono essere riportati indicandone il valore nominale diviso per il numero di anni corrispondenti all'orizzonte temporale d'investimento consigliato;

pic-b.8) i costi periodici, espressi in percentuale del patrimonio netto del fondo/comparto (e.g. le commissioni di gestione), devono essere riportati indicandone il valore nominale annuo;

pic-b.9) i costi periodici, i cui valori sono variabili nel tempo, devono essere calcolati nel rispetto dei principi di cui a punti precedenti e riportati in tabella determinando previamente il loro valore medio rispetto all'orizzonte temporale d'investimento consigliato[1].

Investimento mediante piano di accumulo (c.d. PAC)

Nell'ipotesi di investimento mediante piano di accumulo la tabella dell'investimento finanziario si articola in due colonne (cfr. Tav. 2):

pac-b.1) la prima colonna riporta una rappresentazione dell'incidenza, sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato, di tutti i "costi certi" applicati al primo versamento, contestuali che successivi a quest'ultimo;

pac-b.2) la seconda colonna[2] riporta una rappresentazione dell'incidenza, sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato, di tutti i "costi certi"[3] applicati sui versamenti successivi, siano questi contestuali ovvero successivi al versamento;

Tav. 2 – Tabella dell'investimento finanziario relativa all'ipotesi di versamento mediante piani di accumulo (c.d. PAC)

		VERSAMENTO INIZIALE	VERSAMENTI SUCCESSIVI
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Commissioni di sottoscrizione	%	%
B	Altri costi contestuali al versamento	%	%
C	Bonus e premi	%	%
D	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	%	%
E	Diritti fissi d'ingresso	%	%
SUCCESSIVI AL VERSAMENTO			
F	Commissioni di gestione	%	%
G	Altri costi successivi al versamento	%	%
H	Bonus e premi	%	%
I	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	%	%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	Importo Versato	100%	100%
M=L-E	Capitale Nominale	%	%
N=M-(A+B+D-C)	Capitale Investito	%	%

La rappresentazione dei valori percentuali da riportare nella tabella deve essere effettuata nel rispetto delle seguenti regole:

pac-b.3) i costi applicati al momento dell'investimento relativi sia al versamento iniziale sia ai versamenti successivi ed espressi in percentuale sul valore del versamento, devono essere rappresentati nella sezione delle voci di costo "contestuali all'investimento" e, con riferimento alla determinazione rispettivamente del Capitale Investito e del Capitale Nominale, valgono considerazioni analoghe a quelle di cui al punto sub pic-b.4);

---

(1) È necessario dare evidenza di tale circostanza con un'apposita avvertenza.

(2) Nel caso in cui la struttura dei costi certi del primo versamento non si differenzi rispetto a quella dei versamenti successivi, la tabella deve riportare una sola colonna. È necessario dare evidenza di tale circostanza con un'apposita avvertenza.

(3) Tali valori devono essere espressi in termini percentuali rispetto al singolo versamento. Qualora la struttura dei costi fosse differente per differenti premi successivi (per esempio costi applicati solo a partire da un determinato anno in poi), i valori da inserire in tabella dovranno corrispondere alla media ponderata sui singoli versamenti.

pac-b.4) la somma dei costi *una tantum*, ovvero la somma dei costi applicati su uno o più anni nell'arco dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, espressi in termini monetari, deve essere preventivamente divisa per l'importo totale dei premi e quindi ripartita *pro quota* nella prima e nella seconda colonna della sezione delle voci di costo "successive al versamento";

pac-b.5) i costi *una tantum*, ovvero i costi applicati su uno o più anni nell'arco dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, espressi in percentuale del patrimonio netto del fondo/comparto o in percentuale del totale dei versamenti ovvero in percentuale delle somme disinvestite, devono essere riportati indicandone il valore nominale nella prima e nella seconda colonna della sezione delle voci di costo "successivi al versamento";

pac-b.6) i costi periodici, espressi in percentuale del patrimonio netto del fondo/comparto (e.g. le commissioni di gestione), devono essere riportati indicando il loro valore nominale annuo sia nella prima sia nella seconda colonna della sezione delle voci di costo "successivi al versamento";

pac-b.7) i costi periodici, i cui valori sono variabili nel tempo, devono essere calcolati nel rispetto dei principi di cui a punti precedenti e riportati in tabella determinando previamente il loro valore medio rispetto all'orizzonte temporale d'investimento consigliato[(4)];

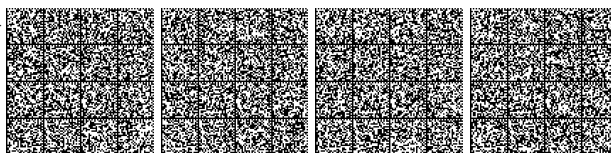
pac-b.8) nel caso in cui non sia prevista la possibilità di versamenti annuali, occorre specificare la base (ad esempio, semestrale, trimestrale) presa a riferimento per il calcolo e la rappresentazione di tutti i valori percentuali riportati in tabella[(5)];

pac-b.9) nel caso in cui la tabella si riferisca ad un piano di versamenti annuali frazionati devono essere rappresentati i costi certi applicati al premio annuale, iniziale o successivo. La Società di gestione/Sicav deve specificare che i costi riferiti al premio iniziale riguardano un numero di versamenti pari alla frequenza di frazionamento[(6)]. Nell'ipotesi in cui i costi del primo versamento frazionato siano diversi da quelli dei frazionamenti successivi, la prima colonna deve rappresentare i costi certi medi riferiti ai versamenti effettuati per il primo premio.

---

(4) È necessario dare evidenza di tale circostanza con un'apposita avvertenza.

(5) In tali casi deve essere rappresentato in un'apposita avvertenza la base utilizzata (se diversa dall'anno) ed inserito un rinvio al Prospetto Completo per ulteriori dettagli.

(6) È necessario dare evidenza di tale circostanza con un'apposita avvertenza.

SCHEMA 2

Prospetto d'offerta [e/o di ammissione alle negoziazioni] di quote di fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano di tipo chiuso [(1)(2)(3)]

COPERTINA

Riportare la denominazione della SGR e dell'eventuale gruppo di appartenenza.

Inserire la seguente intestazione:

«*Offerta al pubblico [e/o ammissione alle negoziazioni] di quote del fondo comune di investimento mobiliare chiuso/comparto* <inserire la denominazione>.»

Riportare in testa al Prospetto d'offerta, in grassetto e riquadrato, quanto di seguito indicato:

«*Il presente Prospetto d'offerta si compone delle seguenti Parti:*

- *Indice;*
- *Nota di sintesi;*
- *Fattori di rischio;*
- *Informazioni relative all'investimento*
  - *Parte I – Caratteristiche del fondo/comparto, modalità di partecipazione e soggetti partecipanti all'operazione*
  - *Parte II – Informazioni specifiche sull'offerta [e/o sull'ammissione alle negoziazioni], composizione del patrimonio, dati storici di andamento e costi effettivi del fondo/comparto.*»

Inserire le seguenti frasi:

«***Il presente Prospetto d'offerta è stato depositato a seguito dell'approvazione comunicata con nota del ... n. ... .***»

«*Data di deposito in Consob della Copertina: ...*[(4)]*.*»

«*Data di validità della Copertina: ...*[(5)]*.*»

«***Il fondo comune di investimento mobiliare chiuso/comparto*** **<inserire la denominazione>** ***è offerto [e/o ammesso alle negoziazioni] dal ... al ...*** [(6)]**.**»

---

(1) Nell'ipotesi in cui la SGR promotrice sia diversa dalla SGR gestrice ovvero nei casi in cui l'offerta abbia ad oggetto quote dei fondi/comparti di diritto estero non armonizzati, di cui all'articolo 42, comma 5, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, lo schema di Prospetto d'offerta subirà gli adattamenti necessari in rapporto alla fattispecie concreta.

(2) Il Prospetto d'offerta deve essere redatto in modo chiaro, sintetico e comprensibile affinché l'investitore sia in grado di assumere una consapevole decisione d'investimento. A tal fine è importante che il Prospetto d'offerta consti di un limitato numero di pagine e sia di agevole lettura (utilizzare un carattere di stampa non inferiore a 10 e rispettare i formati del carattere contenuti nel presente schema). La numerazione riporterà il numero totale delle pagine per ciascuna Parte del Prospetto d'offerta (ad es. pagina 1 di 6, pagina 2 di 6, pagina 3 di 6 ...). Nel caso in cui il Prospetto d'offerta venga redatto esclusivamente per l'ammissione alle negoziazioni ovvero l'offerta sia finalizzata all'ammissione alle negoziazioni, il medesimo subirà gli adattamenti necessari in relazione alla fattispecie concreta con l'inserimento delle indicazioni previste tra parentesi quadre.

(3) Il termine "(eventuale)" si riferisce a requisiti informativi che non sono comuni a tutte le tipologie di prodotto ma che devono essere descritti obbligatoriamente per rappresentare compiutamente le caratteristiche degli OICR. Il termine "(facoltativo)" si riferisce, al contrario, a requisiti informativi la cui rappresentazione nel Prospetto d'offerta è lasciata alla libera scelta della Società di gestione.

(4) Per la compilazione delle informazioni relative alla data di deposito della documentazione d'offerta si rinvia alle istruzioni operative indicate dalla Consob.

(5) Per la compilazione delle informazioni relative alla data di validità della documentazione d'offerta si rinvia alle istruzioni operative indicate dalla Consob.

(6) Per la compilazione delle informazioni relative alla data di inizio e fine dell'intervallo di offerta si rinvia alle istruzioni operative indicate dalla Consob. La data di fine dell'intervallo d'offerta non dovrà essere indicata nel caso in cui il presente schema venga utilizzato per la redazione del Prospetto d'offerta e contestuale ammissione alle negoziazioni ovvero esclusivamente di ammissione

«Il Prospetto d'offerta [e/o sull'ammissione alle negoziazioni] è volto ad illustrare all'investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto.»

«La pubblicazione del Prospetto d'offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.»

«Eventuali variazioni rispetto ai dati e alle notizie contenuti nel presente Prospetto d'offerta [, che si verifichino tra la data di approvazione del Prospetto e quella di inizio delle negoziazioni,] saranno illustrate in appositi supplementi allegati al Prospetto stesso.»

«La partecipazione al fondo comune di investimento chiuso/comparto è disciplinata dal relativo Regolamento di gestione che è reso disponibile gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta.»

INDICE

Inserire la seguente intestazione:

«Offerta al pubblico [e/o ammissione alle negoziazioni] di quote del fondo comune di investimento mobiliare chiuso/comparto < inserire la denominazione > .»

«Data di deposito in Consob dell'Indice: ... [7].»

«Data di validità dell'Indice: dal ...[8].»

Inserire un indice chiaro e dettagliato con riferimento a ciascuna delle parti che compongono il Prospetto d'offerta.

NOTA DI SINTESI

Inserire le seguenti frasi:

«Offerta al pubblico [e/o ammissione alle negoziazioni] di quote del fondo comune di investimento mobiliare chiuso/comparto < inserire la denominazione > .»

«Data di deposito in Consob della Nota di sintesi: ...[9] .»

«Data di validità della Nota di sintesi: dal...[10].»

«La Nota di sintesi rappresenta un'introduzione al presente Prospetto d'offerta. Pertanto, qualsiasi decisione di investire nelle quote del fondo comune di investimento mobiliare chiuso < inserire la denominazione > *deve basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto d'offerta [e/o sull'ammissione alle negoziazioni] in tutte le sue Parti.»*

«La responsabilità civile grava sulle persone che hanno redatto la Nota di sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altri Parti del Prospetto d'offerta[11].»

---

alle negoziazioni.

[7] Cfr. nota 4.

[8] Cfr. nota 5.

[9] Cfr. nota 4.

[10] Cfr. nota 5.

[11] Tale frase non dovrà essere riportata nel caso di offerta svolta unicamente in Italia.

«*Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto d'offerta, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto d'offerta prima dell'inizio del procedimento*[12].»

FATTORI DI RISCHIO

Inserire, in prima pagina, le seguente intestazione:

«*Offerta al pubblico [e/o ammissione alle negoziazioni] di quote del fondo comune di investimento mobiliare chiuso/comparto* <inserire la denominazione>.»

«*Data di deposito in Consob del Documento sui Fattori di rischio: ...*[13] .»

«*Data di validità del Documento sui Fattori di rischio: dal...* [14].»

Descrivere i rischi generali e specifici connessi alla sottoscrizione di quote del fondo/comparto mobiliare chiuso, in relazione alla natura delle attività in cui tipicamente il patrimonio è investito, alle modalità di adesione e alla durata dell'investimento.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INVESTIMENTO

PARTE I - CARATTERISTICHE DEL FONDO/COMPARTO, MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

Inserire, in prima pagina, la seguente intestazione:

«*Offerta al pubblico [e/o ammissione alle negoziazioni] di quote del fondo comune di investimento mobiliare chiuso/comparto* <inserire la denominazione>.»

«*Data di deposito in Consob della Parte I: ...*[15] .»

«*Data di validità della Parte I: dal ...*[16].»

«*Parte I - Caratteristiche del fondo/comparto, modalità di partecipazione e soggetti partecipanti all'operazione.*»

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SGR

Indicare la denominazione sociale della Società di gestione del risparmio, la forma giuridica, l'indirizzo della sede legale e della direzione generale, se diverso, la durata e l'eventuale gruppo di appartenenza.

Se la SGR si limita alla sola promozione, istituzione e organizzazione del fondo/comparto, occorre specificarlo, indicando sinteticamente i contenuti della convenzione e riportando anche per il/i

---

[12] Cfr. nota 11.
[13] Cfr. nota 4.
[14] Cfr. nota 5.
[15] Cfr. nota 4.
[16] Cfr. nota 5.

gestore/i le medesime informazioni fornite per la SGR promotrice. (eventuale)

Indicare il capitale sociale sottoscritto e versato e descrivere, anche in forma tabellare, gli assetti proprietari, indicando gli azionisti che, secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e/o di altre informazioni a disposizione della società, detengono una percentuale del capitale superiore al 5% e, se note, le persone fisiche o giuridiche che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sulla società e la frazione di capitale detenuta che dà diritto di voto.

Indicare le generalità, le funzioni e la scadenza della carica dei componenti gli organi amministrativi[17] e di controllo. Indicare le generalità dell'organo direttivo e i dati afferenti la qualificazione e l'esperienza professionale dei componenti gli organi amministrativi e dell'organo direttivo nonché degli eventuali organi aziendali (anche di natura consultiva) che, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie all'organo direttivo, intervengono nel processo decisionale di investimento, specificando, in sintesi, i rispettivi ruoli anche alla luce del sistema delle deleghe interne.

Precisare se la SGR aderisce a protocolli di autonomia promossi dalle Associazioni di categoria.

Rinviare al sito *Internet* della SGR per informazioni circa gli altri OICR e/o fondi pensione gestiti e le funzioni aziendali eventualmente affidate a terzi in *outsourcing*.

2. I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE

Indicare la denominazione sociale, la forma giuridica e la sede legale dei soggetti di seguito elencati, illustrando, in sintesi, i compiti da ciascuno svolti nonché gli estremi della deliberazione di conferimento dell'incarico:

2.1. Banca depositaria[18]

2.2. Società di revisione

2.3. Intermediari incaricati del collocamento[19] ovvero della commercializzazione

2.5. Gestore delegato[20] (eventuale)

2.6. *Advisor* (eventuale)

[2.7. *Sponsor*][21]

[2.8. Specialista][22]

2.9. Altri soggetti. (eventuale)

3. IL FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO MOBILIARE DI TIPO CHIUSO/COMPARTO

Illustrare sinteticamente la natura giuridica, le caratteristiche essenziali e la funzione economica del fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso/comparto. Specificare se il fondo/comparto

[17] Nell'illustrazione della composizione dell'organo (o degli organi) amministrativo/i evidenziare la presenza ed il ruolo degli amministratori c.d. "indipendenti". Per ciascun componente degli organi amministrativi e di controllo indicare, altresì, altre eventuali cariche ricoperte presso società del gruppo di appartenenza della SGR.

[18] Indicare, altresì, la sede presso cui sono espletate le funzioni di banca depositaria.

[19] Gli intermediari incaricati del collocamento devono essere raggruppati per categorie omogenee, con indicazione delle modalità attraverso le quali operano.

[20] Indicare, altresì, l'oggetto ed i contenuti della delega di gestione, le persone fisiche o giuridiche che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sulla società nonché le generalità e dati relativi alla qualificazione ed esperienza professionale dei componenti l'organo amministrativo nonché dell'eventuale soggetto, o dei componenti dell'eventuale organo che, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al consiglio di amministrazione, attende alle scelte effettive di investimento.

[21] Per la descrizione del ruolo svolto dallo *sponsor* indicare altresì le disposizioni del regolamento del mercato di negoziazione.

[22] Per la descrizione del ruolo svolto dallo specialista indicare altresì le disposizioni del regolamento del mercato di negoziazione.

ha una struttura multicompartimentale e l'eventuale articolazione in diverse classi di quote.

Indicare la denominazione, la data di istituzione, la durata e, se previsti, i casi di liquidazione anticipata del fondo/comparto nonché la data di approvazione del Regolamento di gestione da parte della Banca d'Italia.

Rinviare alla Sez. B, par. 4 della Parte II per informazioni sul valore patrimoniale netto del fondo/comparto, numero delle quote e relativo valore nominale nonché per una descrizione dell'attivo.

Indicare in sintesi:

a) se sono possibili emissioni successive di quote anche in coincidenza di rimborsi anticipati; in tal caso, rinviare alla Sez. D, par. 13 del presente Prospetto d'offerta per le modalità e i termini di effettuazione delle emissioni successive/rimborsi anticipati e alla Sez. A, par. 2 della Parte II per informazioni sulle emissioni/rimborsi anticipati eventualmente già effettuati;

b) se il fondo/comparto intende assumere prestiti e in quale misura;

Descrivere, in sintesi, la disciplina della *governance* del fondo/comparto prevista ai sensi dell'art. 37, comma 2-*bis*, D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successivi regolamenti attuativi, rinviando per ulteriori informazioni alla specifica disposizione del Regolamento di gestione del fondo.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

4. POLITICA DI INVESTIMENTO E RELATIVI LIMITI/DIVIETI

Descrivere la politica d'investimento del fondo/comparto riportando le seguenti informazioni:

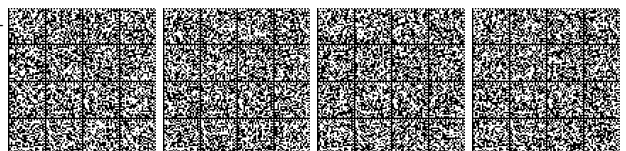
a) finalità del fondo/comparto in relazione al potenziale investitore;

b) orizzonte temporale dell'investimento consigliato al potenziale investitore;

c) beni oggetto di investimento (strumenti finanziari non ammessi alle negoziazioni in un mercato, quote di OICR, ecc.);

d) obiettivi di investimento del fondo/comparto con particolare riguardo a:

- l'eventuale concentrazione degli investimenti in particolari aree geografiche e le rispettive percentuali;
- l'eventuale concentrazione degli investimenti in alcuni settori industriali e le rispettive percentuali;
- le modalità di acquisizione (ad es. *management buy in*, *management buy out*);
- le caratteristiche delle società *target* (ad es. società consolidate, società in fase di *avvio*, società in temporanea crisi di liquidità) e le conseguenti tipologie di intervento effettuate dal fondo/comparto (ad es. *early stage*, *expansion*, *replacement*, *turnaround*);
- il periodo di detenzione attesa delle partecipazioni prima della dismissione;
- la politica e gli strumenti di intervento nella *governance* delle società *target* (ad es. acquisizione del controllo, partecipazione a patti di sindacato);
- le modalità di dismissione (ad es. *Initial Public Offering*, vendita a controparti istituzionali);

e) destinazione dei proventi (nel caso di fondo/comparto a distribuzione, rinviare alle norme contenute nel Regolamento di gestione in tema di criteri di determinazione e modalità di distribuzione dei proventi stessi).

Rinviare alla normativa vigente per ciò che concerne i limiti e i divieti in tema di attività di investimento del fondo mobiliare chiuso/comparto ed indicare, in sintesi, gli ulteriori limiti e divieti definiti su base volontaria dalla SGR nella scelta degli investimenti.

Rinviare, per ulteriori informazioni, alle specifiche disposizioni del Regolamento di gestione.

Inserire la seguente avvertenza: «*Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.*»

5. VALORIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL PATRIMONIO DEL FONDO/COMPARTO

Indicare che i criteri di valutazione delle attività del fondo/comparto, adottati dalla SGR in conformità alla normativa vigente, sono riportati nella nota integrativa del rendiconto annuale del fondo/comparto. Specificare, inoltre, che in apposite schede informative della nota integrativa del rendiconto sono fornite indicazioni dettagliate in ordine alle attività non ammesse alle negoziazioni in un mercato detenute dal fondo/comparto.

Rinviare, per ulteriori informazioni, alle specifiche disposizioni del Regolamento di gestione.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (ONERI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

6. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E DEL FONDO/COMPARTO[23]

6.1 Oneri a carico del sottoscrittore

Indicare gli oneri a carico del sottoscrittore.

6.2 Oneri a carico del fondo/comparto

Indicare gli oneri a carico del fondo/comparto connessi all'attività espletata dalla SGR per la gestione [e/o l'ammissione alle negoziazioni] del fondo/comparto, con particolare riguardo alle commissioni di gestione e di *performance* e alle relative modalità di determinazione[24], nonché ai servizi resi dalla banca depositaria e dalla società di revisione incaricata.

Indicare, ove possibile, gli altri oneri a carico del fondo/comparto (ad es. oneri di consulenza per l'*advisor*).

7. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Indicare se sono previste agevolazioni finanziarie connesse alla partecipazione al fondo/comparto, precisandone la misura massima applicabile e i destinatari cui le stesse sono riservate.

8. REGIME FISCALE

Indicare, in sintesi, il regime di tassazione del fondo/comparto.

Indicare, in sintesi, il regime fiscale vigente con riguardo alle partecipazioni al fondo/comparto.

Riportare sinteticamente il trattamento fiscale delle quote di partecipazione al fondo/comparto in caso di donazione e successione.

---

[23] La rappresentazione degli oneri a carico del sottoscrittore e del fondo/comparto deve avere forma tabellare, precisando la tipologia, l'importo, il meccanismo di computo, la periodicità di addebito e le modalità di prelievo.

[24] Qualora l'ammontare delle commissioni di gestione sia determinato in funzione della variazione registrata da un parametro di riferimento predefinito, specificarne le modalità di determinazione.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E LIQUIDAZIONE DELLE QUOTE DEL FONDO/COMPARTO

9. PARTECIPAZIONE AL FONDO/COMPARTO

Indicare le modalità di partecipazione al fondo/comparto.

Specificare i mezzi di pagamento previsti per la sottoscrizione del fondo/comparto.

Indicare le caratteristiche delle quote, anche con riferimento alla disciplina concernente la dematerializzazione degli strumenti finanziari di cui al D. Lgs. n. 213 del 24 giugno 1998.

Indicare la natura dei diritti che la quota rappresenta.

10. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE

Indicare che le informazioni specifiche sul numero delle quote offerte, sul loro valore unitario e sul calendario dell'offerta sono riportate nella Sez. A, par. 1 della Parte II.

Descrivere le modalità di sottoscrizione del fondo/comparto, ad eccezione di quelle eventualmente indicate nella Sez. D, par. 12.

Fare espresso rinvio al Modulo di sottoscrizione quale mezzo di adesione al fondo/comparto.

Descrivere la possibilità di aderire all'offerta con modalità equivalenti al modulo di sottoscrizione. (eventuale)

Evidenziare che i versamenti di denaro a fronte della sottoscrizione delle quote dovranno essere effettuati nei termini e nel periodo – riportati nella Sez. A, par. 1 della Parte II – successivo alla sottoscrizione; rinviare al Modulo di sottoscrizione per le modalità di effettuazione del pagamento.

Descrivere, nel caso in cui siano previste, modalità di adesione al fondo/comparto equivalenti al Modulo di sottoscrizione.

Evidenziare in grassetto i casi in cui si applica la sospensiva di sette giorni di cui all'art. 30, comma 6, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

Indicare, ove previsto dal Regolamento di gestione, la possibilità per la SGR di avvalersi di procedure di recupero nell'ipotesi in cui risulti insoluto il mezzo di pagamento ovvero il sottoscrittore non adempia al termine del periodo di richiamo degli impegni; rinviare alla specifica disposizione del Regolamento di gestione.

Indicare i criteri di riparto eventualmente adottati in presenza di sottoscrizioni superiori all'offerta delle quote, rinviando alla specifica norma del Regolamento di gestione per ulteriori informazioni.

Inserire riferimenti alla possibilità di recesso per il sottoscrittore qualora, alla chiusura delle sottoscrizioni, la SGR abbia provveduto al ridimensionamento del fondo/comparto, dandone comunicazione alla Banca d'Italia. Rinviare alle specifiche norme regolamentari per l'individuazione dei casi in cui può ricorrersi al ridimensionamento e per le modalità e i termini di esercizio del diritto di recesso.

Inserire riferimenti alla possibilità per la SGR di aumentare il patrimonio del fondo/comparto nel caso in cui lo stesso sia stato sottoscritto in misura superiore all'offerta, rinviando alla specifica disposizione del Regolamento di gestione.

Inserire riferimenti alla possibilità che la SGR, alla chiusura delle sottoscrizioni relative alla prima emissione, decida di procedere alla liberazione dei sottoscrittori dagli impegni; rinviare alla specifica disposizione regolamentare per la determinazione delle relative modalità di attuazione.

Indicare le modalità di invio, i termini e il contenuto della lettera di conferma dell'investimento.

11. MODALITÀ E TERMINI DI RIMBORSO DELLE QUOTE

Indicare sinteticamente il diritto del partecipante di ottenere il rimborso delle quote alla scadenza del fondo/comparto ovvero anticipatamente (anche in coincidenza delle emissioni successive). Rinviare al par. 13 per le eventuali informazioni specifiche sulle modalità, i criteri e i termini di effettuazione dei rimborsi anticipati in coincidenza delle emissioni successive di quote.

Riportare in sintesi le modalità di richiesta, i termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso (finale e parziale), rinviando per gli eventuali oneri alla Sez. C, par. 6.1. Rinviare alla disposizione regolamentare per specifiche informazioni.

Indicare che la SGR, ove non abbia completato lo smobilizzo del patrimonio entro il termine di durata del fondo/comparto, può chiedere alla Banca d'Italia la concessione di un ulteriore periodo per condurre a termine le operazioni di rimborso delle quote.

Specificare che le modalità di liquidazione saranno riportate nel rendiconto finale del fondo/comparto.

Indicare i mezzi di comunicazione, previsti nel Regolamento di gestione, attraverso i quali sono resi noti le modalità e i termini di espletamento delle procedure dei predetti rimborsi e dell'eventuale proroga della durata del fondo/comparto; rinviare alla Sez. E, parr. 16 e 17 per l'informativa resa ai partecipanti.

12. OPERAZIONI DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA (EVENTUALE)

Descrivere sinteticamente le modalità di utilizzo delle tecniche di comunicazione a distanza ai fini delle sottoscrizioni/rimborsi di quote, anche tenuto conto delle previsioni di cui al D. Lgs. n. 206 del 6 settembre 2005.

13. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RIAPERTURA DELLE SOTTOSCRIZIONI E DI RIMBORSO ANTICIPATO DELLE QUOTE (EVENTUALE)

Nel caso in cui il Regolamento del fondo preveda emissioni successive di quote, indicare che non si può dar luogo a nuove emissioni prima che sia stato effettuato il richiamo di tutti gli impegni relativi alle emissioni precedenti. Descrivere le modalità operative e i termini di effettuazione delle emissioni successive anche in relazione alle modalità di effettuazione degli eventuali e contestuali rimborsi anticipati. Indicare, in particolare, i criteri in base ai quali vengono soddisfatte le richieste nel caso di domande di rimborso eccedenti quelle di sottoscrizione e i criteri di determinazione del valore della quota.

Rinviare alla Sez. C, par. 6.1 per gli oneri a carico dei sottoscrittori/partecipanti al fondo/comparto.

Indicare i mezzi di comunicazione, previsti nel Regolamento di gestione, attraverso i quali vengono resi noti le modalità e i termini di espletamento delle procedure di emissione successiva/rimborso anticipato di quote; rinviare alla Sez. E, parr. 16 e 17 per l'informativa resa ai partecipanti al fondo/comparto.

Rinviare alle specifiche disposizioni del Regolamento di gestione e alla Parte II per ulteriori informazioni.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

14. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Indicare i criteri di calcolo del valore unitario della quota, i casi di sospensione temporanea del calcolo e/o della pubblicazione del medesimo valore.

15. AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEL FONDO/COMPARTO

Inserire indicazioni circa l'eventualità che venga presentata richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati dei certificati rappresentativi delle quote.

Inserire riferimenti sulla circostanza che l'ammissione alle negoziazioni è subordinata all'espletamento di una istruttoria da parte della società di gestione del mercato.

Specificare che, ad ammissione alle negoziazioni avvenuta, il partecipante che non intenda attendere la scadenza del fondo/comparto, o il rimborso anticipato se previsto, potrà procedere al disinvestimento liquidando le quote sul mercato; evidenziare che il valore della quota negoziata sul mercato differisce dal relativo NAV.

Inserire riferimenti alla circostanza che, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni, la SGR, oltre agli obblighi informativi connessi alla pubblicazione dei documenti contabili del fondo/comparto, è tenuta a rendere informativa al mercato in ordine all'operatività del fondo/comparto stesso secondo i contenuti e le modalità di pubblicazione stabiliti dalla Consob.

Indicare che, nel caso di ammissione alle negoziazioni, le relative informazioni specifiche saranno riportate nella Sez. A, par. 3 della Parte II.

16. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI

Indicare che la SGR provvede a mettere a disposizione dei partecipanti, anche per estratto, le informazioni sugli eventuali prestiti stipulati per il finanziamento dei rimborsi anticipati. Inserire un rinvio alle specifiche disposizioni del Regolamento di gestione per ulteriori informazioni, anche concernenti la pubblicazione dell'avviso di avvenuta messa a disposizione dei predetti documenti e informazioni. Indicare le ulteriori forme di pubblicità previste dalla SGR per la diffusione di tali documenti e informazioni e l'ulteriore documentazione che, in base al Regolamento di gestione, deve essere resa pubblica e disponibile.

Indicare gli obblighi di rendicontazione periodica cui la SGR è tenuta in conformità alla normativa vigente nonché i luoghi e le modalità di diffusione delle relative informazioni.

17. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE

Indicare la facoltà, riconosciuta agli investitori interessati, di richiedere l'invio, anche a domicilio, dei seguenti ulteriori documenti:

a) Regolamento di gestione del fondo;

b) ultimi documenti contabili redatti (rendiconto annuale e relazione semestrale, se successiva);

c) altre tipologie di informazioni disponibili per l'investitore. (eventuale)

Riportare i relativi eventuali oneri di spedizione.

Specificare le modalità di richiesta e i termini di invio della documentazione sopra indicata.

Precisare che i documenti contabili del fondo/comparto sono altresì disponibili presso la sede ed il sito *Internet* della SGR nonché presso la sede della banca depositaria e le succursali della medesima indicate nel Regolamento di gestione del fondo.

Specificare che la SGR può inviare la documentazione informativa, ove richiesto dall'investitore, anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza, purché le caratteristiche di queste ultime siano con ciò compatibili e consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la

disponibilità su supporto duraturo.

18. RECAPITO, ANCHE TELEFONICO, CUI INOLTRARE ESPOSTI, RICHIESTE DI CHIARIMENTI, INFORMAZIONI O DI INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE

Indicare il recapito, anche telefonico, e l'indirizzo di posta elettronica cui inoltrare esposti, richieste di chiarimenti, di informazioni o di invio della documentazione a disposizione.

Indicare il sito *Internet* a disposizione dell'investitore per eventuali consultazioni.

F) CONFLITTI DI INTERESSE

19. LE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE

Descrivere le procedure di gestione dei conflitti di interesse ai sensi della normativa vigente.

Precisare che il patrimonio del fondo/comparto non può essere investito in beni direttamente o indirettamente ceduti da un socio, amministratore, direttore generale o sindaco della SGR, o da una società del gruppo, né tali beni possono essere direttamente o indirettamente ceduti ai medesimi soggetti. Specificare, inoltre, che il patrimonio del fondo/comparto non può essere investito in strumenti finanziari rappresentativi di operazioni di cartolarizzazione aventi ad oggetto crediti ceduti da soci della SGR, o da soggetti appartenenti al loro gruppo, in misura superiore al 3% del fondo/comparto.

Indicare gli eventuali limiti alle operazioni con parti correlate, inseriti nel Regolamento di gestione del fondo, che la SGR intende rispettare per assicurare la tutela dei partecipanti da possibili situazioni di conflitto di interesse.

G) BEST EXECUTION (facoltativo)

Descrivere la strategia di esecuzione e/o di trasmissione adottata dalla Società – in conformità di quanto richiesto dalla normativa applicabile – al fine di ottenere il miglior risultato possibile allorché esegue, ovvero trasmette a terze parti, ordini su strumenti finanziari per conto dei fondi/comparti gestiti.

H) INCENTIVI (facoltativo)

Descrivere il contenuto degli accordi conclusi dalla Società di gestione del risparmio in materia di compensi, commissioni o prestazioni, avendo cura di precisare in modo comprensibile, completo ed accurato la natura – monetaria oppure non monetaria – e l'importo di tali compensi, commissioni o prestazioni o, laddove tale importo non possa essere accertato, il metodo di calcolo dello stesso.

I) RECLAMI (facoltativo)

Indicare le modalità e dei tempi per la trattazione dei reclami, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia del 29 ottobre 2007.

PARTE II - INFORMAZIONI SPECIFICHE SULL'OFFERTA [E/O SULL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI], COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO, DATI STORICI DI ANDAMENTO E COSTI EFFETTIVI DEL FONDO/COMPARTO

Inserire, in prima pagina, le seguente intestazione:

«*Offerta al pubblico [e/o ammissione alle negoziazioni] di quote del fondo comune di investimento mobiliare chiuso/comparto* <inserire la denominazione>.»

«*Data di deposito in Consob della Parte II: ...*[25].»

«*Data di validità della Parte II: dal ...*[26].»

«*Parte II – Informazioni specifiche sull'offerta [e/o sull'ammissione alle negoziazioni], composizione del patrimonio, dati storici di andamento e costi del fondo/comparto.*»

A) INFORMAZIONI SULL'OFFERTA EMISSIONI SUCCESSIVE/RIMBORSI ANTICIPATI DI QUOTE E AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. INFORMAZIONI SPECIFICHE SULL'OFFERTA

Indicare l'ammontare minimo e massimo dell'emissione ed il periodo valido per la sottoscrizione delle quote.

Indicare, anche in forma tabellare, il calendario dell'offerta ed periodo durante il quale dovrà essere effettuato il versamento di denaro a fronte delle quote sottoscritte.

2. INFORMAZIONI SULLE EMISSIONI SUCCESSIVE/RIMBORSI ANTICIPATI DI QUOTE (EVENTUALE)

Inserire, anche in forma tabellare, le seguenti informazioni sulle emissioni/rimborsi di quote già effettuate:

a) numero e valore delle quote emesse/rimborsate per ciascuna emissione di quote effettuata;

b) valore complessivo del patrimonio del fondo/comparto per effetto delle emissioni/rimborsi effettuati;

c) modalità di pagamento. In caso di conflitti di interesse, rinviare alla Sez. B, par. 5 per informazioni specifiche;

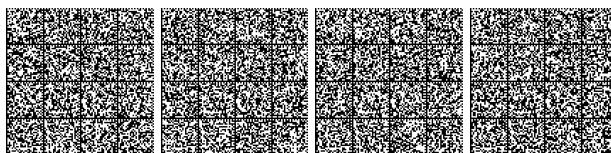
d) ammontare in misura assoluta e in percentuale rispetto al valore del fondo/comparto, forme tecniche e modalità di estinzione dei prestiti assunti per far fronte ai rimborsi anticipati.

Indicare le modalità e i termini per le emissioni successive di quote, precisando i rapporti con gli eventuali rimborsi anticipati da svolgere contestualmente.

[3. INFORMAZIONI SULL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

Specificare gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stata disposta l'ammissione alle negoziazioni delle quote del fondo/comparto ed è stata fissata la data di inizio delle negoziazioni, indicando tale data.

---

[25] Cfr. nota 4.
[26] Cfr. nota 5.

Indicare:

a) i dati riguardanti il classamento delle quote al momento dell'ammissione alle negoziazioni in percentuale del patrimonio sottoscritto, distinguendo tra investitori istituzionali da indicare nominativamente e persone fisiche da indicare numericamente; (eventuale)

b) il mercato di negoziazione delle quote;

c) le modalità di negoziazione delle quote.

Evidenziare eventuali rilievi o giudizi negativi espressi dalla società di revisione sul bilancio di esercizio della SGR o sul rendiconto del fondo/comparto e fornire menzione dei contenuti dei citati rilievi.]

B) INFORMAZIONI SUL FONDO/COMPARTO

4. COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DEL FONDO/COMPARTO ED INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In caso di predisposizione del Prospetto per la prima offerta di quote, fornire una descrizione sintetica ed un breve commento dei principali fattori macro-economici che possono condizionare l'attività del fondo/comparto, fornendo indicazioni aggiornate sull'andamento di tali variabili.

In caso di aggiornamento del Prospetto d'offerta per emissioni successive di quote, indicare il valore patrimoniale netto del fondo/comparto quale risultante dall'ultimo rendiconto annuale o relazione semestrale, se più recente, il numero delle quote ed il relativo valore nominale.

- Fornire, alla data del Prospetto d'offerta, una descrizione una descrizione dell'attivo del fondo/comparto, anche mediante una rappresentazione grafica.

  In particolare, con riferimento agli investimenti in strumenti finanziari non quotati, riportare, oltre al numero di azioni che compongono il capitale dell'emittente, i seguenti indicatori, aggiornati alla data dell'ultimo bilancio di esercizio ovvero, se redatta e se più recente, dell'ultima relazione semestrale dell'emittente medesimo:

  a) utile netto per azione;

  b) *cash-flow* per azione;

  c) patrimonio netto contabile per azione.

  Con riferimento agli altri strumenti finanziari, fornire un elenco dettagliato contenente, per ciascuno strumento, la quantità e la relativa valorizzazione. Nel caso di operazioni di copertura dei rischi di portafoglio per importi rilevanti, fornire dati quantitativi che consentano di individuare la significatività di tali operazioni ed i connessi impegni a carico del fondo/comparto.

- Riportare informazioni sui prestiti assunti per conto del fondo/comparto e sulle altre passività del fondo/comparto, indicando per ciascuna forma di finanziamento in essere:

  - forme tecniche e natura giuridica;
  - finalità;
  - ammontare complessivo;
  - soggetti finanziatori;
  - garanzie rilasciate;
  - modalità di estinzione e piano di ammortamento, anche avendo riguardo al piano previsionale, economico e finanziario predisposto per il fondo/comparto in conformità alla normativa vigente.

Ove la SGR abbia già pubblicato una relazione semestrale ovvero un rendiconto annuale del fondo/comparto, inserire anche un rinvio a tale documentazione.

Con riferimento al periodo intercorrente tra la data cui si riferisce il più recente documento contabile e quella di redazione della presente Parte II, inserire indicazioni dettagliate su:

a) stipula di impegni preliminari di investimento/disinvestimento e assunzione di prestiti;

b) ogni fatto di rilievo intervenuto suscettibile di influenzare significativamente il valore ovvero la composizione del fondo/comparto.

Evidenziare gli effetti che tali operazioni e/o fatti hanno sulla composizione e sul valore del fondo/comparto, nonché gli eventuali altri effetti economici e patrimoniali.

Qualora tali operazioni e/o fatti siano suscettibili di influenzare significativamente il valore ovvero la composizione del fondo/comparto, dovrà essere inserito un Prospetto d'offerta contabile aggiornato avente almeno il medesimo contenuto della relazione semestrale.

5. INFORMAZIONI SULLE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE

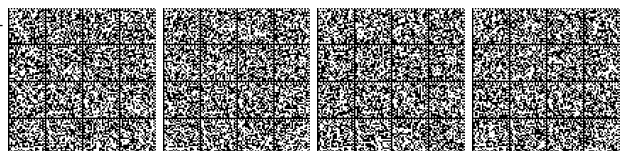
Indicare le informazioni rilevanti sotto il profilo delle situazioni di conflitto d'interesse conosciute dalla SGR in relazione agli investimenti effettuati con specifico riferimento a:

- rapporti di partecipazione (anche reciproca), di finanziamento o d'affari in essere, al momento dell'effettuazione delle singole operazioni, tra società *target*, da un lato, e SGR, società del gruppo di appartenenza della SGR o società comunque ad essa collegate, dall'altro;
- soggetti che esercitano, anche indirettamente, il controllo sulle società *target*;
- quote del fondo/comparto detenute dalle società *target*, al momento dell'effettuazione delle singole operazioni;
- coinvestimenti effettuati con fondi/comparti della medesima società di gestione o di altre società del gruppo di appartenenza della SGR o comunque ad essa collegate, anche da rapporti di affari;
- coinvestimenti effettuati con altre società del gruppo di appartenenza della SGR o comunque ad essa collegate, anche da rapporti di affari,
- diritti di coinvestimento concessi ai partecipanti al fondo/comparto ovvero coinvestimenti effettuati con i partecipanti al fondo/comparto;
- investimenti effettuati in società legate da rapporti di partecipazione o d'affari all'*advisor* che ha segnalato al fondo/comparto l'operazione.

Indicare le medesime informazioni in relazione alle operazioni di disinvestimento, non realizzate su mercati regolamentati con specifico riferimento a:

- rapporti di partecipazione (anche reciproca), di finanziamento o d'affari in essere, al momento dell'effettuazione delle singole operazioni, tra cessionari[27], da un lato, e SGR, società del gruppo di appartenenza della SGR o comunque ad essa collegate, dall'altro;
- quote del fondo/comparto detenute dai cessionari;
- decisioni contestuali di disinvestimento assunte dagli altri soggetti partecipanti al capitale della società target.

Indicare gli specifici strumenti di monitoraggio e di intervento nella *governance* (ivi compresi gli eventuali patti di sindacato) delle società *target*.

[27] Persone fisiche o giuridiche.

Inserire, se del caso, indicazioni sugli eventuali interessi dei dirigenti e degli amministratori della SGR nell'attività del fondo/comparto.

6. INFORMAZIONI SULLE DECISIONI ASSUNTE DAGLI ORGANI DEL FONDO/COMPARTO

Inserire informazioni sintetiche sulle decisioni assunte dagli organi del fondo/comparto ai sensi dell'art. 37, comma 2-*bis*, D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successivi regolamenti attuativi.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (DATI STORICI E COSTI SOSTENUTI) (EVENTUALE)

7. DATI STORICI SULL'ANDAMENTO DEL FONDO/COMPARTO

Riportare la denominazione del fondo/comparto.

Illustrare con un grafico lineare l'andamento del valore della quota del fondo/comparto nel corso degli anni solari antecedenti la riapertura delle sottoscrizioni[28]. Evidenziare le eventuali distribuzioni dei proventi effettuate nel corso degli anni indicati.

Riportare, su base annua, il rendimento medio annuo, calcolato in base al NAV, nel corso degli ultimi due e cinque anni solari[29].

Inserire la seguente avvertenza: *«I dati illustrati sono frutto di stime economiche effettuate in base ai criteri adottati dalla SGR. Il diritto al rimborso potrà essere esercitato solo alla/e scadenza/e e alle condizioni predeterminate nel Regolamento di gestione del fondo.»*

Riportare altresì i seguenti dati: a) data di avvio dell'operatività del fondo/comparto e periodo previsto di durata dello stesso; b) periodo di collocamento; c) patrimonio netto; d) ultimo valore della quota; [e) prezzo minimo e massimo e prezzo medio delle quote nell'ultimo mese di negoziazione in borsa]; f) specificare, in forma tabellare, la quota-parte percepita in media dai collocatori con riferimento ai costi di cui ai parr. 6.1 e 6.2 della Parte I del Prospetto d'offerta, con riferimento all'ultimo anno solare. In alternativa, è consentito riportare un unico valore che indichi la quota-parte percepita dai distributori con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto. (eventuale)

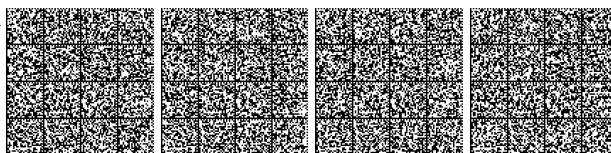
8. COSTI DEL FONDO/COMPARTO

Riportare il rapporto percentuale riferito, almeno, a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del fondo/comparto e il patrimonio medio dello stesso. Evidenziare altresì che la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione e del rimborso.

***

[28] I dati storici devono essere riportati al netto degli oneri fiscali ovvero, se ciò non è possibile, occorre indicare con adeguata evidenza che sono al lordo degli oneri fiscali.

[29] Cfr. nota 28. Il Tasso Interno di Rendimento (c.d. T.I.R.) è utilizzato per illustrare l'andamento di fondi/comparti che nei periodi di riferimento abbiano effettuato emissioni successive/rimborsi anticipati di quote e/o che abbiano distribuito proventi in misura superiore al 2,5% del patrimonio.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

«*La Società di gestione del risparmio* **< inserire la denominazione >** *si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta.*»

Il Rappresentante legale[30]
(*Generalità e firma autografa*)

[30] Nel caso di ammissione alle negoziazioni devono essere riportate anche le generalità e la firma autografa del Presidente dell'organo di controllo.

MODULO DI SOTTOSCRIZIONE

Inserire, in prima pagina, le seguente intestazione:

«Offerta al pubblico di quote del fondo comune di investimento mobiliare chiuso/comparto <inserire la denominazione>.»

Inserire le seguenti frasi:

«Data di deposito in Consob del Modulo di sottoscrizione: ... [31]*.»*

«Data di validità del Modulo di sottoscrizione: dal ...[32]*.»*

Il Modulo di sottoscrizione può essere predisposto su fogli staccabili. Evidenziare, con caratteri di stampa idonei per dimensione e struttura grafica, l'obbligo di consegna, prima della sottoscrizione, delle Parti I e II del Prospetto d'offerta.

Nel Modulo di sottoscrizione devono essere riportate le informazioni richieste dal/lo Regolamento di gestione del fondo.

Specificare, inoltre, che nel caso siano previste modalità di sottoscrizione tramite *Internet*, il Modulo di sottoscrizione contiene le medesime informazioni di quello cartaceo.

Nel modulo di sottoscrizione vanno riportati gli elementi che, a termini del Regolamento di gestione, devono essere indicati nello stesso.

Riportare, anche in forma tabellare, quanto di seguito indicato:

- il fondo/comparto e la classe oggetto dell'operazione di sottoscrizione;
- informazioni in materia di incentivi dei soggetti incaricati del collocamento ovvero della commercializzazione (facoltativo);
- i mezzi di pagamento previsti ed i relativi giorni di valuta;
- i casi – evidenziati in grassetto – in cui si applica la facoltà di recesso prevista dall'art. 30, comma 6 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, chiarendo che la sospensiva non riguarda le successive sottoscrizioni delle quote dei fondi/comparti riportati nel Prospetto d'offerta o successivamente inseriti per i quali sia stata preventivamente inviata al partecipante la relativa informativa tratta dal Prospetto d'offerta aggiornato.

---

[31] Cfr. nota 4.
[32] Cfr. nota 5.

APPENDICI

[APPENDICE A: *Rendiconto annuale del fondo/comparto relativo all'ultimo esercizio e, se più recente, relazione semestrale del fondo/comparto relativa all'ultimo semestre*[33]

APPENDICE B: *Relazione di certificazione della società di revisione al rendiconto annuale di gestione del fondo/comparto relativo all'ultimo esercizio*]

APPENDICE C: *Glossario dei termini tecnici utilizzati nel Prospetto d'offerta [e/o ammissione alle negoziazioni.*

APPENDICE C

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO D'OFFERTA[34]

«Data di deposito in Consob del Glossario: ...[35]*.»*

«Data di validità del Glossario: dal ... [36] *.»*

Advisor: Soggetto o società che supporta la SGR nello svolgimento di attività di carattere legale ovvero nell'individuazione dei beni oggetto di investimento e che, tipicamente, fornisce consulenza in merito a materie di particolare rilevanza nella definizione della politica di investimento dei fondi/comparti gestiti.

Banca depositaria: Soggetto preposto alla custodia del patrimonio di un fondo/comparto e al controllo della gestione al fine di garantire il criteri di separatezza contabile e i principi di correttezza e di trasparenza amministrativa.

Classe: Articolazione di un fondo/comparto in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Commissioni di gestione: Compensi pagati alla SGR mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo/comparto per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del fondo/comparto e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.

---

[33] Qualora non sia stato redatto e pubblicato alcun documento contabile, andrà inserita una ricostruzione della situazione economica e patrimoniale relativa ad almeno un semestre pro forma, alla quale sarà allegata la relazione della società di revisione contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione della medesima ricostruzione, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti relativi a tale documento.

[34] L'elenco delle definizioni riportate nel presente Glossario rappresenta l'informativa minima e per tanto non deve essere considerato esaustivo. Tale documento potrà essere integrato con ulteriori definizioni che le SGR riterranno necessarie, evitando eventuali incoerenze con le definizioni già presenti nello schema che non possono essere modificate.

[35] Cfr. nota 4.

[36] Cfr. nota 5.

Commissioni di incentivo (o di performance): Commissioni riconosciute al gestore del fondo/comparto per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota del fondo/comparto in un determinato intervallo temporale.

Commissioni di sottoscrizione: Commissioni pagate dall'investitore a fronte dell'acquisto di quote/azioni di un fondo/comparto.

Comparto: Strutturazione di un fondo in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

Early stage financing: Operazione con cui un investitore interviene attraverso un aumento di capitale nelle prime fasi di vita di un'impresa con elevate potenzialità di sviluppo, al fine di sostenere il fabbisogno finanziario che caratterizza tali fasi.

Emissioni successive di quote: Possibilità per le SGR di dare luogo a nuove emissioni di quote rispetto all'offerta iniziale. Il Regolamento del fondo deve contenere indicazioni circa la previsione di emissioni successive.

Expansion financing: Operazione con cui un investitore interviene attraverso un aumento di capitale nelle fasi di sviluppo dell'impresa.

Fondo chiuso: Fondo comune di investimento mobiliare o immobiliare in cui il diritto al rimborso delle quote viene riconosciuto ai partecipanti solo a scadenze predeterminate secondo quanto indicato nel Regolamento di gestione. Il patrimonio del fondo – soggetto al principio di separatezza contabile rispetto a quello della SGR che lo ho ha istituito e promosso e/o che lo gestisce, nonché rispetto a quello dei singoli partecipanti al fondo – è suddiviso in una pluralità di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti.

Fondo mobiliare: Fondo comune di investimento chiuso che investe principalmente in aziende non quotate di piccola o media dimensione e con forti prospettive di sviluppo, ha una durata definita e un capitale predeterminato. La sottoscrizione ed il rimborso delle quote del fondo sono limitate nel tempo.

Gestore delegato: Intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

Initial Public Offering (IPO): Offerta pubblica di vendita o di sottoscrizione di azioni di un'impresa, finalizzata ad avviare il processo di ammissione alle negoziazioni

Management Buy-In (MBI): Operazioni di acquisizione di un'impresa al termine della quale nella proprietà risulta coinvolto un gruppo di manager precedentemente esterni alla stessa. Nel caso in cui l'operazione avvenga con l'utilizzo prevalente di capitale di debito, si definisce *Management Leveraged Buy-In* (MLBI).

Management Buy-Out (MBO): Operazioni di acquisizione di un'impresa al termine della quale nella proprietà risulta coinvolto un gruppo di manager interni alla stessa. Nel caso in cui l'operazione avvenga con l'utilizzo prevalente di capitale di debito, si definisce *Management Leveraged Buy Out*

(MLBO).

Modulo di sottoscrizione: Modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al fondo/comparto – acquistando un certo numero delle sue quote/azioni – in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): I fondi comuni di investimento e le Sicav.

Quota: Unità di misura di un fondo/comparto di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo/comparto. Quando si sottoscrive un fondo/comparto si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Regolamento di gestione del fondo (o Regolamento del fondo): Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto d'offerta di un fondo. Il Regolamento di un fondo deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

***Replacement capital*:** Operazione con cui un investitore interviene attraverso un aumento di capitale al fine di partecipare alla ristrutturazione della compagine societaria di un'impresa, e di sostituirsi ad uno o più soci non più interessati a proseguire l'attività.

***Richiamo degli impegni*:** Momento in cui, terminata la fase di collocamento, la SGR procede a riscuotere dai sottoscrittori le somme dovute a seguito dell'impegno assunto in sede di sottoscrizione delle quote del fondo/comparto.

Società target: Impresa oggetto di investimento.

Società di gestione del risparmio (in breve SGR): Società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

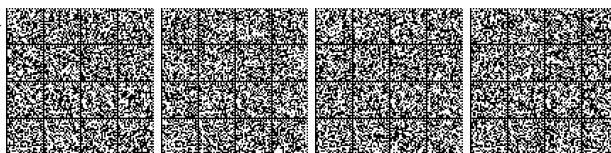
Società di revisione: Società, iscritta ad apposito albo tenuto dalla Consob, che svolge l'attività di controllo sulla regolarità nella tenuta della contabilità del fondo/comparto e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili del medesimo. A seguito dell'analisi, la società rilascia un'apposita relazione di revisione contabile, tipicamente allegata al/la rendiconto annuale/relazione semestrale del fondo/comparto.

Specialista: Soggetto che si impegna a sostenere la liquidità delle quote di un fondo/comparto di cui è richiesta l'ammissione alle negoziazioni.

Sponsor: Intermediario che collabora con la Società di gestione del risparmio nell'ambito della procedura di ammissione alle negoziazioni delle quote di un fondo/comparto, impegnandosi a garantire la qualità delle informazioni prodotte dalla società medesima. Tale attività può essere esercitata da banche, imprese di investimento nazionali, comunitarie ed extracomunitarie, nonché dagli intermediari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 tenuto dalla Banca d'Italia.

Turnaround financing: Operazione con la quale un investitore nel capitale di rischio acquisisce un'impresa in dissesto finanziario, al fine di rinnovarla, rilanciarla e/o ristrutturarla e renderla, quindi, nuovamente profittevole.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV): Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (*Net Asset Value*), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo/comparto, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione (c.d. uNAV): Il valore unitario della quota/azione di un fondo/comparto, anche definito *unit Net Asset Value (uNAV)*, è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo/comparto (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

SCHEMA 3

Prospetto d'offerta [e/o di ammissione alle negoziazioni] di quote di fondi comuni di investimento immobiliare di diritto italiano di tipo chiuso {istituiti mediante apporto di beni}[1][2][3]

COPERTINA

Riportare la denominazione della SGR e dell'eventuale gruppo di appartenenza.

Inserire la seguente intestazione:

«*Offerta al pubblico [e/o di ammissione alle negoziazioni] di quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso/comparto* <inserire la denominazione> *{istituito mediante apporto di beni}*.»

Riportare in testa al Prospetto d'offerta, in grassetto e riquadrato, quanto di seguito indicato:

«*Il presente Prospetto d'offerta si compone delle seguenti Parti:*

- *Indice;*
- *Nota di sintesi;*
- *Fattori di rischio;*
- *Informazioni relative all'investimento*
  - *Parte I – Caratteristiche del fondo/comparto, modalità di partecipazione e soggetti partecipanti all'operazione*
  - *Parte II – Informazioni specifiche sull'offerta [e/o sull'ammissione alle negoziazioni], composizione del patrimonio, dati storici di andamento e costi effettivi del fondo/comparto.*»

Inserire le seguenti frasi:

«Il presente Prospetto d'offerta è stato depositato a seguito dell'approvazione comunicata con nota del ... n. ...»

«Data di deposito in Consob della Copertina: ...[4]*.»*

«Data di validità della Copertina: ...[5]*.»*

«Il fondo comune di investimento immobiliare chiuso/comparto* <inserire la denominazione> *è

---

(1) Nell'ipotesi in cui la SGR promotrice sia diversa dalla SGR gestrice ovvero nei casi in cui l'offerta abbia ad oggetto quote dei fondi/comparti di diritto estero non armonizzati, di cui all'articolo 42, comma 5, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, lo schema di Prospetto d'offerta subirà gli adattamenti necessari in rapporto alla fattispecie concreta.

(2) Il Prospetto d'offerta deve essere redatto in modo chiaro, sintetico e comprensibile affinché l'investitore sia in grado di assumere una consapevole decisione d'investimento. A tal fine è importante che il Prospetto d'offerta consti di un limitato numero di pagine e sia di agevole lettura (utilizzare un carattere di stampa non inferiore a 10 e rispettare i formati del carattere contenuti nel presente schema). La numerazione riporterà il numero totale delle pagine per ciascuna Parte del Prospetto d'offerta (ad es.: pagina 1 di 6, pagina 2 di 6, pagina 3 di 6, ...). Nel caso in cui il Prospetto d'offerta venga redatto esclusivamente per l'ammissione alle negoziazioni ovvero l'offerta sia finalizzata all'ammissione alle negoziazioni, il medesimo subirà gli adattamenti necessari in relazione alla fattispecie concreta con l'inserimento delle indicazioni previste tra parentesi quadre; nel caso invece di fondo il cui Regolamento di gestione preveda modalità (in via alternativa ovvero esclusiva) di sottoscrizione di quote mediante apporto di beni, il Prospetto d'offerta subirà gli adattamenti necessari con l'inserimento delle indicazioni previste tra parentesi graffe.

(3) Il termine "(eventuale)" si riferisce a requisiti informativi che non sono comuni a tutte le tipologie di prodotto ma che devono essere descritti obbligatoriamente per rappresentare compiutamente le caratteristiche degli OICR. Il termine "(facoltativo)" si riferisce, al contrario, a requisiti informativi la cui rappresentazione nel Prospetto d'offerta è lasciata alla libera scelta della Società di gestione.

(4) Per la compilazione delle informazioni relative alla data di deposito della documentazione d'offerta si rinvia alle istruzioni operative indicate dalla Consob.

(5) Per la compilazione delle informazioni relative alla data di validità della documentazione d'offerta si rinvia alle istruzioni operative indicate dalla Consob.

offerto [e/o ammesso alle negoziazioni] dal ... al ... [6]**.»**

«Il Prospetto d'offerta [e/o sull'ammissione alle negoziazioni] è volto ad illustrare all'investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto.»

«La pubblicazione del Prospetto d'offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.»

«Eventuali variazioni rispetto ai dati e alle notizie contenuti nel presente Prospetto d'offerta [*, che si verifichino tra la data di approvazione del Prospetto d'offerta e quella di inizio delle negoziazioni,*] *saranno illustrate in appositi supplementi allegati al Prospetto d'offerta stesso.»*

«La partecipazione al fondo comune di investimento immobiliare chiuso/comparto è disciplinata dal Regolamento di gestione del fondo che è reso disponibile gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta.»

INDICE

Inserire la seguente intestazione:

«Offerta al pubblico [*e/o ammissione alle negoziazioni*] *di quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso/comparto* <inserire la denominazione> {*istituito mediante apporto di beni*}.»

«Data di deposito in Consob dell'Indice: ... [7]*.»*

«Data di validità dell'Indice: dal ....[8]*.»*

Inserire un indice chiaro e dettagliato con riferimento a ciascuna delle parti che compongono il Prospetto d'offerta.

NOTA DI SINTESI

Inserire le seguenti frasi:

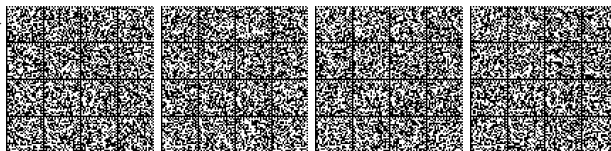
«Offerta al pubblico [*e/o ammissione alle negoziazioni*] *di quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso/comparto* <inserire la denominazione> {*istituito mediante apporto di beni*}.»

«Data di deposito in Consob della Nota di sintesi: ...[9]*.»*

«Data di validità della Nota di sintesi: dal ...[10]*.»*

«La Nota di sintesi rappresenta un'introduzione al presente Prospetto d'offerta. Pertanto, qualsiasi decisione di investire nelle quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso <inserire la denominazione> *deve basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto d'offerta [e/o ammissione alle negoziazioni*] *in tutte le sue Parti.»*

---

[6] Per la compilazione delle informazioni relative alla data di inizio e fine dell'intervallo di offerta si rinvia alle istruzioni operative indicate dalla Consob. La data di fine dell'intervallo di offerta non dovrà essere indicata nel caso in cui il presente schema venga utilizzato per la redazione del Prospetto d'offerta e contestuale ammissione alle negoziazioni ovvero esclusivamente di ammissione alle negoziazioni.

[7] Cfr. nota 4.

[8] Cfr. nota 5.

[9] Cfr. nota 4.

[10] Cfr. nota 5.

«La responsabilità civile grava sulle persone che hanno redatto la Nota di sintesi ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altri Parti del Prospetto d'offerta[11]*.»*

«Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto d'offerta, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto d'offerta prima dell'inizio del procedimento[12]*.»*

FATTORI DI RISCHIO

Inserire, in prima pagina, le seguente intestazione:

«Offerta al pubblico [e/o ammissione alle negoziazioni] di quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso/comparto <inserire la denominazione> *{istituito mediante apporto di beni}.»*

«Data di deposito in Consob del Documento sui Fattori di rischio: ... [13] *.»*

«Data di validità del Documento sui Fattori di rischio: dal ... [14]*.»*

Descrivere i rischi generali e specifici connessi alla sottoscrizione di quote del fondo immobiliare chiuso/comparto {istituito mediante apporto di beni}, in relazione alla natura delle attività in cui tipicamente il patrimonio è investito, alle modalità di adesione e alla durata dell'investimento.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INVESTIMENTO

PARTE I - CARATTERISTICHE DEL FONDO/COMPARTO, MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

Inserire, in prima pagina, la seguente intestazione:

«Offerta al pubblico [e/o ammissione alle negoziazioni] di quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso/comparto <inserire la denominazione> *{istituito mediante apporto di beni}.»*

«Data di deposito in Consob della Parte I: ...[15]*.»*

«Data di validità della Parte I: dal ...[16]*.»*

«Parte I - Caratteristiche del fondo/comparto, modalità di partecipazione e soggetti partecipanti all'operazione.»

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SGR {E GLI OFFERENTI LE QUOTE}

Indicare la denominazione sociale della Società di gestione del risparmio, la forma giuridica,

---

[11] Tale frase non dovrà essere riportata nel caso di offerta svolta unicamente in Italia.
[12] Cfr. nota 11
[13] Cfr. nota 4.
[14] Cfr. nota 5.
[15] Cfr. nota 4.
[16] Cfr. nota 5.

l'indirizzo della sede legale e della direzione generale, se diverso, la durata e l'eventuale gruppo di appartenenza.

Se la SGR si limita alla sola promozione, istituzione e organizzazione del fondo/comparto, occorre specificarlo, indicando sinteticamente i contenuti della convenzione e riportando anche per il/i gestore/i le medesime informazioni fornite per la SGR promotrice. (eventuale)

Indicare il capitale sociale sottoscritto e versato e descrivere, anche in forma tabellare, gli assetti proprietari, indicando gli azionisti che, secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e/o di altre informazioni a disposizione della società, detengono una percentuale del capitale superiore al 5% e, se note, le persone fisiche o giuridiche che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sulla società e la frazione di capitale detenuta che dà diritto di voto.

Indicare le generalità, le funzioni e la scadenza della carica dei componenti gli organi amministrativi[17] e di controllo. Indicare le generalità dell'organo direttivo e i dati afferenti la qualificazione e l'esperienza professionale dei componenti gli organi amministrativi e dell'organo direttivo nonché degli eventuali organi aziendali (anche di natura consultiva) che, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie all'organo direttivo, intervengono nel processo decisionale di investimento, specificando, in sintesi, i rispettivi ruoli anche alla luce del sistema delle deleghe interne.

Precisare se la SGR aderisce a protocolli di autonomia promossi dalle Associazioni di categoria.

Rinviare al sito *Internet* della SGR per informazioni circa gli altri OICR e/o fondi pensione gestiti e le funzioni aziendali eventualmente affidate a terzi in *outsourcing*.

{Indicare, ove possibile, le medesime informazioni con riferimento agli offerenti le quote.}

2. I SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE

Indicare la denominazione sociale, la forma giuridica e la sede legale dei soggetti di seguito elencati, illustrando, in sintesi, i compiti da ciascuno svolti nonché gli estremi della deliberazione di conferimento dell'incarico:

2.1. Banca depositaria[18]

2.2. Società di revisione

2.3. Intermediari incaricati del collocamento[19] ovvero della commercializzazione

2.4. Esperti indipendenti

2.5. Gestore delegato[20] (eventuale)

2.6. *Advisor* (eventuale)

2.7. *Property Manager* (eventuale)

2.8. *Facility Manager* (eventuale)

---

[17] Nell'illustrazione della composizione dell'organo (o degli organi) amministrativo/i evidenziare la presenza e il ruolo degli amministratori c.d. "indipendenti". Per ciascun componente degli organi amministrativi e di controllo indicare, altresì, altre eventuali cariche ricoperte presso società del gruppo di appartenenza della SGR.

[18] Indicare, altresì, la sede presso cui sono espletate le funzioni di banca depositaria.

[19] Gli intermediari incaricati del collocamento devono essere raggruppati per categorie omogenee, con indicazione delle modalità attraverso le quali operano.

[20] Indicare, altresì, l'oggetto ed i contenuti della delega di gestione, le persone fisiche o giuridiche che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sulla società nonché le generalità e dati relativi alla qualificazione ed esperienza professionale dei componenti l'organo amministrativo nonché dell'eventuale soggetto, o dei componenti dell'eventuale organo che, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al consiglio di amministrazione, attende alle scelte effettive di investimento.

2.9. *Project Manager* (eventuale)

2.10. Agenzia (eventuale)

2.11. *General contractor* ovvero società incaricata dell'attività di costruzione per conto del fondo/comparto (eventuale)

{2.12. Intermediario finanziario incaricato di accertare la compatibilità e la redditività dei conferimenti rispetto alla politica d'investimento in relazione all'attività sollecitatoria svolta dal fondo/comparto}

{2.13. Intermediario presso il quale sono depositate le quote vincolate nel caso di operazioni di conferimento in conflitto di interesse} (eventuale)

[2.14. *Sponsor*][(21)]

[2.15. Specialista][(22)]

2.16. Altri soggetti (eventuale)

3. IL FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE DI TIPO CHIUSO/COMPARTO

Illustrare sinteticamente la natura giuridica, le caratteristiche essenziali e la funzione economica del fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso/comparto. Specificare se il fondo/comparto ha una struttura multicompartimentale e l'eventuale articolazione in diverse classi di quote.

Indicare la denominazione, la data di istituzione, la durata, {la data del conferimento} e, se previsti, i casi di liquidazione anticipata del fondo/comparto nonché la data di approvazione del Regolamento di gestione da parte della Banca d'Italia.

Rinviare alla Sez. B, par. 4 della Parte II per informazioni sul valore patrimoniale netto del fondo/comparto, numero delle quote e relativo valore nominale nonché per una descrizione dell'attivo.

Indicare in sintesi:

a) se sono possibili sottoscrizioni mediante conferimento di beni precisandone la natura e la tipologia;

b) se sono possibili emissioni successive di quote anche in coincidenza di rimborsi anticipati; in tal caso, rinviare alla Sez. D, par. 13 per le modalità e i termini di effettuazione delle emissioni successive/rimborsi anticipati e alla Sez. A, par. 2 della Parte II per informazioni sulle emissioni/rimborsi anticipati eventualmente già effettuati;

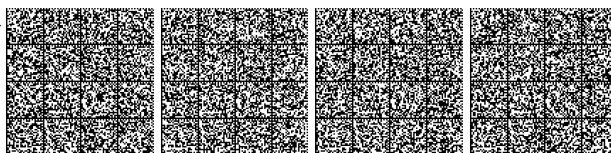
c) se il fondo/comparto intende assumere prestiti e in quale misura;

d) se il fondo/comparto effettua, ai sensi dell'art. 12-*bis*, comma 4, D.M. n. 228 del 24 maggio 1999, operazioni con soci della SGR ovvero con i soggetti appartenenti al gruppo di questi ultimi, ovvero con le società facenti parte del gruppo rilevante della stessa SGR come definito dall'art. 1, comma 1, lett. h-*bis*), del D.M. n. 228 del 24 maggio 1999; in tal caso, rinviare alla Sez. F, par. 19 per informazioni su conflitti di interesse e alla Sez. B, par. 5 della Parte II per le operazioni già effettuate.

Descrivere, in sintesi, la disciplina della *governance* del fondo/comparto prevista ai sensi dell'art. 37, comma 2-*bis*, D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successivi regolamenti attuativi, rinviando per ulteriori informazioni alla specifica disposizione del Regolamento di gestione del fondo.

---

(21) Per la descrizione del ruolo svolto dallo *sponsor* indicare altresì le disposizioni del regolamento del mercato di negoziazione.

(22) Per la descrizione del ruolo svolto dallo specialista indicare altresì le disposizioni del regolamento del mercato di negoziazione.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

4. POLITICA DI INVESTIMENTO E RELATIVI LIMITI/DIVIETI

Descrivere la politica d'investimento del fondo/comparto[23] riportando le seguenti informazioni:

a) finalità del fondo/comparto in relazione al potenziale investitore;

b) orizzonte temporale dell'investimento consigliato in relazione al potenziale investitore;

c) beni oggetto di investimento (beni immobili, diritti reali immobiliari, partecipazioni in società immobiliari e altri strumenti finanziari);

d) obiettivi di investimento del fondo/comparto con particolare riguardo a:

- caratteristiche e destinazione d'uso degli immobili;
- ambito di attività delle società immobiliari partecipate;
- investimento in terreni edificabili al fine di effettuare attività di costruzione indiretta di beni immobili;

e) breve descrizione dell'attività di gestione e amministrazione dei beni immobili;

f) destinazione dei proventi (nel caso di fondo/comparto a distribuzione, rinviare alle norme contenute nel Regolamento di gestione in tema di criteri di determinazione e modalità di distribuzione dei proventi stessi).

Rinviare alla normativa vigente per ciò che concerne i limiti e i divieti in tema di attività di investimento del fondo immobiliare chiuso/comparto ed indicare, in sintesi, gli ulteriori limiti e divieti definiti su base volontaria dalla SGR nella scelta degli investimenti.

Rinviare, per ulteriori informazioni, alle specifiche disposizioni del Regolamento di gestione.

Inserire la seguente avvertenza: «*Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.*»

5. VALORIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL PATRIMONIO DEL FONDO/COMPARTO

Indicare che i criteri di valutazione delle attività del fondo/comparto, adottati dalla SGR in conformità alla normativa vigente, sono riportati nella nota integrativa del rendiconto annuale del fondo/comparto. Specificare, inoltre, che in apposite schede informative della nota integrativa del rendiconto sono fornite indicazioni dettagliate su beni immobili, diritti reali immobiliari e partecipazioni in società immobiliari non quotate.

Precisare che, ai sensi della normativa vigente, in occasione della redazione del rendiconto annuale e della relazione semestrale {e dell'effettuazione di conferimenti} è obbligatoria la valutazione, da parte degli esperti indipendenti, dei beni immobili, dei diritti reali immobiliari e delle partecipazioni in società immobiliari (non quotate) oggetto di investimento del patrimonio del fondo/comparto. Precisare, altresì, che la SGR è tenuta a richiedere agli esperti indipendenti un giudizio di congruità del valore di ogni bene immobile, diritto reale immobiliare nonché partecipazione in società immobiliari non quotate che intende vendere nell'ambito dell'attività di gestione del fondo/comparto.

Rinviare, per ulteriori informazioni, alle specifiche disposizioni del Regolamento di gestione.

---

(23) Precisare, ove previsto nel Regolamento di gestione, che il patrimonio del fondo/comparto può essere composto da beni conferiti a fronte della sottoscrizione delle quote offerte.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (ONERI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

6. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E DEL FONDO/COMPARTO[24]

6.1 Oneri a carico del sottoscrittore

Indicare gli oneri a carico del sottoscrittore.

6.2 Oneri a carico del fondo/comparto

Indicare gli oneri a carico del fondo/comparto connessi all'attività espletata dalla SGR per la gestione [e/o l'ammissione alle negoziazioni] del fondo/comparto, con particolare riguardo alle commissione di gestione e di *performance* e alle relative modalità di determinazione[25], nonché ai servizi resi dalla banca depositaria, dalla società di revisione incaricata, dagli esperti indipendenti {e dall'intermediario finanziario di cui alla Sez. A, par. 2.12}.

Indicare, ove possibile, gli altri oneri a carico del fondo/comparto (ad es. oneri di *property management*, *project management*, agenzia).

7. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Indicare se sono previste agevolazioni finanziarie connesse alla partecipazione al fondo/comparto, precisandone la misura massima applicabile e i destinatari cui le stesse sono riservate.

8. REGIME FISCALE

Indicare, in sintesi, il regime di tassazione del fondo/comparto.

Indicare, in sintesi, il regime fiscale vigente con riguardo alle partecipazioni al fondo/comparto.

Riportare sinteticamente il trattamento fiscale delle quote di partecipazione al fondo/comparto in caso di donazione e successione.

{Indicare in sintesi il trattamento fiscale dei conferimenti di beni ai fini delle imposte dirette e indirette}.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E LIQUIDAZIONE DELLE QUOTE DEL FONDO/COMPARTO

9. PARTECIPAZIONE AL FONDO/COMPARTO

Indicare le modalità di partecipazione al fondo/comparto.

Specificare i mezzi di pagamento previsti per la sottoscrizione del fondo/comparto.

Indicare le caratteristiche delle quote, anche con riferimento alla disciplina concernente la dematerializzazione degli strumenti finanziari di cui al D. Lgs. n. 213 del 24 giugno 1998.

Indicare la natura dei diritti che la quota rappresenta.

---

[24] La rappresentazione degli oneri a carico del sottoscrittore e del fondo/comparto deve avere forma tabellare, precisando la tipologia, l'importo, il meccanismo di computo, la periodicità di addebito e le modalità di prelievo.

[25] Qualora l'ammontare delle commissioni di gestione sia determinato in funzione della variazione registrata da un parametro di riferimento predefinito, specificarne le modalità di determinazione.

10. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE

Indicare che le informazioni specifiche sul numero delle quote offerte, sul loro valore unitario e sul calendario dell'offerta sono riportate nella Sez. A, par. 1 della Parte II.

Descrivere le modalità di sottoscrizione del fondo/comparto, ad eccezione di quelle eventualmente indicate nella Sez. D, par. 12.

Fare espresso rinvio al Modulo di sottoscrizione quale mezzo di adesione al fondo/comparto.

Descrivere la possibilità di aderire all'offerta con modalità equivalenti al modulo di sottoscrizione. (eventuale)

Evidenziare che i versamenti di denaro {conferimento di beni} a fronte della sottoscrizione delle quote dovranno essere effettuati nei termini e nel periodo – riportati nella Sez. A, par. 1 della Parte II – successivo alla sottoscrizione; rinviare al Modulo di sottoscrizione per le modalità di effettuazione del pagamento {conferimento}.

Descrivere, nel caso in cui siano previste, modalità di adesione al fondo/comparto equivalenti al Modulo di sottoscrizione.

Evidenziare in grassetto i casi in cui si applica la sospensiva di sette giorni di cui all'art. 30, comma 6, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

Indicare, ove previsto dal Regolamento di gestione, la possibilità per la SGR di avvalersi di procedure di recupero nell'ipotesi in cui risulti insoluto il mezzo di pagamento ovvero il sottoscrittore non adempia al termine del periodo di richiamo degli impegni; rinviare alla specifica disposizione del Regolamento di gestione.

Indicare i criteri di riparto eventualmente adottati in presenza di sottoscrizioni superiori all'offerta delle quote, rinviando alla specifica norma del Regolamento di gestione per ulteriori informazioni.

Inserire riferimenti alla possibilità di recesso per il sottoscrittore qualora, alla chiusura delle sottoscrizioni, la SGR abbia provveduto al ridimensionamento del fondo/comparto, dandone comunicazione alla Banca d'Italia. Rinviare alle specifiche norme regolamentari per l'individuazione dei casi in cui può ricorrersi al ridimensionamento e per le modalità e i termini di esercizio del diritto di recesso.

Inserire riferimenti alla possibilità per la SGR di aumentare il patrimonio del fondo/comparto nel caso in cui lo stesso sia stato sottoscritto in misura superiore all'offerta, rinviando alla specifica disposizione del Regolamento di gestione.

Inserire riferimenti alla possibilità che la SGR, alla chiusura delle sottoscrizioni relative alla prima emissione, decida di procedere alla liberazione dei sottoscrittori dagli impegni; rinviare alla specifica disposizione regolamentare per la determinazione delle relative modalità di attuazione.

Indicare le modalità di invio, i termini e il contenuto della lettera di conferma dell'investimento.

11. MODALITÀ E TERMINI DI RIMBORSO DELLE QUOTE

Indicare sinteticamente il diritto del partecipante di ottenere il rimborso delle quote alla scadenza del fondo/comparto ovvero anticipatamente. Nel caso di emissioni successive, rinviare al par. 13 per le eventuali informazioni specifiche sulle modalità, i criteri e i termini di effettuazione dei rimborsi anticipati in coincidenza delle emissioni successive di quote.

Riportare in sintesi le modalità di richiesta, i termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso (finale e parziale), rinviando per gli eventuali oneri alla Sez. C, par. 6.1. Rinviare alla disposizione regolamentare per specifiche informazioni.

Indicare che la SGR, ove non abbia completato lo smobilizzo del patrimonio entro il termine di durata

del fondo/comparto, può chiedere alla Banca d'Italia la concessione di un ulteriore periodo per condurre a termine le operazioni di rimborso delle quote.

Specificare che le modalità di liquidazione saranno riportate nel rendiconto finale del fondo/comparto.

Indicare i mezzi di comunicazione, previsti nel Regolamento di gestione, attraverso i quali sono resi noti le modalità e i termini di espletamento delle procedure dei predetti rimborsi e dell'eventuale proroga della durata del fondo/comparto; rinviare alla Sez. E, parr. 16 e 17 per l'informativa resa ai partecipanti.

12. OPERAZIONI DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA (EVENTUALE)

Descrivere sinteticamente le modalità di utilizzo delle tecniche di comunicazione a distanza ai fini delle sottoscrizioni/rimborsi di quote, anche tenuto conto delle previsioni di cui al D. Lgs. n. 206 del 6 settembre 2005.

13. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RIAPERTURA DELLE SOTTOSCRIZIONI E DI RIMBORSO ANTICIPATO DELLE QUOTE (EVENTUALE)

Nel caso in cui il Regolamento del fondo preveda emissioni successive di quote, indicare che non si può dar luogo a nuove emissioni prima che sia stato effettuato il richiamo di tutti gli impegni relativi alle emissioni precedenti. Descrivere le modalità operative e i termini di effettuazione delle emissioni successive anche in relazione alle modalità di effettuazione degli eventuali e contestuali rimborsi anticipati. Indicare, in particolare, i criteri in base ai quali vengono soddisfatte le richieste nel caso di domande di rimborso eccedenti quelle di sottoscrizione e i criteri di determinazione del valore della quota.

Rinviare alla Sez. C, par. 6.1 per gli oneri a carico dei sottoscrittori/partecipanti al fondo/comparto.

Indicare i mezzi di comunicazione, previsti nel Regolamento di gestione, attraverso i quali vengono resi noti le modalità e i termini di espletamento delle procedure di emissione successiva/rimborso anticipato di quote; rinviare alla Sez. E, parr. 16 e 17 per l'informativa resa ai partecipanti al fondo/comparto.

Rinviare alle specifiche disposizioni del Regolamento di gestione e alla Parte II per ulteriori informazioni.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

14. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Indicare i criteri di calcolo del valore unitario della quota, i casi di sospensione temporanea del calcolo e/o della pubblicazione del medesimo valore.

15. AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEL FONDO/COMPARTO

Inserire indicazioni circa l'obbligatorietà di richiedere, nel periodo indicato dalla normativa vigente, l'ammissione alle negoziazioni su mercati dei certificati rappresentativi delle quote.

Inserire riferimenti sulla circostanza che l'ammissione alle negoziazioni è subordinata all'espletamento di una istruttoria da parte della società di gestione del mercato.

Specificare che, ad ammissione alle negoziazioni avvenuta, il partecipante che non intenda

attendere la scadenza del fondo/comparto, o il rimborso anticipato se previsto, potrà procedere al disinvestimento le quote sul mercato; evidenziare che il valore della quota negoziata sul mercato differisce dal relativo NAV.

Inserire riferimenti alla circostanza che, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni, la SGR, oltre agli obblighi informativi connessi alla pubblicazione dei documenti contabili del fondo/comparto, è tenuta a rendere informativa al mercato in ordine all'operatività del fondo/comparto stesso secondo i contenuti e le modalità di pubblicazione stabiliti dalla Consob e a trasmettere alla società di gestione del mercato un apposito comunicato concernente i documenti e le informazioni previste dall'art. 3, comma 5-*bis*, D.M. n. 228 del 24 maggio 1999.

Indicare che, nel caso di ammissione alle negoziazioni, le relative informazioni specifiche saranno riportate nella Sez. A, par. 3 della Parte II.

16. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI

Indicare che la SGR provvede a mettere a disposizione dei partecipanti le relazioni di stima redatte ai sensi dell'art. 12-bis, comma 4, lett. c), D.M. n. 228 del 24 maggio 1999, anche per estratto, tali relazioni, gli atti di conferimento, acquisto ovvero cessione di beni, dei soggetti conferenti, acquirenti o cedenti e del relativo gruppo di appartenenza, le indicazioni sugli eventuali prestiti stipulati per il finanziamento dei rimborsi anticipati, le informazioni sul gruppo di appartenenza dell'intermediario finanziario incaricato di accertare la compatibilità e la redditività dei conferimenti. Inserire un rinvio alle specifiche disposizioni del Regolamento di gestione per ulteriori informazioni, anche concernenti la pubblicazione dell'avviso di avvenuta messa a disposizione dei predetti documenti e informazioni. Indicare le ulteriori forme di pubblicità previste dalla SGR per la diffusione di tali documenti e informazioni e l'ulteriore documentazione che, in base al Regolamento di gestione, deve essere resa pubblica e disponibile.

Indicare gli obblighi di rendicontazione periodica cui è tenuta la SGR in conformità alla normativa vigente nonché i luoghi e le modalità di diffusione delle relative informazioni.

17. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE

Indicare la facoltà, riconosciuta agli investitori interessati, di richiedere l'invio, anche a domicilio, dei seguenti ulteriori documenti:

a) Regolamento di gestione del fondo;

b) ultimi documenti contabili redatti (rendiconto annuale e relazione semestrale, se successiva).

c) altre tipologie di informazioni disponibili per l'investitore. (eventuale)

Riportare i relativi eventuali oneri di spedizione.

Specificare le modalità di richiesta e i termini di invio della documentazione sopra indicata.

Precisare che i documenti contabili del fondo/comparto sono altresì disponibili presso la sede ed il sito *Internet* della SGR nonché presso la sede della banca depositaria e nelle succursali della medesima indicate nel Regolamento di gestione del fondo.

Specificare che la SGR può inviare la documentazione informativa, ove richiesto dall'investitore, anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza, purché le caratteristiche di queste ultime siano con ciò compatibili e consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

18. RECAPITO, ANCHE TELEFONICO, CUI INOLTRARE ESPOSTI, RICHIESTE DI CHIARIMENTI, INFORMAZIONI O DI INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE

Indicare il recapito, anche telefonico, e l'indirizzo di posta elettronica cui inoltrare esposti, richieste di chiarimenti, di informazioni o di invio della documentazione a disposizione.

Indicare il sito *Internet* a disposizione dell'investitore per eventuali consultazioni.

F) CONFLITTI DI INTERESSE

19. LE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE

Descrivere le procedure di gestione dei conflitti di interesse ai sensi della normativa vigente.

Precisare che il patrimonio del fondo/comparto non può essere investito in beni direttamente o indirettamente ceduti da un amministratore, direttore generale o sindaco della SGR, né tali beni possono essere direttamente o indirettamente ceduti ai medesimi soggetti. Ove il Regolamento del fondo preveda la possibilità di effettuare operazioni con i soci della SGR del fondo immobiliare ovvero con i soggetti appartenenti al gruppo di questi ultimi, ovvero con le società facenti parte del gruppo rilevante della SGR, indicare le cautele da osservare ai sensi dell'art. 12-*bis*, comma 4, del D.M. n. 228 del 24 maggio 1999. Rinviare alla specifica norma del Regolamento di gestione del fondo.

Indicare gli eventuali limiti alle operazioni con parti correlate, inseriti nel Regolamento di gestione del fondo, che la SGR intende rispettare per assicurare la tutela dei partecipanti da possibili situazioni di conflitto di interesse.

G) BEST EXECUTION (facoltativo)

Descrivere la strategia di esecuzione e/o di trasmissione adottata dalla Società – in conformità di quanto richiesto dalla normativa applicabile – al fine di ottenere il miglior risultato possibile allorché esegue, ovvero trasmette a terze parti, ordini su strumenti finanziari per conto dei fondi/comparti gestiti.

H) INCENTIVI (facoltativo)

Descrivere il contenuto degli accordi conclusi dalla Società di gestione del risparmio in materia di compensi, commissioni o prestazioni, avendo cura di precisare in modo comprensibile, completo ed accurato la natura – monetaria oppure non monetaria – e l'importo di tali compensi, commissioni o prestazioni o, laddove tale importo non possa essere accertato, il metodo di calcolo dello stesso.

I) RECLAMI (facoltativo)

Indicare le modalità e dei tempi per la trattazione dei reclami, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, del Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia del 29 ottobre 2007.

PARTE II – INFORMAZIONI SPECIFICHE SULL'OFFERTA [E/O SULL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI], COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO, DATI STORICI DI ANDAMENTO E COSTI EFFETTIVI DEL FONDO/COMPARTO

Inserire, in prima pagina, le seguente intestazione:

«*Offerta al pubblico [e/o ammissione alle negoziazioni] di quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso/comparto* <inserire la denominazione> {*istituito mediante apporto di beni*}.»

«*Data di deposito in Consob della Parte II: ...* [26] .»

«*Data di validità della Parte II: dal ...* [27].»

«*Parte II – Informazioni specifiche sull'offerta [e/o sull'ammissione alle negoziazioni], composizione del patrimonio, dati storici di andamento e costi del fondo/comparto.*»

A) INFORMAZIONI SULL'OFFERTA EMISSIONI SUCCESSIVE/RIMBORSI ANTICIPATI DI QUOTE E AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. INFORMAZIONI SPECIFICHE SULL'OFFERTA

Indicare l'ammontare minimo e massimo dell'emissione ed il periodo valido per la sottoscrizione delle quote.

Indicare, anche in forma tabellare, il calendario dell'offerta ed periodo durante il quale dovrà essere effettuato il versamento di denaro {conferimento di beni} a fronte delle quote sottoscritte.

2. INFORMAZIONI SULLE EMISSIONI SUCCESSIVE/RIMBORSI ANTICIPATI DI QUOTE (EVENTUALE)

Inserire, anche in forma tabellare, le seguenti informazioni sulle emissioni/rimborsi di quote già effettuate:

a) numero e valore delle quote emesse/rimborsate per ciascuna emissione di quote effettuata;

b) valore complessivo del patrimonio del fondo/comparto per effetto delle emissioni/rimborsi effettuati;

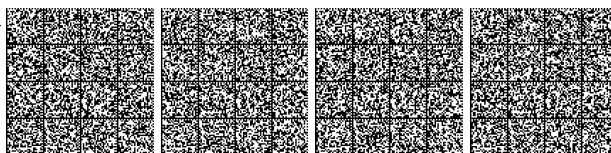
c) modalità di pagamento {di conferimento di beni}. In caso di conflitti di interesse, rinviare alla Sez. B, par. 5 per informazioni specifiche;

d) ammontare in misura assoluta e in percentuale rispetto al valore del fondo/comparto, forme tecniche e modalità di estinzione dei prestiti assunti per far fronte ai rimborsi anticipati.

{Per le quote emesse a fronte di operazioni di sottoscrizione mediante conferimento di beni da parte di soggetti in conflitto di interesse, indicare l'ammontare e il valore delle quote nonché le modalità e il periodo di tempo, a decorrere dalla data del conferimento, durante il quale i sottoscrittori delle quote sono impegnati a rispettare l'obbligo di *lock in* previsto dall'art. 12-*bis*, comma 4, D.M. n. 228 del 24 maggio 1999}.

Indicare le modalità e i termini per le emissioni successive di quote, precisando i rapporti con gli eventuali rimborsi anticipati da svolgere contestualmente.

---

[26] Cfr. nota 4.
[27] Cfr. nota 5.

[3. INFORMAZIONI SULL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

Specificare gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stata disposta l'ammissione alle negoziazioni delle quote del fondo/comparto ed è stata fissata la data di inizio delle negoziazioni, indicando tale data.

Indicare:

a) i dati riguardanti il classamento delle quote al momento dell'ammissione alle negoziazioni in percentuale del patrimonio sottoscritto, distinguendo tra investitori qualificati da indicare nominativamente e persone fisiche da indicare numericamente; (eventuale)

b) il mercato di negoziazione delle quote;

c) le modalità di negoziazione delle quote. (eventuale)

Evidenziare eventuali rilievi o giudizi negativi espressi dalla società di revisione sul bilancio di esercizio della SGR o sul rendiconto del fondo/comparto e fornire menzione dei contenuti dei citati rilievi.]

B) INFORMAZIONI SUL FONDO/COMPARTO

4. COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DEL FONDO/COMPARTO ED INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In caso di predisposizione del Prospetto d'offerta per la prima offerta di quote, fornire una descrizione sintetica delle caratteristiche del/i segmento/i del mercato immobiliare in cui opera il fondo/comparto. Al riguardo, evidenziare e commentare brevemente i principali fattori macro-economici che possono condizionare l'attività del fondo/comparto, fornendo indicazioni aggiornate sull'andamento di tali variabili.

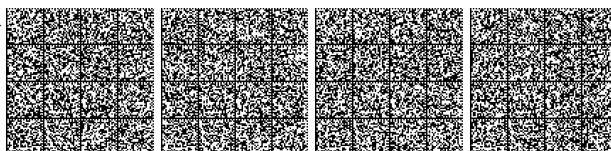
In caso di aggiornamento del Prospetto d'offerta per emissioni successive di quote, indicare il valore patrimoniale netto del fondo/comparto, quale risultante dall'ultimo rendiconto annuale o relazione semestrale, se più recente, il numero delle quote ed il relativo valore nominale. Fornire altresì le informazioni di seguito indicate, da rendere anche nel caso di Prospetto d'offerta relativo alla prima offerta di quote di fondi/comparti immobiliari istituiti mediante apporto privato di beni:

- Descrizione del patrimonio immobiliare del fondo/comparto. In particolare, con riferimento ai singoli beni immobili[28], specificare il titolo giuridico in base al quale gli stessi sono ricompresi nel patrimonio del fondo/comparto (proprietà, tipologia di diritto reale immobiliare) e fornire, anche in forma tabellare, le seguenti informazioni:
  - a) Informazioni generali:
    - a1) ubicazione;
    - a2) data di costruzione;
    - a3) destinazione d'uso prevalente;
    - a4) superficie lorda;
    - a5) tasso di occupazione;
    - a6) *originator*;
    - a7) stato giuridico e urbanistico[29];
    - a8) caratteristiche del complesso[30];

---

[28] Anche se detenuti per il tramite di società immobiliari controllate.

[29] Indicare le eventuali ipoteche e gli ulteriori vincoli gravanti sull'immobile.

[30] Utilizzare tale voce per dettagliare le caratteristiche costruttive dell'immobile e la sua eventuale distribuzione su più piani od

a9) altre informazioni[31].

b) Conduttori, locazioni e costi gestionali:

b1) tipologia dei conduttori;

b2) importo del canone su base annua, comprensivo di IVA e di rivalutazione ISTAT già maturata;

b3) durata del contratto di locazione;

b4) percentuale di rivalutazione ISTAT del canone prevista contrattualmente;

b5) data di scadenza del contratto di locazione;

b6) durata del precedente periodo di sfitto;

b7) manutenzione ordinaria e straordinaria;

b8) costi gestionali calcolati in misura percentuale sul canone annuo[32];

b9) tipologia e caratteristiche dei contratti di locazione[33].

c) Valore di stima e di acquisto {e di apporto}:

c1) valore di stima, di acquisto {o di apporto} espresso in misura sia assoluta sia percentuale rispetto al valore di stima, di acquisto {e di apporto} complessivo di tutti i beni immobili ed i diritti reali immobiliari compresi nel fondo/comparto[34];

c2) sconto sul valore di stima, di acquisto {e di apporto} espresso in percentuale.

Con riferimento alle partecipazioni in società immobiliari, fornire, anche in forma tabellare, le seguenti informazioni:

d) la denominazione e la sede sociale della società partecipata;

e) il settore di attività;

f) la frazione di capitale detenuta;

g) il capitale sottoscritto;

h) l'assetto proprietario;

i) le riserve;

j) risultati economici dell'ultimo esercizio provenienti dalle attività ordinarie, dopo la tassazione;

k) il valore al quale l'emittente contabilizza le azioni o le quote detenute;

l) l'importo ancora da liberare su dette azioni o quote;

m) l'ammontare dei dividendi percepiti nell'ultimo esercizio sulle azioni o quote detenute;

n) il valore contabile degli immobili;

o) l'importo delle disponibilità/indebitamento finanziario netto.

Relativamente agli strumenti finanziari rappresentativi di operazioni di cartolarizzazione aventi ad oggetto beni immobili, diritti reali immobiliari o crediti garantiti da ipoteca immobiliare, fornire,

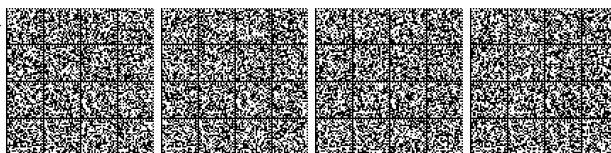
---

articolazione in corpi di fabbrica.

(31) Precisare, in tale voce, anche gli estremi del piano regolatore ove ricade l'immobile indicato nonché indicare l'esistenza e lo stato di eventuali procedimenti giudiziari o arbitrali, rinviando per le relative informazioni ai "Fattori di rischio".

(32) L'indicazione di tali costi deve essere distinta in: costi derivanti dalla manutenzione straordinaria, costi di gestione, costi di assicurazione, ICI da versare.

(33) Fare riferimento alla normativa vigente per ciascuna tipologia immobiliare censita (codice civile, legge 398/1978).

(34) Evidenziare, anche in relazione alla normativa vigente, i casi in cui è deliberato uno scostamento dal valore di stima. Indicare la ripartizione percentuale del patrimonio del fondo/comparto tra ciascuno dei soggetti apportanti i beni, distinguendo tra apporti in natura e conferimenti di liquidità

anche in forma tabellare, le seguenti informazioni:

p) la denominazione e la sede sociale del soggetto emittente lo strumento finanziario;

q) il capitale sociale;

r) l'assetto proprietario;

s) risultati economici dell'ultimo esercizio;

t) rating dello strumento finanziario, ove esistente;

u) caratteristiche essenziali dei beni/diritti cartolarizzati e del soggetto cedente.

- Prestiti assunti per conto del fondo/comparto e altre passività del fondo/comparto, indicando per ciascuna forma di finanziamento in essere:
  - forme tecniche e natura giuridica;
  - finalità;
  - ammontare complessivo;
  - soggetti finanziatori;
  - garanzie rilasciate;
  - modalità di estinzione e piano di ammortamento, anche avendo riguardo al piano previsionale, economico e finanziario predisposto per il fondo/comparto in conformità alla normativa vigente.

Ove la SGR abbia già pubblicato una relazione semestrale ovvero un rendiconto annuale del fondo/comparto, inserire anche un rinvio a tale documentazione per quanto attiene all'elenco degli investimenti detenuti dal fondo/comparto in beni immobili, diritti reali immobiliari e partecipazioni in società immobiliari nonché alla tavola sulla distribuzione del valore corrente degli immobili per classi di valore contenuti nel più recente dei citati documenti.

Con riferimento al periodo intercorrente tra la data cui si riferisce il più recente documento contabile e quella di redazione della presente Parte II, inserire indicazioni dettagliate su:

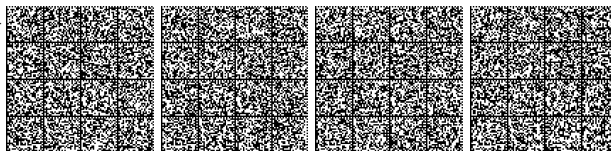
a) stipula di impegni preliminari di investimento/disinvestimento relativi a beni immobili, diritti reali immobiliari e partecipazioni in società immobiliari, e assunzione di prestiti;

b) ogni fatto di rilievo intervenuto suscettibile di influenzare significativamente il valore ovvero la composizione del fondo/comparto.

Evidenziare gli effetti che tali operazioni e/o fatti hanno sulla composizione e sul valore del fondo/comparto, nonché gli eventuali altri effetti economici e patrimoniali.

Qualora tali operazioni e/o fatti siano suscettibili di influenzare significativamente il valore ovvero la composizione del fondo/comparto, dovrà essere inserito un prospetto contabile aggiornato avente almeno il medesimo contenuto della relazione semestrale.

Inserire informazioni sullo stato di avanzamento e sui contenuti strategici dei progetti di utilizzo - anche se non ancora approvati dalla conferenza dei servizi - degli immobili e dei diritti apportati al fondo/comparto, evidenziando i programmi di valorizzazione dei beni e le risorse disponibili a tale scopo[17].

Con riferimento ai fondi/comparti a prevalente apporto pubblico, indicare l'avvenuta messa a disposizione del pubblico, nei medesimi luoghi ove è disponibile il Prospetto d'offerta, del certificato attestante l'avvenuta approvazione dei progetti di utilizzo dei beni e dei diritti da parte della conferenza di servizi prevista dall'articolo 14-bis, comma 2, della Legge n. 86/1994.

5. INFORMAZIONI SULLE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE

Inserire informazioni sulle operazioni effettuate dal fondo/comparto immobiliare ai sensi dell'art. 12-*bis*, comma 4, D.M. n. 228 del 24 maggio 1999, avendo particolare riguardo a:

- tipologia delle controparti (soci della SGR ovvero società facenti parte del gruppo rilevante della stessa);
- data e modalità dell'operazione;
- beni ceduti/conferiti/acquistati e relativo valore di cessione/conferimento/acquisto a confronto con il valore di acquisto/vendita;
- cautele richieste dalla vigente normativa che sono state al riguardo osservate;
- incidenza percentuale delle citate operazioni rispetto al valore del fondo/comparto, al fine del rispetto dei limiti previsti dall'art. 12-*bis*, comma 4, D.M. n. 228 del 24 maggio 1999.

Inserire indicazioni sugli eventuali interessi dei dirigenti e degli amministratori della SGR nell'attività del fondo/comparto.

Fornire informazioni sugli investimenti/disinvestimenti effettuati con soggetti in rapporto di finanziamento o d'affari in essere al momento dell'effettuazione dell'operazione.

Fornire informazioni sugli investimenti/disinvestimenti effettuati congiuntamente a fondi/comparti della medesima SGR o di altre società del gruppo di appartenenza della SGR o comunque ad essa collegate, anche da rapporti di affari, nonché effettuati con altre società del gruppo di appartenenza della SGR o comunque ad essa collegate, anche da rapporti di affari.

6. INFORMAZIONI SULLE DECISIONI ASSUNTE DAGLI ORGANI DEL FONDO/COMPARTO

Inserire informazioni sintetiche sulle decisioni assunte dagli organi del fondo/comparto ai sensi dell'art. 37, comma 2-*bis*, D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successivi regolamenti attuativi.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (DATI STORICI E COSTI SOSTENUTI) (EVENTUALE)

7. DATI STORICI SULL'ANDAMENTO DEL FONDO/COMPARTO

Riportare la denominazione del fondo/comparto.

Illustrare con un grafico lineare l'andamento del valore della quota del fondo/comparto nel corso degli anni solari antecedenti la riapertura delle sottoscrizioni[35]. Evidenziare le eventuali distribuzioni dei proventi effettuate nel corso degli anni indicati.

Riportare, su base annua, il rendimento medio annuo, calcolato in base al NAV, nel corso degli ultimi 2 e 5 anni solari[36].

Inserire la seguente avvertenza: «*I dati illustrati sono frutto di stime economiche effettuate da esperti valutatori indipendenti. Il diritto al rimborso potrà essere esercitato solo alla/e scadenza/e e alle*

[35] I dati storici devono essere riportati al netto degli oneri fiscali ovvero, se ciò non è possibile, occorre indicare con adeguata evidenza che sono al lordo degli oneri fiscali.

[36] Cfr. nota 35. Il Tasso Interno di Rendimento (c.d. T.I.R.) è utilizzato per illustrare l'andamento di fondi/comparti che nei periodi di riferimento abbiano effettuato emissioni successive/rimborsi anticipati di quote e/o che abbiano distribuito proventi in misura superiore al 2,5% del patrimonio.

condizioni predeterminate nel Regolamento di gestione del fondo.»

Riportare altresì i seguenti dati: a) data di avvio dell'operatività del fondo/comparto e periodo previsto di durata dello stesso; b) periodo di collocamento; c) patrimonio netto; d) ultimo valore della quota; [e) prezzo minimo e massimo e prezzo medio delle quote nell'ultimo mese di negoziazione in borsa]; ; f) specificare, in forma tabellare, la quota-parte percepita in media dai collocatori con riferimento ai costi di cui ai parr. 6.1 e 6.2 della Parte I del Prospetto d'offerta, con riferimento all'ultimo anno solare. In alternativa, è consentito riportare un unico valore che indichi la quota-parte percepita dai distributori con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto. (eventuale)

8. COSTI DEL FONDO/COMPARTO

Riportare il rapporto percentuale riferito, almeno, a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del fondo/comparto e il patrimonio medio dello stesso. Evidenziare altresì che la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione e del rimborso.

***

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

«La Società di gestione del risparmio <inserire la denominazione> si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta.»

Il Rappresentante legale[37]
(*Generalità e firma autografa*)

[37] Nel caso di ammissione alle negoziazioni devono essere riportate anche le generalità e la firma autografa del Presidente dell'organo di controllo.

MODULO DI SOTTOSCRIZIONE

Inserire, in prima pagina, le seguente intestazione:

«*Offerta al pubblico di quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso/comparto* < inserire la denominazione > {*istituito mediante apporto di beni*}.»

Inserire le seguenti frasi:

«*Data di deposito in Consob del Modulo di sottoscrizione: ...*[38].»

«*Data di validità del Modulo di sottoscrizione: dal ...* [39].»

Il Modulo di sottoscrizione può essere predisposto su fogli staccabili. Evidenziare, con caratteri di stampa idonei per dimensione e struttura grafica, l'obbligo di consegna, prima della sottoscrizione, delle Parti I e II del Prospetto d'offerta. Nel Modulo di sottoscrizione devono essere riportate le informazioni richieste dal/lo Regolamento di gestione del fondo.

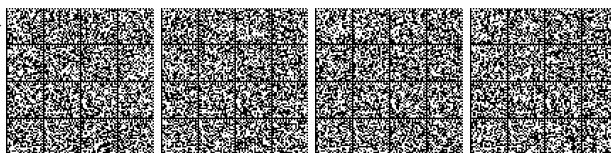
Specificare, inoltre, che nel caso siano previste modalità di sottoscrizione tramite *Internet*, il Modulo di sottoscrizione contiene le medesime informazioni di quello cartaceo.

Nel modulo di sottoscrizione vanno riportati gli elementi che, a termini del Regolamento di gestione, devono essere indicati nello stesso.

Riportare, anche in forma tabellare, quanto di seguito indicato:

- il fondo/comparto e la classe oggetto dell'operazione di sottoscrizione;
- informazioni in materia di incentivi dei soggetti incaricati del collocamento ovvero della commercializzazione (facoltativo);
- i mezzi di pagamento previsti ed i relativi giorni di valuta;
- i casi - evidenziati in grassetto - in cui si applica la facoltà di recesso prevista dall'art. 30, comma 6 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

---

[38] Cfr. nota 4.
[39] Cfr. nota 5.

APPENDICI

[APPENDICE A: *Rendiconto annuale del fondo/comparto relativo all'ultimo esercizio e, se più recente, relazione semestrale del fondo relativa all'ultimo semestre*[40]

APPENDICE B: *Relazione di revisione contabile della società di revisione al rendiconto annuale di gestione del fondo/comparto relativo all'ultimo esercizio*]

APPENDICE C: *Glossario dei termini tecnici utilizzati nel Prospetto d'offerta [e/o ammissione alle negoziazioni].*

APPENDICE C

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO D'OFFERTA[41]

«Data di deposito in Consob del Glossario: ...[42]*.»*

«Data di validità del Glossario: dal ... [43] *.»*

Advisor: Soggetto o società che supporta la SGR nello svolgimento di attività di carattere legale ovvero nell'individuazione dei beni oggetto di investimento e che, tipicamente, fornisce consulenza in merito a materie di particolare rilevanza nella definizione della politica di investimento dei fondi/comparti gestiti.

Agenzia: Società che ricopre per la SGR il ruolo di mediazione e consulenza tecnica nelle transazioni di beni immobili.

Banca depositaria: Soggetto preposto alla custodia del patrimonio di un fondo/comparto e al controllo della gestione al fine di garantire il criteri di separatezza contabile e i principi di correttezza e di trasparenza amministrativa.

Classe: Articolazione di un fondo/comparto in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

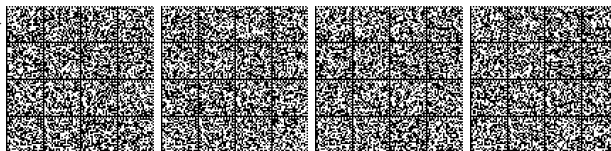
Commissioni di gestione: Compensi pagati alla SGR mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo/comparto per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del fondo/comparto e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.

---

[40] Qualora non sia stato redatto e pubblicato alcun documento contabile, andrà inserita una ricostruzione della situazione economica e patrimoniale relativa ad almeno un semestre pro-forma, alla quale sarà allegata la relazione della società di revisione contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione della medesima ricostruzione, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti relativi a tale documento.

[41] L'elenco delle definizioni riportate nel presente Glossario rappresenta l'informativa minima e per tanto non deve essere considerato esaustivo. Tale documento potrà essere integrato con ulteriori definizioni che le SGR riterranno necessarie, evitando eventuali incoerenze con le definizioni già presenti nello schema che non possono essere modificate.

[42] Cfr. nota 4.

[43] Cfr. nota 5.

Commissioni di incentivo (o di performance): Commissioni riconosciute al gestore del fondo/comparto per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota/azione del fondo/comparto in un determinato intervallo temporale.

Commissioni di sottoscrizione: Commissioni pagate dall'investitore a fronte dell'acquisto di quote/azioni di un fondo/comparto.

Comparto: Strutturazione di un fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

Emissioni successive di quote: Possibilità per le SGR di dare luogo a nuove emissioni di quote rispetto all'offerta iniziale. Il Regolamento del fondo deve contenere indicazioni circa la previsione di emissioni successive.

Esperti Indipendenti: Soggetti o società in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa incaricati di effettuare perizie e stime dei beni in cui il fondo/comparto investe (beni immobili, diritti reali immobiliari e partecipazioni in società immobiliari non quotate). Tali stime devono essere effettuate in occasione della redazione del rendiconto annuale e della relazione semestrale nonché dell'eventuale effettuazione di conferimenti. La SGR è tenuta, inoltre, a richiedere agli esperti indipendenti un giudizio di congruità del valore di ogni bene immobile che intende alienare nell'ambito dell'attività di gestione del fondo/comparto.

Facility Manager: Soggetto preposto alla pianificazione delle attività di manutenzione e riqualificazione, nonché della gestione dei rapporti con i fornitori. Si occupa della fornitura dei servizi inerenti le parti comuni degli immobili (i.e. assicurare i servizi ai conduttori il servizio di portierato e guardiania; pianificazione degli interventi di manutenzione; attivazione, coordinamento e controllo delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, con analisi degli stati di avanzamento).

Fondo chiuso: Fondo comune di investimento mobiliare o immobiliare in cui il diritto al rimborso delle quote viene riconosciuto ai partecipanti solo a scadenze predeterminate secondo quanto indicato nel Regolamento di gestione. Il patrimonio del fondo – soggetto al principio di separatezza contabile rispetto a quello della SGR che lo ho ha istituito e promosso e/o che lo gestisce, nonché rispetto a quello dei singoli partecipanti al fondo – è suddiviso in una pluralità di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti.

Fondo semi-chiuso: Fondo comune di investimento mobiliare o immobiliare caratterizzato da una maggiore flessibilità nella raccolta e nei rimborsi rispetto ai fondi chiusi; in particolare, viene riconosciuto ai partecipanti il diritto al rimborso delle quote – rimborso che avverrà al Nav – prima della scadenza del fondo, con la medesima frequenza e in coincidenza con nuove emissioni, secondo quanto indicato nel Regolamento di gestione.

Fondo immobiliare: fondo comune di investimento chiuso che investe il proprio patrimonio prevalentemente in beni immobili, diritti reali immobiliari e partecipazioni in società immobiliari (art. 12 bis 2° comma D.M. n. 228 del 24 maggio 1999).

Fondo ad apporto: Fondo che prevede la possibilità di sottoscrizione delle quote mediante conferimento di beni.

General contractor: Soggetto in grado di sviluppare, erogare e controllare una molteplicità di servizi di tipo immobiliare in base alle necessità del committente.

Gestore delegato: Intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

Modulo di sottoscrizione: Modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al fondo/comparto – acquistando un certo numero delle sue quote/azioni – in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): I fondi comuni di investimento e le Sicav.

Project Manager: Soggetto che si occupa per la SGR della pianificazione, della gestione e del buon fine dei progetti immobiliari dal punto di vista di tempi, costi e qualità.

Property Manager: Soggetto che si occupa della normale amministrazione e gestione degli immobili in portafoglio (ricerca sul mercato le opportunità di locazione maggiormente favorevoli; fornisce supporto per la vendita di immobili; verifica il regolare svolgimento dei contratti di locazione, la riscossione dei canoni e degli oneri accessori, la congruità dei depositi cauzionali; nonché la predisposizione degli adempimenti fiscali e delle dichiarazioni ICI).

Quota: Unità di misura di un fondo/comparto di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo/comparto. Quando si sottoscrive un fondo/comparto si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Regolamento di gestione del fondo (o Regolamento del fondo): Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto d'offerta di un fondo. Il Regolamento di un fondo deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

***Richiamo degli impegni*:** Momento in cui, terminata la fase di collocamento, la SGR procede a riscuotere dai sottoscrittori le somme dovute a seguito dell'impegno assunto in sede di sottoscrizione delle quote del fondo/comparto. Per quanto riguarda i fondi/comparti ad apporto, la data di richiamo degli impegni coincide con quella di conferimento dei beni.

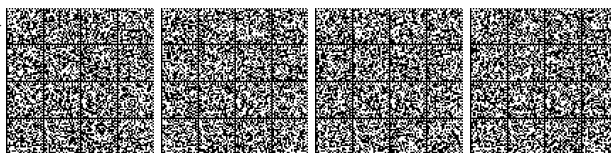
Rimborsi anticipati: Possibilità per le SGR di dare luogo a rimborsi prima della data di scadenza del fondo/comparto, con la medesima frequenza ed in coincidenza con nuove emissioni di quote. Il Regolamento del fondo deve contenere la previsione della possibilità per l'SGR di effettuare rimborsi anticipati, con indicazione delle modalità attraverso le quali i singoli sottoscrittori potranno eventualmente farne richiesta e dell'iter che l'SGR dovrà seguire nell'espletamento delle operazioni di rimborso.

Società di gestione del risparmio (in breve SGR): Società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Società di revisione: Società, iscritta ad apposito albo tenuto dalla Consob, che svolge l'attività di controllo sulla regolarità nella tenuta della contabilità del fondo/comparto e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili del medesimo. A seguito dell'analisi, la società rilascia un'apposita relazione di revisione contabile, tipicamente allegata al/la rendiconto annuale/relazione semestrale del fondo/comparto.

Sponsor: Intermediario che collabora con la Società di gestione del risparmio nell'ambito della procedura di ammissione alle negoziazioni delle quote di un fondo/comparto, impegnandosi a garantire la qualità delle informazioni prodotte dalla società medesima. Tale attività può essere esercitata da banche, imprese di investimento nazionali, comunitarie ed extracomunitarie, nonché dagli intermediari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 tenuto dalla Banca d'Italia.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV): Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (*Net Asset Value*), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo/comparto, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione (c.d. uNAV): Il valore unitario della quota/azione di un fondo/comparto, anche definito *unit Net Asset Value (uNAV)*, è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo/comparto (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

SCHEMA 4

Documento per la quotazione di OICR aperti indicizzati esteri armonizzati[1]

COPERTINA

Indicare in prima pagina la denominazione dell'offerente ed inserire la seguente dizione; «*Ammissione alle negoziazioni di* < inserire la denominazione > [2].»

Inserire, sempre in prima pagina, le seguenti frasi:

«*Data di deposito*[3] *in Consob della Copertina: ... .*»

«*Data di validità*[4][5] *della Copertina: dal... .*»

«*La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.*»

***

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Inserire, sempre in prima pagina, le seguenti frasi:

«*Data di deposito*[6] *in Consob del Documento per la quotazione: ... .*»

«*Data di validità*[7][8] *del Documento per la quotazione: dal... .*»

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA

Illustrare sinteticamente la natura giuridica e le caratteristiche dell'OICR, menzionando la generica qualità dell'OICR ad essere scambiato in mercati regolamentati.

Indicare il nome completo dell'indice di riferimento, la tipologia (ad es. *Price, Total Return, Net Total Return*) e l'*index provider*.

---

(1) Tutte le pagine del presente documento devono essere redatte in modo chiaro, sintetico e comprensibile per rendere agevole la lettura (utilizzare un carattere di stampa non inferiore a 10 e rispettare i formati del carattere contenuti nel presente schema). Il formato della numerazione delle pagine dovrà riportare il numero di pagina insieme al numero totale delle pagine che compongono il documento (ad esempio: pagina 1 di 6, pagina 2 di 6, pagina 3 di 6, ...).

(2) Indicare la tipologia e la denominazione dell'OICR specificandone altresì la nazionalità.

(3) Per la compilazione delle informazioni relative alla data di deposito della documentazione d'offerta si rinvia alle istruzioni operative indicate dalla Consob.

(4) Per la compilazione delle informazioni relative alla data di validità della documentazione d'offerta si rinvia alle istruzioni operative indicate dalla Consob.

(5) Il termine iniziale di validità del Documento per la quotazione coinciderà con la data di inizio delle negoziazioni. In occasione dell'aggiornamento del Documento per la quotazione il relativo termine iniziale coinciderà con la data, specificata dalla parte interessata, a decorrere dalla quale le modifiche apportate diverranno operanti.

(6) Cfr. nota 3.

(7) Cfr. nota 4.

(8) Cfr. nota 5.

Indicare il codice identificativo (c.d. *ticker*) per reperire informazioni presso i principali *info-provider* nonché il/i sito/i *Internet* su cui è possibile reperire dettagliate informazioni sull'indice di riferimento.

2. RISCHI

Informare dei rischi connessi in via generale all'investimento in OICR di tipo indicizzato indicando i seguenti fattori di rischio:

Rischio di investimento: specificare che non è possibile garantire che l'obiettivo di investimento, ovvero la replica dell'indice prescelto, sia raggiunto ed illustrarne sinteticamente le ragioni; aggiungere che il valore delle quote/azioni negoziate può non riflettere la *performance* dell'indice.

Rischio indice: specificare che non esiste alcuna garanzia che l'indice prescelto continui ad essere calcolato e pubblicato. In tal caso specificare che esiste un diritto al rimborso dell'investitore.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle quote/azioni: evidenziare che la società di gestione del risparmio (SGR)/Sicav può sospendere temporaneamente il calcolo del valore del patrimonio netto (NAV) della quota/azione, la vendita, la conversione ed il rimborso delle quote/azioni; specificare, inoltre, che l'insieme delle quote/azioni di un comparto può essere riacquistato dalla SGR/Sicav.

Rischio di liquidazione anticipata: indicare le ipotesi in relazione alle quali la Società di gestione/Sicav si riserva la facoltà di liquidare anticipatamente l'OICR.

Rischio di cambio: indicare - nel caso in cui la valuta di trattazione sul mercato regolamentato non corrisponda alla valuta dei titoli che compongono l'indice - che l'investitore è esposto alle variazioni del tasso di cambio tra la valuta del suddetto mercato e le valute dei titoli componenti l'indice. (eventuale)

Rischio di controparte: evidenziare che nel caso in cui l'indice venga replicato tramite un contratto *swap*, esiste un rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui lo *swap* è concluso.

Indicare che le quote/azioni dell'OICR possono essere acquistate sul mercato di negoziazione attraverso gli intermediari autorizzati.

Richiamare gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dalla normativa vigente.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Indicare il mercato di negoziazione, gli estremi del provvedimento con cui è stata disposta l'ammissione alle negoziazioni delle quote/azioni. La data di inizio delle negoziazioni verrà comunicata con successivo Avviso.

Indicare gli altri eventuali mercati di negoziazione, specificando i nominativi dei *market makers*.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE QUOTE/AZIONI

Indicare le modalità di negoziazione delle quote/azioni e gli obblighi informativi nei confronti del pubblico derivanti dall'ammissione alle negoziazioni.

Indicare gli ulteriori mercati regolamentati presso cui le quote/azioni sono negoziate.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA (EVENTUALE)

Indicare sinteticamente le modalità di utilizzo delle tecniche di comunicazione a distanza ai fini dell'acquisto/vendita delle quote/azioni.

6. SPECIALISTI

Indicare i nominativi degli operatori specialisti illustrandone il ruolo conformemente a quanto previsto dal regolamento del mercato di negoziazione.

7. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV) E DIVIDENDI

Specificare che, durante lo svolgimento delle negoziazioni, la SGR/Sicav/la società di gestione del mercato di negoziazione calcola in via continuativa (indicare l'intervallo temporale intercorrente tra due successivi calcoli) il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) al variare del corso dell'indice di riferimento. Indicare i codici dell'iNAV utilizzati da primari *info-provider*.

Indicare la politica di distribuzione dei proventi dell'attività di gestione (accumulazione ovvero distribuzione). Nel caso di distribuzione dei proventi, inserire la seguente frase "L'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto."

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

Evidenziare che le commissioni di gestione indicate dal prospetto semplificato sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle quote/azioni.

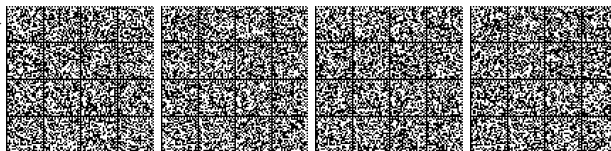
Specificare che nel caso di investimento/disinvestimento delle quote/azioni sul mercato di negoziazione, gli intermediari applicano le commissioni di negoziazione.

Specificare che è possibile un ulteriore costo (a priori non quantificabile) dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto della quota/azione nel medesimo istante.

Descrivere il regime fiscale vigente con riguardo alla partecipazione all'OICR ed il trattamento fiscale delle quote/azioni di partecipazione all'OICR in caso di donazione e successione.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Indicare i termini di pubblicazione del valore unitario della quota/azione, con specificazione delle fonti sui quali detto valore è pubblicato.

Per le ulteriori informazioni, indicare puntuale riferimento alla relativa norma contenuta nel regolamento di gestione/statuto dell'OICR.

10. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

Specificare che i seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito *Internet* della SGR/Sicav e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a) e b), della società di gestione del mercato di negoziazione:

a) il prospetto semplificato e completo/prospetto di ammissione alle negoziazioni;

b) il documento per la quotazione;

c) gli ultimi documenti contabili redatti.

Specificare che tali documenti sono disponibili anche presso il/i soggetto/i incaricato/i dei pagamenti

Indicare la facoltà, riconosciuta a chiunque sia interessato, di richiedere l'invio, anche a domicilio, dei suddetti documenti. Riportare i relativi, eventuali, oneri di spedizione. Specificare le modalità di richiesta, indicando i soggetti ai quali tale richiesta deve essere inoltrata ed i termini di invio degli stessi.

Specificare che la SGR/Sicav pubblica su almeno un quotidiano avente adeguata diffusione nazionale con indicazione della relativa data di riferimento, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del prospetto pubblicato.

Indicare gli indirizzi *Internet* della SGR/Sicav e della società di gestione del mercato di negoziazione.

SCHEMA 5

Prospetto d'offerta di prodotti finanziario-assicurativi di tipo Unit Linked[1][2]

[1] Il Prospetto d'offerta deve essere redatto in modo chiaro, sintetico e comprensibile affinché l'investitore-contraente sia in grado di assumere una consapevole decisione d'investimento. A tal fine è importante che il Prospetto d'offerta consti di un limitato numero di pagine e sia di agevole lettura (utilizzare un carattere di stampa non inferiore a 10 e rispettare i formati del carattere contenuti nel presente schema). La numerazione riporterà il numero totale delle pagine per ciascuna Parte del Prospetto d'offerta (ad es.: pagina 1 di 6, pagina 2 di 6, pagina 3 di 6 ...). Le informazioni tra parentesi quadre devono essere inserite solo nel caso in cui le prestazioni contrattuali siano collegate a OICR, in alternativa alle informazioni previste per i fondi interni.

[2] Il termine "(eventuale)" si riferisce a requisiti informativi che non sono comuni a tutte le tipologie di prodotto ma che devono essere descritti obbligatoriamente, ove presenti, per rappresentare compiutamente le caratteristiche dei prodotti presenti nel prospetto. Il termine "(facoltativo)" si riferisce a requisiti informativi la cui rappresentazione nel Prospetto d'offerta è lasciata alla libera scelta dell'Impresa di assicurazione.

SCHEDA SINTETICA[3]
INFORMAZIONI GENERALI

Inserire la seguente frase:
«*La parte "Informazioni Generali", da consegnare obbligatoriamente all'investitore-contraente prima della sottoscrizione, è volta ad illustrare le informazioni generali sull'offerta.*»[4]

INFORMAZIONI GENERALI SUL CONTRATTO

IMPRESA DI ASSICURAZIONE	Indicare la denominazione e la nazionalità dell'Impresa di assicurazione e dell'eventuale gruppo di appartenenza.	**CONTRATTO**	Inserire la seguente espressione: «*Prodotto finanziario-assicurativo di tipo Unit Linked denominato* <inserire la denominazione commerciale del prodotto>.»
ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI	Indicare se il contratto prevede l'investimento in quote/azioni di fondi interni ovvero di OICR armonizzati/non armonizzati, sottoscrivibili anche singolarmente, ovvero mediante combinazioni degli stessi. Nel caso di combinazioni indicare se l'investitore-contraente può liberamente combinare i diversi fondi interni/OICR (c.d. combinazioni libere) ovvero se sono previste apposite combinazioni predefinite (c.d. linee di investimento o linee). Per le combinazioni libere indicare gli eventuali limiti minimi e/o massimi – espressi in valore percentuale – stabiliti dall'Impresa di assicurazione all'investimento nei diversi fondi interni/OICR. Indicare l'elenco delle attività finanziarie sottostanti (è consentito rimando ad apposito allegato). Indicare se, in corrispondenza delle specifiche ricorrenze previste dalle Condizioni di contratto, il capitale maturato può essere investito, anche parzialmente, in altre attività finanziarie (ad es.: fondi liquidità). (eventuale)		
PROPOSTE D'INVESTIMENTO FINANZIARIO	Indicare, la periodicità di versamento dei premi prevista dal contratto (premio unico, premio periodico), l'eventuale variabilità, nonché gli eventuali importi minimi. Indicare l'elenco delle proposte d'investimento finanziario di cui al Prospetto d'offerta, specificando che ciascuna di esse è illustrata in una parte "Informazioni Specifiche" (è consentito rimando ad apposito allegato).		
FINALITÀ	Descrivere sinteticamente le esigenze di investimento del risparmio (prestazione in caso vita) e di copertura assicurativa che il contratto intende soddisfare, in modo da far comprendere al potenziale investitore-contraente le finalità dello stesso.		
OPZIONI CONTRATTUALI	Indicare le eventuali opzioni previste dal contratto (ad es. conversione del capitale a scadenza in rendita vitalizia, possibilità di differimento della scadenza) ed i relativi termini di esercizio.		
DURATA	Indicare i limiti minimi e massimi di durata del contratto ovvero la durata prevista nelle Condizioni di contratto. Se il contratto è a vita intera precisare che la durata coincide con la vita dell'investitore-contraente. Evidenziare se il periodo in cui le prestazioni del contratto sono legate al fondo interno/OICR/linea/combinazione libera non coincide con la durata del contratto. In tal caso precisare il periodo, all'interno della durata contrattuale, nel corso del quale le prestazioni del contratto sono legate ad altre attività finanziarie. (eventuale)		

(3) La Scheda Sintetica si compone di una parte contenente le informazioni generali sul contratto e di una parte contenente le informazioni specifiche sulla singola proposta di investimento finanziario. Cfr. anche nota 10.

(4) All'investitore-contraente deve essere consegnata obbligatoriamente prima della sottoscrizione la Scheda Sintetica relativa alla/le proposta/e d'investimento (i.e. la parte "Informazioni Generali" e una o più parti "Informazioni Specifiche", ognuna relativa ad una diversa proposta d'investimento finanziario).

LE COPERTURE ASSICURATIVE PER RISCHI DEMOGRAFICI	
CASO MORTE	Indicare le prestazioni contrattuali in caso di decesso dell'investitore-contraente o dell'assicurato (se persona diversa).
ALTRI EVENTI ASSICURATI	Indicare le prestazioni contrattuali in caso di eventi assicurati relativi all'investitore-contraente o all'assicurato (se persona diversa) (invalidità, malattia grave, perdita di autosufficienza, inabilità di lunga durata).
ALTRE OPZIONI CONTRATTUALI	Illustrare le ulteriori opzioni previste dal contratto con riferimento alle prestazioni assicurative precisando tempi e modalità del loro esercizio.
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE[5]	
INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE	Descrivere sinteticamente le modalità di sottoscrizione del contratto, facendo espresso rinvio al Modulo di proposta come mezzo di sottoscrizione consentito. Descrivere la possibilità di sottoscrivere il contratto con modalità equivalenti al modulo di proposta. (eventuale) Indicare il momento di perfezionamento del contratto e di decorrenza delle coperture assicurative previste. Menzionare, altresì, la generica possibilità di sottoscrivere il contratto mediante tecniche di comunicazione a distanza. **Inserire un rinvio alla Sez. D) della Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio circa le modalità di sottoscrizione.**
***SWITCH* E VERSAMENTI SUCCESSIVI**	Indicare sinteticamente l'eventuale facoltà per il contraente di effettuare disinvestimenti delle quote/azioni sottoscritte al fine del contestuale reinvestimento in altro/a fondo interno/OICR/linea specificando gli eventuali limiti al trasferimento. Indicare, altresì, la possibilità di effettuare versamenti successivi di premi in fondi interni/OICR/linee istituiti successivamente alla sottoscrizione previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto d'offerta aggiornato.
RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA (CASO VITA)	Descrivere le modalità di determinazione del capitale in caso di liquidazione alla scadenza ovvero alle varie scadenze previste dal contratto (caso vita), evidenziando gli eventuali costi gravanti sul capitale maturato.
RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA (C.D. RISCATTO) E RIDUZIONE	Indicare i termini e le condizioni di riscatto e/o di riduzione previsti dal contratto. Nel caso di eventuali garanzie di carattere finanziario offerte dall'Impresa di assicurazione o da soggetti terzi in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario rappresentare se la garanzia opera in caso di riscatto e/o riduzione e le relative condizioni. Evidenziare, con riferimento alle condizioni di riscatto previste, le ipotesi in relazione alle quali l'investitore-contraente sopporta il rischio di ottenere un ammontare inferiore all'investimento finanziario. **Inserire un rinvio alla Sez. B.2) della Parte I del Prospetto d'offerta per ulteriori dettagli circa le modalità di riscatto.**
REVOCA DELLA PROPOSTA	Indicare le modalità attraverso le quali la proposta può essere revocata ed i relativi termini ai sensi del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, specificando che l'Impresa è tenuta al rimborso delle somme eventualmente pagate dal contraente entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.
DIRITTO DI RECESSO	Indicare le modalità attraverso le quali il recesso deve essere comunicato all'Impresa di assicurazione ed i relativi termini ai sensi del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, specificando che la stessa è tenuta al rimborso del premio entro trenta giorni dal

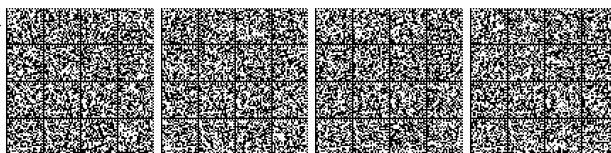
[5] Nel caso in cui l'informativa da riportare nella sezione "Informazioni aggiuntive" sia riferibile esclusivamente ad uno/a specifico/a fondo interno/OICR/linea/combinazione libera, la stessa dovrà essere trasferita nella sezione "Informazioni ulteriori" della parte "Informazioni Specifiche" relativa al suddetto/a fondo interno/OICR/linea/combinazione libera.

	ricevimento della comunicazione, nonché a trattenere le spese di emissione del contratto effettivamente sostenute – a condizione che queste siano quantificate nel contratto – e la parte di premio relativa al periodo per il quale il contratto ha avuto effetto[6].
ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE	Indicare il sito *Internet* attraverso il quale l'Impresa mette a disposizione, consentendone l'acquisizione su supporto duraturo, il Prospetto d'offerta aggiornato, il rendiconto periodico della gestione del fondo interno/OICR, nonché il/lo Regolamento del fondo/Statuto della Sicav (ovvero dei fondi interni/OICR che compongono le linee d'investimento e/o le combinazioni libere). Indicare l'indirizzo *internet* dell'Impresa di assicurazione. Evidenziare che l'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente agli investitori-contraenti le variazioni delle informazioni del Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi ed il profilo di rischio.
LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO	Specificare che, in caso di mancata scelta delle parti, al contratto si applica la legge italiana. In caso di scelta delle parti, in conformità al D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, indicare la legislazione che l'Impresa propone di scegliere, specificando che su tale legislazione prevalgono comunque le norme imperative di diritto italiano.
REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO	Indicare che, in caso di mancata scelta delle parti, il contratto e gli eventuali documenti ad esso allegati sono redatti in lingua italiana. In caso di scelta delle parti, indicare il regime linguistico proposto dall'Impresa di assicurazione.
RECLAMI	Indicare sinteticamente le modalità di presentazione dei reclami all'Impresa, indicando la funzione aziendale incaricata dell'esame dei reclami e i relativi recapiti. Riportare sinteticamente le modalità di presentazione dei reclami all'ISVAP, alla CONSOB o alle altre Autorità di vigilanza del Paese d'origine, nel caso di Impresa con sede legale in altro Stato membro. **Inserire un rinvio alla Sez. A), Parte I del Prospetto d'offerta d'offerta per ulteriori dettagli.**

Inserire le seguenti frasi:

«Avvertenza: La Scheda Sintetica del Prospetto d'offerta deve essere consegnata all'investitore-contraente, unitamente alle Condizioni di contratto, prima della sottoscrizione. »

«Data di deposito[7] in Consob della parte "Informazioni Generali": … . '»
«Data di validità[8] della parte "Informazioni Generali": … .»

[6] Qualora per il calcolo del valore rimborsabile in caso di recesso l'Impresa tenga conto dell'andamento del valore delle quote/azioni attribuite all'atto della sottoscrizione, precisare che al contraente spetta il controvalore delle quote/azioni sia in caso di incremento che di decremento delle stesse, maggiorato di tutti i costi applicati sul premio ed al netto delle spese sostenute per l'emissione del contratto di cui alla Sez. C), par. 19.1.1.
[7] Per la compilazione delle informazioni relative alla data di deposito della documentazione d'offerta si rinvia alle istruzioni operative formulate dalla Consob.
[8] Per la compilazione delle informazioni relative alla data di validità della documentazione d'offerta si rinvia alle istruzioni operative formulate dalla Consob.

SCHEDA SINTETICA
INFORMAZIONI SPECIFICHE[9]

Inserire la seguente frase:
«La parte "Informazioni Specifiche", da consegnare obbligatoriamente all'investitore-contraente prima della sottoscrizione, è volta ad illustrare le principali caratteristiche del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera.»[10]

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

NOME	Indicare la denominazione della proposta di investimento finanziario e (se diversa) la denominazione del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera[11]. Indicare il domicilio del fondo interno/OICR, ovvero dei fondi interni/OICR sottostanti la linea/combinazione libera, specificandone l'eventuale armonizzazione/non armonizzazione alla Direttiva 85/611/CEE.
GESTORE	Indicare la denominazione del gestore del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera nonché il nominativo dell'eventuale soggetto cui è stata delegata la gestione.
ALTRE INFORMAZIONI	Indicare il codice della proposta di investimento finanziario e il codice (se diverso) del/la fondo interno/linea/combinazione libera e, per gli OICR, il codice ISIN al portatore[12]. Indicare la valuta di denominazione, la data di istituzione/inizio operatività e la politica di distribuzione dei proventi del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera. Indicare la modalità di versamento del premio presa a riferimento nella proposta di investimento finanziario ed il relativo importo in Euro. Rappresentare sinteticamente la finalità della proposta di investimento finanziario. Indicare modalità di determinazione e frequenza di corresponsione dei *bonus*/premi fedeltà. (eventuale)

---

(9) La parte "Informazioni Specifiche", composta di un numero ridotto di pagine (ad es. due-quattro pagine), deve essere redatta distintamente con riferimento ad ogni proposta di investimento finanziario.

(10) Nel caso in cui il fondo interno/OICR sia ripartito in classi è richiesta la predisposizione di una distinta parte "Informazioni Specifiche" per ciascuna classe offerta al pubblico e in tal caso occorre adattare coerentemente l'esposizione in Prospetto d'offerta.
Nell'ipotesi in cui il contratto preveda la possibilità di sottoscrivere i fondi interni/OICR mediante una combinazione degli stessi liberamente scelta dall'investitore-contraente ovvero predefinita dall'Impresa di assicurazione, è richiesta la predisposizione di una parte "Informazioni Specifiche" specializzata per ogni "combinazione predefinita" e di almeno una parte "Informazioni Specifiche" esemplificativa di una "combinazione libera", ritenuta idonea dall'Impresa di assicurazione a rappresentare in modo adeguato la propria offerta, mentre l'informativa relativa a ciascuno dei fondi interni/OICR che costituisce la combinazione deve essere riportata in Parte I. L'Impresa di assicurazione ha in ogni caso la facoltà di predisporre un numero maggiore di parti "Informazioni Specifiche" al fine di illustrare in modo più esaustivo la propria offerta.
Nell'ipotesi in cui sia prevista la possibilità di associare i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento finanziario (ad esempio nell'ipotesi di servizi che prevedono *switch* automatici nel tempo) è richiesta la predisposizione di una parte "Informazioni Specifiche" dedicata specificamente ad ogni proposta d'investimento così determinata. Tale parte deve essere redatta nel rispetto del presente schema applicando (ove possibile) i requisiti informativi previsti per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere ad ogni singola proposta di investimento finanziario, al fine di consentire all'investitore-contraente la possibilità di assumere una consapevole decisione di investimento.
Qualora il contratto sia sottoscrivibile sia mediante un unico versamento sia mediante versamenti periodici è richiesta la predisposizione di una parte "Informazioni Specifiche" distinta per le due diverse modalità di sottoscrizione; nel caso in cui le modalità di sottoscrizione siano tali da caratterizzare l'offerta per la presenza di una molteplicità di combinazioni (si fa ad esempio riferimento all'ipotesi di versamenti periodici diversamente articolati in funzione dell'importo, del numero e della frequenza, ovvero all'ipotesi di investimento con premio unico la cui struttura dei costi di caricamento sia inversamente proporzionale all'ammontare investito), l'Impresa di assicurazione potrà predisporre un numero di parti "Informazioni Specifiche" idoneo a rappresentare in modo significativo la propria offerta, fermo restando l'obbligo di predisporre almeno una parte "Informazioni Specifiche" per le due distinte modalità di sottoscrizione.

(11) Nel caso in cui la parte "Informazioni Specifiche" sia riferita ad una classe, oltre alla denominazione della classe occorre indicare anche quella del fondo interno/OICR di appartenenza.

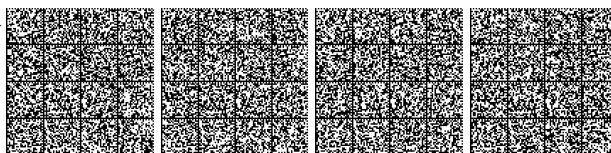
(12) Nel caso in cui all'OICR non sia stato attribuito il codice ISIN al portatore riportare il codice ISIN nominativo.

STRUTTURA E RISCHI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO		
TIPOLOGIA DI GESTIONE	**Tipologia di gestione:**	**Indicare la tipologia di gestione del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera[13].**
	Obiettivo della gestione:	Indicare l'obiettivo del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera in considerazione della tipologia di gestione e dell'eventuale qualifica. Per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "flessibile" rappresentare l'obiettivo della gestione in ragione della misura di volatilità sottesa al grado di rischio. Per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a *benchmark*" riportare il parametro di riferimento[14] (c.d. *benchmark*) cui è legata la politica di investimento del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera medesimo/a. Per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" illustrare in termini descrittivi e in modo chiaro e comprensibile la regola di determinazione dell'obiettivo di rendimento/protezione, con evidenza delle eventuali percentuali utilizzate e della grandezza (ad es. valore della quota ovvero capitale nominale ovvero capitale investito) rispetto a cui le stesse vengono calcolate.
	Qualifica:	Indicare la qualifica del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera[15]. (eventuale)
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO	Indicare l'orizzonte temporale d'investimento consigliato al potenziale investitore-contraente[16].	
PROFILO DI RISCHIO	**Grado di rischio:**	**Indicare il grado di rischio connesso all'investimento nel fondo interno/OICR/linea/combinazione libera[17].**

(13) La tipologia di gestione deve essere espressa in relazione all'ingegnerizzazione finanziaria che caratterizza il/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera scegliendo una delle seguenti alternative: "flessibile", "a *benchmark*" e "a obiettivo di rendimento/protetta". La tipologia di gestione "flessibile" deve essere indicata per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento è caratterizzata da un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente a un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a *benchmark*" per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento è legata a un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*); la tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario. Per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui gestione è "a *benchmark*" indicare lo stile di gestione scegliendo alternativamente tra quello di tipo "passivo" (se la gestione è sostanzialmente volta a replicare l'andamento del parametro di riferimento prescelto), e quello di tipo "attivo" (se la gestione è finalizzata a creare valore aggiunto rispetto al *benchmark*, accettando scostamenti più o meno consistenti dallo stesso).

(14) Per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere "a *benchmark*" con stile di gestione "attivo", il *benchmark* prescelto deve essere un parametro oggettivo, costruito facendo riferimento ad indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo; per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere ad accumulazione dei proventi, che prevedono il reinvestimento dei dividendi, il *benchmark* utilizzato dovrà possedere caratteristiche analoghe (c.d. *total return benchmark*). Per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere "a *benchmark*" con stile di gestione "passivo", indicare il *benchmark* di riferimento, il *provider* dell'indice o del paniere di titoli, nonché le modalità di diffusione del relativo valore.

(15) La qualifica del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera rappresenta un attributo della politica gestionale adottata. Essa può essere scelta tra una o più delle seguenti alternative: "indicizzato", "etico", "garantito", "a formula", "immunizzato". Le qualifiche "indicizzato", "etico", "garantito", "a formula" e "immunizzato" possono essere indicate per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con qualsiasi tipo di gestione; in particolare, per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a *benchmark*" con stile di gestione di tipo "passivo", l'indicazione della qualifica "indicizzato" è obbligatoria. La qualifica "garantito" deve essere riferita ai/alle fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere in cui la garanzia di un rendimento minimo dell'investimento finanziario è prestata dall'Impresa di assicurazione ovvero, in caso di OICR (o di combinazioni costituite esclusivamente da questi), da un soggetto terzo abilitato; mentre la qualifica "immunizzato" deve essere riferita ai/alle fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere che conseguono a scadenze predefinite un risultato finanziario determinato ovvero del quale sono note le modalità di determinazione, anche attraverso apposite convenzioni stipulate con soggetti terzi.

(16) L'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario nel rispetto del principio della neutralità al rischio, secondo quanto indicato nella Comunicazione metodologica Consob, deve essere espresso in termini di anni.

Descrivere sinteticamente il significato del grado di rischio attribuito al/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera.

Scostamento dal *benchmark*: **Per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a *benchmark*" di tipo "attivo" specificare il grado di scostamento dal *benchmark* in termini di rischiosità rispetto a tale parametro di riferimento[18]. (eventuale)**

Descrivere sinteticamente il significato del grado di scostamento dal benchmark in termini di rischiosità del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera rispetto al benchmark.

Scenari probabilistici dell'investimento finanziario Riportare la seguente frase:
«Nella seguente Tabella si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività finanziaria priva di rischio al termine del medesimo orizzonte. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (valori centrali).»

Riportare gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, come indicato nella seguente Tabella[19][20].

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO[21]	**PROBABILITÀ**	**VALORI CENTRALI**
Il rendimento è negativo	%	
Il rendimento è positivo ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	%	
Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio	%	
Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	%	

Indicare la seguente avvertenza:
«Avvertenza: I valori indicati nella Tabella sopra riportata hanno l'esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario.»

---

(17) Il grado di rischio - che deve avere un riferimento temporale annuale - deve essere indicato in termini descrittivi, scegliendo tra le seguenti alternative: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto". Per indicazioni sui criteri di determinazione del grado di rischio si rinvia alla Comunicazione metodologica Consob.

(18) Il grado di scostamento rispetto al *benchmark* - che deve avere un riferimento temporale annuale - deve essere indicato in termini descrittivi scegliendo tra le seguenti alternative: "contenuto", "significativo" e "rilevante". Per indicazioni sui criteri di determinazione del grado di scostamento dal *benchmark* si rinvia alla Comunicazione metodologica Consob.

(19) La rappresentazione degli scenari probabilistici dell'investimento finanziario è facoltativa per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione *"flessibile"* ovvero *"a benchmark"* non accompagnati dalla qualifica "garantito"; "immunizzato" o "a formula".

(20) Gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato devono essere determinati nel rispetto del principio di neutralità al rischio ed in conformità con le indicazioni riportate nella Comunicazione metodologica Consob.

(21) Nel caso in cui la tabella degli scenari probabilistici dell'investimento finanziario sia riferita all'ipotesi di sottoscrizione mediante premi periodici è richiesta la seguente definizione degli scenari:

POLITICA DI INVESTIMENTO	**Categoria:** **Indicare la categoria del/la fondo interno/OICR/linea/ combinazione libera**[22] Descrivere sinteticamente la politica di investimento del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera indicando le principali tipologie di strumenti finanziari e la relativa valuta di denominazione, le aree geografiche/i mercati di riferimento, le categorie di emittenti (specificare se trattasi di emittenti governativi, sovranazionali, societari, c.d. *corporate*, altro) e/o i settori industriali, nonché la possibilità e le finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati[23]. Le Imprese estere evidenziano se la politica di investimento del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera prevede l'investimento in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazione sulla vita. Per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con qualifica "indicizzato" specificare che la politica di investimento consiste nella costituzione di un portafoglio finalizzato alla riproduzione, anche sintetica ovvero modificata attraverso l'utilizzo di derivati, di un indice finanziario o di un paniere di titoli, rappresentando inoltre il *pay-off* e l'esemplificazione dell'impatto rispetto all'andamento dell'indice finanziario o del paniere di titoli[24] dell'eventuale componente derivativa. (eventuale) Per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con qualifica "garantito" illustrare sinteticamente il contenuto dello schema di funzionamento della garanzia, gli eventuali limiti e condizioni per l'operatività della stessa, nonché l'eventuale denominazione del soggetto terzo garante, rinviando alla successiva sezione "Garanzie" e per maggiori informazioni alla sez. B della Parte I del Prospetto d'offerta . (eventuale) Per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con qualifica "immunizzato" illustrare sinteticamente il contenuto dello schema di funzionamento dell'immunizzazione nonché gli eventuali limiti e condizioni per l'operatività della stessa rinviando per maggiori informazioni alla Sez. B, Parte I del Prospetto d'offerta. Inserire, inoltre, la seguente avvertenza: ***«Avvertenza: L'immunizzazione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.»*** (eventuale) Per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" illustrare sinteticamente le modalità gestionali adottate ed inserire la seguente avvertenza: ***«Avvertenza: L'obiettivo di rendimento/protezione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.»*** (eventuale)

---

*Il controvalore finale del capitale investito è **inferiore** al capitale nominale*
*Il controvalore finale del capitale investito è superiore o uguale al capitale nominale, ma **inferiore** al controvalore finale dell'investimento del capitale nominale nell'attività finanziaria priva di rischio*
*Il controvalore finale del capitale investito è superiore o uguale al capitale nominale ed **in linea** con il controvalore finale dell'investimento del capitale nominale nell'attività finanziaria priva di rischio*
*Il controvalore finale del capitale investito è superiore o uguale al capitale nominale ed **è superiore** al controvalore finale dell'investimento del capitale nominale nell'attività finanziaria priva di rischio*

Evidenziare in un nota a margine della tabella che il capitale nominale è, in tale caso, pari alla somma dei versamenti programmati al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto.

(22) La categoria del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera (cfr. Glossario) deve essere coerente con le caratteristiche della politica di investimento del medesimo.

(23) Indicare se il/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera investe in quote/azioni di fondi interni/OICR e, in caso positivo, la rilevanza degli investimenti in fondi interni/OICR istituiti o gestiti dall'Impresa di assicurazione e/o da Imprese di assicurazione o SGR/Sicav del medesimo gruppo di appartenenza.

(24) Indicare l'effetto moltiplicativo connesso alla struttura del derivato (ad es. nel caso in cui attraverso quest'ultima il valore del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera sia duplicato rispetto a quello dell'indice finanziario o del paniere di titoli).

<table>
<tr><td>GARANZIE</td><td>Indicare l'esistenza, l'eventuale durata ed i consolidamenti relativi alla garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario. Riportare, altresì, la denominazione del soggetto terzo che presta la garanzia. (eventuale)

Nel caso in cui l'Impresa di assicurazione (o un soggetto terzo) non offra alcun tipo di garanzia riportare in evidenza la seguente frase:

«L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'assicurato ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.»</td></tr>
<tr><td colspan="2">Inserire un rinvio alla Sez. B.1), Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sulla struttura e sui rischi dell'investimento finanziario.</td></tr>
<tr><td colspan="2">COSTI</td></tr>
<tr><td>
TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO</td><td>Inserire la seguente frase:

« <i>La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali <e tenendo conto dei bonus/premi fedeltà corrisposti</i> (eventuale)> <i>rappresenta il capitale investito».</i>[25]

Inserire una tabella esemplificativa della scomposizione percentuale dell'investimento finanziario[26].

Inserire la seguente avvertenza:
<i>«Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta».</i></td></tr>
<tr><td>DESCRIZIONE DEI COSTI</td><td>Descrivere sinteticamente i costi applicati sull'investimento finanziario distinguendo tra oneri a carico del sottoscrittore-contraente ed oneri addebitati al fondo interno/OICR/linea/combinazione libera.

In presenza di commissioni di incentivo (o di performance) indicare sinteticamente le relative modalità di calcolo.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Inserire un rinvio alla Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sui costi, sulle agevolazioni e sul regime fiscale.</td></tr>
</table>

---

(25) Nel caso in cui la tabella dell'investimento finanziario sia riferita all'ipotesi di sottoscrizione mediante premi periodici utilizzare la seguente avvertenza: *«La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Il premio versato in occasione di ogni versamento al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento <e tenendo conto dei bonus/premi fedeltà corrisposti* (eventuale)> *rappresenta il capitale investito».*

(26) I criteri per la compilazione della tabella dell'investimento finanziario sono indicati nell'allegato a.5) al presente Schema. Specificare le eventuali ipotesi utilizzate ad integrazione di quelle previste da detto allegato.

DATI PERIODICI

RENDIMENTO STORICO

Illustrare con un grafico a barre il rendimento annuo del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni solari[27]. Specificare che i dati di rendimento del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore-contraente[28].
Inserire la seguente avvertenza:
«Avvertenza: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.»

TOTALE EXPENSE RATIO (TER)

Riportare il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio[29], fra il totale degli oneri posti a carico del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera ed il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso (c.d. TER).

Rapporto tra costi complessivi e patrimonio medio		
ANNO	ANNO	ANNO
%	%	%

RETROCESSIONI AI DISTRIBUTORI

Riportare la quota-parte del totale dei costi dell'investimento finanziario retrocessi ai distributori nell'ultimo anno solare[30].

Quota-parte retrocessa ai distributori	
ANNO	%

Inserire un rinvio alla Parte II del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sui dati periodici.

INFORMAZIONI ULTERIORI[31]

VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Specificare frequenza di calcolo e di pubblicazione del valore unitario della quota/azione (al netto degli oneri a carico del fondo interno/OICR), con indicazione delle fonti ove è possibile rilevare detto valore[32][33].

Inserire le seguenti frasi:
*«Avvertenza: **La Scheda Sintetica del Prospetto d'offerta deve essere consegnata all'investitore-contraente, unitamente alle Condizioni di contratto, prima della sottoscrizione.** »*

«Data di deposito in Consob della parte "Informazioni Specifiche": ... .»
«Data di validità della parte "Informazioni Specifiche":... .»

*«**Il/La fondo interno/OICR/linea/combinazione libera** **<inserire la denominazione>** **è offerto dal ... al ...** [34].»*

---

[27] Nel caso in cui il/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera sia operativo da meno di dieci anni, i dati devono essere riportati per tale minore periodo. Qualora vi siano state significative modifiche della politica di investimento, occorre evidenziare tale circostanza e procedere all'azzeramento delle *performance* passate. Inoltre, la l'Impresa può procedere all'annullamento dei dati periodici nel caso di cambiamento della Società che gestisce.
Per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a *benchmark*", il *benchmark* deve sempre essere rappresentato per l'intero periodo richiesto; nel caso di modifica non significativa della politica di investimento, le *performance* del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera vanno rappresentate insieme a quelle del *benchmark* adottato prima della modifica della politica di investimento e a quelle del *benchmark* adottato dopo tale modifica. Inoltre, al fine di consentire un corretto confronto tra il/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e il relativo *benchmark*, occorre evidenziare che la *performance* del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*. Detto *benchmark* può essere riportato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera.

[28] La determinazione del rendimento del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera deve essere al netto dei costi prelevati in via esclusiva o parziale mediante annullamento di un determinato numero di quote/azioni.

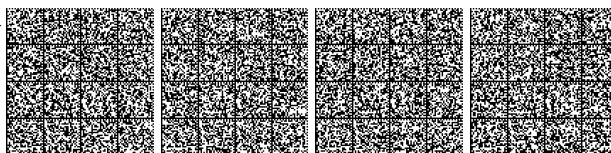
[29] Per i criteri di calcolo del valore del *Totale Expense Ratio* (TER) si rinvia al paragrafo "TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI DEL/LA FONDO INTERNO/OICR/LINEA/COMBINAZIONE LIBERA" della Parte II del Prospetto d'offerta.

[30] La quota-parte retrocessa in media ai distributori deve essere determinata sulla base delle rilevazioni contabili relative all'ultimo esercizio dell'Impresa di assicurazione. Per i prodotti di nuova commercializzazione il dato deve essere stimato sulla base di quanto stabilito dalle convenzioni di collocamento.

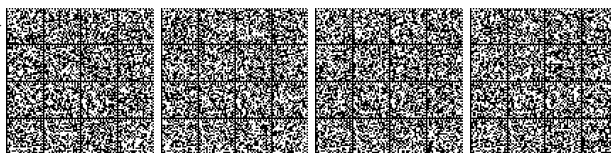
[31] Cfr. nota 5.

[32] Il canale informativo prescelto per la pubblicazione del valore della quota deve essere appropriato e idoneo a garantire un'agevole accessibilità da parte dei sottoscrittori e l'adeguata pubblicità dell'informazione.

[33] Se la proposta d'investimento finanziario cui è riferita la presente parte "Informazioni specifiche" è relativa ad una linea ovvero ad una combinazione libera di fondi interni/OICR, le suddette informazioni devono essere indicate per ciascuno di essi.

[34] Per la compilazione delle informazioni relative alla data di inizio e fine dell'intervallo di offerta si rinvia alle istruzioni operative formulate dalla Consob. La data di fine dell'intervallo d'offerta è eventuale, e deve essere indicata solo per le offerte aventi intervallo di collocamento chiuso.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

«L'Impresa di assicurazione <inserire la denominazione dell'Impresa di assicurazione> *si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nella presente Scheda Sintetica, nonché della loro coerenza e comprensibilità.»*

Il Rappresentante legale
(Generalità e firma autografa)

COPERTINA[35]

Riportare la denominazione dell'Impresa di assicurazione e dell'eventuale gruppo di appartenenza.

Inserire la seguente intestazione:
«Offerta al pubblico di <inserire la denominazione commerciale del prodotto> *prodotto finanziario-assicurativo di tipo Unit Linked.»*

Riportare, in grassetto e riquadrato, quanto di seguito indicato:
«Si raccomanda della lettura della Parte I (Informazioni sull'investimento e sulle coperture assicurative), della Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi effettivi dell'investimento) e della Parte III (Altre informazioni) del Prospetto d'offerta, che devono essere messe gratuitamente a disposizione dell'investitore-contraente su richiesta del medesimo, per le informazioni di dettaglio.»

Inserire le seguenti frasi:
«Il Prospetto d'offerta è volto ad illustrare all'investitore-contraente le principali caratteristiche dell'investimento proposto.»
«Data di deposito in Consob della Copertina: ....»
«Data di validità della Copertina: ....»

Inserire in basso la seguente frase:
«La pubblicazione del Prospetto d'offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.»

---

[35] La Copertina è parte integrante del Prospetto d'offerta.

PARTE I DEL PROSPETTO D'OFFERTA - INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO E SULLE COPERTURE ASSICURATIVE[36]

Inserire le seguenti frasi:

«La Parte I del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.»

«Data di deposito in Consob della Parte I: ... .»

«Data di validità della Parte I: dal ....»

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Indicare la denominazione dell'Impresa di assicurazione, la forma giuridica, la nazionalità, l'indirizzo della sede legale e l'eventuale gruppo di appartenenza, il recapito anche telefonico, l'indirizzo *Internet* e di posta elettronica, rinviando alla Parte III del Prospetto d'offerta per ulteriori informazioni. Indicare l'indirizzo della eventuale sede secondaria ove sarà concluso il contratto, comprensivo dell'indicazione dello Stato.

Rinviare alla Parte III, Sez. A, par. 1, del Prospetto d'offerta per ulteriori informazioni circa l'Impresa di assicurazione ed il relativo gruppo di appartenenza.

2. RISCHI GENERALI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Descrivere i rischi connessi in via generale all'investimento finanziario in quote/azioni di un/una fondo interno/OICR/linea/combinazione libera, evidenziando l'eventualità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario.

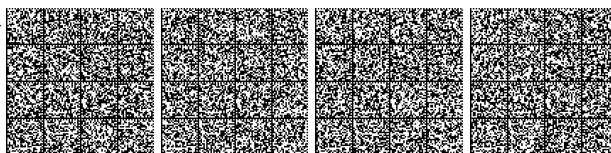
Indicare che l'investimento finanziario in quote/azioni del/la fondo interno/OICR/linea/ combinazione libera può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori di investimento, nonché all'andamento dei diversi mercati di riferimento.

Nel caso di OICR aperti indicizzati indicare i seguenti fattori di rischio:

Rischio di investimento: specificare che non è possibile garantire che l'obiettivo di investimento, ovvero la replica del parametro di riferimento prescelto, sia raggiunto ed illustrarne sinteticamente le ragioni; aggiungere che il valore delle quote/azioni può non riflettere il valore e la composizione del patrimonio netto (NAV) dell'OICR. (eventuale)

Rischio parametro di riferimento: specificare che non esiste alcuna garanzia che il parametro di riferimento prescelto continui ad essere calcolato e pubblicato. Specificare che in tal caso esiste un diritto al rimborso dell'investitore. (eventuale)

---

[36] Per i criteri redazionali delle parti del Prospetto d'offerta comuni alla Scheda Sintetica si rinvia alla lettura delle note riportate sulla Scheda Sintetica.

3. CONFLITTI DI INTERESSE

Descrivere le procedure di gestione dei conflitti di interesse ai sensi della normativa vigente.

Indicare gli eventuali limiti alle operazioni con parti correlate, inseriti nel Regolamento dei fondi interni/OICR, che l'Impresa di assicurazione intende rispettare per assicurare la tutela degli investitori-contraenti da possibili situazioni di conflitto di interessi.

4. RECLAMI

Indicare le modalità di presentazione dei reclami, richieste di chiarimenti, di informazioni o di invio della documentazione all'Impresa di assicurazione, riportando la funzione aziendale incaricata dell'esame dei reclami, il recapito, anche telefonico, e l'indirizzo di posta elettronica della stessa.

Indicare il sito *Internet* a disposizione dell'investitore-contraente e dell'assicurato per eventuali consultazioni.

Indicare che nel caso in cui l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nei termini massimi previsti dalla normativa vigente, potrà rivolgersi, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dall'Impresa di assicurazione:

- per questioni attinenti al contratto, all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21, 00187 Roma, telefono 06.42.133.1;
- per questioni attinenti alla trasparenza informativa, alla CONSOB, via G.B. Martini 3, 00198 Roma o via Broletto 7, 20123 Milano, telefono 06.8477.1 / 02.72420.1;
- per ulteriori questioni, alle altre Autorità amministrative competenti;
- alle altre Autorità di vigilanza del Paese d'origine dell'Impresa di assicurazione, nel caso di Impresa con sede legale in altro Stato membro.

Nel caso in cui al contratto si applichi una legge diversa da quella italiana, indicare l'organo competente incaricato in base alla legislazione scelta.

B) INFORMAZIONI SUL PRODOTTO FINANZIARIO-ASSICURATIVO DI TIPO *UNIT LINKED*

5. DESCRIZIONE DEL CONTRATTO E IMPIEGO DEI PREMI

5.1 Caratteristiche del contratto

Rappresentare le finalità di investimento del risparmio e di copertura assicurativa che la sottoscrizione del contratto stesso è destinata a soddisfare. Specificare gli obiettivi di investimento in relazione ai potenziali destinatari.

5.2 Durata del contratto

Indicare i limiti minimi e massimi di durata ovvero la durata prevista nelle Condizioni di contratto. Se il contratto è a vita intera precisare che la durata coincide con la vita dell'assicurato.

Evidenziare se il periodo in cui le prestazioni del contratto sono legate al fondo interno/OICR/linea/combinazione libera non coincide con la durata del contratto. In tal caso precisare il periodo, all'interno della durata contrattuale, nel corso del quale le prestazioni del contratto sono legate ad altre attività finanziarie. (eventuale)

5.3 Versamento dei premi

Indicare la periodicità di versamento dei premi prevista dal contratto (premio unico, premio periodico) e l'eventuale variabilità (meccanismi di adeguamento automatico del premio collegati a indici/criteri di calcolo indicati nel contratto), nonché gli eventuali importi minimi. Evidenziare l'eventuale facoltà per l'investitore-contraente di limitare o rifiutare l'incremento del premio, descrivendo le relative modalità e le conseguenze economiche sulle prestazioni.

Indicare l'eventuale facoltà dell'investitore-contraente, che abbia versato una misura minima di premio predefinita, di sospendere e/o interrompere i versamenti successivi e di ridurre l'ammontare rivalutato cui si ha diritto alla scadenza del contratto (clausola di riduzione).

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO[37]

Specificare che i premi versati al netto dei costi (c.d. capitale investito) sono investiti in quote/azioni di fondi interni ovvero di OICR armonizzati/non armonizzati.

Indicare la denominazione della proposta d'investimento finanziario e (se diversa), la denominazione del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera.

Indicare il codice della proposta di investimento finanziario e il codice (se diverso) del/la fondo interno/linea/combinazione libera e, per gli OICR, il codice ISIN. Indicare, la denominazione del gestore del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera, la sede legale, la nazionalità e l'eventuale gruppo di appartenenza. Analoga informativa è richiesta per l'eventuale soggetto cui è stata delegata la gestione.

Rappresentare sinteticamente la finalità della proposta di investimento finanziario.

Laddove il prodotto finanziario-assicurativo *Unit Linked* consenta la sottoscrizione congiunta di due o più fondi interni/OICR, indicare se il capitale investito è allocato tra i fondi interni/OICR secondo combinazioni che l'investitore-contraente può liberamente scegliere (c.d. combinazioni libere) ovvero secondo combinazioni predefinite (c.d. linee di investimento o linee). (eventuale)

Evidenziare che il valore del capitale a scadenza o al momento del riscatto è determinato dal valore alla medesima data delle quote/azioni del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera prescelto.

Nel caso di combinazione libera indicare gli eventuali limiti minimi e/o massimi – espressi in valore percentuale – stabiliti dall'Impresa di assicurazione all'investimento nei diversi fondi

(37) La sezione "Informazioni sull'investimento finanziario" deve essere redatta distintamente per ogni proposta d'investimento finanziario per cui è stata predisposta una parte "Informazioni Specifiche", evitando ove possibile le duplicazioni di informazioni. Nel caso delle combinazioni libere ovvero predefinite deve essere sempre garantita l'esposizione dell'informativa prevista dalla sezione "Informazioni sull'investimento finanziario" per ciascun fondo interno/OICR che costituisce la combinazione medesima.

interni/OICR che compongono la linea.

Nel caso di combinazione predefinita:

- indicare, in forma tabellare, il peso percentuale assegnato ai diversi fondi interni/OICR;
- specificare se tale combinazione è costante ovvero variabile nel tempo in quanto soggetta a modifiche durante la vigenza del contratto determinate dall'Impresa di assicurazione;
- in caso di combinazione variabile nel tempo descrivere le condizioni e le modalità della variazione (ad es. qualora quest'ultima sia regolata da un algoritmo di riallocazione automatica dei pesi percentuali dell'investimento nei diversi fondi interni/OICR, illustrarne le principali caratteristiche e il meccanismo di funzionamento).

Indicare se, in corrispondenza delle specifiche ricorrenze previste dalle Condizioni di contratto, il capitale maturato può essere investito, anche parzialmente, in altre attività finanziarie (ad es.: fondi liquidità). (eventuale)

6. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL/LA FONDO INTERNO/OICR/LINEA/COMBINAZIONE LIBERA

a) tipologia di gestione del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera.

Nel caso di fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" inserire la seguente avvertenza: ***«Avvertenza: l'obiettivo di rendimento/protezione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.»*** (eventuale);

b) obiettivo della gestione;
c) qualifica del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera; (eventuale)
d) valuta di denominazione;

7. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

Indicare l'orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale investitore-contraente.

8. PROFILO DI RISCHIO DEL/LA FONDO INTERNO/OICR/LINEA/COMBINAZIONE LIBERA

e) grado di rischio connesso all'investimento nel/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera. Descrivere il significato del grado di rischio attribuito al/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera;
f) per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a *benchmark*" di tipo "attivo" specificare il grado di scostamento in termini di rischiosità rispetto al *benchmark*. Descrivere il significato del grado di scostamento dal *benchmark* in termini di rischiosità del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera rispetto al *benchmark* (eventuale);
g) riportare la seguente frase:

«Nella seguente Tabella si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività finanziaria priva di rischio al termine del medesimo orizzonte. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (valori centrali).»

Riportare gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, come indicato nella seguente tabella.

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	PROBABILITÀ	VALORI CENTRALI
Il rendimento è negativo	%	
Il rendimento è positivo ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	%	
Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio	%	
Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	%	

Indicare la seguente avvertenza:

*«**Avvertenza: i valori indicati nella Tabella sopra riportata hanno l'esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario.**»*

Rinviare per maggiori informazioni alla Parte III, Sez. B, par. 8 del presente Prospetto d'offerta.

9. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL/LA FONDO INTERNO/OICR/LINEA/ COMBINAZIONE LIBERA

h) categoria del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera;

Riportare i seguenti elementi informativi per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere diversi/e da quelli con gestione "a *benchmark*" di tipo "passivo":

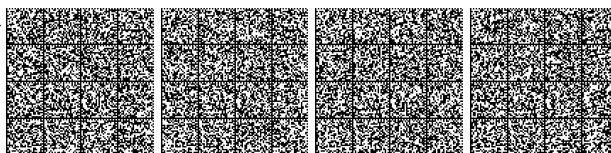
i.1) principali tipologie di strumenti finanziari[38] e valuta di denominazione; precisare la possibilità di investimento in depositi bancari; indicare se il/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera investe in attività finanziarie riconducibili allo stesso gruppo di appartenenza dell'Impresa di assicurazione offerente; in caso positivo, indicare la rilevanza di tali investimenti;

Le Imprese estere evidenziano se l'investimento del premio avviene in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita.

i.2) aree geografiche/mercati di riferimento;

i.3) categorie di emittenti (specificare se trattasi di emittenti governativi, sovranazionali, societari, c.d. *corporate,* altro) e/o settori industriali, ove rilevanti;

i.4) specifici fattori di rischio ove rilevanti: investimenti in titoli emessi da società a bassa capitalizzazione; investimenti in titoli c.d. strutturati; durata media finanziaria (*duration*);

(38) Occorre indicare la rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti in termini qualitativi ("principale", "prevalente", "significativo", "contenuto", "residuale"). In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera ; il termine "prevalente" investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera. La suddetta scala qualitativa deve essere illustrata in apposita nota a piè di pagina.

investimenti in titoli obbligazionari di emittenti esposti ad un rischio di credito raggruppati sulla base di indicatori di mercato; investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei cc.dd. Paesi Emergenti; eventuali altri fattori di rischio:

i.5) possibilità e finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati, nonché l'incidenza dell'utilizzo degli strumenti derivati sul profilo di rischio del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera;

i.6) immunizzazione: illustrare il contenuto dello schema di funzionamento dell'immunizzazione nonché gli eventuali limiti e condizioni per l'operatività della stessa. Inserire, inoltre, la seguente avvertenza: ***«Avvertenza: L'immunizzazione non costituisce garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.»;*** (eventuale)

j) tecnica di gestione:

- per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "flessibile" e per quelli con gestione "a *benchmark*" di tipo "attivo", specificare gli eventuali elementi caratterizzanti il processo di selezione degli strumenti finanziari in portafoglio;
- per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" illustrare sinteticamente le modalità gestionali adottate per la protezione (rinviando per maggiori informazioni alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta), indicando tra l'altro:

  1. in termini descrittivi e in modo chiaro e comprensibile, la regola di determinazione dell'obiettivo di rendimento/protezione;
  2. le eventuali percentuali utilizzate nell'illustrazione di cui al punto precedente e la grandezza (ad es. valore della quota ovvero capitale nominale ovvero capitale investito) rispetto a cui le stesse vengono calcolate;

k) per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "flessibile" e per quelli/le con gestione "a *benchmark*" di tipo "attivo" indicare inoltre l'esistenza di tecniche di gestione dei rischi rimandando alla Parte III, Sez. B del Prospetto d'offerta per la loro illustrazione;

l) destinazione dei proventi. Specificare se il/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera è ad accumulazione ovvero a distribuzione dei proventi, indicando i criteri di determinazione dell'importo da distribuire e le modalità di distribuzione, nonché le agevolazioni previste per il caso di reinvestimento. Per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere che prevedono la corresponsione periodica di *bonus*/premi fedeltà da parte dell'Impresa di assicurazione, indicare le modalità di determinazione e la frequenza di corresponsione degli stessi.

Per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a *benchmark*" di tipo "passivo" specificare che la politica di investimento consiste nella costruzione di un portafoglio finalizzato alla riproduzione, anche sintetica ovvero modificata attraverso l'utilizzo di derivati, di un indice finanziario o di un paniere di titoli. Specificare che il gestore rettifica la composizione del portafoglio in relazione ai cambiamenti che dovessero essere effettuati nella composizione dell'indice o del paniere di titoli; indicare la denominazione ed il *provider* dell'indice o del paniere di titoli, specificando inoltre le modalità, la periodicità di calcolo e le sue modalità di diffusione; descrivere in forma tabellare l'indice finanziario o il paniere di titoli prescelto in termini di:

- per la componente azionaria: indicazione percentuale delle aree geografiche degli emittenti, avendo riguardo agli investimenti in paesi emergenti; composizione settoriale; primi dieci strumenti finanziari;

- per la componente obbligazionaria: durata media finanziaria (*duration*), indicazione percentuale delle aree geografiche degli emittenti, avendo riguardo agli investimenti in paesi emergenti; peso percentuale degli investimenti in titoli obbligazionari degli emittenti esposti ad un rischio di credito raggruppati sulla base di indicatori di mercato;
- per la componente derivativa: *pay-off* ed esemplificazione dell'impatto rispetto all'andamento dell'indice finanziario o del paniere di titoli. (eventuale)

Per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere "a *benchmark*" di tipo "passivo" con qualifica "immunizzato" illustrare sinteticamente, anche attraverso esemplificazioni, il contenuto dello schema contrattuale di funzionamento della immunizzazione, nonché gli eventuali limiti e condizioni per l'operatività della stessa. (eventuale)

10. GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

Indicare, ove prevista, l'esistenza, l'eventuale durata, la misura ed i consolidamenti delle garanzie finanziarie offerte dall'Impresa di assicurazione o da soggetti terzi (ad es. di restituzione di una data percentuale del capitale investito), avendo cura di illustrare sinteticamente, anche attraverso esemplificazioni, il contenuto dello schema contrattuale per la garanzia, nonché gli eventuali limiti e condizioni per l'operatività della stessa, rinviando per maggiori dettagli alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.

In caso contrario, rappresentare che l'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario, a scadenza e durante la vigenza del contratto. Specificare altresì che l'investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote/azioni dei fondi interni/OICR e che, pertanto, esiste la possibilità di ricevere a scadenza un ammontare inferiore all'investimento finanziario.

Rinviare alla Parte III, Sez. A, par. 4 del Prospetto d'offerta per le informazioni relative al/ai soggetto/i obbligato/i (Impresa di assicurazione o soggetto terzo) alla garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

11. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. *BENCHMARK*)

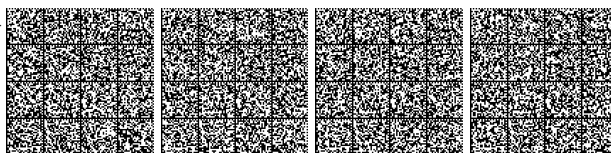
Per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere "a *benchmark*" con stile di gestione "attivo" indicare un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*) coerente con in rischi connessi con la politica di investimento del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera medesimo/a. Descrivere sinteticamente il parametro di riferimento[39].

Per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere "a *benchmark*" con stile di gestione "passivo" indicare l'indice finanziario ovvero il paniere di titoli che il portafoglio del/della fondo interno/OICR/linea/combinazione libera è finalizzato a riprodurre, anche sinteticamente ovvero attraverso modifiche realizzate ricorrendo a strumenti finanziari derivati.

12. CLASSI DI QUOTE/AZIONI (eventuale)

Nel caso di investimento in quote/azioni di fondi interni/OICR con pluralità di classi, descrivere sinteticamente le caratteristiche distintive delle diverse classi rinviando per maggiori informazioni

---

[39] Qualora il *benchmark* non costituisca un parametro significativo per lo stile gestionale adottato, esplicitare in suo luogo una misura di volatilità del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera per uno specifico intervallo temporale. Tale circostanza ricorre per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "flessibile" o "a obiettivo di rendimento/protetta".

alla Parte III del Prospetto d'offerta ed al/lo Regolamento del fondo/Statuto della Sicav. Per i relativi oneri rinviare alla Sez. C, par. 19.

13. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

Indicare la modalità di versamento del premio presa a riferimento nella proposta di investimento finanziario ed il relativo importo in Euro.

Inserire la seguente frase:

«La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali <e tenendo conto dei bonus/premi fedeltà corrisposti (eventuale)> *rappresenta il capitale investito.»*

Inserire una tabella esemplificativa della scomposizione percentuale dell'investimento finanziario.

Inserire la seguente avvertenza:

«Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).».

Descrivere gli eventuali benefici (ad es. *bonus*, premi fedeltà) riconosciuti all'investitore-contraente previsti dalle Condizioni di contratto.

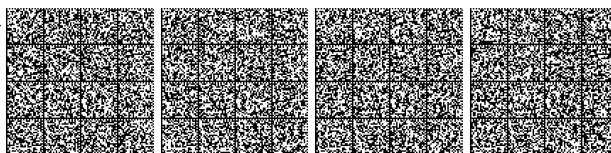
B.2) INFORMAZIONI SUL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO

14. RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA (CASO VITA)

Descrivere le modalità di determinazione del capitale in caso di liquidazione alla scadenza ovvero alle varie scadenze previste dal contratto (caso vita), evidenziando gli eventuali costi gravanti sul capitale maturato.

Indicare i casi in cui, attraverso l'acquisto di strumenti finanziari da parte del fondo interno,l'Impresa matura un credito di imposta, illustrandone le modalità operative di attribuzione, ovvero mancata attribuzione, agli assicurati (tempi, misura, ...). In quest'ultimo caso inserire la seguente avvertenza:

«L'Impresa di assicurazione non attribuisce all'investitore-contraente i crediti di imposta.» (eventuale)

Rinviare alla Sez. C, par. 19 per l'illustrazione dei costi complessivamente gravanti sul capitale maturato.

15. RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA DEL CONTRATTO (C.D. RISCATTO) E RIDUZIONE

Indicare i termini e le condizioni di riscatto e/o di riduzione prima della scadenza previsti dal contratto. Descrivere le modalità di determinazione del capitale maturato in caso di riscatto prima della scadenza, evidenziando che sul suddetto capitale gravano i costi di cui alla Sez. C, par. 19.1.5. Rinviare alla Sez. D, par. 23 per le informazioni circa le modalità di riscatto.

Nel caso di eventuali garanzie di carattere finanziario offerte dall'Impresa di assicurazione o da soggetti terzi in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario rappresentare se la garanzia opera in caso di riscatto e le relative condizioni.

Indicare i casi in cui, attraverso l'acquisto di strumenti finanziari da parte del fondo interno, l'Impresa matura un credito di imposta, illustrandone le modalità operative di attribuzione, ovvero mancata attribuzione, agli assicurati (tempi, misura, ...). In quest'ultimo caso, inserire la seguente avvertenza:

«L'Impresa di assicurazione non attribuisce all'investitore-contraente i crediti di imposta.» (eventuale)

Evidenziare, con riferimento alle condizioni di riscatto previste le ipotesi in relazione alle quali l'investitore-contraente sopporta il rischio di ottenere un rimborso inferiore all'investimento finanziario.

16. OPZIONI CONTRATTUALI

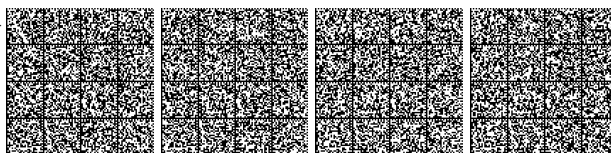
Illustrare le opzioni di conversione del capitale maturato in rendita vitalizia evidenziando il relativo regime di rivalutazione e le eventuali altre opzioni previste dal contratto (ad es. possibilità di differimento della scadenza), precisando tempi e modalità del loro esercizio e rinviando per un maggiore dettaglio alla normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita.

Indicare l'impegno dell'Impresa di assicurazione a fornire all'avente diritto, entro sessanta giorni dalla data prevista per l'esercizio dell'opzione, una descrizione sintetica per iscritto di tutte le opzioni esercitabili, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche, il Prospetto d'offerta aggiornato dei prodotti in relazione ai quali l'avente diritto abbia manifestato il proprio interesse e le relative Condizioni di contratto, previa illustrazione delle caratteristiche principali dei prodotti offerti in opzione.

B.3) INFORMAZIONI SULLE COPERTURE ASSICURATIVE DEI RISCHI DEMOGRAFICI (CASO MORTE, ALTRI EVENTI ASSICURATI)

17. PRESTAZIONI ASSICURATIVE CUI HA DIRITTO L'INVESTITORE-CONTRAENTE O IL BENEFICIARIO

Indicare le singole prestazioni cui il contratto dà diritto, distinguendo tra prestazioni accessorie e/o complementari.

Evidenziare, per ciascuna prestazione, gli eventuali periodi di sospensione o limitazione della copertura di rischi.

17.1 Copertura assicurativa caso morte

Descrivere le modalità di determinazione del capitale cui ha diritto il beneficiario in caso di decesso del sottoscrittore del contratto (**caso morte**), evidenziando gli eventuali costi gravanti sul capitale maturato.

17.2 Altre coperture assicurative

Descrivere le modalità di determinazione del capitale in caso di altri eventi assicurati[40], evidenziando gli eventuali costi gravanti sul capitale maturato.

***

Rinviare alle Condizioni di contratto per la documentazione che l'investitore-contraente (o il beneficiario) sono tenuti a presentare per ogni ipotesi di liquidazione delle prestazioni assicurative, specificando i termini di pagamento concessi all'Impresa ed evidenziando i termini di prescrizione previsti dalla normativa vigente.

18. ALTRE OPZIONI CONTRATTUALI

Illustrare le opzioni contrattuali nel caso in cui si verifichi uno degli eventi assicurati di cui ai parr. 17.1 e 17.2, precisando tempi e modalità del loro esercizio.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

19. REGIME DEI COSTI DEL PRODOTTO

19.1 Costi direttamente a carico dell'investitore-contraente

19.1.1 Spese di emissione

Indicare le eventuali spese fisse di emissione del contratto (anche in caso di versamenti successivi di premi).

19.1.2 Costi di caricamento

Indicare i costi di caricamento gravanti sul premio versato (ad es.: copertura di costi commerciali e spese amministrative).

19.1.3 Costi delle coperture assicurative previste dal contratto

Indicare i costi delle coperture assicurative contemplate dal contratto (caso morte ed altri eventi assicurati) gravanti sul premio versato, espressi in valore percentuale e/o in valore assoluto.

Nel caso in cui tali costi siano determinati in relazione al sesso e all'età dell'assicurato, fare

---

(40) Precisare il tipo di evento in relazione al quale il contratto prevede l'erogazione di prestazioni a favore dell'assicurato e/o beneficiario quali, ad esempio, l'invalidità, la malattia grave, la perdita di autosufficienza e l'inabilità di lunga durata (cfr. normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita).

riferimento, in via esemplificativa, ad un soggetto di sesso maschile avente 45 anni di età.

19.1.4 Costi delle garanzie previste dal contratto (eventuale)

Ove il contratto sia accompagnato da garanzie dell'Impresa di assicurazione (ad es. di restituzione di una data percentuale del capitale investito) specificare distintamente gli eventuali costi aggiuntivi sostenuti dall'investitore-contraente.

19.1.5 Costi di rimborso del capitale prima della scadenza (C.D. COSTI DI RISCATTO)

Indicare i costi, espressi in valore percentuale e/o in valore assoluto, complessivamente sostenuti dall'investitore-contraente nelle diverse ipotesi di esercizio del riscatto prima della scadenza contemplate dal contratto.

19.1.6 Costi di *switch* (eventuale)

Indicare i costi, espressi in valore percentuale e/o in valore assoluto, applicati in caso di *switch* tra i/le vari/e fondi interni/OICR/linee.

19.2 Costi indirettamente a carico dell'investitore-contraente

Indicare, in forma tabellare, i seguenti costi gravanti sul/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera:

a) oneri di gestione[41];
b) commissioni di incentivo (o di *performance*);

c) costo dell'eventuale garanzia prestata; (eventuale)

d) nell'ipotesi in cui il/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera investa almeno il 10% del totale dell'attivo in quote/azioni di OICR indicare la misura massima delle relative commissioni di sottoscrizione (o rimborso) e di gestione, nonché dell'eventuale commissione di incentivo (o di *performance*).

19.3 Altri costi

Indicare gli eventuali altri costi direttamente o indirettamente a carico dell'investitore-contraente e/o del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e la loro natura.

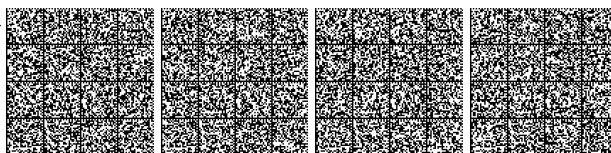
20. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Indicare sinteticamente se sono previste agevolazioni finanziarie connesse alla partecipazione al fondo interno/OICR/linea/combinazione libera precisandone la misura massima applicabile.

21. REGIME FISCALE

Indicare sinteticamente il trattamento fiscale applicabile al contratto, rinviando alla Parte III per un

---

[41] Precisare la periodicità di prelevamento dal patrimonio del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera. Se la cadenza del prelievo è infrannuale, l'informazione deve essere integrata dall'indicazione del corrispondente tasso su base annuale. Nei casi in cui sia consentito alle Imprese di assicurazione l'addebito di tali commissioni mediante riduzione del numero di quote attribuite al contratto, deve essere indicato il dato percentuale corrispondente al controvalore complessivo delle quote prelevato su base annua.

dettaglio informativo.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, RISCATTO E *SWITCH*

22. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, REVOCA E RECESSO

22.1 Modalità di sottoscrizione

Descrivere sinteticamente le modalità di sottoscrizione del contratto, facendo espresso rinvio al Modulo di proposta come mezzo di sottoscrizione consentito.

Descrivere la possibilità di aderire all'offerta con modalità equivalenti al modulo di proposta. (eventuale)

Menzionare, altresì, la possibilità di sottoscrivere il contratto mediante tecniche di comunicazione a distanza.

Specificare i mezzi di pagamento del premio previsti dall'Impresa di assicurazione, le modalità e la tempistica di conversione del capitale investito in quote/azioni.

Indicare il momento di perfezionamento del contratto e di decorrenza delle coperture assicurative previste.

Rinviare alla Parte III, Sez. C, par. 9 per ulteriori informazioni.

Specificare i termini di invio della lettera di conferma e rinviare alla Parte III del Prospetto d'offerta per il relativo contenuto.

22.2 Modalità di revoca della proposta

Indicare le modalità attraverso le quali la proposta può essere revocata ed i relativi termini ai sensi del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, specificando che l'Impresa è tenuta al rimborso delle somme eventualmente pagate dal contraente entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.

22.3 Diritto di recesso dal contratto

Indicare le modalità attraverso le quali il recesso deve essere comunicato all'Impresa di assicurazione ed i relativi termini ai sensi del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, specificando che la stessa è tenuta al rimborso del premio entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, nonché a trattenere le spese di emissione del contratto effettivamente sostenute di cui alla Sez. C, par. 19.1.1 - a condizione che queste siano quantificate nel contratto - e la parte di premio relativa al periodo per il quale il contratto ha avuto effetto.

23. MODALITÀ DI RISCATTO DEL CAPITALE MATURATO

Descrivere le modalità di trasmissione della richiesta di riscatto prima della scadenza del

contratto[42][43].

Rinviare alla Parte III, Sez. C, par. 10, per ulteriori informazioni.

Specificare i termini di invio della lettera di conferma del riscatto e rinviare alla Parte III del Prospetto d'offerta per il relativo contenuto.

24. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI INTERNI/OICR/ LINEE (C.D. *SWITCH*)

Indicare l'eventuale facoltà per l'investitore-contraente, e la relativa la tempistica, di effettuare disinvestimenti delle quote/azioni sottoscritte al fine del contestuale reinvestimento in altro/a fondo interno/OICR/linea, specificando gli eventuali limiti al trasferimento e rimandando alla Sez. C, par. 19.1.6 per gli eventuali costi da sostenere. Indicare, altresì, la possibilità di effettuare versamenti successivi di premi in fondi interni/OICR/linee istituiti/e successivamente alla prima sottoscrizione previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto d'offerta aggiornato.

Rinviare alla Parte III, Sez. C, par. 11, per ulteriori informazioni.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

25. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

Specificare che, in caso di mancata scelta delle parti, al contratto si applica la legge italiana. In caso di scelta delle parti, in conformità al D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, indicare la legislazione che l'Impresa propone di scegliere, specificando che su tale legislazione prevalgono comunque le norme imperative di diritto italiano.

26. REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO

Indicare che, in caso di mancata scelta delle parti, il contratto e gli eventuali documenti ad esso allegati sono redatti in lingua italiana. In caso di scelta delle parti, indicare il regime linguistico proposto dall'Impresa di assicurazione.

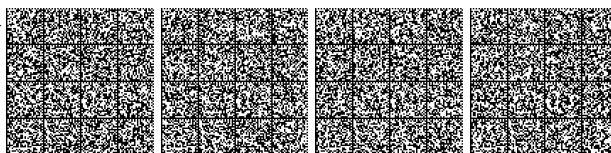
27. INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI INVESTITORI-CONTRAENTI

Specificare frequenza di calcolo e di pubblicazione del valore unitario della quota/azione del fondo interno/OICR (ovvero dei fondi interni/OICR che compongono le linee d'investimento e/o le combinazioni libere) al netto degli oneri a carico del/la fondo interno/OICR, con l'evidenza delle fonti ove è possibile rilevare detto valore.

Indicare gli obblighi informativi in corso di contratto cui è tenuta l'Impresa ai sensi della normativa vigente.

---

(42) In caso di utilizzo di un Modulo prestampato, precisare che lo stesso è incluso nella documentazione contrattuale da consegnare al sottoscrittore.

(43) Indicare gli estremi (indirizzo, telefono, *fax* e posta elettronica) dell'ufficio dell'Impresa di assicurazione cui rivolgersi per ottenere informazioni.

Indicare gli obblighi di rendicontazione alla clientela cui è tenuta l'Impresa ai sensi della normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, con evidenza delle informazioni minime da rendere nell'estratto conto annuale della posizione assicurativa.

Indicare l'obbligo cui è tenuta l'Impresa ai sensi della normativa vigente di comunicare annualmente agli investitori-contraenti i dati periodici aggiornati contenuti nella Parte II del presente Prospetto d'offerta, relativi al/alla fondo interno/OICR/linea/combinazioni libere ai cui valori sono legate le prestazioni del contratto.

Evidenziare che l'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente agli investitori-contraenti le variazioni delle informazioni del Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi, il profilo di rischio del prodotto.

Esprimere l'impegno a dare comunicazione per iscritto all'investitore-contraente qualora in corso di contratto si sia verificata una riduzione del controvalore delle quote/azioni complessivamente detenute, tenuto conto di eventuali riscatti, superiore al 30% del capitale investito e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione deve essere effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

Indicare gli specifici obblighi informativi nei confronti della clientela cui è tenuta l'Impresa ai sensi della normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, nel caso di trasformazione del contratto che comporti la modifica delle prestazioni maturate sul contratto inizialmente sottoscritto.

Indicare il sito Internet attraverso il quale l'Impresa mette a disposizione, consentendone l'acquisizione su supporto duraturo, il Prospetto d'offerta aggiornato, il rendiconto periodico della gestione del fondo interno/OICR, nonché il/lo Regolamento del fondo/Statuto della Sicav (ovvero dei fondi interni/OICR che compongono le linee d'investimento e/o le combinazioni libere).

***

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

«***L'Impresa di assicurazione*** <inserire la denominazione dell'Impresa di assicurazione> ***si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità.***»

Il Rappresentante legale
(*Generalità e firma autografa*)

PARTE II DEL PROSPETTO D'OFFERTA – ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO E COSTI EFFETTIVI DELL'INVESTIMENTO

Inserire le seguenti frasi:

«La Parte II del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.»

«Data di deposito in Consob della Parte II: ... .»

«Data di validità della Parte II: dal ... .»

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL/LA FONDO INTERNO/OICR/LINEA/COMBINAZIONE LIBERA OGGETTO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

I dati periodici di rischio-rendimento devono essere aggiornati con cadenza annuale e riferiti, in caso di molteplicità di fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere, a ciascuno di essi.

Illustrare con un grafico a barre il rendimento annuo del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni solari. Specificare che i dati di rendimento del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore-contraente.

Evidenziare con un grafico lineare l'andamento del valore della linea/combinazione libera ovvero del valore della quota/azione del fondo interno/OICR e del *benchmark* (ove applicabile) nel corso dell'ultimo anno solare[44].

Riportare in forma tabellare il rendimento medio composto su base annua del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera nel corso degli ultimi tre e cinque anni solari ovvero nel corso dell'intero periodo per cui il dato è disponibile, se inferiore a cinque anni. Per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a *benchmark*" tale dato deve essere confrontato con il corrispondente dato relativo al *benchmark*[45].

Inserire la seguente avvertenza:

«I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.»

Nel caso in cui sia specificata nella Parte I del Prospetto d'offerta, riportare la misura di volatilità

---

[44] Il dato numerico andrà riportato in Euro. Per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere valorizzati in un'altra valuta (ad es. il Dollaro), occorrerà affiancare alla relativa valorizzazione una valorizzazione in Euro. Il grafico deve essere costruito con punti di rilevazione mensili. Qualora l'andamento del fondo interno/OICR/linea/combinazione libera non sia disponibile per l'intero ultimo anno, occorre riportare esclusivamente l'andamento del *benchmark* specificando che non è indicativo delle future *performance* del fondo interno/OICR/linea/combinazione libera (cfr. ultima parte della nota 27).

[45] Al fine di consentire un corretto confronto tra il/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e il relativo *benchmark*, evidenziare che la *performance* del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera riflette oneri sullo/la stesso/a gravanti e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*. Detto *benchmark* può essere riportato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera.

ex-ante del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e una coerente misura *ex-post* dell'ammontare di rischio sopportato nel corso dell'ultimo anno solare.

Riportare altresì i seguenti dati per ciascun/ciascuna fondo interno/OICR/linea/combinazione libera: a) la data di inizio di operatività ed il periodo previsto di durata dello stesso; b) il patrimonio netto; c) il valore della quota/azione/linea a fine periodo; d) il nominativo dell'eventuale soggetto a cui è stata delegata la gestione; e) specificare, in forma tabellare, la quota-parte percepita in media dai collocatori con riferimento ai costi di cui ai parr. 19.1 e 19.2 della Parte I del Prospetto d'offerta, relativamente all'ultimo anno solare. In alternativa, è consentito riportare un unico valore che indichi la quota-parte percepita dai distributori con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto.

TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVE DEL/LA FONDO INTERNO/OICR/LINEA/COMBINAZIONE LIBERA

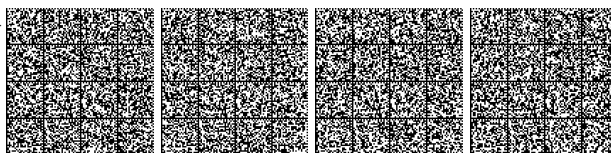
Riportare il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio[46][47], fra il totale degli oneri[48] posti a carico del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera ed il patrimonio medio su base giornaliera dello/la stesso/a (c.d. TER). In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse. Nel calcolo del TER devono essere considerati i seguenti oneri:

COSTI E SPESE A CARICO DEL/LA FONDO INTERNO/OICR/LINEA/COMBINAZIONE LIBERA	Anno	Anno	Anno
Totale Commissioni	%	%	%
➢ Commissioni di gestione	%	%	%
➢ Commissioni di incentivo/ *performance* (eventuale)	%	%	%
TER degli OICR sottostanti[49]	%	%	%
Spese di amministrazione e custodia [Compenso e spese della banca depositaria]	%	%	%
Spese di revisione e certificazione del patrimonio del fondo interno/OICR	%	%	%
Spese legali e giudiziarie	%	%	%
Spese di pubblicazione	%	%	%
Altri oneri gravanti sul/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera (specificare)	%	%	%
TOTALE	**%**	**%**	**%**

[46] Cfr. nota 29.

[47] Per i fondi interni/OICR con chiusura dell'esercizio contabile non coincidente con l'anno solare, può essere indicato il TER calcolato sulla base dei dati riferiti agli ultimi tre esercizi chiusi prima dell'aggiornamento annuale del Prospetto d'offerta.

[48] Ai del calcolo del TER devono essere considerati anche i costi prelevati in via esclusiva o parziale mediante annullamento di un determinato numero di quote/azioni.

[49] Il dato di TER degli OICR sottostanti – espresso al netto delle eventuali retrocessioni effettuate a favore del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera acquirente – deve essere riportato nell'ipotesi in cui il/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera investa almeno il 10% del totale attivo in OICR.

Indicare che nella quantificazione degli oneri fornita non si tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera , né degli oneri fiscali sostenuti. Evidenziare, inoltre, che la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore di cui alla Parte I, Sez. C, par. 19.1.

Nell'ipotesi in cui il fondo interno/OICR, ancorché parte di una linea, investa almeno il 10% del totale attivo in OICR, il TER deve essere calcolato come rapporto percentuale fra le seguenti grandezze:

- la somma degli oneri direttamente posti a carico del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e quelli indirettamente sostenuti attraverso l'investimento nei singoli OICR sottostanti, stimati sulla base del rispettivo TER e ponderati per la frazione di patrimonio in essi investita;
- il patrimonio netto medio del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera .

Nella quantificazione degli oneri occorre tenere conto delle eventuali commissioni di sottoscrizione o di rimborso degli OICR sottostanti.

Ove il TER di uno o più OICR sottostanti non sia disponibile si potrà in alternativa utilizzare, per gli OICR sottostanti, la relativa commissione di gestione, dandone opportuna indicazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Indicare, per ciascun anno solare dell'ultimo triennio, il peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negoziatori appartenenti al medesimo gruppo di appartenenza dell'Impresa di assicurazione.

PARTE III DEL PROSPETTO D'OFFERTA - ALTRE INFORMAZIONI

Inserire la seguente intestazione:

«La Parte III del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.»

«Data di deposito in Consob della Parte III: ... .»

«Data di validità della Parte III: dal ... . »

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

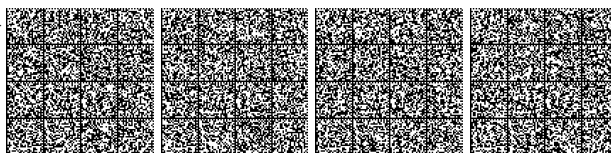
Riportare la denominazione dell'Impresa di assicurazione, la forma giuridica e l'eventuale gruppo di appartenenza.

Indicare gli estremi del provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività ed il numero di iscrizione all'Albo delle Imprese di assicurazione ovvero, se del caso, delle Imprese capogruppo. Le Imprese straniere specificano il regime di operatività in Italia (stabilimento di succursali o libera prestazione di servizi) e indicano l'Autorità di vigilanza al cui controllo sono sottoposte.

Inserire una presentazione delle attività esercitate e del gruppo di appartenenza; indicare il capitale sociale sottoscritto e versato; le persone fisiche o giuridiche che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sull'Impresa di assicurazione e la frazione di capitale detenuta che dà diritto al voto; le generalità, la carica ricoperta con relativa scadenza ed i dati concernenti la qualificazione e l'esperienza professionale dei componenti l'organo amministrativo, dando evidenza dei consiglieri c.d. "indipendenti" e delle altre eventuali cariche ricoperte presso società del gruppo di appartenenza; le generalità, le funzioni e la scadenza dalla carica dei componenti l'organo di controllo; le generalità di chi ricopre funzioni direttive e gli incarichi svolti; le principali attività esercitate dai componenti gli organi amministrativi e dall'organo direttivo al di fuori dell' Impresa di assicurazione, allorché le stesse siano significative in relazione a quest'ultima; gli altri prodotti finanziari offerti[50].

2. IL/LA FONDO INTERNO/OICR/LINEA/COMBINAZIONE LIBERA

Indicare la data di inizio di operatività del fondo interno/OICR; le variazioni nella politica di investimento seguita, le eventuali sostituzioni effettuate, negli ultimi due anni, con riferimento ai soggetti incaricati della gestione; per i/le fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a *benchmark*" e con riguardo al *benchmark* prescelto, la descrizione dei criteri di costruzione del parametro di riferimento, con specificazione della frequenza del c.d. ribilanciamento, del trattamento dei flussi di cedole/dividendi e altri diritti, della valuta di origine

[50] Le stesse informazioni possono, in alternativa, essere rese disponibili sul sito *Internet* dell'Impresa di assicurazione, previa indicazione sul Prospetto d'offerta circa tale disponibilità. In tal caso, deve comunque essere inserita nel Prospetto d'offerta una sintetica presentazione delle attività esercitate dall'Impresa di assicurazione e del gruppo di appartenenza; l'indicazione del capitale sociale sottoscritto e versato e delle persone fisiche o giuridiche che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sull'Impresa di assicurazione e la frazione di capitale detenuta che dà diritto al voto.

ed eventualmente del tasso di cambio utilizzato (ad es. BCE, Reuters) per esprimere i valori del parametro di riferimento nell'unità di conto domestica, delle fonti informative ove possono essere reperite le relative quotazioni (indicazione del/degli *index-ticker,* del *data-type* e dell'*Info-Provider*).

3. LE CLASSI DI QUOTE/AZIONI (EVENTUALE)

Illustrare le caratteristiche distintive delle diverse classi di quote/azioni emesse.

4. I SOGGETTI CHE PRESTANO GARANZIE E CONTENUTO DELLA GARANZIA (eventuale)

Nel caso in cui il contratto preveda garanzie di rendimento minimo dell'investimento finanziario, indicare il/i soggetti/i obbligati/i alla prestazione della garanzia. Illustrare il contenuto dello schema contrattuale per la garanzia, nonché gli eventuali limiti e condizioni per l'operatività della garanzia medesima.

5. I SOGGETTI DISTRIBUTORI

Indicare denominazione, la forma giuridica, la sede legale ed amministrativa principale, se diversa, dei soggetti, iscritti nell'elenco di cui all'art. 109 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, che procedono alla distribuzione del prodotto[51]. In alternativa, rinviare ad apposito allegato ove devono essere riportate le suddette informazioni.

6. GLI INTERMEDIARI NEGOZIATORI

Indicare i principali soggetti che eseguono sui diversi mercati le operazioni disposte per conto dei fondi interni/OICR (è consentito il rimando ad apposito allegato).

7. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Indicare denominazione e forma giuridica; estremi della deliberazione di conferimento dell'incarico e durata dello stesso, con riguardo all'Impresa di assicurazione.

B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Illustrare le tecniche adottate per la gestione dei rischi di portafoglio del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera in relazione alla politica di investimento e ai rischi specifici del fondo interno/OICR delineati nella Parte I, Sez. B.1, par. 9.

Nel caso di fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" descrivere le modalità gestionali adottate. (eventuale)

In particolare, dovranno essere esplicitati i seguenti elementi:

- la tipologia del rischio di posizione che si intende coprire, con specifica evidenza della

[51] Per gli agenti di assicurazione, i *broker*, i produttori diretti e gli addetti all'attività di intermediazione al di fuori dei locali dell'intermediario per il quale operano, iscritti nel registro previsto dall'art. 109 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, è consentito riportare esclusivamente la classe di appartenenza.

componente collegata ad eventi straordinari; (eventuale)
- le modalità di copertura del rischio, se realizzate attraverso tecniche gestionali e, quindi, tese alla limitazione della probabilità di conseguire una perdita finanziaria, e/o mediante un contratto accessorio e, quindi, volte alla minimizzazione di tale probabilità; (eventuale)
- il periodo di copertura e l'eventuale possibilità di rinnovo della stessa al termine di tale periodo; (eventuale)
- il periodo di sottoscrizione valido ai fini della copertura del rischio e la rilevanza del momento di sottoscrizione per la definizione del profilo di rischio/rendimento dell'investimento nelle quote/azioni del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera; (eventuale)
- le eventuali condizioni contrattuali di efficacia della copertura. (eventuale)

8. ESEMPLIFICAZIONI DI RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO (eventuale)

Illustrare con esempi numerici gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario per differenti ipotesi di andamento dei mercati di investimento.

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RISCATTO, RIDUZIONE E *SWITCH*

9. SOTTOSCRIZIONE

Riportare le modalità di sottoscrizione del contratto, indicando il momento di decorrenza delle coperture assicurative previste.

Illustrare modalità e tempistica di conversione dei premi in quote/azioni di fondi interni/OICR, indicando che il numero delle quote/azioni di partecipazione è attribuito a ciascun assicurato dividendo il premio, al netto dei diritti e dei costi, per il valore unitario della quota/azione relativo al giorno di riferimento.

Indicare la possibilità, ove prevista, di effettuare versamenti aggiuntivi di premi successivamente alla sottoscrizione.

Indicare la possibilità, ove prevista, di effettuare versamenti di premi in fondi interni/OICR istituiti successivamente alla prima sottoscrizione previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto d'offerta aggiornato.

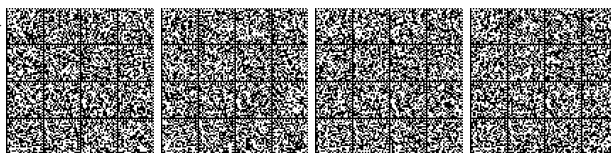
Illustrare il contenuto della lettera di conferma dell'investimento/riscatto.

10. RISCATTO E RIDUZIONE

Riportare le modalità di trasmissione della richiesta di riscatto prima della scadenza del contratto, indicando i criteri di determinazione dei valori di riscatto e di riduzione.

11. OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI INTERNI/OICR/LINEE (C.D. *SWITCH*)

Riportare le informazioni circa la possibilità, e la relativa tempistica, di effettuare disinvestimenti delle quote/azioni sottoscritte al fine del contestuale reinvestimento in altro/a fondo interno/OICR/linea, specificando gli eventuali limiti al trasferimento.

Specificare i termini di invio della lettera di conferma del disinvestimento dell'operazione di

passaggio tra i/le fondi interni/OICR/linee illustrandone i contenuti con particolare riferimento ai valori di riferimento per la conversione.

D) REGIME FISCALE

12. IL REGIME FISCALE E LE NORME A FAVORE DEL CONTRAENTE

Illustrare in dettaglio il trattamento fiscale previsto degli importi periodici e del capitale ottenuto nei diversi casi contemplati dal contratto.

Rappresentare i benefici normativi previsti in caso di sottoscrizione del prodotto finanziario-assicurativo.

MODULO DI PROPOSTA[52]

Inserire le seguenti frasi:

«Data di deposito in Consob del Modulo di proposta: … .»

«Data di validità del Modulo di proposta: dal … .»

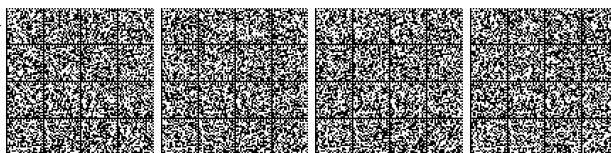
Il Modulo di proposta può essere predisposto su fogli staccabili. Evidenziare, con caratteri di stampa idonei per dimensione e struttura grafica, l'obbligo di consegna, prima della sottoscrizione, della Scheda Sintetica e delle Condizioni di contratto nonché la possibilità per il contraente di ottenere - su richiesta - le Parti I, II e III del Prospetto d'offerta ed il Regolamento dei fondi interni/OICR cui sono direttamente collegate le prestazioni del contratto. Specificare, inoltre, che nel caso siano previste modalità di proposta tramite *Internet*, il Modulo di proposta contiene le medesime informazioni di quello cartaceo.

Riportare, anche in forma tabellare, quanto di seguito indicato:

- il fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e la classe oggetto dell'operazione di sottoscrizione e l'eventuale ripartizione del premio nei/le diversi/e fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere cui sono direttamente collegate le prestazioni principali del contratto;
- informazioni in materia di incentivi dei soggetti incaricati del collocamento ovvero della commercializzazione (facoltativo);
- i mezzi di pagamento del premio consentiti dall'Impresa di assicurazione ed i relativi giorni di valuta;
- la possibilità, per il contraente, di revocare la proposta ai sensi del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005;
- la possibilità, per il contraente, di esercitare il diritto di recesso ai sensi del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005.

Per i contratti che prevedono prestazioni per il caso di decesso dell'assicurato o altre coperture che comunque necessitano di acquisire informazioni sullo stato di salute del medesimo, devono essere richiamate, con caratteri grafici di particolare evidenza, le seguenti avvertenze relative alla compilazione del questionario sanitario:

a) le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto legittimato a fornire le informazioni richieste per la conclusione del contratto possono compromettere il diritto alla prestazione;
b) prima della sottoscrizione del questionario, il soggetto *sub a)* deve verificare l'esattezza delle dichiarazioni riportate nel questionario;
c) anche nei casi non espressamente previsti dall'Impresa, l'assicurato può chiedere di essere sottoposto a visita medica per certificare l'effettivo stato di salute, con evidenza del costo a suo carico.

[52] Nell'ipotesi di sottoscrizione contestuale alla proposta, è possibile utilizzare il Modulo di contratto (c.d. proposta-polizza) a condizione che il medesimo contenga tutte le informazioni previste dal presente Schema di Modulo di proposta.

APPENDICE

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO D'OFFERTA[53]

«Data di deposito in Consob del Glossario: ... .»

«Data di validità del Glossario: dal ... .»

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere.

Capitale investito: Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dall'Impresa di assicurazione in fondi interni ovvero OICR secondo combinazioni libere ovvero secondo combinazioni predefinite. Esso è determinato come differenza tra il *Capitale Nominale* e i costi di caricamento, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale maturato: Capitale che l'assicurato ha il diritto di ricevere alla data di scadenza del contratto ovvero alla data di riscatto prima della scadenza. Esso è determinato in base alla valorizzazione del capitale investito in corrispondenza delle suddette date.

Capitale nominale: Premio versato per la sottoscrizione di fondi interni ovvero OICR secondo combinazioni libere ovvero secondo combinazioni predefinite al netto delle spese di emissione e dei costi delle coperture assicurative.

Categoria: La categoria del fondo interno/OICR/linea/combinazione libera è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

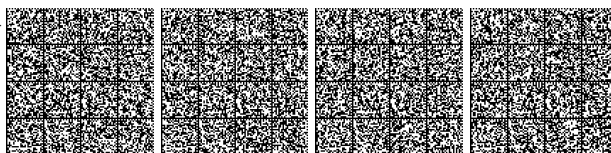
Classe: Articolazione di un fondo/OICR in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Clausola di riduzione: Facoltà dell'investitore-contraente di conservare la qualità di soggetto assicurato, per un capitale ridotto (valore di riduzione), pur sospendendo il pagamento dei premi. Il capitale si riduce in proporzione al rapporto tra i premi versati e i premi originariamente previsti, sulla base di apposite - eventuali - clausole contrattuali.

Combinazioni libere: Allocazione del capitale investito tra diversi fondi interni/OICR realizzata attraverso combinazioni libere degli stessi sulla base della scelta effettuata dall'investitore-contraente.

Combinazioni predefinite (c.d. linee di investimento o linee): Allocazione del capitale investito tra diversi fondi interni/OICR realizzata attraverso combinazioni predefinite degli stessi sulla base di una preselezione effettuata dall'Impresa di assicurazione.

---

[53] L'elenco delle definizioni riportate nel presente Glossario rappresenta l'informativa minima e per tanto non deve essere considerato esaustivo. Tale documento potrà essere integrato con ulteriori definizioni che l'Impresa di assicurazione riterrà necessarie, evitando eventuali incoerenze con le definizioni già presenti nello schema che non possono essere modificate.

Commissioni di gestione: Compensi pagati all'Impresa di assicurazione mediante addebito diretto sul patrimonio del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera ovvero mediante cancellazione di quote per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espresse su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance): Commissioni riconosciute al gestore del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera in un determinato intervallo temporale. Nei fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a *benchmark*" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e quello del *benchmark.*

Conversione (c.d. Switch): Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi interni/OICR/linee sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi interni/OICR/linee.

Costi di caricamento: Parte del premio versato dall'investitore-contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'Impresa di assicurazione.

Costi delle coperture assicurative: Costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal contratto, calcolati sulla base del rischio assunto dall'assicuratore.

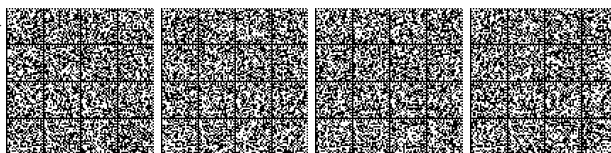
Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione di flussi di cassa (c.d. *cash flows*) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Gestione a benchmark di tipo attivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento, rispetto a cui la politica di investimento del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera è finalizzata a creare "valore aggiunto". Tale gestione presenta tipicamente un certo grado di scostamento rispetto al *benchmark* che può variare, in termini descrittivi, tra: "contenuto", "significativo", e "rilevante".

Gestione a benchmark di tipo passivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento e finalizzata alla replica dello stesso.

Grado di rischio: Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".

Modulo di proposta: Modulo sottoscritto dall'investitore-contraente con il quale egli manifesta all'Impresa di assicurazione la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle

caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

***Orizzonte temporale di investimento consigliato*:** Orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.

Premio periodico: Premio che l'investitore-contraente si impegna a versare all'Impresa di assicurazione su base periodica per un numero di periodi definito dal contratto. Nel caso in cui la periodicità di versamento dei premi sia annua è anche detto *premio annuo*. Laddove l'importo del *premio periodico* sia stabilito dall'investitore-contraente nel rispetto dei vincoli indicati nelle Condizioni di contratto, esso è anche detto *premio ricorrente*.

Premi unico: Premio che l'investitore-contraente corrisponde in un'unica soluzione all'Impresa di assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.

Premio versato: Importo versato dall'investitore-contraente all'Impresa di assicurazione per l'acquisto del prodotto finanziario-assicurativo. Il versamento del premio può avvenire nella forma del premio unico ovvero del premio periodico e possono essere previsti degli importi minimi di versamento. Inoltre, all'investitore-contraente è tipicamente riconosciuta la facoltà di effettuare successivamente versamenti aggiuntivi ad integrazione dei premi già versati.

Prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked: Prodotto caratterizzato dall'investimento prevalente del premio in quote/azioni di fondi interni/OICR – che lega quindi la prestazione dell'assicuratore all'andamento di uno o più prodotti di risparmio gestito – e residuale dello stesso in un contratto finalizzato alla copertura dei rischi demografici.

Proposta d'investimento finanziario: Espressione riferita ad ogni possibile attività finanziaria (ovvero ogni possibile combinazione di due o più attività finanziarie) sottoscrivibile dall'investitore-contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento dei premi e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di rischio-rendimento e l'orizzonte temporale consigliato dell'investimento finanziario. Laddove un'attività finanziaria (ovvero una combinazione di due o più attività finanziarie) sia abbinata ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento, ciò qualifica una differente proposta d'investimento finanziario.

Qualifica: La qualifica del fondo interno/OICR/linea/combinazione libera rappresenta un attributo eventuale che integra l'informativa inerente alla politica gestionale adottata.

Quota: Unità di misura di un fondo interno/OICR. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo interno/OICR. Quando si sottoscrive un fondo interno/OICR si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Recesso: Diritto dell'investitore-contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.

Rendimento: Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

Revoca della proposta: Possibilità, legislativamente prevista (salvo il caso di proposta-polizza), di interrompere il completamento del contratto di assicurazione prima che l'Impresa di assicurazione

comunichi la sua accettazione che determina l'acquisizione del diritto alla restituzione di quanto eventualmente pagato (escluse le spese per l'emissione del contratto se previste e quantificate nella proposta).

Riscatto: Facoltà dell'investitore-contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di contratto.

Rischio demografico: Rischio di un evento futuro e incerto (ad es.: morte) relativo alla vita dell'investitore-contraente o dell'assicurato (se persona diversa) al verificarsi del quale l'Impresa di assicurazione si impegna ad erogare le coperture assicurative previste dal contratto.

***Scenari probabilistici dell'investimento finanziario*:** Trattasi degli scenari probabilistici di rendimento dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinati attraverso il confronto con i possibili esiti dell'investimento in attività finanziarie prive di rischio al termine del medesimo orizzonte.

Spese di emissione: Spese fisse (ad es. spese di bollo) che l'Impresa di assicurazione sostiene per l'emissione del prodotto finanziario-assicurativo.

Tipologia di gestione del fondo interno/OICR/linea/combinazione libera: La tipologia di gestione del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a *benchmark*" e "a obiettivo di rendimento/protetta". La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a *benchmark*" per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

Total Expense Ratio (TER): Rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV): Il valore del patrimonio netto, anche definito *NAV (Net Asset Value)*, rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo interno/OICR, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione (c.d. uNAV): Il valore unitario della quota/azione di un fondo interno/OICR, anche definito unit *Net Asset Value* (*uNAV*), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo interno/OICR (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Allegato a.5

Tabella dell'investimento finanziario

Prodotti finanziario-assicurativi di tipo *Unit Linked*

La "tabella dell'investimento finanziario", di seguito anche "tabella", è finalizzata alla rappresentazione in forma schematica della struttura dei costi della specifica proposta d'investimento finanziario sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato ed alla quantificazione al momento della sottoscrizione/versamento delle due grandezze fondamentali dell'investimento finanziario (il Capitale Nominale e il Capitale Investito).

Le determinazioni quantitative necessarie all'individuazione dei valori percentuali da riportare in tabella devono essere svolte sulla base dei seguenti principi generali:

A) valutazione delle sole componenti di costo applicate all'investimento finanziario sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato il cui prelievo non è subordinato al verificarsi di alcuna condizione;

B) specializzazione con riferimento alle modalità di sottoscrizione e versamento: i.e. investimento mediante premio unico in alternativa all'investimento mediante premi periodici.

Con riferimento all'ipotesi in cui la proposta di investimento finanziario sia relativa alla combinazione di una attività finanziaria sottostante con appositi servizi/prodotti, la tabella deve essere compilata avendo cura di considerare tutti i costi che vengono applicati all'investimento finanziario, sia quelli riferiti all'attività finanziaria sottostante che quelli riferiti al servizio/prodotto abbinato.

A) COSTI

La tabella deve rappresentare l'incidenza di tutti i costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione od opzione (c.d. costi certi), avendo a riferimento l'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Si fa riferimento alle seguenti voci di costo:

- spese di emissione;
- costi di caricamento;
- commissioni di gestione;
- costi delle coperture assicurative;
- costi delle garanzie e/o di immunizzazione;
- tutte le voci di costo, contestuali o successive al versamento, non riconducibili alle categorie sopra elencate.

Qualora una o più voci di costo siano sintetizzate dall'Impresa in un'unica voce è richiesta, per la compilazione della tabella, la scomposizione di tale voce nelle sue componenti elementari; laddove questo non sia possibile deve essere redatto un'avvertenza in calce alla tabella per dare opportuna evidenza a tale circostanza.

Si specifica che la tabella non deve rappresentare le voci di costo la cui applicazione è subordinata al verificarsi di determinate condizioni. Sono, quindi, escluse le commissioni applicate in caso di superamento di determinate soglie di rendimento (c.d. commissioni di *performance* o incentivo).

La qualificazione di costi di natura eventuale quali i costi di uscita, i costi di riscatto e i costi di passaggio ad altro fondo interno/OICR (c.d. costi di *switch*) quali "costi certi", è soggetta alle seguenti regole specifiche:

a.1) le commissioni di uscita (ovvero i costi di riscatto) devono essere considerate come "costi certi" se, al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, in ipotesi di disinvestimento, le condizioni di contratto non prevedono la possibilità di operare una scelta di passaggio ad altra attività finanziaria (c.d. *switch*);

a.2) qualora le condizioni di contratto prevedano la possibilità di effettuare uno *switch*, le commissioni di uscita (ovvero i costi di riscatto) non devono essere considerate come "costi certi". In tale circostanza devono essere, invece, considerati quali "costi certi" gli eventuali costi di *switch* connessi alle operazioni di passaggio ad altra forma di investimento.

Nella determinazione dei valori da riportare in tabella è possibile tenere conto di eventuali agevolazioni commissionali che riducono l'onerosità dell'investimento finanziario (quali ad esempio i *bonus* e i premi fedeltà) a condizione che esse:

a.3) intervengano entro la scadenza dell'orizzonte d'investimento consigliato;

a.4) non siano subordinate al verificarsi di particolari condizioni.

La modalità di applicazione di qualsiasi voce di costo non può rappresentare un motivo per la loro esclusione dalla tabella; pertanto, devono essere inclusi anche i costi prelevati in via esclusiva o parziale mediante annullamento di un determinato numero di quote/azioni.

Con riferimento alle combinazioni libere e a quelle predefinite (c.d. linee di investimento o linee), la tabella deve essere compilata avendo cura di ponderare i costi di ciascuna attività finanziaria sottostante per i pesi ad essa assegnati all'interno della combinazione stessa. Tale regola si applica sia nel caso in cui tali combinazioni siano definite da pesi costanti nel tempo, sia qualora tali pesi siano variabili nel tempo, come ad esempio nei prodotti che prevedono *switch* automatici in corrispondenza di determinati istanti temporali o in funzione di specifici andamenti dell'investimento finanziario. In particolare, nel caso di pesi variabili nel tempo la quantificazione dei costi può essere determinata secondo una delle seguenti alternative: indicazione del costo massimo dei prodotti oggetto di investimento; determinazione dei costi come risultanti da apposite simulazioni numeriche dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato[1][2].

Nel caso di fondi interni/OICR che investono prevalentemente in altri OICR devono essere considerati esclusivamente i costi direttamente a carico del fondo interno/OICR, anche in ipotesi di investimento in OICR "collegati". Con riferimento alle linee/combinazioni libere devono essere considerati i costi direttamente a carico della linea/combinazione libera ed i costi direttamente a carico dei fondi interni/OICR ad essa sottostanti,escludendo pertanto i c.d. costi di terzo livello (i.e. i costi a carico degli OICR oggetto di investimento da parte dei fondi interni/OICR sottostanti alle linee/combinazioni libere).

Le voci di costo nulle (i.e. le voci non presenti nella struttura dei costi dell'attività finanziaria sottostante) devono in ogni caso essere rappresentate nella tabella con l'indicazione dello zero.

B) MODALITÀ DI VERSAMENTO

Premio unico

Nell'ipotesi di investimento mediante versamento di un premio unico la tabella deve essere articolata

---

[1] Le simulazioni numeriche devono essere determinate nel rispetto del principio di neutralità al rischio ed in conformità con le indicazioni riportate nella Comunicazione metodologica Consob.

[2] In entrambi i casi è necessario che il calcolo del dato riportato sia stato chiarito attraverso un'apposita avvertenza.

in due colonne (cfr. Tav.1):

pu-b.1) la prima colonna riporta una rappresentazione dell'incidenza dei "costi certi" prelevati al momento del versamento;

pu-b.2) la seconda colonna riporta una rappresentazione dell'incidenza dei "costi certi" prelevati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato, espressi su base annua.

Tav. 1 - Tabella dell'investimento finanziario relativa all'ipotesi di investimento mediante premio unico

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO **(valori su base annua)**
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	%	%
B	Commissioni di gestione		%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	%	%
D	Altri costi contestuali al versamento	%	%
E	Altri costi successivi al versamento		%
F	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	%	%
G	Costi delle coperture assicurative	%	%
H	Spese di emissione	%	%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
I	Premio Versato	100%	
L=I - (G + H)	Capitale Nominale	%	
M=L-(A+C+D-F)	Capitale Investito	%	

La rappresentazione dei valori da riportare nella colonna "Momento della sottoscrizione" deve essere effettuata nel rispetto delle seguenti regole:

pu-b.3) i costi applicati al momento del versamento devono essere espressi in percentuale del premio versato;

pu-b.4) i valori percentuali del Capitale Nominale e del Capitale Investito devono essere determinati in via residuale, con riferimento ai costi di cui al punto sub. b.3).

Ai fini della determinazione del Capitale Investito e del Capitale Nominale è necessario ricondurre tutte le voci di costo contestuali al versamento alle categorie "Spese di emissione", "Costi di caricamento", "Costi delle garanzie e/o immunizzazione" o "Costi delle coperture assicurative". La voce "Altri costi contestuali al versamento" dovrà dunque essere usata solo in casi limitati e residuali, ad esempio laddove si presentino strutture dei costi particolarmente complesse.

La rappresentazione dei valori da riportare nella colonna "Orizzonte temporale d'investimento consigliato" deve essere effettuata nel rispetto delle seguenti regole:

pu-b.5) i costi applicati al momento del versamento, già espressi nella colonna "Momento della sottoscrizione", devono essere divisi per il numero di anni corrispondenti all'orizzonte temporale d'investimento consigliato e riportati nella corrispondente riga della colonna "Orizzonte temporale d'investimento consigliato";

pu-b.6) i costi *una tantum* (e.g. i costi certi di *switch*), ovvero i costi applicati su uno o più anni nell'arco dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, ed i costi periodici espressi in termini monetari, devono essere preventivamente rapportati al premio versato e, quindi, divisi per il numero di anni corrispondenti all'orizzonte temporale d'investimento

consigliato;

pu-b.7) i costi *una tantum,* ovvero i costi applicati su uno o più anni nell'arco dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, espressi in percentuale della somma disinvestita (e.g. le commissioni di uscita) ovvero in percentuale del patrimonio netto dell'attività finanziaria sottostante, devono essere riportati indicandone il valore nominale diviso per il numero di anni corrispondenti all'orizzonte temporale d'investimento consigliato;

pu-b.8) i costi periodici, espressi in percentuale del patrimonio dell'attività finanziaria sottostante (e.g. le commissioni di gestione applicate sul patrimonio netto del fondo interno/OICR), devono essere riportati indicandone il valore nominale annuo;

pu-b.9) i costi periodici, i cui valori sono variabili nel tempo, devono essere calcolati nel rispetto dei principi di cui a punti precedenti e riportati in tabella determinando previamente il loro valore medio rispetto all'orizzonte temporale d'investimento consigliato(3).

Premi periodici

Nell'ipotesi di investimento mediante versamento di premi periodici annuali la tabella dell'investimento finanziario si articola in due colonne (cfr. Tav. 2):

pp-b.1) la prima colonna riporta una rappresentazione dell'incidenza, sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato, di tutti i "costi certi" applicati al primo versamento, sia contestuali che successivi a quest'ultimo;

pp-b.2) la seconda colonna(4) riporta una rappresentazione dell'incidenza, sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato, di tutti i "costi certi"(5) applicati sui versamenti successivi, siano questi contestuali ovvero successivi al versamento;

---

(3) È necessario dare evidenza di tale circostanza con un'apposita avvertenza.

(4) Nel caso in cui la struttura dei costi certi del primo versamento non si differenzi rispetto a quella dei versamenti successivi, la tabella deve riportare una sola colonna. È necessario dare evidenza di tale circostanza con un'apposita avvertenza.

(5) Tali valori devono essere espressi in termini percentuali rispetto al singolo versamento. Qualora la struttura dei costi fosse differente per differenti premi successivi (per esempio costi applicati solo a partire da un determinato anno in poi), i valori da inserire in tabella dovranno corrispondere alla media ponderata sui singoli versamenti.

Tav. 2 – Tabella dell'investimento finanziario relativa all'ipotesi di investimento mediante versamento di premi periodici

		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di caricamento	%	%
B	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	%	%
C	Altri costi contestuali al versamento	%	%
D	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	%	%
E	Costi delle coperture assicurative	%	%
F	Spese di emissione	%	%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
G	Costi di caricamento	%	%
H	Commissioni di gestione	%	%
I	Altri costi successivi al versamento	%	%
L	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	%	%
M	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	%	%
N	Costi delle coperture assicurative	%	%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
O	Premio Versato	100%	100%
P=O-(E+F)	Capitale Nominale	%	%
Q=P-(A+B+C-D)	Capitale Investito	%	%

La rappresentazione dei valori percentuali da riportare nella tabella deve essere effettuata nel rispetto delle seguenti regole:

pp-b.3) i costi applicati al momento dell'investimento relativi sia al versamento iniziale sia ai versamenti successivi ed espressi in percentuale sul valore del versamento, devono essere rappresentati nella sezione delle voci di costo "contestuali all'investimento" e, con riferimento alla determinazione rispettivamente del Capitale Investito e del Capitale Nominale, valgono considerazioni analoghe a quelle di cui al punto sub pu-b.4);

pp-b.4) la somma dei costi *una tantum*, ovvero la somma dei costi applicati su uno o più anni nell'arco dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, espressi in termini monetari, deve essere preventivamente divisa per l'importo totale dei premi e quindi ripartita *pro quota* nella prima e nella seconda colonna della sezione delle voci di costo "successive al versamento";

pp-b.5) i costi *una tantum*, ovvero i costi applicati su uno o più anni nell'arco dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, espressi in percentuale del patrimonio dell'attività finanziaria sottostante o del totale dei versamenti ovvero delle somme disinvestite, devono essere riportati indicandone il valore nominale nella prima e nella seconda colonna della sezione delle voci di costo "successivi al versamento";

pp-b.6) i costi periodici, espressi in percentuale del patrimonio dell'attività finanziaria sottostante ovvero dell'importo totale dei premi (e.g. le commissioni di gestione applicate al patrimonio netto del fondo interno/OICR), devono essere riportati indicando il loro valore nominale annuo sia nella prima sia nella seconda colonna della sezione delle voci di costo "successivi al versamento";

pp-b.7) i costi periodici, i cui valori sono variabili nel tempo, devono essere calcolati nel rispetto dei principi di cui a punti precedenti e riportati in tabella determinando previamente il loro

valore medio rispetto all'orizzonte temporale d'investimento consigliato[6];

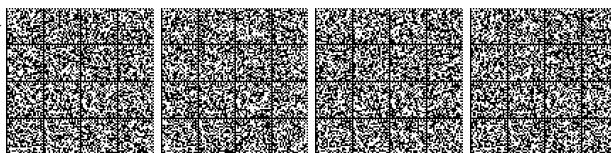
pp-b.8) nel caso in cui non sia prevista la possibilità di versamenti annuali, occorre specificare la base (ad esempio, semestrale, trimestrale) presa a riferimento per il calcolo e la rappresentazione di tutti i valori percentuali riportati in tabella[7];

pp-b.9) nel caso in cui la "tabella si riferisca" ad un piano di versamenti annuali frazionati devono essere rappresentati i costi certi applicati al premio annuale, iniziale o successivo. L'Impresa di assicurazione deve specificare che i costi riferiti al premio iniziale riguardano un numero di versamenti pari alla frequenza di frazionamento[8]. Nell'ipotesi in cui i costi del primo versamento frazionato siano diversi da quelli dei frazionamenti successivi, la prima colonna deve rappresentare i costi certi medi riferiti ai versamenti effettuati per il primo premio.

---

(6) È necessario dare evidenza di tale circostanza con un'apposita avvertenza.

(7) In tali casi deve essere rappresentato in un' un'apposita avvertenza. la base utilizzata (se diversa dall'anno) ed inserito un apposito rinvio, da inserire a margine della tabella, alla Parte I del Prospetto d'offerta per gli ulteriori dettagli.

(8) È necessario dare evidenza di tale circostanza con un'apposita avvertenza.

SCHEMA 6

Prospetto d'offerta di prodotti finanziario-assicurativi di tipo Index Linked [1][2]

(1) Il Prospetto d'offerta deve essere redatto in modo chiaro, sintetico e comprensibile affinché l'investitore sia in grado di assumere una consapevole decisione d'investimento. A tal fine è importante che il Prospetto d'offerta consti di un limitato numero di pagine e sia di agevole lettura (utilizzare un carattere di stampa non inferiore a 10 e rispettare i formati del carattere contenuti nel presente schema). La numerazione riporterà il numero totale delle pagine per ciascuna Parte del Prospetto d'offerta (ad es.: pagina 1 di 6, pagina 2 di 6, pagina 3 di 6 ...).

(2) Il termine "(eventuale)" si riferisce a requisiti informativi che non sono comuni a tutte le tipologie di prodotto ma che devono essere descritti obbligatoriamente, ove presenti, per rappresentare compiutamente le caratteristiche dei prodotti presenti nel prospetto. Il termine "(facoltativo)" si riferisce a requisiti informativi la cui rappresentazione nel Prospetto d'offerta è lasciata alla libera scelta dell'Impresa di assicurazione .

SCHEDA SINTETICA[3]

INFORMAZIONI GENERALI

«La parte "Informazioni Generali", da consegnare obbligatoriamente all'investitore-contraente prima della sottoscrizione, è volta ad illustrare le informazioni generali sull'offerta.»[4]

INFORMAZIONI GENERALI SUL CONTRATTO			
IMPRESA DI ASSICURAZIONE	Indicare la denominazione e la nazionalità dell'Impresa di assicurazione e dell'eventuale gruppo di appartenenza.	**CONTRATTO**	Inserire la seguente espressione: *«Prodotto finanziario-assicurativo di tipo Index Linked denominato* <inserire la denominazione commerciale del prodotto>.»
ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI	Precisare che l'investimento finanziario presenta una correlazione tra il valore del capitale a scadenza o al momento del riscatto e l'andamento di uno o più indici o di altri valori di riferimento. Indicare se il contratto prevede l'investimento in un portafoglio finanziario strutturato composto: - anche sinteticamente da una o più componenti obbligazionarie e/o da una o più componenti derivative aventi quale attività finanziaria sottostante uno o più indici o altri valori di riferimento; - da uno o più prodotti finanziari di diversa natura legati a uno o più indici o ad altri valori di riferimento; - da una combinazione dei prodotti finanziari di cui ai due punti precedenti. Indicare, qualora il premio non sia direttamente investito in un portafoglio finanziario strutturato, l'/gli indice/i o gli altri valori di riferimento cui risultano collegate le prestazione del contratto. Indicare se, alla data di scadenza dell'attività finanziaria sottostante ovvero alle eventuali ricorrenze previste dalle Condizioni di contratto, il capitale maturato può essere investito, anche parzialmente, in altre attività finanziarie (ad es.: fondi liquidità). (eventuale)		
PROPOSTE D'INVESTIMENTO FINANZIARIO	Indicare la periodicità di versamento dei premi prevista dal contratto (premio unico, premio periodico) e l'eventuale variabilità, nonché gli eventuali importi minimi. Indicare l'elenco delle proposte d'investimento finanziario di cui al Prospetto d'offerta, specificando che ciascuna di esse è illustrata in una parte "Informazioni Specifiche".		
FINALITÀ	Descrivere sinteticamente le esigenze di investimento del risparmio (prestazione in caso vita) e di copertura assicurativa che il contratto intende soddisfare, in modo da far comprendere al potenziale investitore-contraente le finalità dello stesso.		
OPZIONI CONTRATTUALI	Indicare le eventuali opzioni previste dal contratto (ad es. conversione del capitale a scadenza in rendita vitalizia, possibilità di differimento della scadenza) ed i relativi termini di esercizio.		
DURATA	Indicare i limiti minimi e massimi di durata del contratto ovvero la durata prevista nelle Condizioni di contratto. Se il contratto è a vita intera precisare che la durata coincide con la vita dell'investitore-contraente. Evidenziare se la durata del portafoglio finanziario strutturato in cui sono investiti i premi non coincide con quella del contratto, ovvero se il periodo in cui le prestazioni del contratto sono collegate ad un indice o ad altri valori di riferimento non coincide con la durata del contratto. In tal caso precisare il periodo, all'interno della durata contrattuale, nel corso del quale le prestazioni del contratto sono legate ad altre attività finanziarie. (eventuale)		

(3) La Scheda Sintetica si compone di un documento contenente le informazioni generali sul contratto e di un documento contenente le informazioni specifiche sulla singola proposta di investimento finanziario. Cfr. anche nota 9.

(4) All'investitore-contraente deve essere consegnata obbligatoriamente prima della sottoscrizione la Scheda Sintetica relativa alla/le proposta/e d'investimento (i.e. la parte "Informazioni Generali" e una o più parti "Informazioni Specifiche", ognuna relativa ad una diversa proposta d'investimento finanziario).

LE COPERTURE ASSICURATIVE PER RISCHI DEMOGRAFICI	
CASO MORTE	Indicare le prestazioni contrattuali in caso di decesso dell'investitore-contraente o dell'assicurato (se persona diversa).
ALTRI EVENTI ASSICURATI	Indicare le prestazioni contrattuali in caso di eventi assicurati relativi all'investitore-contraente o all'assicurato (se persona diversa) (invalidità, malattia grave, perdita di autosufficienza, inabilità di lunga durata).
ALTRE OPZIONI CONTRATTUALI	Illustrare le ulteriori opzioni previste dal contratto con riferimento alle prestazioni assicurative precisando tempi e modalità del loro esercizio.
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE[5]	
INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE	Descrivere sinteticamente le modalità di sottoscrizione del contratto, facendo espresso rinvio al Modulo di proposta come mezzo di sottoscrizione consentito. Descrivere la possibilità di sottoscrivere il contratto con modalità equivalenti al Modulo di proposta. (eventuale) Indicare il momento di perfezionamento del contratto e di decorrenza delle coperture assicurative previste. Menzionare, altresì, la generica possibilità di sottoscrivere il contratto mediante tecniche di comunicazione a distanza. **Inserire un rinvio alla Sez. D), Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio circa le modalità di sottoscrizione.**
RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA (CASO VITA)	Descrivere le modalità di determinazione del capitale in caso di liquidazione alla scadenza ovvero alle varie scadenze previste dal contratto (caso vita), evidenziando gli eventuali costi gravanti sul capitale maturato.
RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA (C.D. RISCATTO) E RIDUZIONE	Indicare i termini e le condizioni di riscatto e/o di riduzione previsti dal contratto. Nel caso di eventuali garanzie di carattere finanziario offerte dall'Impresa di assicurazione in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario rappresentare se la garanzia opera in caso di riscatto e/o riduzione e le relative condizioni. Evidenziare, con riferimento alle condizioni di riscatto previste le ipotesi in relazione alle quali l'investitore contraente sopporta il rischio di ottenere un ammontare inferiore all'investimento finanziario. **Inserire un rinvio alla Sez. D) della Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni circa le modalità di riscatto.**
REVOCA DELLA PROPOSTA	Indicare le modalità attraverso le quali la proposta può essere revocata ed i relativi termini ai sensi del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, specificando che l'Impresa è tenuta al rimborso delle somme eventualmente pagate dal contraente entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.
DIRITTO DI RECESSO	Indicare le modalità attraverso le quali il recesso deve essere comunicato all'Impresa di assicurazione ed i relativi termini ai sensi del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, specificando che la stessa è tenuta al rimborso del premio entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, nonché a trattenere le spese di emissione del contratto effettivamente sostenute – a condizione che queste siano quantificate nel contratto – e la parte di premio relativa al periodo per il quale il contratto ha avuto effetto.
ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE	Indicare gli obblighi di rendicontazione alla clientela cui è tenuta l'Impresa ai sensi della normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, con evidenza delle informazioni minime da rendere nell'estratto conto periodico della posizione assicurativa. Indicare l'indirizzo *internet* dell'Impresa di assicurazione. Evidenziare che l'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente agli investitori-contraenti le variazioni delle informazioni del Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali il regime dei costi ed il profilo di rischio.

(5) Nel caso in cui l'informativa da riportare nella sezione "Informazioni aggiuntive" sia riferibile esclusivamente ad una singola attività finanziaria sottostante, la stessa dovrà essere trasferita nella sezione "Informazioni ulteriori" della parte "Informazioni specifiche" relativa all'attività finanziaria sottostante cui si riferisce.

LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO	Specificare che, in caso di mancata scelta delle parti, al contratto si applica la legge italiana. In caso di scelta delle parti, in conformità al D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, indicare la legislazione che l'Impresa propone di scegliere, specificando che su tale legislazione prevalgono comunque le norme imperative di diritto italiano.
REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO	Indicare che, in caso di mancata scelta delle parti, il contratto e gli eventuali documenti ad esso allegati sono redatti in lingua italiana. In caso di scelta delle parti, indicare il regime linguistico proposto dall'Impresa di assicurazione.
RECLAMI	Indicare sinteticamente le modalità di presentazione dei reclami all'Impresa, indicando la funzione aziendale incaricata dell'esame dei reclami e i relativi recapiti. Riportare sinteticamente le modalità di presentazione dei reclami all'ISVAP, alla CONSOB o alle altre Autorità di vigilanza del Paese d'origine, nel caso di Impresa con sede legale in altro Stato membro. **Inserire un rinvio alla Sez. A), Parte I del Prospetto d'offerta per ulteriori dettagli.**

Inserire le seguenti frasi:

«Avvertenza: La Scheda Sintetica del Prospetto d'offerta deve essere consegnata all'investitore-contraente, unitamente alle Condizioni di contratto, prima della sottoscrizione.»

«Data di deposito[6] *in Consob della parte "Informazioni Generali": ....»*
«Data di validità[7] *della parte "Informazioni Generali":... .»*

«La pubblicazione del Prospetto d'offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.»

(6) Per la compilazione delle informazioni relative alla data di deposito della documentazione d'offerta si rinvia alle istruzioni operative formulate dalla Consob.
(7) Per la compilazione delle informazioni relative alla data di validità della documentazione d'offerta si rinvia alle istruzioni operative formulate dalla Consob.

SCHEDA SINTETICA
INFORMAZIONI SPECIFICHE[8]

«La parte "Informazioni Specifiche", da consegnare obbligatoriamente all'investitore-contraente prima della sottoscrizione, è volta ad illustrare le principali caratteristiche dell'investimento finanziario.» [9]

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	
NOME	Indicare la denominazione della proposta di investimento finanziario.
ALTRE INFORMAZIONI	Indicare il codice della proposta di investimento finanziario. Indicare la modalità di versamento del premio presa a riferimento nella proposta di investimento finanziario ed il relativo importo in Euro. Rappresentare sinteticamente la finalità della proposta di investimento finanziario. Indicare modalità di determinazione e frequenza di corresponsione di *bonus*/premi fedeltà. (eventuale)
STRUTTURA E RISCHI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	
CAPITALE INVESTITO	Precisare che l'investimento finanziario presenta una correlazione tra il valore del capitale a scadenza o al momento del riscatto e l'andamento di uno o più indici o di altri valori di riferimento, rinviando alle tabelle successive per la descrizione degli indici o degli altri valori di riferimento e le relative modalità di indicizzazione. Le Imprese estere evidenziano se l'investimento del premio avviene in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita. Descrivere sinteticamente ed in forma tabellare la componente obbligazionaria – anche replicata sinteticamente – dell'investimento finanziario[10], precisando per ciascun titolo i seguenti elementi informativi: a) la denominazione del titolo obbligazionario e il codice ISIN (eventuale); b) la denominazione dell'/gli emittente/i (eventuale); c) la valuta di denominazione; d) la durata (in anni), la data di decorrenza e la data di scadenza; e) il valore di emissione in percentuale del valore del capitale nominale[11]; f) il valore di rimborso in percentuale del valore del capitale nominale[12]; g) la denominazione dell'eventuale soggetto garante, comprensiva dell'indicazione dello Stato; h) per i titoli a rendimento variabile specificare il criterio di indicizzazione, i parametri di riferimento per l'indicizzazione ed il periodo; i) il valore (ovvero i criteri di determinazione) e la destinazione degli eventuali importi periodici corrisposti dalla componente obbligazionaria alle eventuali ricorrenze previste dal contratto;

---

(8) La parte "Informazioni specifiche", composta di un numero ridotto di pagine (ad es. due-quattro pagine), deve essere redatta distintamente con riferimento ad ogni proposta di investimento finanziario.

(9) Nell'ipotesi in cui il contratto preveda la combinazione di due o più attività finanziarie sottostanti, che l'investitore-contraente può liberamente scegliere ovvero predefinite dall'Impresa di assicurazione, è richiesta la predisposizione di una parte "Informazioni Specifiche" specializzata per ogni combinazione predefinita e di almeno una parte "Informazioni Specifiche" esemplificativa di una combinazione libera ritenuta idonea dall'Impresa di assicurazione a rappresentare in modo adeguato la propria offerta. L'Impresa di assicurazione ha in ogni caso la facoltà di predisporre un numero maggiore di parti "Informazioni Specifiche" al fine di illustrare in modo più esaustivo la propria offerta.
Qualora il contratto sia sottoscrivibile sia mediante un unico versamento sia mediante versamenti periodici è richiesta la predisposizione di una parte "Informazioni Specifiche" distinta per le due diverse modalità di sottoscrizione; nel caso in cui le modalità di sottoscrizione siano tali da caratterizzare l'offerta per la presenza di una molteplicità di combinazioni (si fa ad esempio riferimento all'ipotesi di versamenti periodici diversamente articolati in funzione dell'importo, del numero, della frequenza e della periodicità dei premi, ovvero all'ipotesi di investimento con premio unico la cui struttura di costi di caricamento sia inversamente proporzionale all'ammontare investito), l'Impresa di assicurazione potrà predisporre un numero di parti "Informazioni Specifiche" idoneo a rappresentare in modo significativo la propria offerta, fermo restando l'obbligo di predisporre almeno una parte "Informazioni Specifiche" per le due distinte modalità di sottoscrizione.

(10) Tale capoverso deve essere inserito solo per i prodotti *Index Linked* la cui connessione con l'/gli indice/i ovvero con gli altri valori di riferimento sia realizzata – anche parzialmente – attraverso un portafoglio finanziario strutturato, i.e. un portafoglio ottenuto come combinazione di una o più obbligazioni (anche replicate sinteticamente) e di uno o più derivati.

(11) Si precisa che il concetto di *capitale nominale* cui fare riferimento è definito nella sezione "Tabella dell'investimento finanziario". .

(12) Cfr. nota 11

	j) il tasso di rendimento nominale annuo e il tasso annuo di rendimento effettivo lordo. Ai fini di tale ultima indicazione verranno utilizzate le consuete formule di capitalizzazione, avendo cura di assumere, nel caso di obbligazioni strutturate, come prezzo di riferimento per il calcolo dei tassi, quello della componente obbligazionaria. Descrivere sinteticamente, in forma tabellare e con un linguaggio piano la componente derivativa - anche replicata sinteticamente - dell'investimento finanziario[13], indicandone i seguenti elementi informativi: a) la tipologia; b) la/le controparte/i e l'eventuale soggetto garante; c) l'/gli indice/i o gli altri valori di riferimento; d) il valore della componente derivativa in percentuale del valore del capitale nominale[14][15]; e) il meccanismo di determinazione del valore a scadenza o alle varie scadenze di rilevazione, specificando il valore (ovvero i criteri di determinazione) e la destinazione degli eventuali importi periodici corrisposti dalla componente derivativa. Descrivere sinteticamente ed in forma tabellare gli altri prodotti finanziari in cui può essere allocato l'investimento finanziario[16], precisando i seguenti elementi informativi (eventuale): a) la denominazione; b) la natura (secondo la definizione di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e Regolamenti di attuazione del citato decreto); c) la/le controparte/i e l'eventuale soggetto garante; d) l'/gli indice/i o gli altri valori di riferimento; e) il prezzo di emissione o di acquisto in percentuale del valore del capitale nominale[17]; f) il meccanismo di determinazione del valore a scadenza o alle varie scadenze di rilevazione, specificando il valore (ovvero i criteri di determinazione) e la destinazione degli eventuali importi periodici corrisposti da tale componente. Qualora il premio non sia investito in un portafoglio finanziario strutturato, descrivere in forma tabellare l'/gli indice/i o gli altri valori di riferimento cui risulta collegato il valore del capitale a scadenza o al momento del riscatto. Riportare, ove possibile, gli elementi informativi previsti nei capoversi precedenti, fermo restando l'obbligo di rappresentare il meccanismo di determinazione del valore del capitale a scadenza, al momento del riscatto o alle varie scadenze di rilevazione ed il valore (ovvero il meccanismo di determinazione) e la destinazione di eventuali importi periodici corrisposti durante la vita del contratto. (eventuale)
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO	Indicare l'orizzonte temporale d'investimento consigliato al potenziale investitore[18].
PROFILO DI RISCHIO	**Grado di rischio:** **Indicare il grado di rischio connesso all'investimento finanziario[19].** *Descrivere sinteticamente il significato del grado di rischio attribuito all'investimento finanziario.*

(13) Cfr. nota 10.

(14) Cfr. nota 11

(15) Ai fini della determinazione del valore della componente derivativa dovranno essere adottate metodologie diffuse sul mercato e dovranno essere impiegati parametri oggettivamente rilevati. Le valutazioni saranno riferite ad una data da specificare e dovranno essere coerenti con quelle sottese alla costruzione della tabella degli scenari probabilistici dell'investimento finanziario.

(16) Tale capoverso deve essere inserito solo per i prodotti *Index Linked* la cui connessione con l'/gli indice/i ovvero con gli altri valori di riferimento sia realizzata - anche parzialmente - attraverso prodotti finanziari di natura diversa rispetto a quella delle componenti elementari di un portafoglio finanziario strutturato.

(17) Cfr. nota 11

(18) L'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinato in relazione al grado di rischio e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio, secondo quanto indicato nella Comunicazione metodologica Consob, deve essere espresso in termini di anni.

Scenari probabilistici dell'investimento finanziario:

Riportare la seguente frase*:*
«Nella seguente Tabella si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività finanziaria priva di rischio al termine del medesimo orizzonte. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (valori centrali).

Riportare gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, come indicato nella seguente Tabella[20].

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO[21]	PROBABILITÀ	VALORI CENTRALI
*Il rendimento è **negativo***	%	
*Il rendimento è positivo ma **inferiore** a quello dell'attività finanziaria priva di rischio*	%	
*Il rendimento è positivo e **in linea** con quello dell'attività finanziaria priva di rischio*	%	
*Il rendimento è positivo e **superiore** a quello dell'attività finanziaria priva di rischio*	%	

Indicare la seguente avvertenza:
«Avvertenza: I valori indicati nella Tabella sopra riportata hanno l'esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario. »

GARANZIE

Indicare l'esistenza, l'eventuale durata ed i consolidamenti relativi alla garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario.
Nel caso in cui l'Impresa di assicurazione non offra alcun tipo di garanzia riportare in evidenza la seguente frase: ***«L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'assicurato ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.»***

Inserire un rinvio alla Sez. B.1), Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sulla struttura e sui rischi dell'investimento finanziario.

---

(19) Il grado di rischio – che deve avere un riferimento temporale annuale – deve essere indicato in termini descrittivi, scegliendo tra le seguenti alternative: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto". Per indicazioni sui criteri di determinazione del grado di rischio si rinvia alla Comunicazione metodologica Consob.

(20) Gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato devono essere determinati nel rispetto del principio di neutralità al rischio ed in conformità con le indicazioni riportate nella Comunicazione metodologica Consob.

(21) Nel caso in cui la tabella degli scenari probabilistici dell'investimento finanziario sia riferita all'ipotesi di sottoscrizione mediante premi periodici è richiesta la seguente definizione degli scenari:

*Il controvalore finale del capitale investito è **inferiore** al capitale nominale*
*Il controvalore finale del capitale investito è superiore o uguale al capitale nominale, ma **inferiore** al controvalore finale dell'investimento del capitale nominale nell'attività finanziaria priva di rischio*
*Il controvalore finale del capitale investito è superiore o uguale al capitale nominale ed **in linea** con il controvalore finale dell'investimento del capitale nominale nell'attività finanziaria priva di rischio*
*Il controvalore finale del capitale investito è superiore o uguale al capitale nominale ed è **superiore** al controvalore finale dell'investimento del capitale nominale nell'attività finanziaria priva di rischio*

Evidenziare in un nota a margine della tabella che il capitale nominale è, in tale caso, pari alla somma dei versamenti programmati al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto.

COSTI	
TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	Inserire la seguente frase: *«La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali <e tenendo conto dei bonus/premi fedeltà corrisposti* (eventuale)> *rappresenta il capitale investito »*[22] Inserire una tabella esemplificativa della scomposizione percentuale dell'investimento finanziario[23]. Inserire la seguente avvertenza: ***«Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta»***
DESCRIZIONE DEI COSTI	Descrivere sinteticamente i costi applicati sull'investimento finanziario distinguendo tra oneri direttamente a carico dell'investitore-contraente e gli altri oneri direttamente o indirettamente applicati all'investimento finanziario.
Inserire un rinvio alla Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sui costi, sulle agevolazioni e sul regime fiscale.	
DATI PERIODICI	
RETROCESSIONI AI DISTRIBUTORI	Riportare la quota-parte del totale dei costi dell'investimento finanziario retrocessi ai distributori nell'ultimo anno solare[24].
Inserire un rinvio alla Parte II del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sui dati periodici.	
INFORMAZIONI ULTERIORI	
VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	Indicare le fonti ove è possibile rilevare: la denominazione ed il valore dell'indice o dell'altro valore di riferimento cui sono direttamente collegate le prestazioni del prodotto; la denominazione e il valore del portafoglio finanziario strutturato sottostante il contratto; la denominazione ed il valore dell'investimento finanziario nel caso in cui il premio non sia investito direttamente in un portafoglio finanziario strutturato; il valore di uno o più indicatori di mercato del rischio di credito dell'emittente o del garante[25].
Inserire le seguenti frasi: ***«Avvertenza: La Scheda Sintetica del Prospetto d'offerta deve essere consegnata all'investitore-contraente, unitamente alle Condizioni di contratto, prima della sottoscrizione. »***	

Quota-parte retrocessa ai distributori	
ANNO	%

[22] Nel caso in cui la tabella dell'investimento finanziario sia riferita all'ipotesi di sottoscrizione mediante versamenti periodici utilizzare la seguente avvertenza: *«La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Il premio versato in occasione di ogni versamento al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento <e tenendo conto dei bonus/premi fedeltà corrisposti* (eventuale)> *rappresenta il capitale investito».*

[23] I criteri per la compilazione della tabella dell'investimento finanziario sono indicati nell'allegato a.6) al presente Schema. Specificare le eventuali ipotesi utilizzate ad integrazione di quelle previste da detto allegato.

[24] La quota-parte retrocessa in media ai distributori deve essere determinata sulla base delle rilevazioni contabili relative all'ultimo esercizio dell'Impresa di assicurazione. Per i prodotti di nuova commercializzazione il dato deve essere stimato sulla base di quanto stabilito dalle convenzioni di collocamento.

[25] Il canale informativo prescelto deve essere appropriato e idoneo a garantire un'agevole accessibilità da parte dei sottoscrittori e l'adeguata pubblicità dell'informazione.

«Data di deposito in Consob della parte "Informazioni Specifiche": ....» *«Data di validità della parte "Informazioni Specifiche":....»* *«L'attività finanziaria sottostante* <inserire la denominazione commerciale> *è offerta dal ...al... .»* [26] *«La pubblicazione del Prospetto d'offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.»*
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ
«L'Impresa di assicurazione <inserire la denominazione dell'Impresa di assicurazione> *si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nella presente Scheda Sintetica, nonché della loro coerenza e comprensibilità.»* Il Rappresentante legale *(Generalità e firma autografa)*

[26] Per la compilazione delle informazioni relative alla data di inizio e all'eventuale data di fine dell'offerta si rinvia alle istruzioni operative formulate dalla Consob. La data di fine dell'intervallo d'offerta è eventuale, e deve essere indicata solo per le offerte aventi intervallo di collocamento chiuso.

COPERTINA[27]

Riportare la denominazione dell'Impresa di assicurazione e dell'eventuale gruppo di appartenenza.

Inserire la seguente intestazione:
«*Offerta al pubblico di* <inserire la denominazione commerciale del prodotto> *prodotto finanziario-assicurativo di tipo Index Linked.*»

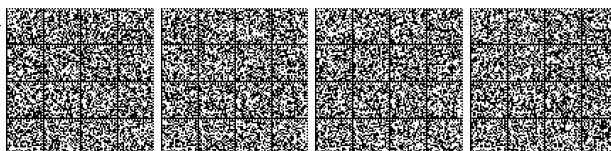
Riportare, in grassetto e riquadrato, quanto di seguito indicato:
«*Si raccomanda la lettura della Parte I (Informazioni sull'investimento e sulle coperture assicurative), della Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi effettivi dell'investimento) e della Parte III (Altre informazioni) del Prospetto d'offerta, che devono essere messe gratuitamente a disposizione dell'investitore-contraente su richiesta del medesimo, per le informazioni di dettaglio.*»

Inserire le seguenti frasi:
«*Il Prospetto d'offerta è volto ad illustrare all'investitore-contraente le principali caratteristiche dell'investimento proposto.*»

«*Data di deposito in Consob della Copertina: ....*»
«*Data di validità della Copertina: ....*»

Inserire in basso la seguente frase:
«*La pubblicazione del Prospetto d'offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.*»

---

[27] La Copertina è parte integrante del Prospetto d'offerta.

PARTE I DEL PROSPETTO D'OFFERTA – INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO E SULLE COPERTURE ASSICURATIVE[28]

Inserire le seguenti frasi:

*«**La Parte I del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'investimento finanziario e sulle coperture assicurative.**»*

«Data di deposito in Consob della Parte I: ... .»

«Data di validità della Parte I: dal ... .»

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Indicare la denominazione dell'Impresa di assicurazione, la forma giuridica, la nazionalità, l'indirizzo della sede legale e l'eventuale gruppo di appartenenza. il recapito anche telefonico, l'indirizzo *Internet* e di posta elettronica, rinviando alla Parte III, Sez. A, par. 1 del Prospetto d'offerta per ulteriori informazioni. Indicare l'indirizzo della eventuale sede secondaria ove sarà concluso il contratto, comprensivo dell'indicazione dello Stato.

2. RISCHI GENERALI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Descrivere i rischi connessi in via generale all'investimento finanziario, anche di natura operativa, evidenziando l'eventualità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario.

Indicare che il valore dell'investimento finanziario può variare in relazione alla solvibilità del/la soggetto emittente/controparte gli/degli strumenti finanziari oggetto di investimento, nonché all'andamento dei diversi mercati di riferimento rappresentati dagli indici prescelti.

3. CONFLITTI DI INTERESSE

Descrivere le procedure di gestione dei conflitti di interesse ai sensi della normativa vigente.

Indicare gli eventuali ulteriori limiti alle operazioni con parti correlate che l'Impresa intende rispettare per assicurare la tutela degli investitori-contraenti da possibili situazioni di conflitto di interessi.

4. RECLAMI

Indicare le modalità di presentazione dei reclami, richieste di chiarimenti, di informazioni o di invio della documentazione all'Impresa di assicurazione, riportando la funzione aziendale

[28] Per i criteri redazionali delle parti del Prospetto d'offerta comuni alla Scheda Sintetica si rinvia alla lettura delle note riportate sulla Scheda Sintetica.

incaricata dell'esame dei reclami, il recapito, anche telefonico, e l'indirizzo di posta elettronica della stessa.

Indicare il sito *Internet* a disposizione dell'investitore-contraente e dell'assicurato per eventuali consultazioni.

Indicare che nel caso in cui l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nei termini massimi previsti dalla normativa vigente, potrà rivolgersi, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dall'Impresa di assicurazione:

- per questioni attinenti al contratto, all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21, 00187 Roma, telefono 06.42.133.1;
- per questioni attinenti alla trasparenza informativa, alla CONSOB, via G.B. Martini 3, 00198 Roma o via Broletto 7, 20123 Milano, telefono 06.8477.1 / 02.72420.1;
- per ulteriori questioni, ad altre Autorità amministrative competenti;
- alle altre Autorità di vigilanza del Paese d'origine dell'Impresa di assicurazione, nel caso di Impresa con sede legale in altro Stato membro.

Nel caso in cui al contratto si applichi una legge diversa da quella italiana, indicare l'organo competente incaricato in base alla legislazione scelta.

B) INFORMAZIONI SUL PRODOTTO FINANZIARIO-ASSICURATIVO DI TIPO *INDEX LINKED*

5. DESCRIZIONE DEL CONTRATTO E IMPIEGO DEI PREMI

5.1. Caratteristiche del contratto

Rappresentare le finalità di investimento del risparmio e di copertura assicurativa che la sottoscrizione del contratto stesso è destinata a soddisfare. Specificare gli obiettivi di investimento in relazione ai potenziali destinatari.

5.2. Durata del contratto

Indicare i limiti minimi e massimi di durata del contratto ovvero la durata eventualmente prevista dalle Condizioni di contratto. Se il contratto è a vita intera precisare che la durata coincide con la vita dell'investitore-contraente.

Evidenziare se la durata del portafoglio finanziario strutturato in cui sono investiti i premi non coincide con quella del contratto, ovvero se il periodo in cui le prestazioni del contratto sono collegate ad un indice o ad altri valori di riferimento non coincide con la durata del contratto. In tal caso precisare il periodo, all'interno della durata contrattuale, nel corso del quale le prestazioni del contratto sono legate ad altre attività finanziarie. (eventuale)

5.3. Versamento dei premi

Indicare la periodicità di versamento dei premi prevista dal contratto (premio unico, premio periodico) e l'eventuale variabilità (meccanismi di adeguamento automatico del premio collegati a indici/criteri di calcolo indicati nel contratto), nonché gli eventuali importi minimi. Evidenziare

l'eventuale facoltà per l'investitore-contraente di limitare o rifiutare l'incremento del premio, descrivendo le relative modalità e le conseguenze economiche sulle prestazioni.

Indicare l'eventuale facoltà dell'investitore-contraente che abbia versato una misura minima di premio predefinita, di sospendere e/o interrompere i versamenti successivi e di ridurre l'ammontare rivalutato cui si ha diritto alla scadenza del contratto (clausola di riduzione).

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO[29]

Indicare la denominazione e il codice della proposta d'investimento finanziario.

Specificare che i premi versati al netto dei costi (c.d. capitale investito) sono investiti in un portafoglio finanziario strutturato composto:

- anche sinteticamente, da una o più componenti obbligazionarie e/o da una o più componenti derivative aventi quale attività finanziaria sottostante uno o più indici o altri valori di riferimento;
- da uno o più prodotti finanziari di diversa natura legati a uno o più indici o ad altri valori di riferimento;
- da una combinazione dei prodotti finanziari di cui ai due punti precedenti.

Indicare, qualora il premio non sia direttamente investito in un portafoglio finanziario strutturato, l'/gli indice/i o gli altri valori di riferimento cui risultano collegate le prestazione del contratto.

Le Imprese estere evidenziano se l'investimento del premio avviene in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita.

Rappresentare sinteticamente la finalità della proposta di investimento finanziario.

Precisare che l'investimento finanziario presenta una correlazione tra il valore del capitale a scadenza o al momento del riscatto e l'andamento di uno o più indici o di altri valori di riferimento.

Indicare se in corrispondenza di specifiche ricorrenze previste dalle Condizioni di contratto, il capitale maturato può essere investito, anche parzialmente, in altre attività finanziarie (ad es. fondi liquidità). (eventuale)

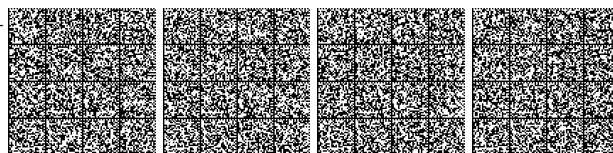
Per la descrizione della componente obbligazionaria rinviare al par. 6, per quella derivativa al par. 7, per gli altri prodotti finanziari al par. 8 e per gli altri casi al paragrafo 9.

6. LA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Descrivere la componente obbligazionaria – anche replicata sinteticamente – dell'investimento finanziario, precisando per ciascun titolo i seguenti elementi informativi:

a) la denominazione del titolo obbligazionario e il codice ISIN; (eventuale)

b) la denominazione, la sede legale e il gruppo di appartenenza dell'/gli emittente/i (con

[29] La sezione "Informazioni sull'investimento finanziario" deve essere redatta distintamente per ogni proposta di investimento finanziario per cui è stata predisposta una parte "Informazioni specifiche".

specificazione dell'attività economica principale del gruppo: ad es. industriale, finanziario, bancario, assicurativo, altro); (eventuale)

c) la valuta di denominazione;

d) la durata (in anni), la data di decorrenza e la data di scadenza;

e) il valore di emissione in percentuale del valore del capitale nominale;

f) il valore di rimborso in percentuale del valore del capitale nominale;

g) la denominazione e la sede dell'eventuale soggetto garante, comprensiva dell'indicazione dello Stato;

h) il valore di uno o più indicatori di mercato del rischio di credito dell'emittente e/o del garante;

i) per i titoli a rendimento variabile specificare il criterio di indicizzazione, i parametri di riferimento per l'indicizzazione, il periodo e la fonte di rilevazione di detti parametri;

j) il valore (ovvero i criteri di determinazione) e la destinazione degli eventuali importi periodici corrisposti dalla componente obbligazionaria alle eventuali ricorrenze previste dal contratto;

k) il mercato di negoziazione (e l'eventuale segmento). In assenza di mercato di negoziazione o qualora il mercato non esprima un prezzo attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrilevanza dei volumi trattati, dare indicazione di tali situazioni e delle relative conseguenze, specificando il soggetto che procede alla determinazione del valore corrente del titolo obbligazionario;

l) il tasso di rendimento nominale annuo e il tasso annuo di rendimento effettivo lordo. Ai fini di tale ultima indicazione verranno utilizzate le consuete formule di capitalizzazione, avendo cura di assumere, nel caso di obbligazioni strutturate, come prezzo di riferimento per il calcolo dei tassi, quello della componente obbligazionaria.

7. LA COMPONENTE DERIVATIVA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Descrivere la componente derivativa - anche replicata sinteticamente - dell'investimento finanziario indicandone la tipologia ed il meccanismo di determinazione del valore a scadenza o alle varie scadenze di rilevazione.

La descrizione deve illustrare anche l'/gli indice/i o gli altri valori di riferimento precisando i seguenti elementi informativi:

a) la composizione, avendo riguardo alle componenti rilevanti;

b) le singole componenti con descrizione, qualora applicabile, della categoria, dell'area geografica/mercato di riferimento[30] e dei settori industriali coperti;

c) la fonte informativa da cui i valori dell'/gli indice/i ovvero degli altri valori di riferimento

---

[30] Per mercato di riferimento si intende il mercato di negoziazione su cui sono negoziati gli strumenti finanziari che compongono l'/gli indice/i ovvero gli altri valori di riferimento.

sono presi a riferimento ai fini della valorizzazione;

d) il valore di uno o più indicatori di mercato del rischio di credito della/le controparte/i della componente derivativa e/o dell'eventuale soggetto garante;

e) le modalità e la tempistica di rilevazione;

f) le conseguenze della sospensione o mancata rilevazione o di altri eventi di turbativa dell'/gli indice/i ovvero degli altri valori di riferimento, del mercato di riferimento o degli strumenti finanziari su cui è/sono costruito/i;

g) indicare il valore della componente derivativa in percentuale del valore del capitale nominale;

h) il meccanismo di determinazione del valore a scadenza o alle varie scadenze di rilevazione, specificando il valore (ovvero i criteri di determinazione) e la destinazione degli eventuali importi periodici corrisposti dalla componente derivativa;

i) il mercato di negoziazione (e l'eventuale segmento). In assenza di mercato di negoziazione o qualora il mercato non esprima un prezzo attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrilevanza dei volumi trattati, dare indicazione di tali situazioni e delle relative conseguenze, specificando il soggetto che procede alla determinazione del valore corrente del titolo obbligazionario;

8. L'INVESTIMENTO IN ALTRI PRODOTTI FINANZIARI (eventuale)

Indicare se il premio versato al netto dei costi di caricamento, dei costi delle coperture assicurative e delle spese di emissione, è investito, anche parzialmente, in prodotti finanziari diversi dagli strumenti finanziari di cui ai parr. 6 e 7.

Di seguito, si riportano i principali elementi informativi da indicare relativamente all'investimento in altri prodotti finanziari:

a) la denominazione e la natura (secondo la definizione di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e Regolamenti di attuazione del citato decreto);

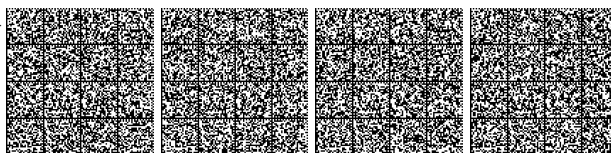
b) il prezzo di emissione o di acquisto in percentuale del valore del capitale nominale;

c) il mercato di negoziazione prevalente (in caso contrario, indicare l'eventuale natura *over-the-counter*);

d) la fonte informativa dalla quale sono ricavabili l'/gli indice/i ovvero gli altri valori di riferimento;

e) le modalità e la tempistica di rilevazione;

f) le conseguenze della sospensione, eliminazione o mancata rilevazione o di altri eventi di turbativa dell'/gli indice/i ovvero degli altri valori di riferimento;

g) il meccanismo di determinazione del valore a scadenza o alle varie scadenze di rilevazione, specificando il valore (ovvero i criteri di determinazione) e la destinazione degli eventuali importi periodici corrisposti da tale componente.

Riportare, ove possibile, le altre informazioni contenute nei parr. 6 e 7.

9. ALTRE MODALITÀ DI INDICIZZAZIONE (eventuale)

Qualora il premio non sia investito in un portafoglio finanziario strutturato, descrivere in forma tabellare l'/gli indice/i o gli altri valori di riferimento cui risulta collegato il valore del capitale a scadenza o al momento del riscatto. Riportare, ove possibile, gli elementi informativi previsti nei capoversi precedenti, fermo restando l'obbligo di rappresentare il meccanismo di determinazione del valore del capitale a scadenza, al momento del riscatto o alle varie scadenze di rilevazione ed il valore (ovvero il meccanismo di determinazione) e la destinazione di eventuali importi periodici corrisposti durante la vita del contratto.

10. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

Indicare l'orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale investitore-contraente.

11. PROFILO DI RISCHIO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

a) grado di rischio connesso all'investimento finanziario;

b) riportare la seguente frase:

«Nella seguente Tabella si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato basati sul confronto con i possibili esiti dell'investimento in un'attività finanziaria priva di rischio al termine del medesimo orizzonte. Per ogni scenario sono indicati la probabilità di accadimento (probabilità) e il controvalore finale del capitale investito rappresentativo dello scenario medesimo (valori centrali).»

Riportare gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, come indicato nella seguente tabella.

SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	**PROBABILITÀ**	**VALORI CENTRALI**
Il rendimento è negativo	%	
Il rendimento è positivo ma inferiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	%	
Il rendimento è positivo e in linea con quello dell'attività finanziaria priva di rischio	%	
Il rendimento è positivo e superiore a quello dell'attività finanziaria priva di rischio	%	

Indicare la seguente avvertenza:

«Avvertenza: I valori indicati nella Tabella sopra riportata hanno l'esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio dell'investimento finanziario.»

Rinviare per maggiori informazioni alla Parte III, Sez. B) del presente Prospetto d'offerta.

12. GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

Indicare, ove prevista, l'esistenza, l'eventuale durata, la misura ed i consolidamenti delle garanzie finanziarie offerte dall'Impresa di assicurazione (ad es. di restituzione di una data percentuale del capitale investito), avendo cura di illustrare sinteticamente, anche attraverso esemplificazioni, il contenuto dello schema contrattuale per la garanzia, nonché gli eventuali limiti e condizioni per l'operatività della stessa.

In caso contrario, rappresentare che l'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di un rendimento minimo dell'investimento finanziario, a scadenza e durante la vigenza del contratto. Nel caso di investimento in un portafoglio finanziario strutturato, specificare altresì che l'investitore-contraente assume il rischio di credito connesso all'insolvenza degli/le emittenti/controparti gli strumenti finanziari sottostanti e il rischio di mercato connesso alla variabilità del rendimento a scadenza dell'investimento finanziario, nonché il rischio di liquidità dello stesso e che, pertanto esiste la possibilità di ricevere a scadenza un ammontare inferiore all'investimento finanziario

13. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

Indicare la modalità di versamento del premio presa a riferimento nella proposta di investimento finanziario ed il relativo importo in Euro.

Inserire la seguente frase:

«*La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali* <*e tenendo conto dei bonus/premi fedeltà corrisposti* (eventuale)> *rappresenta il capitale investito.*»

Inserire una tabella esemplificativa della scomposizione percentuale dell'investimento finanziario.

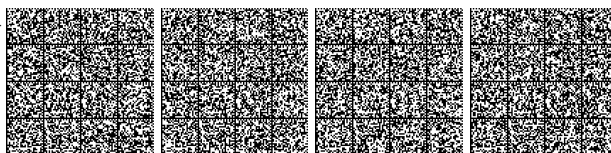
Inserire la seguente avvertenza:

«***Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).***».

Descrivere gli eventuali benefici (ad es. *bonus*, premi fedeltà) riconosciuti all'investitore-contraente previsti dalle Condizioni di contratto.

B.2) INFORMAZIONI SULLA CORRESPONSIONE DI IMPORTI PERIODICI E SUL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO

14. CORRESPONSIONE DI IMPORTI PERIODICI DURANTE IL CONTRATTO (eventuale)

Illustrare sinteticamente l'eventuale corresponsione di importi periodici alle ricorrenze previste dal contratto e le condizioni per la loro determinazione, facendo riferimento alle componenti delle attività finanziarie cui si riferiscono.

15. RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA (CASO VITA)

Descrivere le modalità di determinazione del capitale in caso di liquidazione alla scadenza ovvero alle varie scadenze previste dal contratto (caso vita), evidenziando gli eventuali costi gravanti sul capitale maturato.

Rinviare alla Sez. C, par. 16 per l'illustrazione dei costi complessivamente gravanti sul capitale maturato.

16. RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA DEL CONTRATTO (C.D.RISCATTO) E RIDUZIONE.

Indicare i termini e le condizioni di riscatto e/o riduzione prima della scadenza previsti dal contratto. Descrivere le modalità di determinazione del capitale maturato in caso di riscatto prima della scadenza, evidenziando che sul suddetto capitale gravano i costi di cui alla Sez. C, par. 20.1.5. Rinviare alla Sez. D, par. 20 per le informazioni circa le modalità di riscatto.

Nel caso di eventuali garanzie di carattere finanziario in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario rappresentare se la garanzia opera in caso di riscatto e le relative condizioni.

Evidenziare, con riferimento alle condizioni di riscatto previste, le ipotesi in relazione alle quali l'investitore contraente sopporta il rischio di ottenere un ammontare inferiore al capitale investito.

17. OPZIONI CONTRATTUALI

Illustrare le opzioni di conversione del capitale maturato in rendita vitalizia evidenziando il relativo regime di rivalutazione e le eventuali altre opzioni previste dal contratto (ad es. possibilità di differimento della scadenza), precisando tempi e modalità del loro esercizio e rinviando per un maggiore dettaglio alla normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita.

Indicare l'impegno dell'Impresa di assicurazione a fornire all'avente diritto entro sessanta giorni dalla data prevista per l'esercizio dell'opzione, una descrizione sintetica per iscritto di tutte le opzioni esercitabili, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche, il Prospetto d'offerta aggiornato dei prodotti in relazione ai quali l'avente diritto abbia manifestato il proprio interesse e le relative Condizioni di contratto, previa illustrazione delle caratteristiche principali dei prodotti offerti in opzione.

B.3) INFORMAZIONI SULLE COPERTURE ASSICURATIVE DEI RISCHI DEMOGRAFICI (CASO MORTE, ALTRI EVENTI ASSICURATI)

18. PRESTAZIONI ASSICURATIVE CUI HA DIRITTO L'INVESTITORE-CONTRAENTE O IL BENEFICIARIO

Indicare le singole prestazioni cui il contratto dà diritto, distinguendo tra prestazioni accessorie e/o complementari.

Evidenziare, per ciascuna prestazione, gli eventuali periodi di sospensione o limitazione della copertura di rischi.

18.1. Copertura assicurativa caso morte

Descrivere le modalità di determinazione del capitale cui ha diritto il beneficiario in caso di decesso del sottoscrittore del contratto (**caso morte**), evidenziando gli eventuali costi gravanti sul capitale maturato.

18.2. Altre coperture assicurative

Descrivere le modalità di determinazione del capitale in caso di altri eventi assicurati[31], evidenziando gli eventuali costi gravanti sul capitale maturato.

***

Rinviare alle Condizioni di contratto per la documentazione che l'investitore-contraente (o il beneficiario) sono tenuti a presentare per ogni ipotesi di liquidazione delle prestazioni assicurative, specificando i termini di pagamento concessi all'Impresa ed evidenziando i termini di prescrizione previsti dalla normativa vigente.

19. ALTRE OPZIONI CONTRATTUALI

Illustrare le opzioni contrattuali nel caso in cui si verifichi uno degli eventi assicurati di cui ai parr. 18.1 e 18.2, precisando tempi e modalità del loro esercizio.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

20. REGIME DEI COSTI DEL PRODOTTO

20.1. Costi direttamente a carico dell'investitore-contraente

20.1.1. Spese di emissione

Indicare le eventuali spese fisse di emissione del contratto (anche in caso di versamenti successivi di premi).

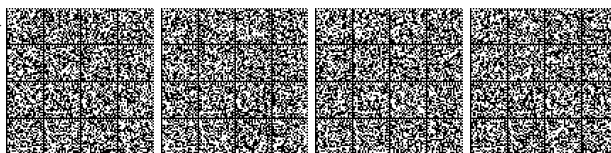
20.1.2. Costi di caricamento

Indicare i costi di caricamento gravanti sul premio versato (ad es.: copertura di costi commerciali e spese amministrative).

20.1.3. Costi delle coperture assicurative previste dal contratto

Indicare i costi delle coperture assicurative contemplate dal contratto (caso morte ed altri eventi assicurati) gravanti sul premio versato espressi in valore percentuale e/o in valore assoluto.

Nel caso in cui tali costi siano determinati in relazione al sesso e all'età dell'assicurato, fare

[31] Precisare il tipo di evento in relazione al quale il contratto prevede l'erogazione di prestazioni a favore dell'assicurato e/o beneficiario quali, ad esempio, l'invalidità, la malattia grave, la perdita di autosufficienza e l'inabilità di lunga durata (cfr. normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita).

riferimento, in via esemplificativa, ad un soggetto di sesso maschile avente 45 anni di età.

20.1.4. Costi delle garanzie previste dal contratto (eventuale)

Ove il contratto sia accompagnato da garanzie dell'Impresa di assicurazione (ad es. di restituzione di una data percentuale del capitale investito) specificare distintamente gli eventuali costi aggiuntivi sostenuti dall'investitore-contraente.

20.1.5. Costi di rimborso del capitale prima della scadenza (C.D. COSTI DI RISCATTO)

Indicare i costi, espressi in valore percentuale e/o in valore assoluto, complessivamente sostenuti dall'investitore-contraente nelle diverse ipotesi di esercizio del riscatto prima della scadenza contemplate dal contratto.

20.2. Altri costi

Indicare gli eventuali altri costi direttamente o indirettamente a carico dell'investitore-contraente e la loro natura.

21. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Indicare sinteticamente se sono previste agevolazioni finanziarie a favore dell'investitore-contraente, precisandone la misura massima applicabile.

22. REGIME FISCALE

Indicare sinteticamente il trattamento fiscale applicabile al contratto, rinviando alla Parte III, Sez. D, par. 7, per un dettaglio informativo.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E RISCATTO

23. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, REVOCA E RECESSO

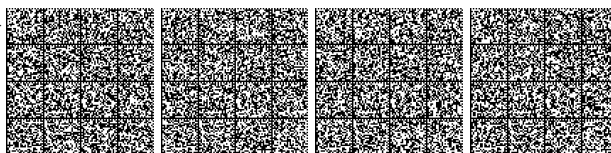
23.1. Modalità di sottoscrizione

Descrivere sinteticamente le modalità di sottoscrizione del contratto, facendo espresso rinvio al Modulo di proposta come mezzo di sottoscrizione consentito.

Descrivere la possibilità di aderire all'offerta con modalità equivalenti al modulo di proposta. (eventuale)

Menzionare, altresì, la possibilità di sottoscrivere il contratto mediante tecniche di comunicazione a distanza.

Specificare i mezzi di pagamento del premio previsti dall'Impresa di assicurazione.

Indicare il momento di perfezionamento del contratto e di decorrenza delle coperture assicurative previste.

Rinviare alla Parte III, Sez. C, par. 5, per ulteriori informazioni.

Specificare i termini di invio della lettera di conferma e rinviare alla Parte III del Prospetto d'offerta per il relativo contenuto.

23.2. Modalità di revoca della proposta

Indicare le modalità attraverso le quali la proposta può essere revocata ed i relativi termini ai sensi del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, specificando che l'Impresa è tenuta al rimborso delle somme eventualmente pagate dal contraente entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.

23.3. Diritto di recesso dal contratto

Indicare le modalità attraverso le quali il recesso deve essere comunicato all'Impresa di assicurazione ed i relativi termini ai sensi del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, specificando che la stessa è tenuta al rimborso del premio entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, nonché a trattenere le spese di emissione del contratto effettivamente sostenute di cui alla Sez. C, par. 16.1.1 - a condizione che queste siano quantificate nel contratto - e la parte di premio relativa al periodo per il quale il contratto ha avuto effetto.

24. MODALITÀ DI RISCATTO DEL CAPITALE MATURATO

Descrivere le modalità di trasmissione della richiesta di riscatto prima della scadenza del contratto[32][33].

Rinviare alla Parte III, Sez. C, par. 6, per ulteriori informazioni.

Specificare i termini di invio della lettera di conferma del riscatto e rinviare alla Parte III del Prospetto d'offerta per il relativo contenuto.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

25. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

Specificare che, in caso di mancata scelta delle parti, al contratto si applica la legge italiana. In caso di scelta delle parti, in conformità al D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, indicare la legislazione che l'Impresa propone di scegliere, specificando che su tale legislazione prevalgono comunque le norme imperative di diritto italiano.

26. REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO

Indicare che, in caso di mancata scelta delle parti, il contratto e gli eventuali documenti ad esso allegati sono redatti in lingua italiana. In caso di scelta delle parti, indicare il regime linguistico proposto dall'Impresa di assicurazione.

---

[32] In caso di utilizzo di un Modulo prestampato, precisare che lo stesso è incluso nella documentazione contrattuale da consegnare al sottoscrittore.

[33] Indicare gli estremi (indirizzo, telefono, *fax* e posta elettronica) dell'ufficio dell'Impresa di assicurazione cui rivolgersi per ottenere informazioni.

27. INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI INVESTITORI-CONTRAENTI

Indicare le fonti ove è possibile rilevare: la denominazione ed il valore dell'indice o dell'altro valore di riferimento cui sono direttamente collegate le prestazioni del prodotto; la denominazione e il valore del portafoglio finanziario strutturato sottostante il contratto; la denominazione ed il valore dell'investimento finanziario nel caso in cui il premio non sia investito direttamente in un portafoglio finanziario strutturato; il valore di uno o più indicatori di mercato del rischio di credito dell'emittente o del garante.

Indicare gli obblighi informativi in corso di contratto cui è tenuta l'Impresa ai sensi della normativa vigente.

Indicare gli obblighi di rendicontazione alla clientela cui è tenuta l'Impresa ai sensi della normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, con evidenza delle informazioni minime da rendere nell'estratto conto periodico della posizione assicurativa.

Indicare l'obbligo cui è tenuta l'Impresa ai sensi della normativa vigente di comunicare annualmente agli investitori-contraenti i dati periodici aggiornati contenuti nella Parte II del presente Prospetto d'offerta, relativi al portafoglio finanziario strutturato, ai cui valori sono legate le prestazioni del contratto.

Evidenziare che l'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente agli investitori-contraenti le variazioni delle informazioni del Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali il regime dei costi ed il profilo di rischio.

Esprimere l'impegno a dare comunicazione per iscritto all'investitore-contraente qualora in corso di contratto si sia verificata una riduzione del valore del portafoglio finanziario strutturato oggetto di investimento superiore al 30% del capitale investito e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione deve essere effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

Indicare gli specifici obblighi informativi nei confronti della clientela cui è tenuta l'Impresa ai sensi della normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, nel caso di trasformazione del contratto che comporti la modifica delle prestazioni maturate sul contratto inizialmente sottoscritto.

Indicare il sito *Internet* attraverso il quale l'Impresa mette a disposizione, consentendone l'acquisizione su supporto duraturo, il Prospetto d'offerta aggiornato e le altre informazioni obbligatorie.

* * *

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

«***L'Impresa di assicurazione*** <inserire la denominazione dell'Impresa di assicurazione> ***si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità.***»

Il Rappresentante legale
(*Generalità e firma autografa*)

PARTE II DEL PROSPETTO D'OFFERTA - ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO E COSTI EFFETTIVI DELL'INVESTIMENTO

Inserire le seguenti frasi:

«La Parte II del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sui dati periodici di rischio-rendimento dell'investimento finanziario.»

«Data di deposito in Consob della Parte II: … .»

«Data di validità della Parte II: dal … .»

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

I dati periodici di rischio-rendimento devono essere aggiornati con cadenza annuale.

Illustrare con un grafico a barre il valore di mercato dell'investimento finanziario (in valore assoluto e/o in percentuale del capitale nominale) su base annua, riportando – come primo dato – il prezzo di emissione (o di acquisto) del portafoglio finanziario strutturato[(34)] ovvero dell'attività finanziaria sottostante.

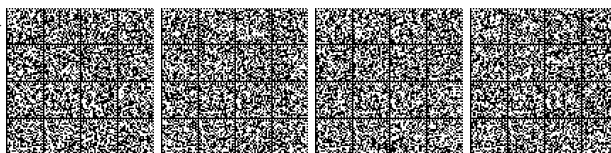
Specificare che il valore dell'investimento finanziario è calcolato al lordo di eventuali costi di riscatto a carico dell'investitore-contraente.

Inserire la seguente avvertenza:

«I valori passati non sono indicativi di quelli futuri.»

Specificare, in forma tabellare, la quota-parte percepita in media dai collocatori con riferimento ai costi di cui ai parr. 20.1 e 20.2 della Parte I del Prospetto d'offerta con riferimento all'ultimo anno solare. In alternativa, è consentito riportare un unico valore che indichi la quota-parte percepita dai distributori con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto.

---

(34) Nel caso di investimento in un portafoglio finanziario strutturato, il grafico deve essere predisposto avendo cura di evidenziare distintamente le due componenti elementari del portafoglio (i.e. obbligazionaria e derivativa).

PARTE III DEL PROSPETTO D'OFFERTA - ALTRE INFORMAZIONI

Inserire la seguente intestazione:

Inserire le seguenti frasi:

«La Parte III del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'investitore-contraente, è volta ad illustrare ulteriori informazioni di dettaglio sull'offerta.»

«Data di deposito in Consob della Parte III: ... .»

«Data di validità della Parte III: dal ... .»

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Riportare la denominazione dell'Impresa di assicurazione, la forma giuridica e l'eventuale gruppo di appartenenza.

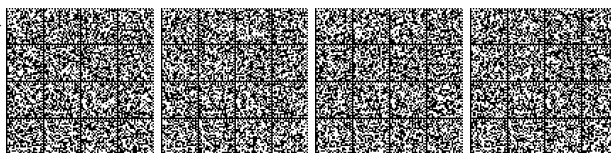
Indicare gli estremi del provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività ed il numero di iscrizione all'Albo delle imprese di assicurazione ovvero, se del caso, delle imprese capogruppo. Le imprese straniere specificano il regime di operatività in Italia (stabilimento di succursali o libera prestazione di servizi) e indicano l'Autorità di vigilanza al cui controllo sono sottoposte.

Inserire una presentazione delle attività esercitate e del gruppo di appartenenza; indicare il capitale sociale sottoscritto e versato; le persone fisiche o giuridiche che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente esercitano o possono esercitare un controllo sull'Impresa di assicurazione e la frazione di capitale detenuta che dà diritto al voto; le generalità, la carica ricoperta con relativa scadenza ed i dati concernenti la qualificazione e l'esperienza professionale dei componenti l'organo amministrativo, dando evidenza dei consiglieri c.d. "indipendenti" e delle altre eventuali cariche ricoperte presso società del gruppo di appartenenza; le generalità, le funzioni e la scadenza dalla carica dei componenti l'organo di controllo; le generalità di chi ricopre funzioni direttive e gli incarichi svolti; le principali attività esercitate dai componenti gli organi amministrativi e dall'organo direttivo al di fuori dell'Impresa di assicurazione, allorché le stesse siano significative in relazione a quest'ultima; gli altri prodotti finanziari offerti[(35)].

2. I SOGGETTI CHE PRESTANO GARANZIE E CONTENUTO DELLA GARANZIA (eventuale)

Nel caso in cui il contratto preveda garanzie di rendimento minimo dell'investimento finanziario, indicare il soggetto obbligato alla prestazione della garanzia. Illustrare il contenuto dello schema contrattuale per la garanzia, nonché gli eventuali limiti e condizioni per l'operatività della garanzia medesima.

---

(35) Le stesse informazioni possono, in alternativa, essere rese disponibili sul sito *Internet* dell'Impresa di assicurazione, previa indicazione sul Prospetto d'offerta circa tale disponibilità. In tal caso, deve comunque essere inserita nel Prospetto una sintetica presentazione delle attività esercitate dall'Impresa e del gruppo di appartenenza; l'indicazione del capitale sociale sottoscritto e versato e delle persone fisiche o giuridiche che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sull'Impresa di assicurazione e la frazione di capitale detenuta che dà diritto al voto.

3. I SOGGETTI DISTRIBUTORI

Indicare la denominazione, la forma giuridica, la sede legale ed amministrativa principale, se diversa, dei soggetti, iscritti nell'elenco di cui all'art. 109 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, che procedono alla distribuzione del prodotto(36). In alternativa, rinviare ad apposito allegato ove devono essere riportate le suddette informazioni.

4. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Indicare denominazione e sede legale della società di revisione e di certificazione dell'Impresa di assicurazione.

B) ESEMPLIFICAZIONI DI RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO

Illustrare con esempi numerici gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario nell'orizzonte temporale di riferimento per ipotesi estreme di andamento dei mercati di riferimento del/gli indice/i o degli altri valori di riferimento prescelti.

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RISCATTO E RIDUZIONE

5. SOTTOSCRIZIONE

Riportare le modalità di sottoscrizione del contratto, indicando il momento di decorrenza delle coperture assicurative previste.

Indicare la possibilità, ove prevista, di effettuare versamenti aggiuntivi di premi successivamente alla sottoscrizione.

Illustrare il contenuto della lettera di conferma dell'investimento.

6. RISCATTO E RIDUZIONE

Riportare le modalità di trasmissione della richiesta di riscatto prima della scadenza del contratto, indicando i criteri di determinazione dei valori di riscatto e di riduzione.

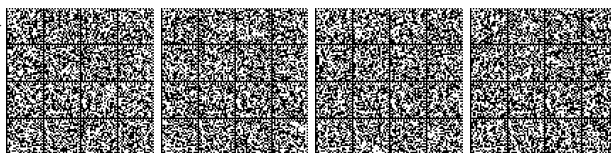
Illustrare il contenuto della lettera di conferma del riscatto.

(36) Per gli agenti di assicurazione, i *broker*, i produttori diretti e gli addetti all'attività di intermediazione al di fuori dei locali dell'intermediario per il quale operano, iscritti nel registro previsto dall'art. 109 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, è consentito di riportare esclusivamente la classe di appartenenza.

D) REGIME FISCALE

7. IL REGIME FISCALE E LE NORME A FAVORE DEL CONTRAENTE

Illustrare in dettaglio il trattamento fiscale previsto degli importi periodici e del capitale ottenuto nei diversi casi contemplati dal contratto.

Rappresentare i benefici normativi previsti in caso di sottoscrizione del prodotto finanziario-assicurativo.

MODULO DI PROPOSTA[37]

Inserire le seguenti frasi:

«Data di deposito in Consob del Modulo di proposta: ... .»

«Data di validità del Modulo di proposta: dal ... .»

Il Modulo di proposta può essere predisposto su fogli staccabili. Evidenziare, con caratteri di stampa idonei per dimensione e struttura grafica, l'obbligo di consegna, prima della sottoscrizione, della Scheda Sintetica e delle Condizioni di contratto, nonché la possibilità per il contraente di ottenere – su richiesta – le Parti I, II e III del Prospetto d'offerta. Specificare, inoltre, che nel caso siano previste modalità di proposta tramite *Internet*, il Modulo di proposta contiene le medesime informazioni di quello cartaceo.

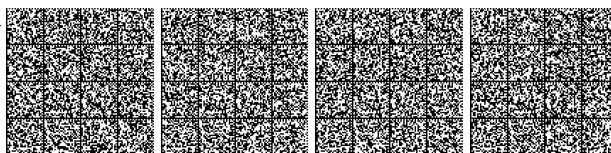
Riportare, anche in forma tabellare, quanto di seguito indicato:

- informazioni in materia di incentivi dei soggetti incaricati del collocamento ovvero della commercializzazione (facoltativo);
- i mezzi di pagamento del premio consentiti dall'Impresa di assicurazione ed i relativi giorni di valuta;
- la possibilità, per il contraente, di revocare la proposta ai sensi del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005;
- la possibilità, per il contraente, di esercitare il diritto di recesso ai sensi del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005.

Per i contratti che prevedono prestazioni per il caso di decesso dell'assicurato o altre coperture che comunque necessitano di acquisire informazioni sullo stato di salute del medesimo, devono essere richiamate, con caratteri grafici di particolare evidenza, le seguenti avvertenze relative alla compilazione del questionario sanitario:

a) le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto legittimato a fornire le informazioni richieste per la conclusione del contratto possono compromettere il diritto alla prestazione;
b) prima della sottoscrizione del questionario, il soggetto *sub a)* deve verificare l'esattezza delle dichiarazioni riportate nel questionario;
c) anche nei casi non espressamente previsti dall'Impresa, l'assicurato può chiedere di essere sottoposto a visita medica per certificare l'effettivo stato di salute, con evidenza del costo a suo carico.

---

[37] Nell'ipotesi di sottoscrizione contestuale alla proposta, è possibile utilizzare il Modulo di contratto (c.d. proposta-polizza) a condizione che il medesimo contenga tutte le informazioni previste dal presente Schema di Modulo di proposta.

APPENDICE

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO D'OFFERTA[38]

Inserire le seguenti frasi:

«*Data di deposito in Consob del Modulo di proposta: ... .*»

«*Data di validità del Modulo di proposta: dal ... .*»

Capitale investito: Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dall'Impresa di assicurazione in prodotti finanziari la cui *performance* è connessa all'andamento di uno o più indici ovvero di altri valori di riferimento. Esso è determinato come differenza tra il *Capitale Nominale* e i costi di caricamento, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale maturato: Capitale che l'investitore-contraente ha il diritto di ricevere alla data di scadenza del contratto ovvero alla data di riscatto prima della scadenza. Esso è determinato in base alla valorizzazione del capitale investito in corrispondenza delle suddette date.

Capitale nominale: Premio versato per la sottoscrizione di prodotti finanziari la cui *performance* è connessa all'andamento di uno o più indici ovvero di altri valori di riferimento, al netto delle spese di emissione e dei costi delle coperture assicurative.

Clausola di riduzione: Facoltà dell'investitore-contraente di conservare la qualità di soggetto assicurato, per un capitale ridotto (valore di riduzione), pur sospendendo il pagamento dei premi. Il capitale si riduce in proporzione al rapporto tra i premi versati e i premi originariamente previsti, sulla base di apposite - eventuali - clausole contrattuali.

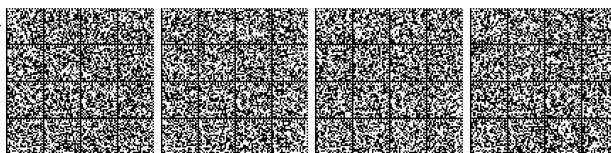
Costi di caricamento: Parte del premio versato dall'investitore-contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'Impresa di assicurazione.

Costi delle coperture assicurative: Costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal contratto, calcolati sulla base del rischio assunto dall'assicuratore.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione di flussi di cassa (c.d. *cash flows*) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Grado di rischio: Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio dell'investimento finanziario in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".

---

[38] L'elenco delle definizioni riportate nel presente Glossario rappresenta l'informativa minima e per tanto non deve essere considerato esaustivo. Tale documento potrà essere integrato con ulteriori definizioni che le imprese di assicurazioni riterranno necessarie, evitando eventuali incoerenze con le definizioni già presenti nello schema che non possono essere modificate.

Modulo di proposta: Modulo sottoscritto dall'investitore-contraente con il quale egli manifesta all'Impresa di assicurazione la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: Orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni, determinato in relazione al grado di rischio e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.

Portafoglio finanziario strutturato: Portafoglio tipicamente caratterizzato dalla combinazione di due componenti elementari (anche replicate in modo sintetico), una di natura obbligazionaria e l'altra di natura derivativa. La componente obbligazionaria è costituita da uno o più titoli obbligazionari la cui scadenza è pari alla durata del contratto, mentre la componente derivativa è quella che determina la misura della prestazione dell'assicuratore legata alla *performance* dell'/gli indice/i ovvero degli altri valori di riferimento.

Premio periodico: Premio che l'investitore-contraente si impegna a versare all'Impresa di assicurazione su base periodica per un numero di periodi definito dal contratto. Nel caso in cui la periodicità di versamento dei premi sia annua è anche detto *premio annuo*. Laddove l'importo del *premio periodico* sia stabilito dall'investitore-contraente nel rispetto dei vincoli indicati nelle Condizioni di contratto, esso è anche detto *premio ricorrente*.

Premi unico: Premio che l'investitore-contraente corrisponde in un'unica soluzione all'Impresa di assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.

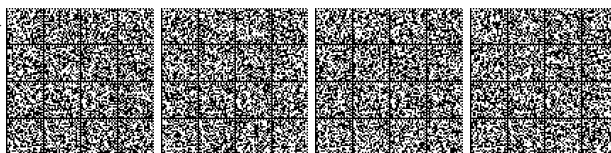
Premio versato: Importo versato dall'investitore-contraente all'Impresa di assicurazione per l'acquisto del prodotto finanziario-assicurativo. Il versamento del premio può avvenire nella forma del premio unico ovvero del premio periodico e possono essere previsti degli importi minimi di versamento. Inoltre, all'investitore-contraente è tipicamente riconosciuta la facoltà di effettuare successivamente versamenti aggiuntivi ad integrazione dei premi già versati.

Prodotto finanziario-assicurativo di tipo Index Linked: Prodotto caratterizzato dall'investimento prevalente del premio in un portafoglio finanziario strutturato ovvero in prodotti finanziari di diversa natura - che lega quindi la prestazione dell'assicuratore all'andamento di un particolare indice (o paniere di indici) o di altri valori di riferimento - e residuale dello stesso in un contratto finalizzato alla copertura dei rischi demografici.

Proposta d'investimento finanziario: Espressione riferita ad ogni possibile attività finanziaria (ovvero ogni possibile combinazione di due o più attività finanziarie) sottoscrivibile dall'investitore-contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento dei premi e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di rischio-rendimento e l'orizzonte temporale consigliato dell'investimento finanziario.

Recesso: Diritto dell'investitore-contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.

Revoca della proposta: Possibilità, legislativamente prevista (salvo il caso di proposta-polizza), di interrompere il completamento del contratto di assicurazione prima che l'Impresa di assicurazione comunichi la sua accettazione che determina l'acquisizione del diritto alla restituzione di quanto eventualmente pagato (escluse le spese per l'emissione del contratto se previste e quantificate nella proposta).

Rendimento: Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario,

espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

Riscatto: Facoltà dell'investitore-contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di contratto.

Rischio demografico: Rischio di un evento futuro e incerto (ad es.: morte) relativo alla vita dell'investitore-contraente o dell'assicurato (se persona diversa) al verificarsi del quale l'Impresa di assicurazione si impegna ad erogare le coperture assicurative previste dal contratto.

Scenari probabilistici dell'investimento finanziario: Trattasi degli scenari probabilistici di rendimento dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale consigliato, determinati attraverso il confronto con i possibili esiti dell'investimento in attività finanziarie prive di rischio al termine del medesimo orizzonte

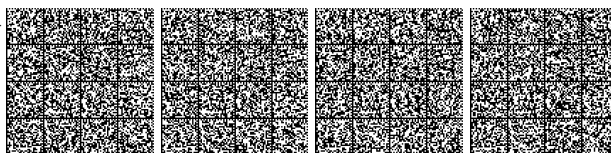
Spese di emissione: Spese fisse (ad es. bolli) che l'Impresa di assicurazione sostiene per l'emissione del prodotto finanziario-assicurativo.

Allegato a.6

Tabella dell'investimento finanziario

Prodotti finanziario-assicurativi di tipo *Index Linked*

La "tabella dell'investimento finanziario", di seguito anche "tabella", è finalizzata alla rappresentazione in forma schematica della struttura dei costi della specifica proposta d'investimento finanziario sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato ed alla quantificazione al momento della sottoscrizione/versamento delle due grandezze fondamentali dell'investimento finanziario (il Capitale Nominale e il Capitale Investito).

Le determinazioni quantitative necessarie all'individuazione dei valori percentuali da riportare in tabella devono essere svolte sulla base dei seguenti principi generali:

A) valutazione delle sole componenti di costo applicate all'investimento finanziario sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato il cui prelievo non è subordinato al verificarsi di alcuna condizione;

B) specializzazione con riferimento alle modalità di sottoscrizione e versamento: i.e. investimento mediante premio unico in alternativa all'investimento mediante premi periodici.

La compilazione della tabella per i prodotti finanziario-assicurativi di tipo *Index Linked* può, inoltre, essere caratterizzata sulla base del seguente ulteriore criterio:

C) nel caso sia previsto l'investimento in un portafoglio finanziario strutturato costituito da una o più obbligazioni – anche replicate sinteticamente – e da uno o più derivati, è necessario quantificare la Componente Obbligazionaria e la Componente Derivativa in cui risulta allocato il Capitale Investito (Cfr. Tav.1 e Tav.2).

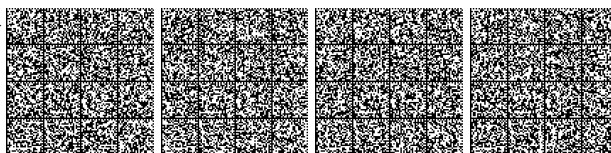
A) COSTI

La tabella deve rappresentare l'incidenza di tutti i costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione od opzione (c.d. costi certi), avendo a riferimento l'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Si fa riferimento alle seguenti voci di costo:

- spese di emissione;
- costi di caricamento;
- costi delle coperture assicurative;
- costi delle garanzie e/o di immunizzazione;
- tutte le voci di costo, contestuali o successive al versamento, non riconducibili alle categorie sopra elencate.

Qualora una o più voci di costo siano sintetizzate dall'Impresa in un'unica voce è richiesta, per la compilazione della tabella, la scomposizione di tale voce nelle sue componenti elementari; laddove questo non sia possibile deve essere redatto un'avvertenza in calce alla tabella per dare opportuna evidenza a tale circostanza.

Si specifica che la tabella non deve rappresentare le voci di costo la cui applicazione è subordinata al verificarsi di determinate condizioni.

La qualificazione di costi di natura eventuale quali i costi di uscita, i costi di riscatto e i costi di passaggio ad altra attività finanziaria sottostante quali "costi certi", è soggetta alle seguenti regole specifiche:

a.1) i costi di uscita (ovvero i costi di riscatto) devono essere considerati come "costi certi" se, al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, in ipotesi di disinvestimento, le condizioni di contratto non prevedono la possibilità di operare una scelta di passaggio ad altra attività finanziaria;

a.2) qualora le condizioni di contratto prevedano la possibilità di effettuare un passaggio ad altra attività finanziaria sottostante, i costi di uscita (ovvero i costi di riscatto) non devono essere considerate come "costi certi". In tale circostanza devono essere, invece, considerati quali "costi certi" gli eventuali costi connessi alle operazioni di passaggio ad altra forma di investimento.

Nella determinazione dei valori da riportare in tabella è possibile tenere conto di eventuali agevolazioni commissionali che riducono l'onerosità dell'investimento finanziario (quali ad esempio i *bonus* e i premi fedeltà) a condizione che esse:

a.3) intervengano entro la scadenza dell'orizzonte d'investimento consigliato;

a.4) non siano subordinate al verificarsi di particolari condizioni.

Nell'ipotesi in cui il contratto preveda la presenza di molteplici combinazioni di attività finanziarie sottostanti, per le combinazioni libere e per le combinazioni predefinite (c.d. linee di investimento o linee), la tabella deve essere compilata avendo cura di ponderare i costi di ciascuna attività finanziaria sottostante per i pesi ad essa assegnati all'interno della combinazione stessa. Tale regola si applica sia nel caso in cui tali combinazioni siano definite da pesi costanti nel tempo, sia qualora tali pesi siano variabili nel tempo, come ad esempio nei prodotti che prevedono passaggi automatici ad altre attività finanziarie in corrispondenza di determinati istanti temporali o in funzione di specifici andamenti dell'investimento finanziario. In particolare, nel caso di pesi variabili nel tempo, la quantificazione dei costi può essere determinata secondo una delle seguenti alternative: indicazione del costo massimo dei prodotti oggetto di investimento; determinazione dei costi come risultanti da apposite simulazioni numeriche dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato[(1)(2)].

Le voci di costo nulle (i.e. le voci non presenti nella struttura dei costi dell'attività finanziaria sottostante) devono in ogni caso essere rappresentate nella tabella con l'indicazione dello zero.

B) MODALITÀ DI VERSAMENTO

Premio unico

Nell'ipotesi di investimento mediante versamento di un premio unico la tabella deve essere articolata in due colonne (cfr. Tav.1):

pu-b.1) la prima colonna riporta una rappresentazione dell'incidenza dei "costi certi" prelevati al momento del versamento;

pu-b.2) la seconda colonna[(3)] riporta una rappresentazione dell'incidenza dei "costi certi" prelevati sull'orizzonte d'investimento consigliato, espressi su base annua.

---

(1) Le simulazioni numeriche devono essere determinate nel rispetto del principio di neutralità al rischio ed in conformità con le indicazioni riportate nella Comunicazione metodologica Consob.

(2) In entrambi i casi è necessario che il calcolo del dato riportato sia stato chiarito attraverso un'apposita avvertenza.

(3) Qualora i "costi certi" siano applicati esclusivamente al momento della sottoscrizione, la tabella dell'investimento finanziario deve riportare esclusivamente la prima colonna, dando evidenza di tale circostanza con un'apposita avvertenza.

Tav. 1 – Tabella dell'investimento finanziario relativa all'ipotesi di investimento mediante premio unico

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (valori su base annua)
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	%	%
B	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	%	%
C	Altri costi contestuali al versamento	%	%
D	Altri costi successivi al versamento		%
E	Bonus e premi	%	%
F	Costi delle coperture assicurative	%	%
G	Spese di emissione	%	%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
H	Premio versato	100%	
I=H – (F + G)	Capitale Nominale	%	
L=I-(A+B+C-E)	Capitale Investito	%	
di cui	L1 *Componente Obbligazionaria*	%	
	L2 *Componente Derivativa*	%	

La rappresentazione dei valori da riportare nella colonna "Momento della sottoscrizione" deve essere effettuata nel rispetto delle seguenti regole:

pu-b.3) i costi applicati al momento del versamento devono essere espressi in percentuale del premio versato;

pu-b.4) i valori percentuali del Capitale Nominale e del Capitale Investito devono essere determinati in via residuale, con riferimento ai costi di cui al punto sub. b.3).

Ai fini della determinazione del Capitale Investito e del Capitale Nominale è necessario ricondurre tutte le voci di costo contestuali al versamento alle categorie "Spese di emissione", "Costi di caricamento", "Costi delle garanzie e/o immunizzazione" o "Costi delle coperture assicurative". La voce "Altri costi contestuali al versamento" dovrà dunque essere usata solo in casi limitati e residuali, ad esempio laddove si presentino strutture dei costi particolarmente complesse.

La rappresentazione dei valori da riportare nella colonna "Orizzonte temporale d'investimento consigliato" deve essere effettuata nel rispetto delle seguenti regole:

pu-b.5) i costi applicati al momento del versamento, già espressi nella colonna "Momento della sottoscrizione", devono essere divisi per il numero di anni corrispondenti all'orizzonte temporale d'investimento consigliato e riportati nella corrispondente riga della colonna "Orizzonte temporale d'investimento consigliato";

pu-b.6) i costi *una tantum,* ovvero i costi applicati su uno o più anni nell'arco dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, ed i costi periodici espressi in termini monetari, devono essere preventivamente rapportati a premio versato e, quindi, divisi per il numero di anni corrispondenti all'orizzonte temporale d'investimento consigliato;

pu-b.7) i costi *una tantum,* ovvero i costi applicati su uno o più anni nell'arco dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, espressi in percentuale della somma disinvestita (e.g. i costi di riscatto) ovvero in percentuale del patrimonio dell'attività finanziaria sottostante, devono essere riportati indicandone il valore nominale diviso per il numero di anni corrispondenti all'orizzonte temporale d'investimento consigliato;

pu-b.8) i costi periodici, espressi in percentuale del patrimonio dell'attività finanziaria sottostante,

devono essere riportati indicandone il valore nominale annuo;

pu-b.9) i costi periodici, i cui valori sono variabili nel tempo, devono essere calcolati nel rispetto dei principi di cui a punti precedenti e riportati in tabella determinando previamente il loro valore medio rispetto all'orizzonte temporale d'investimento consigliato[4].

Premi periodici

Nell'ipotesi di investimento mediante versamento di premi periodici annuali la tabella dell'investimento finanziario si articola in due colonne (cfr. Tav. 2):

pp-b.1) la prima colonna riporta una rappresentazione dell'incidenza, sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato, di tutti i "costi certi" applicati al primo versamento, sia contestuali che successivi a quest'ultimo;

pp-b.2) la seconda colonna[5] riporta una rappresentazione dell'incidenza, sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato, di tutti i "costi certi"[6] applicati sui versamenti successivi, siano questi contestuali ovvero successivi al versamento.

---

[4] È necessario dare evidenza di tale circostanza con un'apposita avvertenza.

[5] Nel caso in cui la struttura dei costi certi del primo versamento non si differenzi rispetto a quella dei versamenti successivi, la tabella deve riportare una sola colonna. È necessario dare evidenza di tale circostanza con un'apposita avvertenza.

[6] Tali valori devono essere espressi in termini percentuali rispetto al singolo versamento. Qualora la struttura dei costi fosse differente per differenti premi successivi (per esempio costi applicati solo a partire da un determinato anno in poi), i valori da inserire in tabella dovranno corrispondere alla media ponderata sui singoli versamenti.

4

Tav. 2 – Tabella dell'investimento finanziario relativa all'ipotesi di investimento mediante versamento di premi periodici

		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di caricamento	%	%
B	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	%	%
C	Altri costi contestuali al versamento	%	%
D	Bonus e premi	%	%
E	Costi delle coperture assicurative	%	%
F	Spese di emissione	%	%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
G	Costi di caricamento	%	%
H	Altri costi successivi al versamento	%	%
I	Bonus e premi	%	%
L	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	%	%
M	Costi delle coperture assicurative	%	%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
N	Premio Versato	100%	100%
O=N-(E+F)	Capitale Nominale	%	%
P=O-(A+B+C-D)	Capitale Investito	%	%
di cui	P1 *Componente Obbligazionaria*	%	%
	P2 *Componente Derivativa*	%	%

La rappresentazione dei valori percentuali da riportare nella tabella deve essere effettuata nel rispetto delle seguenti regole:

pp-b.3) i costi applicati al momento dell'investimento relativi sia al versamento iniziale sia ai versamenti successivi ed espressi in percentuale sul valore del versamento, devono essere rappresentati nella sezione delle voci di costo "contestuali all'investimento" e, con riferimento alla determinazione rispettivamente del Capitale Investito e del Capitale Nominale, valgono considerazioni analoghe a quelle di cui al punto sub pu-b.4);

pp-b.4) la somma dei costi *una tantum*, ovvero la somma dei costi applicati su uno o più anni nell'arco dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, espressi in termini monetari, deve essere preventivamente divisa per l'importo totale dei premi e quindi ripartita *pro quota* nella prima e nella seconda colonna della sezione delle voci di costo "successive al versamento";

pp-b.5) i costi *una tantum*, ovvero i costi applicati su uno o più anni nell'arco dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, espressi in percentuale del patrimonio dell'attività finanziaria sottostante o del totale dei versamenti ovvero delle somme disinvestite, devono essere riportati indicandone il valore nominale nella prima e nella seconda colonna della sezione delle voci di costo "successivi al versamento";

pp-b.6) i costi periodici, espressi in percentuale del patrimonio dell'attività finanziaria sottostante, devono essere riportati indicando il loro valore nominale annuo sia nella prima sia nella seconda colonna della sezione delle voci di costo "successivi al versamento";

pp-b.7) i costi periodici, i cui valori sono variabili nel tempo, devono essere calcolati nel rispetto dei principi di cui a punti precedenti e riportati in tabella determinando previamente il loro valore medio rispetto all'orizzonte temporale d'investimento consigliato[7];

(7) È necessario dare evidenza di tale circostanza con un'apposita avvertenza.

pp-b.8) nel caso in cui non sia prevista la possibilità di versamenti annuali, occorre specificare la base (ad esempio, semestrale, trimestrale) presa a riferimento per il calcolo e la rappresentazione di tutti i valori percentuali riportati in tabella[8];

pp-b.9) nel caso in cui la tabella si riferisca ad un piano di versamenti annuali frazionati devono essere rappresentati i costi certi applicati al premio annuale, iniziale o successivo. L'Impresa di assicurazione deve specificare che i costi riferiti al premio iniziale riguardano un numero di versamenti pari alla frequenza di frazionamento[9]. Nell'ipotesi in cui i costi del primo versamento frazionato siano diversi da quelli dei frazionamenti successivi, la prima colonna deve rappresentare i costi certi medi riferiti ai versamenti effettuati per il primo premio.

---

(8) In tali casi deve essere rappresentato in un'apposita avvertenza la base utilizzata (se diversa dall'anno) ed inserito un apposito rinvio, da inserire a margine della tabella, al Prospetto Completo per gli ulteriori dettagli.

(9) È necessario dare evidenza di tale circostanza con un'apposita avvertenza.

SCHEMA 7

Prospetto d'offerta di prodotti finanziari di capitalizzazione[1][2]

---

[1] Il Prospetto d'offerta deve essere redatto in modo chiaro, sintetico e comprensibile affinché l'investitore-contraente sia in grado di assumere una consapevole decisione d'investimento. A tal fine è importante che il Prospetto d'offerta consti di un limitato numero di pagine e sia di agevole lettura (utilizzare un carattere di stampa non inferiore a 10 e rispettare i formati del carattere contenuti nel presente schema). La numerazione riporterà il numero totale delle pagine per ciascuna Parte del Prospetto d'offerta (ad es.: pagina 1 di 6, pagina 2 di 6, pagina 3 di 6 ...).

[2] Il termine "(eventuale)" si riferisce a requisiti informativi che non sono comuni a tutte le tipologie di prodotto ma che devono essere descritti obbligatoriamente, ove presenti, per rappresentare compiutamente le caratteristiche dei prodotti presenti nel prospetto. Il termine "(facoltativo)" si riferisce a requisiti informativi la cui rappresentazione nel Prospetto d'offerta è lasciata alla libera scelta dell'Impresa di assicurazione.

<table>
<tr><td colspan="4">SCHEDA SINTETICA[3]
INFORMAZIONI GENERALI
Inserire la seguente frase:
«La parte "Informazioni Generali", da consegnare obbligatoriamente all'investitore-contraente prima della sottoscrizione, è volta ad illustrare le informazioni generali sull'offerta.»[4]</td></tr>
<tr><td colspan="4">INFORMAZIONI GENERALI SUL CONTRATTO</td></tr>
<tr><td>IMPRESA DI ASSICURAZIONE</td><td>Inserire la denominazione e la nazionalità dell'Impresa di assicurazione e dell'eventuale gruppo di appartenenza.</td><td>CONTRATTO</td><td>Inserire la seguente espressione: «Prodotto finanziario di capitalizzazione denominato <inserire la denominazione commerciale del prodotto>.»</td></tr>
<tr><td>ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI</td><td colspan="3">Indicare se il contratto prevede l'investimento in una o più gestioni interne separate e/o altra provvista di attivi, sottoscrivibili anche singolarmente, ovvero mediante combinazioni delle stesse. Nel caso di combinazioni indicare se l'investitore-contraente può liberamente combinare le diverse attività finanziarie (c.d. combinazioni libere) ovvero se sono previste apposite combinazioni predefinite (c.d. linee di investimento o linee).
Per le combinazioni libere indicare gli eventuali limiti minimi e/o massimi – espressi in valore percentuale – stabiliti dall'Impresa di assicurazione all'investimento nelle diverse attività finanziarie.
Indicare l'elenco delle attività finanziarie sottostanti (è consentito rimando ad apposito allegato).
Indicare se in corrispondenza di specifiche ricorrenze previste dalle Condizioni di contratto, il capitale maturato può essere investito, anche parzialmente, in altre attività finanziarie (ad es. fondi liquidità). (eventuale)</td></tr>
<tr><td>PROPOSTE D'INVESTIMENTO FINANZIARIO</td><td colspan="3">Indicare, la periodicità di versamento dei premi prevista dal contratto (premio unico, premio periodico), l'eventuale variabilità, nonché gli eventuali importi minimi.
Indicare l'elenco delle proposte d'investimento finanziario di cui al Prospetto d'offerta, specificando che ciascuna di esse è illustrata in una parte "Informazioni Specifiche" (è consentito rimando ad apposito allegato).</td></tr>
<tr><td>FINALITÀ</td><td colspan="3">Descrivere sinteticamente le esigenze di investimento del risparmio che il contratto intende soddisfare, in modo da far comprendere al potenziale investitore-contraente le finalità dello stesso.</td></tr>
<tr><td>OPZIONI CONTRATTUALI</td><td colspan="3">Indicare le eventuali opzioni previste dal contratto (ad es. conversione del capitale a scadenza in rendita, possibilità di differimento della scadenza) ed i relativi termini di esercizio.</td></tr>
<tr><td>DURATA</td><td colspan="3">Indicare i limiti minimi e massimi di durata del contratto ovvero la durata prevista nelle Condizioni di contratto.
Evidenziare se il periodo in cui le prestazioni del contratto sono legate alle attività finanziarie sottostanti non coincide con la durata del contratto. In tal caso precisare il periodo, all'interno della durata contrattuale, nel corso del quale le prestazioni del contratto sono legate ad altre attività finanziarie. (eventuale)</td></tr>
<tr><td colspan="4">INFORMAZIONI AGGIUNTIVE[5]</td></tr>
<tr><td>INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE</td><td colspan="3">Descrivere sinteticamente le modalità di sottoscrizione del contratto, facendo espresso rinvio al Modulo di proposta come mezzo di sottoscrizione consentito. Descrivere la possibilità di sottoscrivere il contratto con modalità equivalenti al Modulo di proposta. (eventuale)</td></tr>
</table>

---

(3) La Scheda Sintetica si compone di una parte contenente le informazioni generali sul contratto e di una parte contenente le informazioni specifiche sulla singola proposta di investimento finanziario. Cfr. anche nota 10.

(4) All'investitore-contraente deve essere consegnata obbligatoriamente prima della sottoscrizione la Scheda Sintetica relativa alla/le proposta/e d'investimento (i.e. la parte "Informazioni generali" e una o più parti "Informazioni Specifiche", ognuna relativa ad una diversa proposta d'investimento finanziario).

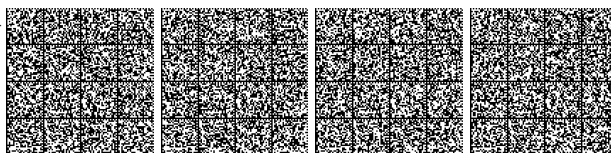
(5) Nel caso in cui l'informativa da riportare nella sezione "Informazioni aggiuntive" sia riferibile esclusivamente ad una specifica attività finanziaria sottostante, la stessa dovrà essere trasferita nella sezione "Informazioni ulteriori" della parte "Informazioni Specifiche" della Scheda Sintetica relativa alla suddetta attività finanziaria sottostante.

	Indicare il momento di perfezionamento del contratto. Menzionare, altresì, la generica possibilità di sottoscrivere il contratto mediante tecniche di comunicazione a distanza. **Inserire un rinvio alla Sez. D) della Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio circa le modalità di sottoscrizione.**
SWITCH E VERSAMENTI SUCCESSIVI	Indicare sinteticamente l'eventuale facoltà per il contraente di effettuare disinvestimenti dalle gestioni interne separate/linee/combinazioni libere, ovvero da altra provvista di attivi, al fine del contestuale reinvestimento in altra gestione interna separata/linea/combinazione libera, ovvero in altra provvista di attivi, specificando gli eventuali limiti al trasferimento. Indicare, altresì, la possibilità di effettuare versamenti successivi di premi in gestioni interne separate/linee/combinazioni libere, ovvero in altre provviste di attivi, istituite successivamente alla sottoscrizione previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto d'offerta aggiornato.
RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA	Descrivere le modalità di determinazione del capitale in caso di liquidazione alla scadenza evidenziando gli eventuali costi gravanti sul capitale maturato.
RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA (C.D. RISCATTO) E RIDUZIONE	Indicare i termini e le condizioni di riscatto e/o di riduzione previsti dal contratto. Rappresentare se il rendimento minimo garantito dell'investimento finanziario opera in caso di riscatto e/o riduzione e le relative condizioni. Evidenziare, con riferimento alle condizioni di riscatto previste le ipotesi in relazione alle quali l'investitore contraente sopporta il rischio di ottenere un ammontare inferiore all'investimento finanziario. **Inserire un rinvio alla Sez. B.2) della Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni circa le modalità di riscatto.**
REVOCA DELLA PROPOSTA	Indicare le modalità attraverso le quali la proposta può essere revocata ed i relativi termini ai sensi del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, specificando che l'Impresa è tenuta al rimborso delle somme eventualmente pagate dal contraente entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.
DIRITTO DI RECESSO	Indicare le modalità attraverso le quali il recesso deve essere comunicato all'Impresa di assicurazione ed i relativi termini ai sensi del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, specificando che la stessa è tenuta al rimborso del premio entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, nonché a trattenere le spese di emissione del contratto effettivamente sostenute – a condizione che queste siano quantificate nel contratto – e la parte di premio relativa al periodo per il quale il contratto ha avuto effetto.
ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE	Indicare il sito *internet* attraverso il quale l'Impresa mette a disposizione, consentendone l'acquisizione su supporto duraturo, il Prospetto d'offerta aggiornato, il rendiconto periodico ed il prospetto periodico della composizione, nonché il regolamento della gestione interna separata (ovvero delle gestioni interne separate che compongono le linee d'investimento e/o le combinazioni libere) ovvero, ove applicabile, l'analoga documentazione relativa all'altra provvista di attivi cui è correlato il rendimento. Indicare l'indirizzo *internet* dell'Impresa di assicurazione. Evidenziare che l'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente agli investitori-contraenti le variazioni delle informazioni del Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali il regime dei costi e le modalità di rivalutazione del capitale.
LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO	Specificare che, in caso di mancata scelta delle parti, al contratto si applica la legge italiana. In caso di scelta delle parti, in conformità al D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, indicare la legislazione che l'Impresa propone di scegliere, specificando che su tale legislazione prevalgono comunque le norme imperative di diritto italiano.
REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO	Indicare che, in caso di mancata scelta delle parti, il contratto e gli eventuali documenti ad esso allegati sono redatti in lingua italiana. In caso di scelta delle parti, indicare il regime linguistico proposto dall'Impresa di assicurazione.
RECLAMI	Indicare sinteticamente le modalità di presentazione dei reclami all'Impresa, indicando la funzione aziendale incaricata dell'esame dei reclami e i relativi recapiti.

Riportare sinteticamente le modalità di presentazione dei reclami all'ISVAP, alla CONSOB, o alle altre Autorità di vigilanza del Paese d'origine, nel caso di Impresa con sede legale in altro Stato membro.
Inserire un rinvio alla Sez. A) della Parte I del Prospetto d'offerta per ulteriori dettagli.

Inserire le seguenti frasi:
«Avvertenza: La Scheda Sintetica del Prospetto d'offerta deve essere consegnata all'investitore-contraente, unitamente alle Condizioni di contratto, prima della sottoscrizione.»

«Data di deposito[6] in Consob della parte "Informazioni Generali" della Scheda Sintetica: ... .»
«Data di validità[7] della parte "Informazioni Generali" della Scheda Sintetica: ... .»

(6) Per la compilazione delle informazioni relative alla data di deposito della documentazione d'offerta si rinvia alle istruzioni operative formulate dalla Consob.
(7) Per la compilazione delle informazioni relative alla data di validità della documentazione d'offerta si rinvia alle istruzioni operative formulate dalla Consob.

SCHEDA SINTETICA[8]
INFORMAZIONI SPECIFICHE[9]

«La parte "Informazioni Specifiche", da consegnare obbligatoriamente all'investitore-contraente prima della sottoscrizione, è volta ad illustrare le principali caratteristiche della gestione interna separata/linea/combinazione libera/altra provvista di attivi.»[10]

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	
NOME	Indicare la denominazione della proposta di investimento finanziario e (se diversa), la denominazione della gestione interna separata/linea/combinazione libera ovvero dell'eventuale altra provvista di attivi.
GESTORE	Indicare la denominazione del gestore della gestione interna separata/linea/combinazione libera.
ALTRE INFORMAZIONI	Indicare il codice della proposta di investimento finanziario e il codice (se diverso), la valuta di denominazione e la data di istituzione/inizio operatività della gestione interna separata/linea/combinazione libera ovvero dell'eventuale altra provvista di attivi. Indicare la modalità di versamento del premio presa a riferimento nella proposta di investimento finanziario ed il relativo importo in Euro. Rappresentare sinteticamente la finalità della proposta di investimento finanziario. Indicare modalità di determinazione e frequenza di corresponsione dei *bonus*/premi fedeltà. (eventuale)
STRUTTURA E RISCHI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	
RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE	Indicare che il capitale investito viene rivalutato periodicamente in funzione del rendimento rilevato della gestione interna separata/linea/combinazione libera, dell'importo trattenuto a titolo di costi di gestione dell'investimento finanziario e del tasso di rendimento minimo garantito dall'Impresa. Specificare che il rendimento riconosciuto all'investitore-contraente in base al suddetto meccanismo di rivalutazione (c.d. *rendimento consolidato*) viene consolidato ovvero distribuito integralmente o parzialmente attraverso il riconoscimento di cedole. **Frequenza di rilevazione:** Inserire la seguente frase: «***La rilevazione del rendimento della gestione interna separata/linea/combinazione libera avviene con frequenza***< inserire la periodicità con la quale l'Impresa rileva il rendimento[11] >.»

---

[8] Nell'ipotesi in cui le prestazioni cui dà diritto il contratto siano collegate a fondi interni/OICR ovvero ad un portafoglio finanziario strutturato ovvero ad indici o ad altri valori di riferimento, le informazioni richieste nei diversi campi presenti nella parte "Informazioni Specifiche" devono essere integrate con quelle previste negli Schemi 5 e 6, opportunamente adattati in considerazione del fatto che il prodotto di cui al presente Prospetto non offre coperture assicurative e avendo cura di evidenziare tale circostanza nel Prospetto medesimo.

[9] La parte "Informazioni Specifiche", composta di un numero ridotto di pagine (ad es. due-quattro pagine), deve essere redatta distintamente con riferimento ad ogni proposta di investimento finanziario.

[10] Nell'ipotesi in cui il contratto preveda la possibilità di sottoscrivere le gestioni interne separate ovvero le altre provviste di attivi mediante una combinazione delle stesse liberamente scelta dall'investitore-contraente ovvero predefinita dall'Impresa di assicurazione, è richiesta la predisposizione di una parte "Informazioni Specifiche" specializzata per ogni "combinazione predefinita" e di almeno una parte "Informazioni Specifiche" esemplificativa di una "combinazione libera" ritenuta idonea dall'Impresa di assicurazione a rappresentare in modo adeguato la propria offerta, mentre l'informativa relativa a ciascuna attività finanziaria che costituisce la combinazione deve essere riportata in Parte I. L'Impresa di assicurazione ha in ogni caso la facoltà di predisporre un numero maggiore di parti "Informazioni Specifiche" al fine di illustrare in modo più esaustivo la propria offerta.
Nell'ipotesi in cui sia prevista la possibilità di associare le attività finanziarie sottostanti ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento finanziario (ad esempio nell'ipotesi di servizi che prevedono *switch* automatici nel tempo) è richiesta la predisposizione di una parte "Informazioni Specifiche" dedicata specificamente ad ogni "proposta di investimento" così determinata. Tale parte deve essere redatta nel rispetto del presente schema applicando (ove possibile) i requisiti informativi previsti per le gestioni interne separate/linee/combinazioni libere ovvero altre provviste di attivi ad ogni singola "proposta di investimento", al fine di consentire all'investitore-contraente la possibilità di assumere una consapevole decisione di investimento.
Qualora il contratto sia sottoscrivibile sia mediante un unico versamento sia mediante versamenti periodici è richiesta la predisposizione di una parte "Informazioni Specifiche" distinta per le due diverse modalità di sottoscrizione; nel caso in cui le modalità di sottoscrizione siano tali da caratterizzare l'offerta per la presenza di una molteplicità di combinazioni (si fa ad esempio riferimento all'ipotesi di versamenti periodici diversamente articolati in funzione dell'importo, del numero e della frequenza, ovvero all'ipotesi di investimento con premio unico la cui struttura dei costi di caricamento sia inversamente proporzionale all'ammontare investito), l'Impresa di assicurazione potrà predisporre un numero di parti "Informazioni Specifiche" idoneo a rappresentare in modo significativo la propria offerta, fermo restando l'obbligo di predisporre almeno una parte "Informazioni Specifiche" per le due distinte modalità di sottoscrizione.

	Frequenza di consolidamento: Inserire la seguente frase: «***Il consolidamento, ossia il meccanismo in base a cui le maggiorazioni periodiche derivanti dalla rivalutazione del capitale vengono definitivamente acquisite dall'investitore-contraente, avviene con frequenza*** <inserire la periodicità con la quale l'Impresa consolida i risultati ottenuti dalla gestione interna separata/linea/combinazione libera[12]>.» Evidenziare le eventuali differenze tra la frequenza di rilevazione e la frequenza di consolidamento. Indicare quale periodo viene preso come riferimento per osservare il rendimento rilevato il cui valore partecipa al meccanismo di rivalutazione del capitale. Se tale periodo non è legato alla data di rivalutazione periodica del capitale, inserire la seguente frase: «***Il periodo di rilevazione del rendimento della gestione interna separata/linea/combinazione libera non dipende dalla data di sottoscrizione del contratto, e, quindi, dalla data di rivalutazione periodica. Ne discende che il rendimento riconosciuto è indipendente dalla data di rivalutazione periodica del capitale.***» In caso contrario, inserire la seguente frase: «***Il periodo di rilevazione del rendimento della gestione interna separata/linea/combinazione libera è legato alla data di sottoscrizione del contratto, e, quindi, alla data di rivalutazione periodica. Ne discende che il rendimento riconosciuto è influenzato dalla data di rivalutazione periodica del capitale.***»

(11) Specificare la periodicità di rilevazione del rendimento scegliendo alternativamente tra: "mensile", "bimestrale", "trimestrale", "quadrimestrale", "semestrale" e "annuo". Nel caso in cui il rendimento venga rilevato solo al momento del rimborso (a scadenza ovvero anticipato) dell'investimento, specificare tale circostanza avendo cura di adattare coerentemente il contenuto della frase.

(12) Specificare la periodicità di consolidamento scegliendo alternativamente tra: "mensile", "bimestrale", "trimestrale", "quadrimestrale", "semestrale" e "annuo". Nel caso in cui il consolidamento si realizzi solo al momento del rimborso (a scadenza ovvero anticipato) dell'investimento, specificare tale circostanza avendo cura di adattare coerentemente il contenuto della frase.

(13) Specificare la circostanza che, tipicamente, la previsione contrattuale comporta che solo la componente di rendimento retrocessa partecipi al meccanismo di rivalutazione. Indicare quale modalità di retrocessione applica: prelievo percentuale ovvero prelievo in punti percentuali assoluti ovvero ancora un'eventuale combinazione di questi.

(14) Qualora l'aliquota di retrocessione sia variabile occorre indicarne il valore minimo e quello massimo e specificare uno o più parametri di riferimento: "premio", "rendimento", "capitale maturato", "tempo trascorso" e "durata del contratto" – per il calcolo della variazione dell'aliquota stessa. I parametri "premio", "rendimento", "capitale maturato", "tempo trascorso" e "durata del contratto" possono essere indicati contemporaneamente. Si precisa che qualora la durata del contratto sia fissa, l'aliquota di retrocessione non può variare in funzione di tale parametro.

(15) Qualora il tasso di rendimento trattenuto sia variabile occorre indicarne il valore minimo e quello massimo e specificare uno o più parametri di riferimento: "premio", "rendimento", "capitale maturato", "tempo trascorso" e "durata del contratto" – per il calcolo della variazione del tasso stesso. I parametri "premio", "rendimento", "capitale maturato", "tempo trascorso" e "durata del contratto" possono essere indicati contemporaneamente. Si precisa che qualora la durata del contratto sia fissa il tasso di rendimento trattenuto non può variare in funzione di tale parametro.

(16) Qualora il tasso di rendimento minimo garantito sia variabile occorre indicarne la soglia minima e illustrare la modalità di variazione del tasso rispetto a tale soglia scegliendo tra: "crescente", "decrescente" e "ancorato a parametro", avendo cura di specificare tale eventuale parametro.

(17) Qualora il tasso di rendimento minimo garantito sia pari a zero, indicare tale circostanza inserendo apposita avvertenza.

(18) Con riferimento alla frequenza di determinazione scegliere alternativamente tra le opzioni: "periodica" e "a scadenza". In particolare:

- l'opzione "periodica" deve essere indicata qualora la determinazione venga effettuata periodicamente. La selezione di tale opzione comporta la successiva indicazione del tipo di periodicità scegliendo rispettivamente tra: "mensile", "bimestrale", "trimestrale", "quadrimestrale", "semestrale" e "annua". Tale opzione deve essere altresì selezionata in presenza di:
  - un tasso tecnico uguale al tasso di rendimento minimo garantito;
  - un tasso tecnico inferiore al tasso di rendimento minimo garantito, qualora il riconoscimento della differenza tra i due tassi ai fini della rivalutazione del capitale venga effettuato con frequenza periodica;
- l'opzione "a scadenza" deve essere indicata qualora la determinazione venga effettuata solo al momento del rimborso (a scadenza ovvero anticipato) dell'investimento. Tale opzione deve essere altresì selezionata qualora, in presenza di un tasso tecnico inferiore al tasso di rendimento minimo garantito, il riconoscimento della differenza tra i due tassi ai fini della rivalutazione del capitale venga effettuato solo al momento del rimborso (a scadenza ovvero anticipato) dell'investimento.

(19) Cfr. nota 18.

Specificare inoltre in che misura le rivalutazioni attribuite risultano definitivamente consolidate in occasione di un eventuale riscatto anticipato e, in tale circostanza, indicare la modalità di calcolo del capitale maturato avendo cura di evidenziare la modalità di calcolo del rendimento che viene riconosciuto per il periodo che intercorre tra l'ultima data di rivalutazione e la data della richiesta di rimborso.

Illustrare in forma chiara e comprensibile il meccanismo di calcolo del rendimento consolidato, avendo cura di evidenziare che tale rendimento è determinato al netto dell'importo trattenuto dall'Impresa di assicurazione a titolo di costi di gestione dell'investimento finanziario e in funzione del tasso di rendimento minimo garantito.

Con riferimento alla quantificazione della componente del rendimento rilevato della gestione interna separata/linea/combinazione libera retrocessa (c.d. *rendimento retrocesso*), indicare almeno una delle seguenti modalità di retrocessione(13):

Prelievo percentuale: Indicare l'aliquota di retrocessione, specificando in modo chiaro e comprensibile che essa corrisponde alla percentuale (fissa o variabile(14)) del rendimento rilevato che viene retrocessa all'investitore-contraente.

Prelievo in punti percentuali assoluti: Indicare il tasso di rendimento trattenuto (fisso o variabile(15)), specificando in modo chiaro e comprensibile che esso corrisponde al margine sul rendimento rilevato che viene trattenuto dall'Impresa di assicurazione.

Nel caso in cui il prodotto preveda un'aliquota di retrocessione soggetta ad un minimo in termini di punti percentuali assoluti, evidenziare quest'ultimo come tasso di rendimento minimo trattenuto. (eventuale)

Con riferimento al tasso di rendimento minimo garantito, riportare le seguenti informazioni:

Tasso tecnico: Indicare se le Condizioni del contratto prevedono la rivalutazione iniziale del capitale investito mediante applicazione di un tasso tecnico. In tal caso specificarne il valore e precisare che la rivalutazione periodica del capitale viene effettuata tenendo conto della circostanza che tale tasso è già riconosciuto nel calcolo del capitale rivalutato iniziale. (eventuale)

Capitale rivalutato iniziale: Indicare il valore derivante dalla rivalutazione iniziale del capitale investito in base al tasso tecnico in valore assoluto e/o in termini percentuali rispetto al premio versato. (eventuale)

Tasso di rendimento minimo garantito: Indicare il tasso di rendimento minimo garantito, la natura fissa o variabile(16) dello stesso e il regime di capitalizzazione applicato(17).

In presenza di un tasso tecnico previsto dalle Condizioni di contratto, specificare se il tasso di rendimento minimo garantito è uguale o maggiore del tasso tecnico. (eventuale)

Frequenza di determinazione: Inserire la seguente frase: «***Il confronto tra il rendimento retrocesso ed il tasso di rendimento minimo garantito (c.d. determinazione), avviene con frequenza*** <inserire la periodicità con la quale l'Impresa effettua la determinazione[18]>.»

Evidenziare eventuali differenze tra la frequenza di consolidamento e la frequenza di determinazione.

In particolare precisare che:

- qualora la frequenza di determinazione sia pari alla frequenza di consolidamento, il rendimento riconosciuto periodicamente all'investitore-contraente è sempre pari al tasso di rendimento minimo garantito più l'eventuale eccedenza calcolata come differenza tra il rendimento retrocesso alla data di determinazione e il tasso di rendimento minimo garantito. In tale caso, inserire la seguente frase: «***L'Impresa applica le proprie commissioni mediante prelievo sul rendimento della gestione separata/linea/combinazione libera fatto salvo il tasso di rendimento minimo garantito che rimane comunque garantito all'investitore-contraente.***»;
- qualora la frequenza di determinazione sia inferiore alla frequenza di consolidamento, il confronto con il tasso di rendimento minimo garantito avviene solo in occasione della periodicità prevista dalla frequenza di determinazione. In tale caso, precisare che il rendimento riconosciuto all'investitore-contraente è pari al rendimento retrocesso; inserire la seguente frase: «***Il tasso di rendimento minimo garantito viene riconosciuto all'investitore-contraente solo con frequenza*** <indicare la periodicità[19]>; ***pertanto è possibile che in corrispondenza delle date di rivalutazione intermedie il rendimento consolidato sia inferiore a quello minimo garantito.***»

Cedole: Indicare gli importi periodici che l'Impresa corrisponde all'investitore-contraente e specificarne la natura (fissa o variabile), le modalità di erogazione e la frequenza di corresponsione. Precisare inoltre, se e in quale misura, tali importi incidono sul meccanismo di rivalutazione, avendo cura di evidenziare, tra l'altro, come gli stessi concorrano a decurtare il capitale maturato. (eventuale)

Misura di rivalutazione: Descrivere l'incremento periodico attribuito al capitale maturato rispetto al periodo precedente (c.d. ***misura di rivalutazione***).

Qualora sia previsto un tasso tecnico, evidenziare che la misura di rivalutazione rappresenta l'incremento attribuito al capitale rivalutato iniziale e che, in tal caso, essa è ottenuta scontando al tasso tecnico la differenza tra il rendimento consolidato e il tasso tecnico medesimo. (eventuale)

Inserire la seguente frase:

«***Avvertenza: Ogni rivalutazione periodica attribuita al contratto resta definitivamente acquisita e, pertanto, il capitale maturato al termine di ogni periodo di consolidamento non può decrescere.***»

Qualora il premio versato, al netto delle diverse voci di costo applicate, sia investito – in via alternativa o complementare rispetto alla/le gestione/i interna/e separata/e – in altra provvista di attivi, descrivere in forma tabellare gli eventuali valori di riferimento cui risulta collegato il

	valore del capitale maturato a scadenza o al momento del riscatto. Riportare, ove possibile, gli elementi informativi previsti nei capoversi precedenti, fermo restando l'obbligo di rappresentare il meccanismo di rivalutazione del capitale, al momento del riscatto o alle ricorrenze previste dalle Condizioni di contratto e la destinazione di eventuali importi periodici corrisposti durante la vita del contratto. (eventuale)
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO	Indicare l'orizzonte temporale d'investimento consigliato al potenziale investitore[20].
POLITICA DI INVESTIMENTO	Descrivere sinteticamente la politica di investimento della gestione interna separata/linea/combinazione libera indicando le principali tipologie di strumenti finanziari e la relativa valuta di denominazione, le aree geografiche/i mercati di riferimento, le categorie di emittenti (specificare se trattasi di emittenti governativi, sovranazionali, societari, c.d. *corporate*, altro) e/o i settori industriali, nonché la possibilità e le finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati. Le Imprese estere devono evidenziare se la politica di investimento della gestione interna separata/linea/combinazione libera prevede l'investimento in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazione sulla vita. Qualora il capitale investito sia allocato – in via alternativa o complementare rispetto alla gestione interna separata/linea/combinazione libera – in una provvista di attivi, descrivere le modalità di tale allocazione e illustrare sinteticamente le caratteristiche di tale provvista, evidenziando le principali tipologie di attivi oggetto di investimento. (eventuale)
CRITERI DI VALORIZZAZIONE DEGLI ATTIVI IN PORTAFOGLIO	Descrivere la modalità di calcolo del rendimento della gestione interna separata/linea/combinazione libera. Inserire le seguenti avvertenze: ***«Avvertenza: Le plusvalenze, le minusvalenze e gli altri flussi di cassa concorrono alla determinazione del rendimento della gestione interna separata (delle gestioni interne separate che compongono la linea/combinazione libera) solo se effettivamente realizzati sulle attività che la (le) compongono; le attività di nuova acquisizione sono valutate al prezzo di acquisto, mentre quelle già di proprietà dell'Impresa di assicurazione sono valutate al prezzo di iscrizione nella/le gestione/i interna/e separata/e.»*** ***«Avvertenza: Si evidenzia che, in considerazione delle caratteristiche della gestione interna separata/linea/combinazione libera e del meccanismo di calcolo del relativo rendimento, la valorizzazione delle attività che compongono il portafoglio della gestione interna separata/linea/combinazione libera non è riferita ai valori di mercato delle medesime e la volatilità dei relativi rendimenti non riflette quella calcolata sulla base del valore di mercato delle attività che la compongono.»*** Qualora il capitale investito sia allocato – in via alternativa o complementare rispetto alla gestione interna separata/linea/combinazione libera – in una provvista di attivi, illustrarne sinteticamente i criteri di valorizzazione e, se del caso, adattare la formulazione delle avvertenze sopra riportate. (eventuale)
Inserire un rinvio alla Sez. B.1), Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sull'investimento finanziario.	

[20] L'orizzonte temporale d'investimento consigliato deve essere determinato in relazione al tempo necessario per recuperare i costi del prodotto avendo riguardo, tra l'altro, al tasso di rendimento minimo garantito previsto. Tale orizzonte deve essere espresso in termini di anni.

<table>
<tr><td colspan="2">COSTI</td></tr>
<tr><td>TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO</td><td>Inserire la seguente frase:
<i>«La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali <e tenendo conto dei bonus/premi fedeltà corrisposti</i> (eventuale)> <i>rappresenta il capitale investito.»</i>[21]
Inserire una tabella esemplificativa della scomposizione percentuale dell'investimento finanziario[22].
Inserire la seguente avvertenza:
<i>«Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta.»</i></td></tr>
<tr><td>DESCRIZIONE DEI COSTI</td><td>Descrivere sinteticamente i costi applicati sull'investimento finanziario distinguendo tra oneri a carico del sottoscrittore-contraente ed oneri addebitati alla gestione interna separata/ linea/combinazione libera.
In presenza di commissioni di incentivo (o di performance) indicare sinteticamente le relative modalità di calcolo.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Inserire un rinvio alla Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sui costi, sulle agevolazioni e sul regime fiscale.</td></tr>
<tr><td colspan="2">DATI PERIODICI</td></tr>
<tr><td>RENDIMENTO STORICO</td><td>Riportare in forma tabellare, il tasso di rendimento realizzato, il tasso di rendimento effettivamente trattenuto dall'Impresa di assicurazione e il tasso effettivamente riconosciuto agli investitori-contraenti nel corso degli ultimi cinque periodi di osservazione[23]. Specificare che i dati di rendimento della gestione interna separata/linea/combinazione libera non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore.

Inserire la seguente avvertenza:
«Avvertenza: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.»</td></tr>
<tr><td>RETROCESSIONI AI DISTRIBUTORI</td><td>Riportare la quota-parte del totale delle commissioni/provvigioni attive retrocesse ai distributori nell'ultimo anno solare[24].<table><tr><th colspan="2">Quota-parte retrocessa ai distributori</th></tr><tr><td>ANNO</td><td>%</td></tr></table></td></tr>
<tr><td colspan="2">Inserire un rinvio alla Parte II del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sui dati periodici.</td></tr>
</table>

(21) Nel caso in cui la tabella dell'investimento finanziario sia riferita all'ipotesi di sottoscrizione mediante premi periodici utilizzare la seguente avvertenza: «*La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Il premio versato in occasione di ogni versamento al netto delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento <e tenendo conto dei bonus/premi fedeltà corrisposti* (eventuale)> *rappresenta il capitale investito*».

(22) I criteri per la compilazione della tabella dell'investimento finanziario sono indicati nell'allegato a.7) al presente Schema. Specificare le eventuali ipotesi utilizzate ad integrazione di quelle previste da detto allegato.

(23) Nel caso in cui la gestione interna separata/linea/combinazione libera sia operativa da meno di cinque anni, i dati devono essere riportati per tale minore periodo. Qualora vi siano state significative modifiche della politica di investimento, occorre evidenziare tale circostanza e procedere all'azzeramento delle *performance* passate.

(24) La quota-parte retrocessa in media ai distributori deve essere determinata sulla base delle rilevazioni contabili relative alle commissioni/provvigioni attive e a quelle passive dell'ultimo esercizio dall'Impresa di assicurazione. Per le gestioni interne separate/linee/combinazioni libere di nuova commercializzazione il dato deve essere stimato sulla base di quanto stabilito dalle convenzioni di collocamento/distribuzione.

INFORMAZIONI ULTERIORI[25]

VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	Specificare la frequenza di pubblicazione del rendiconto annuale e del prospetto annuale della composizione della gestione interna separata ovvero di altra provvista di attivi, con indicazione delle fonti ove è possibile rilevare detto valore[26][27].

Inserire le seguenti frasi:

*«**Avvertenza: La Scheda Sintetica del Prospetto d'offerta deve essere consegnata all'investitore-contraente, unitamente alle Condizioni di contratto, prima della sottoscrizione.**»*

«Data di deposito in Consob della parte "Informazioni specifiche" della Scheda Sintetica: ....»
«Data di validità della parte "Informazioni specifiche" della Scheda Sintetica:....»
*«**La gestione interna separata/linea/combinazione libera*** **<inserire la denominazione>** *è offerta dal ... al ...* [28].»

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

«*L'Impresa di assicurazione* <inserire la denominazione dell'Impresa di assicurazione> *si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nella presente Scheda Sintetica, nonché della loro coerenza e comprensibilità.*»

Il Rappresentante legale
(Generalità e firma autografa)

---

[25] Cfr. nota 5.
[26] Il canale informativo prescelto per la pubblicazione del rendiconto annuale ed il prospetto annuale della composizione della gestione interna separata/linea deve essere appropriato e idoneo a garantire un'agevole accessibilità da parte dei sottoscrittori e l'adeguata pubblicità dell'informazione.
[27] Se la proposta d'investimento finanziario cui è riferita la presente parte "Informazioni specifiche" è relativa ad una linea ovvero ad una combinazione libera di gestioni interne separate ovvero di altre provviste di attivi, le suddette informazioni devono essere indicate per ciascuna di esse.
[28] Per la compilazione delle informazioni relative alla data di inizio e fine dell'intervallo di offerta si rinvia alle istruzioni operative formulate dalla Consob. La data di fine dell'intervallo d'offerta è eventuale, e deve essere indicata solo per le proposte d'investimento aventi intervallo d'offerta chiuso.

COPERTINA[29]

Riportare la denominazione dell'Impresa di assicurazione e dell'eventuale gruppo di appartenenza.

Inserire la seguente intestazione:
«*Offerta al pubblico di* <inserire la denominazione commerciale del prodotto> *prodotto finanziario di capitalizzazione.*»

Riportare, in grassetto e riquadrato, quanto di seguito indicato:
«*Si raccomanda la lettura della Parte I (Informazioni sull'investimento), della Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi effettivi dell'investimento) e della Parte III (Altre informazioni) del Prospetto d'offerta, che devono essere messe gratuitamente a disposizione dell'investitore-contraente su richiesta del medesimo, per le informazioni di dettaglio.*»

Inserire le seguenti frasi:
«*Il Prospetto d'offerta è volto ad illustrare all'investitore-contraente le principali caratteristiche dell'investimento proposto.*»
«*Data di deposito in Consob della Copertina: ... .*»
«*Data di validità della Copertina: ....*»

Inserire in basso la seguente frase:
«*La pubblicazione del Prospetto d'offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.*»

(29) La Copertina è parte integrante del Prospetto d'offerta.

PARTE I DEL PROSPETTO D'OFFERTA – INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO[30]

Inserire le seguenti frasi:

*«**La Parte I del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.**»*

«Data di deposito in Consob della Parte I: ... .»

«Data di validità della Parte I: dal ... .»

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Indicare la denominazione dell'Impresa di assicurazione, la forma giuridica, la nazionalità, l'indirizzo della sede legale e l'eventuale gruppo di appartenenza, il recapito anche telefonico, l'indirizzo *Internet* e di posta elettronica, rinviando alla Parte III del Prospetto d'offerta per ulteriori informazioni. Indicare l'indirizzo della eventuale sede secondaria ove sarà concluso il contratto, comprensivo dell'indicazione dello Stato.

Rinviare alla Parte III, Sez. A, par. 1 del Prospetto d'offerta per ulteriori informazioni circa l'Impresa di assicurazione ed il relativo gruppo di appartenenza.

2. CONFLITTI DI INTERESSE

Descrivere le procedure di gestione dei conflitti di interesse ai sensi della normativa vigente.

Indicare gli eventuali limiti alle operazioni con parti correlate, inseriti nel Regolamento della gestione interna separata ovvero delle gestioni interne separate sottostanti le linee e/o le combinazioni libere, che l'Impresa di assicurazione intende rispettare per assicurare la tutela degli investitori-contraenti da possibili situazioni di conflitto di interessi. Riportare, ove possibile, analoga informativa nel caso di investimento in altra provvista di attivi.

3. RECLAMI

Indicare le modalità di presentazione dei reclami, richieste di chiarimenti, di informazioni o di invio della documentazione all'Impresa di assicurazione, riportando la funzione aziendale incaricata dell'esame dei reclami, il recapito, anche telefonico, e l'indirizzo di posta elettronica della stessa.

Indicare il sito *Internet* a disposizione dell'investitore-contraente per eventuali consultazioni.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nei termini massimi previsti dalla normativa vigente, potrà rivolgersi, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dall'Impresa di assicurazione:

[30] Per i criteri redazionali delle parti del Prospetto d'offerta comuni alla Scheda Sintetica si rinvia alla lettura delle note riportate sulla Scheda Sintetica.

- per questioni attinenti al contratto, all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21, 00187 Roma, telefono 06.42.133.1;
- per questioni attinenti alla trasparenza informativa, alla CONSOB, via G.B. Martini 3, 00198 Roma o via Broletto 7, 20123 Milano, telefono 06.8477.1 / 02.72420.1;
- per ulteriori questioni, ad altre Autorità amministrative;
- alle altre Autorità di vigilanza del Paese d'origine dell'Impresa di assicurazione, nel caso di Impresa con sede legale in altro Stato membro.

Nel caso in cui al contratto si applichi una legge diversa da quella italiana, indicare l'organo competente incaricato in base alla legislazione scelta.

B) INFORMAZIONI SUL PRODOTTO FINANZIARIO DI CAPITALIZZAZIONE

Nell'ipotesi in cui le prestazioni cui dà diritto il contratto siano collegate a fondi interni/OICR ovvero ad un portafoglio finanziario strutturato ovvero ad indici o ad altri valori di riferimento, le informazioni richieste nel presente paragrafo devono essere integrate con quelle previste negli Schemi 5 e 6, opportunamente adattati in considerazione del fatto che il prodotto di cui al presente Prospetto d'offerta non offre coperture assicurative, avendo cura di evidenziare tale circostanza nel Prospetto medesimo.

4. DESCRIZIONE DEL CONTRATTO E IMPIEGO DEI PREMI

4.1 Caratteristiche del contratto

Rappresentare le finalità di investimento del risparmio che la sottoscrizione del contratto è destinata a soddisfare. Specificare gli obiettivi di investimento in relazione ai potenziali destinatari.

4.2 Durata del contratto

Indicare i limiti minimi e massimi di durata ovvero la durata prevista nelle Condizioni di contratto.

Evidenziare se il periodo in cui le prestazioni del contratto sono legate alle attività finanziarie sottostanti non coincide con la durata del contratto. In tal caso precisare il periodo, all'interno della durata contrattuale, nel corso del quale le prestazioni del contratto sono legate ad altre attività finanziarie. (eventuale)

4.3 Versamento dei premi

Indicare la periodicità di versamento dei premi prevista dal contratto (premio unico, premio periodico) e l'eventuale variabilità (meccanismi di adeguamento automatico del premio collegati a indici/criteri di calcolo indicati nel contratto), nonché gli eventuali importi minimi. Evidenziare l'eventuale facoltà per l'investitore-contraente di limitare o rifiutare l'incremento del premio, descrivendo le relative modalità e le conseguenze economiche sulle prestazioni.

Indicare l'eventuale facoltà dell'investitore-contraente, che abbia versato una misura minima di premio predefinita, di sospendere e/o interrompere i versamenti successivi e di ridurre l'ammontare rivalutato cui si ha diritto alla scadenza del contratto (clausola di riduzione).

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO[31]

Specificare che i premi versati al netto dei costi (c.d. capitale investito) sono investiti in una o più gestioni interne separate/linee/combinazioni libere e/o in altra provvista di attivi.

Indicare la denominazione della proposta d'investimento finanziario e (se diversa), la denominazione della gestione interna separata/linea/combinazione libera ovvero dell'eventuale altra provvista di attivi.

Indicare la denominazione del gestore della gestione interna separata/linea/combinazione libera.

Indicare il codice della proposta di investimento finanziario e il codice (se diverso), la valuta di denominazione e la data di istituzione/inizio operatività della gestione interna separata/linea/combinazione libera ovvero dell'eventuale altra provvista di attivi.

Rappresentare sinteticamente la finalità della proposta di investimento finanziario.

Laddove il prodotto finanziario di capitalizzazione consenta la sottoscrizione congiunta di due o più gestioni interne separate o altre provviste di attivi, indicare se il capitale investito è allocato tra tali attività finanziarie secondo combinazioni che l'investitore-contraente può liberamente scegliere (c.d. combinazioni libere) ovvero secondo combinazioni predefinite (c.d. linee di investimento o linee). (eventuale)

Nel caso di combinazione libera indicare gli eventuali limiti minimi e/o massimi – espressi in valore percentuale – stabiliti dall'Impresa di assicurazione all'investimento nelle diverse attività finanziarie che compongono la combinazione medesima. (eventuale)

Nel caso di combinazione predefinita:

- indicare, in forma tabellare, il peso percentuale assegnato alle diverse attività finanziarie che la compongono;
- specificare se tale combinazione è costante ovvero variabile nel tempo in quanto soggetta a modifiche durante la vigenza del contratto determinate dall'Impresa di assicurazione;
- in caso di combinazione variabile nel tempo descrivere le condizioni e le modalità della variazione (ad es. qualora quest'ultima sia regolata da un algoritmo di riallocazione automatica dei pesi percentuali dell'investimento nelle diverse attività finanziarie, illustrarne le principali caratteristiche e il meccanismo di funzionamento).

Indicare se in corrispondenza di specifiche ricorrenze previste dalle Condizioni di contratto, il capitale maturato può essere investito, anche parzialmente, in altre attività finanziarie (ad es. fondi liquidità). (eventuale)

5. RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE

Specificare che l'ammontare rimborsato alla scadenza del contratto – ovvero alle eventuali ricorrenze previste dalle Condizioni di contratto – sarà determinato in base a un meccanismo di rivalutazione del capitale investito che dipende dal rendimento rilevato della gestione interna separata/linea/combinazione libera o altra provvista di attivi, dall'importo trattenuto a titolo di

---

[31] La sezione "Informazioni sull'investimento finanziario" deve essere redatta distintamente per ogni proposta di investimento finanziario per cui è stata predisposta una parte "Informazioni Specifiche", evitando ove possibile le duplicazioni di informazioni. Nel caso delle combinazioni libere ovvero predefinite deve essere sempre garantita l'esposizione dell'informativa prevista dalla sezione "Informazioni sull'investimento finanziario" per ciascuna gestione interna separata o altra provvista di attivi che costituisce la combinazione medesima.

costi di gestione dell'investimento finanziario e dal tasso di rendimento minimo garantito dall'Impresa di assicurazione. Specificare che il rendimento riconosciuto all'investitore-contraente in base al suddetto meccanismo di rivalutazione (c.d. *rendimento consolidato*) viene consolidato ovvero distribuito integralmente o parzialmente attraverso il riconoscimento di cedole.

Rinviare al par. 5.1 per la descrizione dettagliata del meccanismo di rivalutazione.

Inserire la seguente frase: «***La rilevazione del rendimento della gestione interna separata/linea/combinazione libera avviene con frequenza***<inserire la periodicità con la quale l'Impresa rileva il rendimento>.»

Inserire la seguente frase: «***Il consolidamento, ossia il meccanismo in base a cui le maggiorazioni periodiche derivanti dalla rivalutazione del capitale vengono definitivamente acquisite dall'investitore-contraente, avviene con frequenza***<inserire la periodicità con la quale l'Impresa consolida i risultati ottenuti dalla gestione interna separata/linea/combinazione libera>.»

Evidenziare le eventuali differenze tra la frequenza di rilevazione e la frequenza di consolidamento.

Indicare quale periodo viene preso come riferimento per osservare il rendimento rilevato il cui valore partecipa al meccanismo di rivalutazione del capitale.

Se tale periodo non è legato alla data di rivalutazione periodica del capitale, inserire la seguente frase:

«***Il periodo di rilevazione del rendimento della gestione interna separata/linea/combinazione libera non dipende dalla data di sottoscrizione del contratto, e, quindi, dalla data di rivalutazione periodica. Ne discende che il rendimento riconosciuto è indipendente dalla data di rivalutazione periodica del capitale.***»

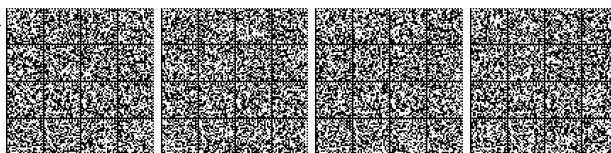
In caso contrario, inserire la seguente frase:

«***Il periodo di rilevazione del rendimento della gestione interna separata/linea/combinazione libera è legato alla data di sottoscrizione del contratto, e, quindi, alla data di rivalutazione periodica. Ne discende che il rendimento riconosciuto è influenzato dalla data di rivalutazione periodica del capitale.***»

Specificare inoltre in che misura le rivalutazioni attribuite risultano definitivamente consolidate in occasione di un eventuale riscatto anticipato e, in tale circostanza, indicare la modalità di calcolo del capitale maturato, avendo cura di evidenziare la modalità di calcolo del rendimento che viene riconosciuto per il periodo che intercorre tra l'ultima data di rivalutazione e la data della richiesta di rimborso.

5.1 Rivalutazione periodica

Specificare che i premi versati al netto dei costi sono rivalutati periodicamente in base al rendimento consolidato. Illustrare in forma chiara e comprensibile il meccanismo di calcolo di tale rendimento, avendo cura di evidenziare che esso è determinato al netto dell'importo trattenuto dall'Impresa di assicurazione a titolo di costi di gestione dell'investimento finanziario e in funzione del tasso di rendimento minimo garantito.

Con riferimento alla quantificazione della componente del rendimento rilevato della gestione interna separata/linea/combinazione libera retrocessa all'investitore-contraente (c.d. *rendimento*

retrocesso), indicare la modalità di retrocessione, avendo cura di precisare che, tipicamente, la previsione contrattuale comporta che solo la componente di rendimento retrocessa partecipi al meccanismo di rivalutazione. Specificare se la modalità di retrocessione consiste in un prelievo percentuale ovvero in un prelievo in punti percentuali assoluti sul suddetto rendimento ovvero ancora in una combinazione delle due modalità.

In particolare, nel caso di:

- prelievo percentuale: indicare l'aliquota di retrocessione, specificando in modo chiaro e comprensibile che essa corrisponde alla percentuale (fissa o variabile) del rendimento rilevato della gestione interna separata/linea/combinazione libera che viene retrocessa all'investitore-contraente;
- prelievo in punti percentuali assoluti: indicare il tasso di rendimento trattenuto dall'Impresa (fisso o variabile), specificando in modo chiaro e comprensibile che esso corrisponde al margine sul rendimento rilevato che viene trattenuto dall'Impresa di assicurazione. Precisare inoltre che il rendimento retrocesso all'investitore-contraente corrisponde alla differenza tra il rendimento rilevato della gestione interna separata/linea/combinazione libera e il tasso di rendimento trattenuto.

Nel caso in cui il prodotto preveda un'aliquota di retrocessione soggetta ad un minimo in termini di punti percentuali assoluti, evidenziare quest'ultimo come tasso di rendimento minimo trattenuto e precisare che l'importo effettivamente retrocesso all'investitore-contraente è subordinato al rispetto della condizione contrattuale relativa a tale soglia minima trattenuta dall'Impresa di assicurazione. (eventuale)

Con riferimento al tasso di rendimento minimo garantito e alla frequenza con la quale l'Impresa di assicurazione confronta il rendimento retrocesso con il tasso di rendimento minimo garantito ai fini della determinazione del rendimento consolidato (c.d. *frequenza di determinazione*) riportare le informazioni indicate di seguito.

Indicare se le Condizioni del contratto prevedono la rivalutazione iniziale del capitale investito mediante applicazione di un tasso tecnico. In tal caso specificarne il valore e precisare che la rivalutazione periodica del capitale viene effettuata tenendo conto della circostanza che tale tasso è già riconosciuto nel calcolo del capitale rivalutato iniziale. (eventuale)

Indicare il c.d. capitale rivalutato iniziale[32], ossia il valore derivante dalla rivalutazione iniziale del capitale investito in base al tasso tecnico in valore assoluto e/o in termini percentuali rispetto al premio versato. (eventuale)

Indicare il tasso di rendimento minimo garantito, la natura fissa o variabile dello stesso e il regime di capitalizzazione applicato.

In presenza di un tasso tecnico previsto dalle Condizioni di contratto, specificare se il tasso di rendimento minimo garantito è uguale o maggiore del tasso tecnico. (eventuale)

Inserire la seguente frase: «***Il confronto tra il rendimento retrocesso ed il tasso di rendimento minimo garantito (c.d. determinazione), avviene con frequenza*** <inserire la periodicità con la quale l'Impresa effettua la determinazione>.»

Evidenziare eventuali differenze tra la frequenza di consolidamento e la frequenza di

---

[32] Qualora la durata del contratto sia compresa tra un limite minimo ed un limite massimo di anni, occorre riportare i due valori del capitale rivalutato iniziale calcolati in relazione ai due limiti sopra indicati (cfr. par. 4.2).

determinazione. In particolare precisare che:

- qualora la frequenza di determinazione sia pari alla frequenza di consolidamento, il rendimento riconosciuto periodicamente all'investitore-contraente è sempre pari al tasso di rendimento minimo garantito più l'eventuale eccedenza calcolata come differenza tra il rendimento retrocesso alla data di determinazione e il tasso di rendimento minimo garantito. In tale caso, inserire la seguente frase: ***«L'Impresa applica le proprie commissioni mediante prelievo sul rendimento della gestione separata/linea/combinazione libera fatto salvo il tasso di rendimento minimo garantito che rimane comunque garantito all'investitore-contraente.»***;
- qualora la frequenza di determinazione sia inferiore alla frequenza di consolidamento, il confronto con il tasso di rendimento minimo avviene solo in occasione della periodicità prevista dalla frequenza di determinazione. In tale caso, precisare che il rendimento riconosciuto all'investitore-contraente è pari al rendimento retrocesso; inserire la seguente frase: ***«Il tasso di rendimento minimo garantito viene riconosciuto all'investitore-contraente solo con frequenza*** <indicare la periodicità>***; pertanto è possibile che in corrispondenza delle date di rivalutazione intermedie il rendimento consolidato sia inferiore a quello minimo garantito.»***

Nel caso in cui sia prevista la corresponsione periodica di cedole da parte dell'Impresa di assicurazione, specificarne la natura (fissa o variabile), le modalità di erogazione e la frequenza di corresponsione. Precisare inoltre, se e in quale misura, tali cedole incidono sul meccanismo di rivalutazione, avendo cura di evidenziare, tra l'altro, come le stesse concorrano a decurtare il capitale maturato. (eventuale)

Descrivere, in funzione dei suddetti parametri, la c.d. misura di rivalutazione, ossia l'incremento periodico attribuito al capitale maturato rispetto al periodo precedente.

Evidenziare che, in presenza di un tasso tecnico, la misura di rivalutazione rappresenta l'incremento attribuito al capitale rivalutato iniziale e che, in tal caso, essa è ottenuta scontando al tasso tecnico la differenza tra il rendimento consolidato e il tasso tecnico medesimo.

Inserire la seguente frase:

«Avvertenza: Ogni rivalutazione periodica attribuita al contratto resta definitivamente acquisita, e, pertanto, il capitale maturato al termine di ogni periodo di consolidamento non può decrescere.»

Illustrare, attraverso opportune esemplificazioni algebriche, le modalità di funzionamento del meccanismo di rivalutazione, in modo da consentire all'investitore-contraente una migliore comprensione delle relazioni che intercorrono tra i diversi parametri già evidenziati nelle avvertenze di cui al presente paragrafo.

Rinviare ai parr. 7 e 8 per informazioni sulla gestione interna separata/linea/combinazione libera.

***

Qualora il premio versato, al netto delle diverse voci di costo applicate, sia investito - in via alternativa o complementare rispetto alla/le gestione/i interna/e separata/e - in altra provvista di attivi, descrivere in forma tabellare gli eventuali valori di riferimento cui risulta collegato il valore del capitale maturato a scadenza o al momento del riscatto. Riportare, ove possibile, gli elementi informativi previsti nei capoversi precedenti, fermo restando l'obbligo di rappresentare il meccanismo di rivalutazione del capitale, al momento del riscatto o alle ricorrenze previste dalle

Condizioni di contratto e la destinazione di eventuali importi periodici corrisposti durante la vita del contratto. (eventuale)

6. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

Indicare l'orizzonte temporale di investimento consigliato al potenziale investitore-contraente.

7. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA/LINEA/COMBINAZIONE LIBERA

Indicare per ogni gestione interna separata/linea/combinazione libera, le seguenti informazioni:

a) criteri di composizione del patrimonio della gestione interna separata/linea/combinazione libera[33], avendo cura di descrivere, tra l'altro:

- principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione; precisare la possibilità di investimento in depositi bancari; indicare se la gestione investe in attività finanziarie riconducibili allo stesso gruppo di appartenenza dell'Impresa di assicurazione offerente; in caso positivo indicare la rilevanza di tali investimenti;

  Le Imprese estere evidenziano se l'investimento del premio avviene in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita;
- aree geografiche/mercati di riferimento;
- categorie di emittenti (specificare se trattasi di emittenti governativi, sovranazionali, societari, c.d. corporate, altro) e/o settori industriali, ove rilevanti;

b) breve descrizione della politica di investimento adottata dal gestore, specificando gli eventuali elementi caratterizzanti il processo di selezione degli strumenti finanziari in portafoglio, nonché l'esistenza di limiti minimi o massimi di investimento in particolari categorie di strumenti finanziari e/o altri attivi consentiti dalla normativa vigente;
c) specifici fattori di rischio ove rilevanti: investimenti in titoli emessi da società a bassa capitalizzazione; investimenti in titoli c.d. strutturati; durata media finanziaria (*duration*); investimenti in titoli obbligazionari di emittenti esposti ad un rischio di credito raggruppati sulla base di indicatori di mercato; investimenti in strumenti finanziari di emittenti dei cc.dd. Paesi Emergenti; eventuali altri fattori di rischio;
d) la società di revisione incaricata di certificare la gestione, ovvero, nel caso di linee/combinazioni libere, le gestioni che ne costituiscono il portafoglio.

Qualora il capitale investito sia allocato – in via alternativa o complementare rispetto alla gestione interna separata/linea/combinazione libera – in una provvista di attivi, descrivere le modalità di tale allocazione e illustrare le caratteristiche di tale provvista, evidenziando le principali tipologie di attivi oggetto di investimento. (eventuale)

8. CRITERI DI VALORIZZAZIONE DEGLI ATTIVI IN PORTAFOGLIO

Illustrare la modalità di calcolo del rendimento della gestione interna separata/linea/combinazione libera.

---

[33] Occorre indicare la rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti in termini qualitativi ("principale", "prevalente", "significativo", "contenuto", "residuale"). In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo della gestione; il termine "prevalente" investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" inferiore al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie della gestione. La suddetta scala qualitativa deve essere illustrata in apposita nota a piè di pagina.

Inserire le seguenti avvertenze:

«***Avvertenza:** **Le plusvalenze, le minusvalenze e gli altri flussi di cassa concorrono alla determinazione del rendimento della gestione interna separata (delle gestioni interne separate che compongono la linea/combinazione libera) solo se effettivamente realizzati sulle attività che la (le) compongono; le attività di nuova acquisizione sono valutate al prezzo di acquisto, mentre quelle già di proprietà dell'Impresa di assicurazione sono valutate al prezzo di iscrizione nella/le gestione/i interna/e separata/e.***»

«***Avvertenza:** **Si evidenzia che, in considerazione delle caratteristiche della gestione interna separata/linea/combinazione libera e del meccanismo di calcolo del relativo rendimento, la valorizzazione delle attività che compongono il portafoglio della gestione interna separata/linea/combinazione libera non è riferita ai valori di mercato delle medesime e la volatilità dei relativi rendimenti non riflette quella calcolata sulla base del valore di mercato delle attività che la compongono.***»

Qualora il capitale investito sia allocato – in via alternativa o complementare rispetto alla gestione interna separata/linea/combinazione libera – in una provvista di attivi, illustrarne sinteticamente i criteri di valorizzazione e, se del caso, adattare la formulazione delle avvertenze sopra riportate. (eventuale)

9. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

Indicare la modalità di versamento del premio presa a riferimento nella proposta di investimento finanziario ed il relativo importo in Euro.

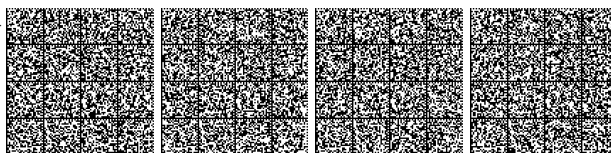
Inserire la seguente frase:

«***La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali <e tenendo conto dei bonus/premi fedeltà corrisposti*** (eventuale)> ***rappresenta il capitale investito.***»

Inserire una tabella esemplificativa della scomposizione percentuale dell'investimento finanziario.

Inserire la seguente avvertenza:

«***Avvertenza:** **La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).***»

Descrivere gli eventuali benefici (ad es. *bonus*, premi fedeltà) riconosciuti all'investitore-contraente previsti dalle Condizioni di contratto ad integrazione del tasso di rendimento minimo garantito e della rivalutazione del capitale e le eventuali ipotesi in cui essi operano.

B.2) INFORMAZIONI SUL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO

10. RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA

Descrivere le modalità di determinazione del capitale in caso di liquidazione alla scadenza evidenziando gli eventuali costi gravanti sul capitale maturato.

Indicare i casi in cui, attraverso l'acquisto di strumenti finanziari da parte della gestione interna separata/linea/combinazione libera, l'Impresa matura un credito di imposta, illustrandone le modalità operative di attribuzione, ovvero mancata attribuzione, agli investitori-contraenti (tempi, misura, ...). In quest'ultimo caso, inserire la seguente avvertenza:

«L'Impresa di assicurazione non attribuisce all'investitore-contraente i crediti di imposta.» (eventuale)

Rinviare alla Sez. C, par. 13 per l'illustrazione dei costi complessivamente gravanti sul capitale maturato.

11. RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA DEL CONTRATTO (C.D. RISCATTO) E RIDUZIONE

Indicare i termini e le condizioni di riscatto e/o di riduzione prima della scadenza previsti dal contratto. Descrivere le modalità di calcolo del capitale maturato in caso di riscatto prima della scadenza, evidenziando che sul suddetto capitale gravano i costi di cui alla Sez. C, par. 13.1.3. Rinviare alla Sez. D, par. 17 per le informazioni circa le modalità di riscatto.

Rappresentare se il rendimento minimo garantito dell'investimento finanziario opera in caso di riscatto e/o riduzione e le relative condizioni.

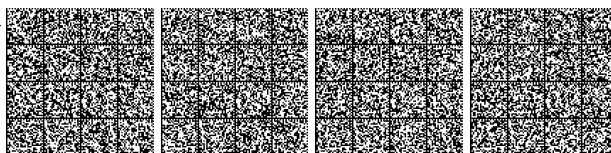
Indicare i casi in cui, attraverso l'acquisto di strumenti finanziari da parte della gestione interna separata/linea/combinazione libera, l'Impresa matura un credito di imposta, illustrandone le modalità operative di attribuzione, ovvero mancata attribuzione, agli investitori-contraenti (tempi, misura, ...). In quest'ultimo caso, inserire la seguente avvertenza:

«L'Impresa di assicurazione non attribuisce all'investitore-contraente i crediti di imposta.» (eventuale)

Evidenziare, con riferimento alle condizioni di riscatto previste, le ipotesi in relazione alle quali l'investitore-contraente sopporta il rischio di ottenere un rimborso inferiore all'investimento finanziario.

12. OPZIONI CONTRATTUALI

Illustrare le opzioni di conversione del capitale maturato in rendita, evidenziando il relativo regime di rivalutazione, e le eventuali altre opzioni previste dal contratto (ad es. possibilità di differimento della scadenza), precisando tempi e modalità del loro esercizio.

Indicare l'impegno dell'Impresa di assicurazione a fornire all'avente diritto, entro sessanta giorni dalla data prevista per l'esercizio dell'opzione, una descrizione sintetica per iscritto di tutte le opzioni esercitabili, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche, il Prospetto d'offerta aggiornato dei prodotti in relazione ai quali l'avente diritto abbia manifestato il proprio interesse e le relative Condizioni di contratto, previa illustrazione delle principali caratteristiche dei prodotti offerti in opzione.

***

Rinviare alle Condizioni di contratto per la documentazione che l'investitore-contraente (o il beneficiario) sono tenuti a presentare per il rimborso del capitale rivalutato a scadenza, specificando i termini di pagamento concessi all'Impresa ed evidenziando i termini di prescrizione previsti dalla normativa vigente.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

13. REGIME DEI COSTI DEL PRODOTTO

13.1. Costi direttamente a carico dell'investitore-contraente

13.1.1. Spese di emissione

Indicare le eventuali spese fisse di emissione del contratto (anche in caso di versamenti successivi di premi).

13.1.2. Costi di caricamento

Indicare i costi di caricamento gravanti sul premio versato (ad es.: copertura di costi commerciali e spese amministrative).

13.1.3. Costi di rimborso del capitale prima della scadenza (c.d. costi di riscatto)

Indicare i costi, espressi in valore percentuale e/o in valore assoluto, complessivamente sostenuti dall'investitore-contraente nelle diverse ipotesi di esercizio del riscatto prima della scadenza contemplate dal contratto.

13.1.4 Costi di *switch* (eventuale)

Indicare i costi, espressi in valore percentuale e/o in valore assoluto, applicati in caso di *switch* tra le varie gestioni interne separate/linee/combinazioni libere ovvero altre provviste di attivi.

13.2. Costi indirettamente a carico dell'investitore-contraente (c.d. costi di gestione dell'investimento finanziario)

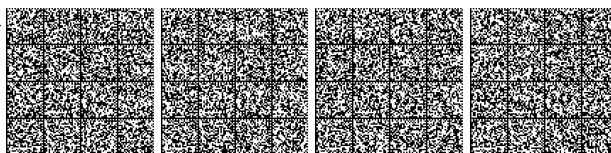
Descrivere la struttura dei costi applicati dall'Impresa di assicurazione.

In particolare, esplicitare i costi indirettamente a carico dell'investitore-contraente corrisposti all'Impresa di assicurazione a titolo di oneri della gestione ordinaria, avendo cura di indicare (in relazione alla modalità di prelievo sul rendimento della gestione interna separata/linea/combinazione libera[34]) l'aliquota trattenuta[35] e/o il tasso di rendimento trattenuto specificando la natura fissa o variabile[36] della/lo stessa/o.

---

[34] I.e. prelievo percentuale e/o prelievo in punti percentuali assoluti (cfr. Sez. B.1, par. 4.1) ovvero un'eventuale combinazione delle due modalità.

[35] Si precisa che la somma dei valori percentuali indicati per l'aliquota trattenuta e per l'aliquota di retrocessione (cfr. Sez. B.1, par. 4.1) è pari al 100%.

[36] Qualora l'aliquota trattenuta e/o il tasso di rendimento trattenuto siano variabili occorre indicarne il valore minimo e quello massimo e specificare uno o più parametri di riferimento ("premio", "rendimento", "capitale maturato", "tempo trascorso" e

Precisare che nel caso in cui il prodotto preveda un'aliquota di retrocessione soggetta ad un minimo in termini di prelievo in punti percentuali assoluti, quest'ultimo rappresenta un tasso minimo trattenuto e l'importo effettivamente retrocesso all'investitore-contraente è subordinato al rispetto della Condizione contrattuale relativa a tale soglia minima trattenuta dall'Impresa di assicurazione.

Illustrare gli eventuali ulteriori prelievi effettuati dall'Impresa sul rendimento rilevato della/le gestione/i (ad es. commissioni di incentivo o di *performance*) e la natura (fissa o variabile) dei medesimi.

13.3. Altri costi

Indicare gli eventuali altri costi direttamente o indirettamente a carico dell'investitore-contraente e/o della gestione interna separata/linea/combinazione libera ovvero dell'altra provvista di attivi e la loro natura.

14. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Indicare sinteticamente se sono previste agevolazioni finanziarie a favore dell'investitore-contraente, precisandone la misura massima applicabile.

15. REGIME FISCALE

Indicare sinteticamente il trattamento fiscale applicabile al contratto, rinviando alla Parte III per un dettaglio informativo.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E RISCATTO

16. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, REVOCA E RECESSO

16.1 Modalità di sottoscrizione

Descrivere sinteticamente le modalità di sottoscrizione del contratto, facendo espresso rinvio al Modulo di proposta come mezzo di sottoscrizione consentito.

Descrivere la possibilità di aderire all'offerta con modalità equivalenti al Modulo di proposta. (eventuale)

Menzionare, altresì, la possibilità di sottoscrivere il contratto mediante tecniche di comunicazione a distanza.

Specificare i mezzi di pagamento del premio previsti dall'Impresa di assicurazione.

Indicare il momento di perfezionamento del contratto.

"durata del contratto") ai quali è legata la variazione. I parametri "premio", "rendimento", "capitale maturato", "tempo trascorso" e "durata del contratto" possono essere indicati contemporaneamente. Si precisa che qualora la durata del contratto (cfr. Sez. B, par. 4.2) sia fissa, l'aliquota trattenuta e/o il tasso di rendimento trattenuto non possono variare in funzione di tale parametro. Inoltre, in ipotesi di aliquota trattenuta variabile, la somma del valore percentuale minimo (massimo) indicato per l'aliquota trattenuta e del valore percentuale massimo (minimo) indicato per l'aliquota di retrocessione deve essere pari al 100% (cfr. nota 35).

Rinviare alla Parte III, Sez. B, par. 4, per ulteriori informazioni.

16.2 Modalità di revoca della proposta

Indicare le modalità attraverso le quali la proposta può essere revocata ed i relativi termini ai sensi del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, specificando che l'Impresa è tenuta al rimborso delle somme eventualmente pagate dal contraente entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.

16.3 Diritto di recesso dal contratto

Indicare le modalità attraverso le quali il recesso deve essere comunicato all'Impresa di assicurazione ed i relativi termini ai sensi del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, specificando che la stessa è tenuta al rimborso del premio entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, nonché a trattenere le spese di emissione del contratto effettivamente sostenute di cui alla Sez. C, par. 13.1.1, a condizione che queste siano quantificate nel contratto, e la parte di premio relativa al periodo per il quale il contratto ha avuto effetto.

17. MODALITÀ DI RISCATTO DEL CAPITALE MATURATO

Descrivere le modalità di trasmissione della richiesta di riscatto prima della scadenza del contratto[37][38].

Rinviare alla Parte III, Sez. B, par. 5, per ulteriori informazioni.

18. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI (C.D. *SWITCH)*

Indicare l'eventuale facoltà per il contraente, e la relativa tempistica, di effettuare disinvestimenti da gestioni interne separate/linee ovvero altre provviste di attivi sottoscritte al fine del contestuale reinvestimento in altra gestione interna separata/linea ovvero in altra provvista di attivi, specificando gli eventuali limiti al trasferimento e rimandando alla Sez. C, par. 13.1.4 per gli eventuali costi da sostenere. Indicare, altresì, la possibilità di effettuare versamenti successivi di premi in gestioni interne separate/linee/combinazioni libere ovvero in altre provviste di attivi istituite successivamente alla sottoscrizione previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto d'offerta aggiornato.

Rinviare alla Parte III, Sez. B, par. 6, per ulteriori informazioni.

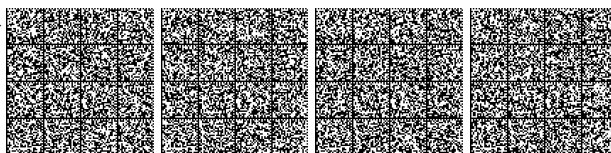
E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

19. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

Specificare che, in caso di mancata scelta delle parti, al contratto si applica la legge italiana. In caso di scelta delle parti, in conformità al D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, indicare la legislazione che l'Impresa propone di scegliere, specificando che su tale legislazione prevalgono comunque le norme imperative di diritto italiano.

---

(37) In caso di utilizzo di un Modulo prestampato, precisare che lo stesso è incluso nella documentazione contrattuale da consegnare al sottoscrittore.

(38) Indicare gli estremi (indirizzo, telefono, *fax* e posta elettronica) dell'ufficio dell'Impresa di assicurazione cui rivolgersi per ottenere informazioni.

20. REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO

Indicare che, in caso di mancata scelta delle parti, il contratto e gli eventuali documenti ad esso allegati sono redatti in lingua italiana. In caso di scelta delle parti, indicare il regime linguistico proposto dall'Impresa di assicurazione.

21. INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI INVESTITORI-CONTRAENTI

Indicare gli obblighi informativi in corso di contratto cui è tenuta l'Impresa ai sensi della normativa vigente.

Indicare gli obblighi di rendicontazione alla clientela cui è tenuta l'Impresa ai sensi della normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, con evidenza delle informazioni minime da rendere nell'estratto conto periodico della posizione assicurativa con l'evidenza delle fonti ove è possibile rilevare detto estratto conto.

Indicare l'obbligo cui è tenuta l'Impresa ai sensi della normativa vigente di comunicare annualmente agli investitori-contraenti i dati periodici aggiornati contenuti nella Parte II del presente Prospetto, relativi alla gestione interna separata/linea/combinazione libera ovvero ad altra provvista di attivi ed ai cui valori sono legate le prestazioni del contratto.

Evidenziare che l'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente agli investitori-contraenti le variazioni delle informazioni del Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali il regime dei costi e il meccanismo di rivalutazione del capitale.

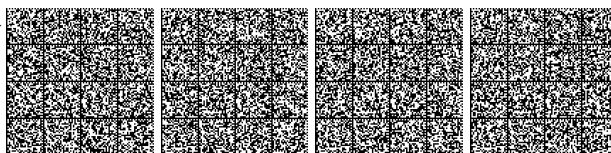
Indicare gli specifici obblighi informativi nei confronti della clientela cui è tenuta l'Impresa ai sensi della normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, nel caso di trasformazione del contratto che comporti la modifica delle prestazioni maturate sul contratto inizialmente sottoscritto.

Indicare il sito *Internet* attraverso il quale l'Impresa mette a disposizione, consentendone l'acquisizione su supporto duraturo, il Prospetto d'offerta aggiornato, il rendiconto periodico ed il prospetto periodico della composizione, nonché il regolamento della gestione interna separata (ovvero delle gestioni interne separate che compongono le linee d'investimento e/o le combinazioni libere) ovvero, ove applicabile, l'analoga documentazione relativa all'altra provvista di attivi cui è correlato il rendimento.

* * *

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

«***L'Impresa di assicurazione*** <inserire la denominazione dell'Impresa di assicurazione> ***si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità***».

Il Rappresentante legale
(*Generalità e firma autografa*)

PARTE II DEL PROSPETTO D'OFFERTA – ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO E COSTI EFFETTIVI DELL'INVESTIMENTO[39]

Inserire le seguenti frasi:

«La Parte II del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sui dati periodici di rendimento dell'investimento finanziario.»

«Data di deposito in Consob della Parte II: ... .»

«Data di validità della Parte II: dal ... al ....»

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA/LINEA/COMBINAZIONE LIBERA

I dati periodici di rendimento devono essere aggiornati con cadenza annuale e riferiti, in caso di molteplici gestioni interne separate/linee/combinazioni libere, a ciascuna di esse.

Per ogni gestione interna separata/linea/combinazione libera:

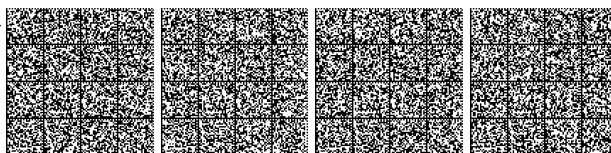
- riportare, in forma tabellare, il rendimento realizzato, la componente dello stesso effettivamente trattenuta dall'Impresa di assicurazione e il rendimento effettivamente riconosciuto agli investitori-contraenti negli ultimi cinque periodi di osservazione – ovvero nel corso dell'intero periodo per cui i dati sono disponibili, se inferiore a cinque anni;
- confrontare i suddetti dati con il rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni aventi durata pari alla scadenza del contratto e con il tasso di inflazione calcolato sull'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai;
- per i contratti che prevedono il rimborso del capitale in valuta diversa dall'Euro, il rendimento realizzato nonché il tasso di rendimento minimo garantito agli investitori-contraenti sono confrontati con i tassi di interesse a lungo termine dei titoli in valuta nonché con le variazioni percentuali annue dei tassi di cambio della medesima valuta rispetto all'Euro;
- inserire la seguente avvertenza:

  «I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.»;

- indicare la data di inizio di operatività ed il periodo previsto di durata della stessa; indicare il patrimonio netto della gestione interna separata/linea/combinazione libera risultante dall'ultimo rendiconto annuale[40];
- specificare, in forma tabellare, la quota-parte percepita in media dai collocatori con riferimento ai costi di cui ai parr. 13.1 e 13.2 della Parte I del Prospetto d'offerta, relativamente all'ultimo anno solare. In alternativa, è consentito riportare un unico valore che indichi la quota-parte percepita dai distributori con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto.

---

[39] Qualora il capitale investito sia allocato – in via alternativa o complementare rispetto alla/le gestione/i interna/e separata/e – in altra/e provvista/e di attivi, le informazioni da inserire nella presente Parte II devono essere adattate ove necessario.

[40] Il dato numerico andrà riportato in Euro. Per le gestioni valorizzate in un'altra valuta (ad es. il Dollaro), occorrerà affiancare alla relativa valorizzazione una valorizzazione in Euro. Qualora vi siano state significative modifiche della politica di investimento, si procede all'azzeramento dei rendimenti storici. Il grafico deve essere costruito con punti di rilevazione mensili.

PARTE III DEL PROSPETTO D'OFFERTA – ALTRE INFORMAZIONI

Inserire la seguente intestazione:

«La Parte III del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'investitore-contraente, è volta ad illustrare ulteriori informazioni di dettaglio sull'offerta.»

Inserire le seguenti frasi:

«Data di deposito in Consob della Parte III: ... .»

«Data di validità della Parte III: dal ... .»

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Riportare la denominazione dell'Impresa di assicurazione, la forma giuridica e l'eventuale gruppo di appartenenza.

Indicare gli estremi del provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività ed il numero di iscrizione all'Albo delle Imprese di assicurazione ovvero, se del caso, delle Imprese capogruppo. Le Imprese straniere specificano il regime di operatività in Italia (stabilimento di succursali o libera prestazione di servizi) e indicano l'Autorità di vigilanza al cui controllo sono sottoposte.

Inserire una presentazione delle attività esercitate e del gruppo di appartenenza; indicare il capitale sociale sottoscritto e versato; le persone fisiche o giuridiche che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sull'Impresa di assicurazione e la frazione di capitale detenuta che dà diritto al voto; le generalità, la carica ricoperta con relativa scadenza ed i dati concernenti la qualificazione e l'esperienza professionale dei componenti l'organo amministrativo, dando evidenza dei consiglieri c.d. "indipendenti" e delle altre eventuali cariche ricoperte presso società del gruppo di appartenenza; le generalità, le funzioni e la scadenza dalla carica dei componenti l'organo di controllo; le generalità di chi ricopre funzioni direttive e gli incarichi svolti; le principali attività esercitate dai componenti gli organi amministrativi e dall'organo direttivo al di fuori dell'Impresa di assicurazione, allorché le stesse siano significative in relazione a quest'ultima; gli altri prodotti finanziari offerti[41].

2. I SOGGETTI DISTRIBUTORI

Indicare denominazione, forma giuridica, sede legale ed amministrativa principale, se diversa, degli intermediari, iscritti nell'elenco di cui all'art. 109 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, che procedono alla distribuzione del prodotto[42]. In alternativa, rinviare ad apposito allegato ove devono essere riportate le suddette informazioni.

---

[41] Le stesse informazioni possono, in alternativa, essere rese disponibili sul sito *Internet* dell'Impresa di assicurazione, previa indicazione sul Prospetto d'offerta circa tale disponibilità. In tal caso, deve comunque essere inserita nel Prospetto una sintetica presentazione delle attività esercitate dall'Impresa e del gruppo di appartenenza; l'indicazione del capitale sociale sottoscritto e versato e delle persone fisiche o giuridiche che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sull'Impresa di assicurazione e la frazione di capitale detenuta che dà diritto al voto.

[42] Per gli agenti di assicurazione, i *broker*, i produttori diretti e gli addetti all'attività di intermediazione al di fuori dei locali dell'intermediario per il quale operano, iscritti nel registro previsto dall'art. 109 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, è consentito riportare esclusivamente la classe di appartenenza.

3. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Indicare denominazione e forma giuridica; estremi della deliberazione di conferimento dell'incarico e durata dello stesso, con riguardo all'Impresa di assicurazione.

B) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RISCATTO E RIDUZIONE

4. SOTTOSCRIZIONE

Riportare le modalità di sottoscrizione del contratto.

Indicare la possibilità, ove prevista, di effettuare versamenti aggiuntivi di premi successivamente alla sottoscrizione.

Indicare la possibilità, ove prevista, di effettuare versamenti di premi in nuove gestioni interne separate/linee/combinazioni libere e/o in altre provviste di attivi istituite successivamente alla sottoscrizione previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto d'offerta aggiornato.

Illustrare il contenuto della lettera di conferma dell'investimento/del disinvestimento.

5. RISCATTO E RIDUZIONE

Riportare le modalità di trasmissione della richiesta di riscatto o riduzione prima della scadenza del contratto, indicando i criteri di determinazione dei valori di riscatto e di riduzione.

6. OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI (C.D. *SWITCH*)

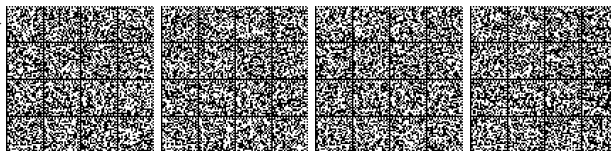
Riportare le informazioni circa la possibilità, e la relativa tempistica, di effettuare disinvestimenti delle attività sottoscritte al fine del contestuale reinvestimento in altra gestione interna separata/linea/combinazione libera ovvero in altra provvista di attivi, specificando gli eventuali limiti al trasferimento.

Indicare i termini di invio della lettera di conferma dell'operazione di passaggio tra gestioni interne separate/linee/combinazioni libere ovvero altra provvista di attivi, illustrandone i contenuti con particolare riferimento ai valori di riferimento per la conversione.

C) REGIME FISCALE

7. IL REGIME FISCALE E LE NORME A FAVORE DEL CONTRAENTE

Illustrare in dettaglio il trattamento fiscale previsto degli importi periodici e del capitale ottenuto nei diversi casi contemplati dal contratto.

Rappresentare i benefici normativi previsti in caso di sottoscrizione del prodotto finanziario.

MODULO DI PROPOSTA[43]

Inserire le seguenti frasi:

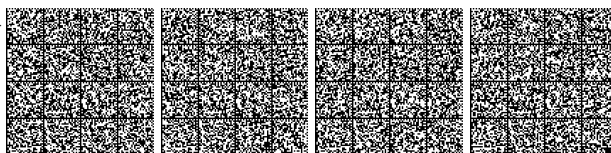
«Data di deposito in Consob del Modulo di proposta: ...»

«Data di validità del Modulo di proposta: dal ... .»

Il Modulo di proposta può essere predisposto su fogli staccabili. Evidenziare, con caratteri di stampa idonei per dimensione e struttura grafica, l'obbligo di consegna, prima della sottoscrizione, della Scheda Sintetica e delle Condizioni di contratto, nonché la possibilità per il contraente di ottenere - su richiesta - le Parti I, II e III del Prospetto d'offerta. Specificare, inoltre, che nel caso siano previste modalità di proposta tramite *Internet*, il Modulo di proposta contiene le medesime informazioni di quello cartaceo.

Riportare, anche in forma tabellare, quanto di seguito indicato:

- la gestione interna separata/linea/combinazione libera ovvero l'altra provvista di attivi, oggetto dell'operazione di sottoscrizione e l'eventuale ripartizione del premio nelle diverse gestioni interne separate/linee/combinazioni libere ovvero nell'altra provvista di attivi cui sono direttamente collegate le prestazioni principali del contratto;
- informazioni in materia di incentivi dei soggetti incaricati del collocamento ovvero della commercializzazione (facoltativo);
- i mezzi di pagamento del premio consentiti dall'Impresa di assicurazione ed i relativi giorni di valuta;
- la possibilità, per il contraente, di revocare la proposta ai sensi del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005;
- la possibilità, per il contraente, di esercitare il diritto di recesso ai sensi del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005.

[43] Nell'ipotesi di sottoscrizione contestuale alla proposta, è possibile utilizzare il Modulo di contratto (c.d. proposta-polizza) a condizione che il medesimo contenga tutte le informazioni previste dal presente Schema di Modulo di proposta.

APPENDICE

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO D'OFFERTA[44]

«Data di deposito in Consob del Glossario: ...»

«Data di validità del Glossario: dal ...»

Aliquota di retrocessione: Percentuale del rendimento dell'attività finanziaria sottostante il prodotto finanziario di capitalizzazione che individua il *rendimento retrocesso*, ossia il rendimento che, nell'ambito del meccanismo di rivalutazione periodica del capitale, concorre a definire il *rendimento consolidato*, ossia il rendimento che viene riconosciuto in via definitiva all'investitore-contraente.

Aliquota trattenuta: Percentuale del rendimento della attività finanziaria sottostante il prodotto finanziario di capitalizzazione che viene trattenuta dall'Impresa di assicurazione.

Capitale investito: Parte del premio versato che viene effettivamente investita dall'Impresa di assicurazione nella gestione interna separata/linea/combinazione libera e/o in altra provvista di attivi. Esso è determinato come differenza tra il *capitale nominale* e i costi di caricamento, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento del premio.

Capitale maturato: Capitale che l'investitore-contraente ha il diritto di ricevere alla data di scadenza del contratto ovvero alla data di riscatto prima della scadenza. Esso è determinato in base alla valorizzazione del *capitale investito* in corrispondenza delle suddette date effettuata secondo le modalità previste dal meccanismo di rivalutazione del capitale.

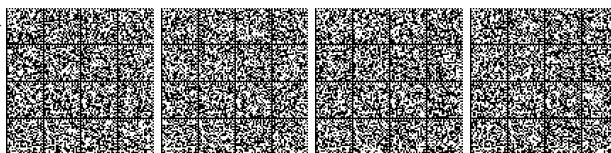
Capitale nominale: Premio versato per la sottoscrizione di una gestione interna separata/linea/combinazione libera e/o di un'altra provvista di attivi al netto delle *spese di emissione*.

Capitale rivalutato iniziale: Valore derivante dalla rivalutazione iniziale del *capitale investito* al momento di sottoscrizione in base al *tasso tecnico*.

Clausola di riduzione: Facoltà dell'investitore-contraente di conservare la qualità di soggetto investitore-contraente, per un capitale ridotto (valore di riduzione), pur sospendendo il pagamento dei premi. Il capitale si riduce in proporzione al rapporto tra i premi versati e i premi originariamente previsti, sulla base di apposite - eventuali - clausole contrattuali.

Combinazioni libere: Allocazione del *capitale investito* tra diverse gestioni interne separate e/o altre provviste di attivi realizzata attraverso combinazioni libere delle stesse sulla base della scelta effettuata dall'investitore-contraente.

Combinazioni predefinite (c.d. linee di investimento o linee): Allocazione del *capitale investito* tra diverse gestioni interne separate e/o altre provviste di attivi realizzata attraverso combinazioni predefinite delle stesse sulla base di una selezione effettuata dall'Impresa di assicurazione.

[44] L'elenco delle definizioni riportate nel presente Glossario rappresenta l'informativa minima e per tanto non deve essere considerato esaustivo. Tale documento potrà essere integrato con ulteriori definizioni che l'Impresa di assicurazione riterrà necessarie, evitando eventuali incoerenze con le definizioni già presenti nello schema che non possono essere modificate.

Consolidamento: Meccanismo in base a cui l'investitore-contraente acquisisce in via definitiva le maggiorazioni periodiche derivanti dalla rivalutazione del capitale.

Conversione (c.d. switch): Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento da gestioni interne separate/linee/combinazioni libere ovvero da altre provviste di attivi sottoscritte e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in altre gestioni interne separate/linee/combinazioni libere ovvero in altre provviste di attivi.

Costi di caricamento: Parte del premio versato dall'investitore-contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'Impresa di assicurazione.

Gestione interna separata: Fondo appositamente creato dall'Impresa di assicurazione e gestito separatamente rispetto alle altre attività della stessa. I premi versati dall'investitore-contraente, al netto dei costi applicati, sono investiti in tale fondo.

Determinazione: Confronto tra il *rendimento retrocesso* e il *tasso di rendimento minimo garantito* ai fini del calcolo del *rendimento consolidato* riconosciuto all'investitore-contraente.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione di flussi di cassa (c.d. *cash flows*) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Frequenza di consolidamento: Frequenza con la quale l'Impresa di assicurazione riconosce in via definitiva all'investitore-contraente il *rendimento consolidato*. Ogni rivalutazione periodica attribuita al contratto resta definitivamente acquisita e, pertanto, il capitale maturato al termine di ogni periodo di consolidamento non può decrescere.

Frequenza di determinazione: Frequenza con la quale l'Impresa di assicurazione confronta il *rendimento retrocesso* con il tasso *di rendimento minimo garantito* ai fini del calcolo del *rendimento consolidato*.

Frequenza di rilevazione: Frequenza con la quale l'Impresa di assicurazione rileva il rendimento della gestione interna separata/linea/combinazione libera ovvero dell'altra provvista di attivi.

Misura di rivalutazione: Incremento periodico che viene attribuito al *capitale maturato* rispetto al periodo precedente. Qualora sia previsto un *tasso tecnico*, tale misura, applicata *al capitale rivalutato iniziale*, è determinata scontando al *tasso tecnico* la differenza tra il *rendimento consolidato* e il *tasso tecnico* medesimo.

Modulo di proposta: Modulo sottoscritto dall'investitore-contraente con il quale egli manifesta all'Impresa di assicurazione la volontà di concludere il contratto in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

***Orizzonte temporale di investimento consigliato*:** Orizzonte temporale consigliato di permanenza nell'investimento finanziario. Tale orizzonte, espresso in termini di anni, è determinato in relazione al tempo necessario per recuperare i costi del prodotto avendo riguardo, tra l'altro, al tasso di rendimento minimo garantito previsto.

Prelievo in punti percentuali assoluti: Modalità di prelievo sul *rendimento rilevato* secondo cui l'Impresa di assicurazione trattiene un margine (c.d. *tasso di rendimento trattenuto*) e determina in

via residuale il *rendimento retrocesso.*

Prelievo percentuale: Modalità di prelievo sul *rendimento rilevato* secondo cui il *rendimento retrocesso* e la quota-parte trattenuta dall'Impresa di assicurazione vengono determinati applicando rispettivamente un'aliquota di retrocessione e un'aliquota trattenuta al *rendimento rilevato.*

Premio periodico: Premio che l'investitore-contraente si impegna a versare all'Impresa di assicurazione su base periodica per un numero di periodi definito dal contratto. Nel caso in cui la periodicità di versamento dei premi sia annua è anche detto *premio annuo.* Laddove l'importo del *premio periodico* sia stabilito dall'investitore-contraente nel rispetto dei vincoli indicati nelle Condizioni di contratto, esso è anche detto *premio ricorrente.*

Premi unico: Premio che l'investitore-contraente corrisponde in un'unica soluzione all'Impresa di assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.

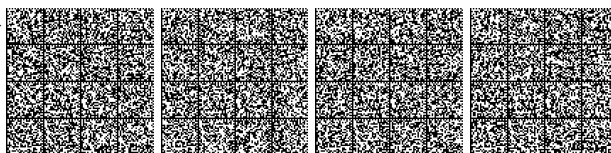
Premio versato: Importo versato dall'investitore-contraente all'Impresa di assicurazione per l'acquisto del prodotto finanziario-assicurativo. Il versamento del premio può avvenire nella forma del premio unico ovvero del premio periodico e possono essere previsti degli importi minimi di versamento. Inoltre, all'investitore-contraente è tipicamente riconosciuta la facoltà di effettuare successivamente versamenti aggiuntivi ad integrazione dei premi già versati.

Prodotto finanziario di capitalizzazione: Prodotto che lega la prestazione dell'Impresa di assicurazione all'andamento di una o più gestioni interne separate (ovvero, meno frequentemente, in via alternativa o complementare, all'andamento di una o più altre provviste di attivi). Tale prodotto consente all'investitore-contraente di ottenere a scadenza il rimborso del *capitale investito* maggiorato delle rivalutazioni periodiche riconosciute sulla base del rendimento realizzato dalla/le suddetta/e gestione/i, ed, eventualmente, anche di una rivalutazione iniziale calcolata in base al *tasso tecnico.* Le rivalutazioni riconosciute alla fine di ciascun periodo determinano il capitale iniziale del periodo di rivalutazione successivo, secondo un meccanismo di consolidamento che garantisce l'acquisizione in via definitiva del capitale progressivamente maturato.

Proposta d'investimento finanziario: Espressione riferita ad ogni possibile attività finanziaria (ovvero ogni possibile combinazione di due o più attività finanziarie) sottoscrivibile dall'investitore-contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento dei premi e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di rischio-rendimento e l'orizzonte temporale consigliato dell'investimento finanziario. Laddove un'attività finanziaria (ovvero una combinazione di due o più attività finanziarie) sia abbinata ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento, ciò qualifica una differente proposta d'investimento finanziario.

Provvista di attivi: Attivi destinati alla copertura di impegni assunti dall'Impresa di assicurazione e diversi da gestioni interne separate. Il *tasso di rendimento minimo garantito* relativo a una provvista di attivi è soggetto ad una disciplina normativa differenziata in relazione alle varie tipologie di provvista.

Recesso: Diritto dell'investitore-contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.

Rendimento consolidato (anche detto ***Rendimento riconosciuto):*** Rendimento in base al quale l'Impresa procede alla rivalutazione del capitale alle date di consolidamento previste dalla Condizioni di contratto. Ogni rivalutazione periodica attribuita al contratto resta definitivamente acquisita e, pertanto, il capitale maturato al termine di ogni periodo di consolidamento non può decrescere. Il rendimento consolidato è tipicamente determinato in funzione del rendimento di una o più gestioni interne separate al netto dei costi prelevati dall'Impresa di assicurazione e in

funzione del *tasso di rendimento minimo garantito* e della c.d. *frequenza di determinazione*.

Rendimento retrocesso: Componente del rendimento rilevato che partecipa al calcolo del rendimento consolidato. Essa è tipicamente determinata in via residuale rispetto alla componente del rendimento rilevato trattenuta dall'Impresa di assicurazione.

Rendimento rilevato: Risultato conseguito dalla gestione interna separata/linea/combinazione libera ovvero da altra provvista di attivi.

Revoca della proposta: Possibilità, legislativamente prevista (salvo il caso di proposta-polizza), di interrompere il completamento del contratto di assicurazione prima che l'Impresa di assicurazione comunichi la sua accettazione che determina l'acquisizione del diritto alla restituzione di quanto eventualmente pagato (escluse le spese per l'emissione del contratto se previste e quantificate nella proposta).

Riscatto: Facoltà dell'investitore-contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di contratto.

Spese di emissione: Spese fisse (ad es. spese di bollo) che l'Impresa di assicurazione sostiene per l'emissione del prodotto finanziario.

Tasso tecnico: Tasso di rendimento minimo riconosciuto inizialmente al sottoscrittore del prodotto finanziario. L'applicazione di tale tasso al capitale investito determina il valore del c.d. *capitale rivalutato iniziale*.

Tasso di rendimento minimo garantito: Tasso di rendimento che l'Impresa di assicurazione garantisce sul *capitale investito*. Può essere applicato (in tutto - e in tale ipotesi coincide con il *tasso tecnico* - o in parte) ai fini della determinazione del *capitale rivalutato iniziale*, oppure può essere applicato periodicamente al capitale progressivamente maturato. Il valore massimo che l'Impresa di assicurazione può assegnare al *tasso di rendimento minimo garantito* è soggetto ad apposita disciplina normativa. Tale disciplina è differenziata in relazione alla circostanza che il prodotto finanziario di capitalizzazione sia legato a gestioni interne separate ovvero ad altre provviste di attivi.

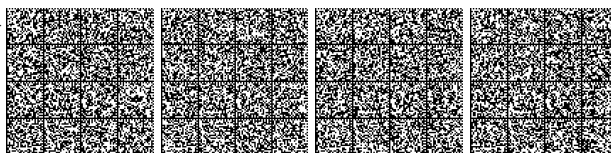
Tasso di rendimento trattenuto: Margine sul rendimento di una o più gestioni interne separate che l'Impresa di assicurazione non retrocede all'investitore-contraente e trattiene per sé.

Allegato a.7

Tabella dell'investimento finanziario

Prodotti finanziari di capitalizzazione

La "tabella dell'investimento finanziario", di seguito anche "tabella", è finalizzata alla rappresentazione in forma schematica della struttura dei costi della specifica proposta d'investimento finanziario sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato ed alla quantificazione al momento della sottoscrizione/versamento delle due grandezze fondamentali dell'investimento finanziario (il Capitale Nominale e il Capitale Investito).

Le determinazioni quantitative necessarie all'individuazione dei valori percentuali da riportare in tabella devono essere svolte sulla base dei seguenti principi generali:

A) valutazione delle sole componenti di costo applicate all'investimento finanziario sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato il cui prelievo non è subordinato al verificarsi di alcuna condizione;

B) specializzazione con riferimento alle modalità di sottoscrizione e versamento: i.e. investimento mediante premio unico in alternativa all'investimento mediante premi periodici.

Con riferimento all'ipotesi in cui la proposta di investimento finanziario sia relativa alla combinazione di una attività finanziaria sottostante con appositi servizi/prodotti, la tabella deve essere compilata avendo cura di considerare tutti i costi che vengono applicati all'investimento finanziario, sia quelli riferiti all'attività finanziaria sottostante che quelli riferiti al servizio/prodotto abbinato.

La compilazione della tabella per prodotti finanziari di capitalizzazione può, inoltre, essere caratterizzata sulla base del seguente ulteriore criterio:

C) ove le commissioni di gestione assumano carattere aleatorio in quanto condizionate al superamento di una determinata soglia di rendimento (e.g. superamento del tasso di rendimento minimo garantito) non devono essere considerate quali "costi certi" e quindi non devono essere rappresentate in tabella.

A) COSTI

La tabella deve rappresentare l'incidenza di tutti i costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione od opzione (c.d. costi certi), avendo a riferimento l'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Si fa riferimento alle seguenti voci di costo:

- spese di emissione;
- costi di caricamento;
- commissioni di gestione;
- tutte le voci di costo, contestuali o successive al versamento, non riconducibili alle categorie sopra elencate.

Qualora una o più voci di costo siano sintetizzate dall'Impresa in un'unica voce è richiesta, per la compilazione della tabella, la scomposizione di tale voce nelle sue componenti elementari; laddove questo non sia possibile deve essere redatto un *disclaimer* in calce alla tabella per dare opportuna evidenza a tale circostanza.

Si specifica che la tabella non deve rappresentare le voci di costo la cui applicazione è subordinata al

verificarsi di determinate condizioni. Sono, quindi, escluse le commissioni applicate in caso di superamento di determinate soglie di rendimento (c.d. commissioni di *performance* o incentivo).

La qualificazione di costi di natura eventuale quali i costi di uscita, i costi di riscatto e i costi di passaggio ad altra attività finanziaria sottostante (c.d. costi di *switch*) quali "costi certi", è soggetta alle seguenti regole specifiche:

a.1) le commissioni di uscita (ovvero i costi di riscatto) devono essere considerate come "costi certi" se, al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, in ipotesi di disinvestimento, le condizioni di contratto non prevedono la possibilità di operare una scelta di passaggio ad altra attività finanziaria (c.d. *switch*);

a.2) qualora le condizioni di contratto prevedano la possibilità di effettuare uno *switch*, le commissioni di uscita (ovvero i costi di riscatto) non devono essere considerate come "costi certi". In tale circostanza devono essere, invece, considerati quali "costi certi" gli eventuali costi di *switch* connessi alle operazioni di passaggio ad altra forma di investimento.

Nella determinazione dei valori da riportare in tabella è possibile tenere conto di eventuali agevolazioni commissionali che riducono l'onerosità dell'investimento finanziario (quali ad esempio i *bonus* e i premi fedeltà) a condizione che esse:

a.3) intervengano entro la scadenza dell'orizzonte d'investimento consigliato;

a.4) non siano subordinate al verificarsi di particolari condizioni.

Con riferimento alle combinazioni libere e a quelle predefinite (c.d. linee di investimento o linee), la tabella deve essere compilata avendo cura di ponderare i costi di ciascuna attività finanziaria sottostante per i pesi ad essa assegnati all'interno della combinazione stessa. Tale regola si applica sia nel caso in cui tali combinazioni siano definite da pesi costanti nel tempo, sia qualora tali pesi siano variabili nel tempo, come ad esempio nei prodotti che prevedono *switch* automatici in corrispondenza di determinati istanti temporali o in funzione di specifici andamenti dell'investimento finanziario. In particolare, nel caso di pesi variabili nel tempo, la quantificazione dei costi può essere determinata secondo una delle seguenti alternative: indicazione del costo massimo dei prodotti oggetto di investimento; determinazione dei costi come risultanti da apposite simulazioni numeriche dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, laddove compatibili con il meccanismo di rivalutazione e i criteri di valorizzazione degli attivi che caratterizzano le attività finanziarie sottostanti[1][2].

Nel caso di gestioni interne separate/fondi interni/OICR che investono prevalentemente in OICR devono essere considerati esclusivamente i costi direttamente a carico del/la gestione interna separata/fondo interno/OICR, anche in ipotesi di investimento in OICR "collegati". Con riferimento alle linee/combinazioni libere devono essere considerati i costi direttamente a carico della linea/combinazione libera ed i costi direttamente a carico dei/le gestioni interne separate/fondi interni/OICR ad essa sottostanti, escludendo pertanto i c.d. costi di terzo livello (i.e. i costi a carico degli OICR oggetto di investimento da parte dei/le gestioni interne separate/fondi interni/OICR sottostanti alle linee/combinazioni libere).

Le voci di costo nulle (i.e. le voci non presenti nella struttura dei costi dell'attività finanziaria sottostante) devono in ogni caso essere rappresentate nella tabella con l'indicazione dello zero.

---

(1) Le simulazioni numeriche devono essere determinate nel rispetto del principio di neutralità al rischio ed in conformità con le indicazioni riportate nella Comunicazione metodologica Consob.

(2) In entrambi i casi è necessario che il calcolo del dato riportato sia stato chiarito attraverso un'apposita avvertenza.

B) MODALITÀ DI VERSAMENTO

Premio unico

Nell'ipotesi di investimento mediante versamento di un premio unico la tabella deve essere articolata in due colonne (cfr. Tav. 1):

pu-b.1) la prima colonna riporta una rappresentazione dell'incidenza dei "costi certi" prelevati al momento del versamento;

pu-b.2) la seconda colonna[(3)] riporta una rappresentazione dell'incidenza dei "costi certi" prelevati sull'orizzonte d'investimento consigliato, espressi su base annua.

Tav. 1 – Tabella dell'investimento finanziario relativa all'ipotesi di investimento mediante premio unico

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (valori su base annua)
VOCI DI COSTO			
A	Costi di caricamento	%	%
B	Commissioni di gestione		%
C	Altri costi contestuali al versamento	%	%
D	Altri costi successivi al versamento		%
E	Bonus e premi	%	%
F	Spese di emissione	%	%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
G	Premio Versato	100%	
H=G - F	Capitale Nominale	%	
I=H-(A+C-E)	Capitale Investito	%	

La rappresentazione dei valori da riportare nella colonna "Momento della sottoscrizione" deve essere effettuata nel rispetto delle seguenti regole:

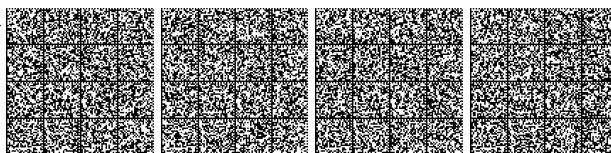
pu-b.3) i costi applicati al momento del versamento devono essere espressi in percentuale del premio versato;

pu-b.4) i valori percentuali del Capitale Nominale e del Capitale Investito devono essere determinati in via residuale, con riferimento ai costi di cui al punto sub. b.3).

Ai fini della determinazione del Capitale Investito e del Capitale Nominale è necessario ricondurre tutte le voci di costo contestuali al versamento alle categorie "Spese di emissione" o "Costi di caricamento". La voce "Altri costi contestuali al versamento" dovrà dunque essere usata solo in casi limitati e residuali, ad esempio laddove si presentino strutture dei costi particolarmente complesse.

La rappresentazione dei valori da riportare nella colonna "Orizzonte temporale d'investimento consigliato" deve essere effettuata nel rispetto delle seguenti regole:

pu-b.5) i costi applicati al momento del versamento, già espressi nella colonna "Momento della sottoscrizione", devono essere divisi per il numero di anni corrispondenti all'orizzonte temporale d'investimento consigliato e riportati nella corrispondente riga della colonna

(3) Qualora i "costi certi" siano applicati esclusivamente al momento della sottoscrizione, la tabella dell'investimento finanziario deve riportare esclusivamente la prima colonna, dando evidenza di tale circostanza con apposito *disclaimer*.

"Orizzonte temporale d'investimento consigliato";

pu-b.6) i costi *una tantum* (e.g. i costi certi di *switch*), ovvero i costi applicati su uno o più anni nell'arco dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, ed i costi periodici espressi in termini monetari, devono essere preventivamente rapportati al premio versato e, quindi, divisi per il numero di anni corrispondenti all'orizzonte d'investimento temporale consigliato;

pu-b.7) i costi *una tantum*, ovvero i costi applicati su uno o più anni nell'arco dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, espressi in percentuale della somma disinvestita (e.g. le commissioni di uscita) ovvero in percentuale del patrimonio dell'attività finanziaria sottostante, devono essere riportati indicandone il valore nominale diviso per il numero di anni corrispondenti all'orizzonte temporale d'investimento consigliato;

pu-b.8) i costi periodici, espressi in percentuale del patrimonio dell'attività finanziaria sottostante (e.g. le commissioni di gestione applicate sul patrimonio della gestione interna separata), devono essere riportati indicandone il valore nominale annuo;

pu-b.9) i costi periodici, i cui valori sono variabili nel tempo, devono essere calcolati nel rispetto dei principi di cui a punti precedenti e riportati in tabella determinando previamente il loro valore medio rispetto all'orizzonte temporale d'investimento consigliato[4].

Premi periodici

Nell'ipotesi di investimento mediante versamento di premi periodici annuali la tabella dell'investimento finanziario si articola in due colonne (cfr. Tav. 2):

pp-b.1) la prima colonna riporta una rappresentazione dell'incidenza, sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato, di tutti i costi applicati al primo versamento, sia contestuali che successivi a quest'ultimo;

pp-b.2) la seconda colonna[5] riporta una rappresentazione dell'incidenza, sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato, di tutti i costi[6] applicati sui versamenti successivi, siano questi contestuali ovvero successivi al versamento.

---

[4] È necessario dare evidenza di tale circostanza con un'apposita avvertenza.

[5] Nel caso in cui la struttura dei costi certi del primo versamento non si differenzi rispetto a quella dei versamenti successivi, la tabella deve riportare una sola colonna. È necessario dare evidenza di tale circostanza con un'apposita avvertenza.

[6] Tali valori devono essere espressi in termini percentuali rispetto al singolo versamento. Qualora la struttura dei costi fosse differente per differenti premi successivi (per esempio costi applicati solo a partire da un determinato anno in poi), i valori da inserire in tabella dovranno corrispondere alla media ponderata sui singoli versamenti.

Tav. 2 – Tabella dell'investimento finanziario relativa all'ipotesi di investimento mediante versamento di premi periodici

		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di caricamento	%	%
B	Altri costi contestuali al versamento	%	%
C	Bonus e premi	%	%
D	Spese di emissione	%	%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
E	Costi di caricamento	%	%
F	Commissioni di gestione	%	%
G	Altri costi successivi al versamento	%	%
H	Bonus e premi	%	%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
I	Premio Versato	100%	100%
M=I-D	Capitale Nominale	%	%
N=M-(A+B-C)	Capitale Investito	%	%

La rappresentazione dei valori percentuali da riportare nella tabella deve essere effettuata nel rispetto delle seguenti regole:

pp-b.3) i costi applicati al momento dell'investimento relativi sia al versamento iniziale sia ai versamenti successivi ed espressi in percentuale sul valore del versamento, devono essere rappresentati nella sezione delle voci di costo "contestuali all'investimento" e, con riferimento alla determinazione rispettivamente del Capitale Investito e del Capitale Nominale, valgono considerazioni analoghe a quelle di cui al punto sub pu-b.4);

pp-b.4) la somma dei costi *una tantum*, ovvero la somma dei costi applicati su uno o più anni nell'arco dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, espressi in termini monetari, deve essere preventivamente divisa per l'importo totale dei premi e quindi ripartita *pro quota* nella prima e nella seconda colonna della sezione delle voci di costo "successive al versamento";

pp-b.5) i costi *una tantum*, ovvero i costi applicati su uno o più anni nell'arco dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, espressi in percentuale del patrimonio dell'attività finanziaria sottostante o del totale dei versamenti ovvero delle somme disinvestite, devono essere riportati indicandone il valore nominale nella prima e nella seconda colonna della sezione delle voci di costo "successivi al versamento";

pp-b.6) i costi periodici, espressi in percentuale del patrimonio dell'attività finanziaria sottostante (e.g. le commissioni di gestione), devono essere riportati indicando il loro valore nominale annuo sia nella prima sia nella seconda colonna della sezione delle voci di costo "successivi al versamento";

pp-b.7) i costi periodici, i cui valori sono variabili nel tempo, devono essere calcolati nel rispetto dei principi di cui a punti precedenti e riportati in tabella determinando previamente il loro valore medio rispetto all'orizzonte temporale d'investimento consigliato[7];

pp-b.8) nel caso in cui non sia prevista la possibilità di versamenti annuali, occorre specificare la base (ad esempio, semestrale, trimestrale) presa a riferimento per il calcolo e la

[7] È necessario dare evidenza di tale circostanza con un apposito *disclaimer*.

rappresentazione di tutti i valori percentuali riportati in tabella[8];

pp-b.9) nel caso in cui la tabella si riferisca ad un piano di versamenti annuali frazionati devono essere rappresentati i costi certi applicati al premio annuale, iniziale o successivo. L'Impresa di assicurazione deve specificare che i costi riferiti al premio iniziale riguardano un numero di versamenti pari alla frequenza di frazionamento[9]. Nell'ipotesi in cui i costi del primo versamento frazionato siano diversi da quelli dei frazionamenti successivi, la prima colonna deve rappresentare i costi certi medi riferiti ai versamenti effettuati per il primo premio.

[8] In tali casi deve essere rappresentato in un'apposita avvertenza la base utilizzata (se diversa dall'anno) ed inserito un apposito rinvio, da inserire a margine della tabella, al Prospetto d'offerta per gli ulteriori dettagli.

[9] È necessario dare evidenza di tale circostanza con un'apposita avvertenza.

ALLEGATO 1F

Avviso sui risultati dell'offerta al pubblico e informazioni da inviare alla Consob

L'avviso sui risultati dell'offerta previsto dall'articolo 13, comma 2, del Regolamento deve contenere almeno le seguenti informazioni:

1. Nel caso di sola offerta pubblica, il numero di soggetti richiedenti e di soggetti assegnatari e il numero di prodotti finanziari richiesti e di prodotti finanziari assegnati, distinguendo il dato per le eventuali categorie (per esempio, i dipendenti) e distinguendo tra il numero di prodotti finanziari assegnati nell'ambito dell'offerta di vendita e quelli assegnati nell'ambito dell'offerta di sottoscrizione. Indicare inoltre, nelle ipotesi di offerte aventi ad oggetto strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni ovvero finalizzati all'ammissione alle negoziazioni, e in quelle aventi ad oggetto strumenti finanziari che danno diritto a sottoscrivere o acquistare strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni, il quantitativo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta acquisiti dall'eventuale consorzio di garanzia in conseguenza degli impegni assunti;

2. Nel caso di offerta globale:

   a) il numero complessivo di soggetti richiedenti e di soggetti assegnatari, il numero complessivo di prodotti finanziari richiesti e di prodotti finanziari assegnati, distinguendo, per questi ultimi, tra il numero di strumenti finanziari assegnati nell'ambito dell'offerta di vendita e quelli assegnati nell'ambito dell'offerta di sottoscrizione;

   b) con riferimento all'offerta pubblica, i dati richiesti al punto 1, ad eccezione della ripartizione tra offerta di vendita e di sottoscrizione e dei dati relativi ai prodotti finanziari acquisiti dal consorzio di garanzia;

   c) con riferimento al collocamento riservato agli investitori qualificati italiani, il numero di soggetti richiedenti e di soggetti assegnatari e il numero di prodotti finanziari richiesti e di prodotti finanziari assegnati;

   d) nelle ipotesi di offerte aventi ad oggetto strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni ovvero finalizzati all'ammissione alle negoziazioni, e in quelle aventi ad oggetto strumenti finanziari che danno diritto a sottoscrivere o acquistare strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni, il quantitativo degli strumenti oggetto dell'offerta acquisiti dal consorzio di garanzia in conseguenza degli impegni assunti;

3. Nel caso di offerte in opzione ai soci di emittenti quotati, il numero complessivo dei prodotti finanziari sottoscritti, specificando il numero di quelli sottoscritti da azionisti che avevano assunto impegni di sottoscrizione e il numero di quelli sottoscritti o comunque acquisiti dal consorzio di garanzia in conseguenza degli impegni assunti, con l'indicazione delle relative percentuali sul nuovo capitale sociale. Dette informazioni possono in alternativa essere inserite nel comunicato emesso ai sensi dell'articolo 114, comma 1 del Testo Unico.

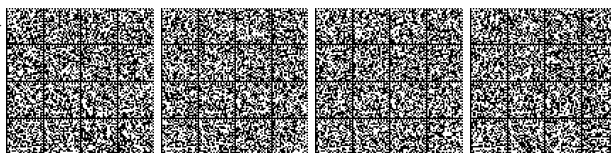
   Per conclusione dell'offerta ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del Regolamento, si intende la conclusione dell'offerta dei diritti di opzione non esercitati ai sensi dell'articolo 2441, comma 3 del codice civile.

La comunicazione alla Consob prevista dall'articolo 13, comma 3, deve contenere almeno le seguenti informazioni:

1. una esposizione circa le verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento e dell'eventuale riparto;

2. i dati concernenti il numero delle accettazioni e dei soggetti richiedenti per ogni singolo collocatore;

3. in caso di offerta globale, per il collocamento riservato agli investitori qualificati effettuato in Italia, l'identificazione nominativa di tutti gli investitori richiedenti, degli investitori assegnatari, del relativo quantitativo di strumenti finanziari da ciascuno dei predetti soggetti richiesto ed assegnato, tenuto conto anche dell'eventuale esercizio dell'opzione di acquisto e/o di sottoscrizione, se prevista nel prospetto, da parte del coordinatore dell'offerta globale ovvero dei membri del consorzio per il collocamento riservato agli investitori qualificati;

4. nel caso in cui il prospetto preveda la possibilità di esercizio di un'opzione di acquisto e/o di sottoscrizione da parte del coordinatore dell'offerta globale ovvero dei membri del consorzio per il collocamento riservato agli investitori qualificati, il numero di prodotti finanziari complessivamente acquistati a seguito dell'esercizio di tale facoltà e la parte di tali prodotti finanziari assegnata nell'ambito del collocamento riservato agli investitori qualificati, ovvero la comunicazione del mancato esercizio dell'opzione medesima.

ALLEGATO *1H*

ALLEGATO 1H

Schema di modulo di sottoscrizione in Italia di OICR esteri armonizzati [(1)(2)(3)]

Inserire le seguenti diciture:

«La Società di gestione/SICAV si assume la responsabilità della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nel presente Modulo di sottoscrizione».

«Il presente modulo di sottoscrizione è valido ai fini della sottoscrizione in Italia di quote/azioni dell'OICR[(4)]*.»*

Evidenziare l'obbligo di consegna del prospetto semplificato prima della sottoscrizione.

Specificare il fondo/comparto e la classe oggetto dell'operazione di sottoscrizione.

Fornire informazioni in materia di incentivi dei soggetti incaricati del collocamento ovvero della commercializzazione. (facoltativo)

Nell'ipotesi in cui siano previsti in Italia servizi connessi all'operazione di sottoscrizione, riportare specifiche indicazioni per la scelta di tale servizio[(5)].

Specificare, inoltre, che nel caso siano previste modalità di sottoscrizione tramite *Internet*, il Modulo di sottoscrizione presente su *Internet* contiene le medesime informazioni di quello cartaceo.

Indicare i mezzi di pagamento ed i relativi giorni di valuta.

Evidenziare in grassetto, i casi in cui si applica la facoltà di recesso prevista dall'articolo 30, comma 6, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF), chiarendo che la sospensiva non riguarda le successive sottoscrizioni dei fondi/comparti commercializzati in Italia e riportati nel Prospetto Completo (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il Prospetto Semplificato aggiornato o il Prospetto Completo aggiornato con l'informativa relativa al fondo/comparto oggetto della sottoscrizione.

Indicare la denominazione del soggetto incaricato dei pagamenti cui l'operazione è attribuita per l'esecuzione.

* * *

[(1)] Il modulo di sottoscrizione deve essere redatto in modo chiaro, sintetico e comprensibile. Tale documento deve essere redatto nel rispetto dei formati del carattere contenuti nel presente schema. Le pagine del modulo di sottoscrizione devono essere preferibilmente limitate come numero e devono essere redatte in modo da renderne agevole la lettura (utilizzare un carattere di stampa non inferiore a 11) e numerate. Il formato della numerazione delle pagine dovrà riportare il numero di pagina insieme al numero totale delle pagine che compongono il documento (ad esempio: pagina 1 di 3, pagina 2 di 3, ...).

[(2)] Il termine (eventuale) si riferisce a requisiti informativi che non sono comuni a tutte le tipologie di prodotto ma che devono essere descritti obbligatoriamente per rappresentare compiutamente le caratteristiche degli OICR.

[(3)] Il presente schema deve essere utilizzato unicamente per la redazione del Modulo di sottoscrizione per l'offerta in Italia di quote/azioni di fondi/comparti ovvero di classi rivolta ad investitori di tipo *retail*.

[(4)] Specificare la denominazione e la tipologia dell'OICR, la relativa nazionalità e se presenta struttura multicompartimentale e/o multiclasse.

[(5)] Sia prevista ad esempio la possibilità di adesione tramite Piano di accumulo.

Riportare, in Allegato al modulo di sottoscrizione, le seguenti informazioni concernenti il collocamento in Italia delle quote/azioni dell'OICR.

«Data di deposito in Consob del Modulo di sottoscrizione: dal ...[6]*.»*

«Data di validità del Modulo di sottoscrizione: dal ...[7]*.»*

Specificare la denominazione del fondo/comparto e la classe oggetto di commercializzazione in Italia e la data di inizio e fine commercializzazione dello stesso[8].

A) INFORMAZIONI SUI SOGGETTI CHE COMMERCIALIZZANO L'OICR IN ITALIA

Indicare che l'elenco aggiornato degli intermediari incaricati del collocamento ovvero della commercializzazione, raggruppati per categorie omogenee e con evidenza dei comparti e delle classi disponibili presso ciascun collocatore, è disponibile, su richiesta, presso il soggetto che cura i rapporti con gli investitori in Italia, filiali di quest'ultima e presso la succursale italiana dell'offerente ove costituita e presso gli intermediari incaricati del collocamento ovvero della commercializzazione dell'OICR.

Indicare il soggetto/soggetti incaricato/i dei pagamenti precisando la denominazione e la forma giuridica, la sede legale e, se diversa, la sede amministrativa principale, le funzioni svolte e la sede presso cui le stesse sono espletate, l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

Indicare, il soggetto depositario precisando la denominazione, la forma giuridica, l'indirizzo della succursale in Italia e le funzioni presso quest'ultima svolte.

Indicare il soggetto che cura i rapporti con gli investitori in Italia precisando la denominazione e la forma giuridica, la sede legale e, se diversa, la sede amministrativa principale, le funzioni svolte e la sede presso cui le stesse sono espletate, l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

Indicare, l'indirizzo della succursale in Italia e le funzioni presso la stessa svolte dalla Società di gestione/Sicav.

B) INFORMAZIONI SULLA SOTTOSCRIZIONE, CONVERSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE/AZIONI IN ITALIA

Indicare modalità e tempistica della trasmissione delle istruzioni di sottoscrizione, di conversione (cd. *switch*) e di rimborso al soggetto/soggetti incaricato/i dei pagamenti[9].

Specificare i contenuti e i termini di invio della lettera di conferma dell'investimento, della conversione (cd. *switch*) e del disinvestimento.

Fornire informazioni di dettaglio sulla possibilità per l'investitore di aderire a piani di

---

[6] Per la compilazione delle informazioni relative alla data di deposito si rinvia alle istruzioni operative indicate dalla Consob.

[7] Per la compilazione delle informazioni relative alla data di validità si rinvia alle istruzioni operative indicate dalla Consob.

[8] Per la compilazione delle informazioni relative alla data di inizio e fine dell'intervallo di offerta si rinvia alle istruzioni operative indicate dalla Consob. La compilazione della data di fine dell'offerta è eventuale, e deve essere effettuata solo per fondi/comparti aventi intervallo di collocamento chiuso.

[9] Nel caso in cui sia prevista sul Prospetto semplificato la possibilità per l'investitore di aderire a piani di accumulo/conversione/rimborso e/o di conferire mandato al Soggetto incaricato dei pagamenti, è facoltà della Società di indicare tale possibilità sul modulo di sottoscrizione.

accumulo/conversione/rimborso e/o conferire mandato al Soggetto incaricato dei pagamenti[10]. (eventuale)

Nel caso di sottoscrizione/rimborso mediante tecniche di comunicazione a distanza inserire quanto indicato nella comunicazione Consob DIN/56016 del 21 luglio 2000, anche tenuto conto delle previsioni del D. Lgs. n. 206 del 6 settembre 2005.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE

Indicare gli oneri commissionali specificatamente applicati in Italia.

Indicare in forma tabellare, con riferimento alle tipologie di oneri previste nel Prospetto semplificato, la quota-parte corrisposta in media ai soggetti incaricati del collocamento o della commercializzazione, distinguendo con riferimento ai comparti e alle classi di azioni/quote collocate o commercializzate[11].

Indicare se sono previste agevolazioni finanziarie connesse alla partecipazione all'OICR, precisandone la misura massima applicabile.

Indicare i costi connessi alle funzioni di intermediazione nei pagamenti[12] e di cura dei rapporti con i partecipanti (eventuale)

D) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Indicare le modalità, i termini e i soggetti da cui poter ottenere in Italia i documenti e le informazioni che, a termini di quanto previsto nel prospetto e/o in conformità di quanto stabilito dal presente Regolamento, devono essere pubblicate e diffuse. Riportare i relativi, eventuali, oneri di spedizione.

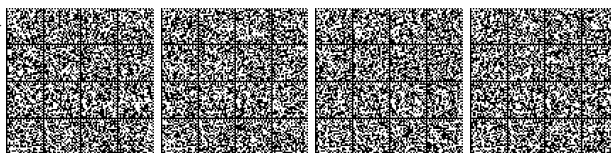
Specificare che la documentazione informativa, ove richiesto dall'investitore, potrà essere inviata anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza, purché le caratteristiche di queste ultime siano con ciò compatibili e consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Descrivere sinteticamente il regime fiscale vigente con riguardo alla partecipazione all'OICR ed il trattamento fiscale delle quote/azioni di partecipazione all'OICR in caso di donazione e successione.

---

(10) Tali previsioni possono essere riportate unicamente nel caso in cui siano previste nel Prospetto completo e nel Prospetto semplificato.

(11) La quota-parte di commissioni retrocessa ai collocatori deve essere determinata sulla base delle rilevazioni contabili relative alle commissioni/provvigioni attive e a quelle passive dell'ultimo esercizio. Per i fondi di nuova commercializzazione il dato deve essere stimato sulla base di quanto stabilito dalle convenzioni di collocamento.

(12) Tali spese possono essere indicate se nella documentazione d'offerta esistono clausole, anche a carattere generale, che fanno riferimento alla possibilità che ai sottoscrittori di particolari giurisdizioni – in relazione al carattere transfrontaliero dell'offerta – siano applicate siffatte tipologie di spese.

ALLEGATO 1I

Comunicazione ai sensi degli articoli 4 e/o 52 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come integrato e modificato e documentazione da allegare alla comunicazione prevista dall'articolo 52 del Regolamento per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato o della nota informativa sugli strumenti finanziari comunitari

1) *Comunicazione ai sensi degli articoli 4 e/o 52 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come integrato e modificato*

Per i facsimile di struttura della comunicazione, si fa rinvio all'Allegato 1A, punto 1).

2) Documentazione da allegare alla comunicazione prevista dall'articolo 52 del Regolamento per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato o della nota informativa sugli strumenti finanziari comunitari [1] [2] [3]

Tavola 1
Documentazione da allegare alla comunicazione per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni di azioni

Alla comunicazione per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni di azioni (di seguito "prospetto") deve essere allegata la documentazione di seguito indicata:

a) copia della delibera dell'organo competente che ha approvato la presentazione della richiesta di ammissione alle negoziazioni;

b) copia dello statuto vigente dell'emittente nonché copia dello statuto che la società intende adottare alla data di ammissione alle negoziazioni, qualora diverso da quello vigente al momento della comunicazione;

c) il prospetto, redatto secondo le modalità previste dagli schemi applicabili;

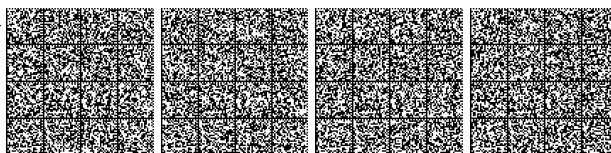
d) dichiarazione dell'emittente e, ove presente, dello *sponsor* o del *listing partner*, attestante che il prospetto contiene tutte le informazioni rilevanti di cui all'articolo 94, comma 2, del Testo Unico;

e) copia dei documenti eventualmente inclusi nel prospetto mediante riferimento;

---

[1] Se i documenti indicati nel presente Allegato sono già stati acquisiti agli atti della Consob, gli emittenti possono limitarsi a richiamarli dichiarando, sotto la propria responsabilità, che nessuna modificazione è intervenuta.

[2] Nel caso di redazione del prospetto in formato tripartito, al momento della comunicazione relativa all'intenzione di pubblicare il documento di registrazione, deve essere inviata alla Consob la documentazione prevista dal presente Allegato, in quanto compatibile con il contenuto del suddetto documento, nonché la dichiarazione dell'emittente e, ove già presente, dello *sponsor* o del *listing partner*, che attesti che il documento in questione contiene tutte le informazioni sull'emittente rilevanti di cui all'articolo 94, comma 2, del Testo Unico.

[3] La documentazione richiesta è da inviarsi in copia conforme all'originale con dichiarazione firmata dal rappresentante legale che attesti tale conformità. Tale dichiarazione può essere contenuta anche nella comunicazione *ex* articolo 52 del Regolamento per tutti i documenti richiamati nell'elenco dei documenti allegati. Le dichiarazioni eventualmente richieste, inoltre, sono da redigere su carta intestata e da sottoscrivere in originale.

f) in caso di richiesta, ai sensi dell'articolo 58 del regolamento, di trasmissione del certificato di approvazione della Consob alle autorità competenti di altri Stati membri della UE, la traduzione della nota di sintesi nella lingua ufficiale degli Stati ove l'ammissione alle negoziazioni è prevista, qualora detta traduzione sia richiesta da tali Stati[4].

* * *

Gli emittenti di diritto estero, ove la Consob sia l'autorità competente per l'approvazione del prospetto ovvero ad essa sia stata delegata tale competenza da altra autorità di uno Stato membro della UE, devono inoltre allegare una propria dichiarazione nella quale, oltre ad una descrizione degli obblighi informativi cui gli stessi sono soggetti nel proprio paese di origine nonché nel paese di ammissione alle negoziazioni qualora sia differente, venga confermato che:

- l'emittente è regolarmente costituito e il suo statuto è conforme alle leggi e ai regolamenti ai quali l'emittente medesimo è soggetto;

- gli strumenti finanziari di cui viene chiesta l'ammissione alle negoziazioni sono conformi alle leggi e ai regolamenti ai quali sono soggetti;

- non sussistono impedimenti all'osservanza da parte dell'emittente delle disposizioni dell'ordinamento italiano concernenti gli obblighi informativi nei confronti del pubblico e della Consob ad essi applicabili;

- non sussistono impedimenti all'esercizio di tutti i diritti relativi agli strumenti finanziari dell'emittente che saranno negoziati nei mercati regolamentati italiani;

- l'emittente assicura il medesimo trattamento a tutti i portatori dei suoi strumenti finanziari che si trovino in condizioni identiche.

Tale dichiarazione deve essere suffragata da un parere legale (*legal opinion*) rilasciato da un avvocato abilitato a svolgere la professione nel Paese ove l'emittente ha la sede legale.

Tale parere legale non è richiesto se l'emittente ha già strumenti finanziari negoziati su altri mercati regolamentati di paesi appartenenti alla UE.

Gli emittenti di diritto estero devono altresì fornire idonea attestazione circa le modalità di esercizio dei diritti spettanti ai titolari dei loro strumenti finanziari, con particolare riguardo alle modalità di esercizio dei diritti patrimoniali.

In caso di emittente con sede legale in un paese non appartenente all'Unione Europea, deve essere fornita l'attestazione rilasciata da un socio o da un amministratore di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'articolo 161 del Testo Unico che risulti iscritto nel Registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia che confermi che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato, ove redatto, dell'emittente sono stati sottoposti a controllo contabile secondo principi equivalenti a quelli vigenti nell'Unione Europea.

---

[4] Tale documento, ove il termine di approvazione del prospetto sia di 20 giorni lavorativi, può essere trasmesso alla Consob anche nel corso del procedimento istruttorio, comunque entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui la comunicazione è completa.

Tavola 2

Documentazione da allegare alla comunicazione per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni di certificati rappresentativi di azioni

Alla comunicazione per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni di certificati rappresentativi di azioni deve essere allegata la documentazione di seguito indicata:

a) documentazione di cui alla Tavola 1 del presente Allegato relativa all'emittente le azioni rappresentate;

b) documentazione di cui alla Tavola 1 del presente Allegato relativa all'emittente i certificati rappresentativi delle azioni;

c) copia della delibera di emissione dei certificati rappresentativi di azioni;

d) descrizione delle caratteristiche e dei diritti connessi ai certificati rappresentativi di azioni che l'emittente intende ammettere alle negoziazioni;

e) in caso di richiesta, ai sensi dell'art. 58 del Regolamento, di trasmissione del certificato di approvazione della Consob alle autorità competenti di altri Stati membri della UE, la traduzione della nota di sintesi nella lingua ufficiale degli Stati ove l'ammissione alle negoziazioni è prevista, ove richiesta da tali Stati[5].

* * *

Gli emittenti di diritto estero, sia delle azioni rappresentate che dei certificati rappresentativi, devono allegare la documentazione di cui all'ultima parte della Tavola 1.

Tavola 3

Documentazione da allegare alla comunicazione per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni di obbligazioni e altri strumenti di debito

<u>3.1 Obbligazioni</u>

Alla comunicazione per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni (di seguito "prospetto") di obbligazioni deve essere allegata la seguente documentazione:

a) il prospetto, redatto secondo le modalità previste dagli schemi applicabili;

b) dichiarazione dell'emittente e, ove presente, dello *sponsor* o del *listing partner*, attestante che il prospetto contiene tutte le informazioni rilevanti di cui all'articolo 94, comma 2, del Testo Unico;

c) copia dei documenti inclusi nel prospetto mediante riferimento.

Se le obbligazioni sono garantite da una persona giuridica, alla domanda devono essere allegati i seguenti ulteriori documenti:

d) copia dei documenti del garante inclusi nel prospetto mediante riferimento.

* * *

[5] Tale documento, ove il termine di approvazione del prospetto sia di 20 giorni lavorativi, può essere trasmesso alla Consob anche nel corso del procedimento istruttorio, comunque entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui la comunicazione è completa.

Gli emittenti di diritto estero devono, inoltre, allegare alla documentazione, ove la Consob sia l'autorità competente per l'approvazione del prospetto ovvero ad essa sia stata delegata tale competenza da altra autorità di uno Stato membro della UE, una dichiarazione in cui venga confermato che:

- l'emittente è regolarmente costituito e il suo statuto è conforme alle leggi e ai regolamenti ai quali l'emittente medesimo è soggetto;

- non sussistono impedimenti all'osservanza da parte dell'emittente delle disposizioni dell'ordinamento italiano concernenti gli obblighi informativi nei confronti del pubblico e della Consob ad essi applicabili;

- l'emittente assicura il medesimo trattamento a tutti i portatori dei suoi strumenti finanziari che si trovino in condizioni identiche.

La suddetta dichiarazione deve essere suffragata da un parere legale (*legal opinion*) rilasciato da un avvocato abilitato a svolgere la professione nel Paese ove l'emittente ha la sede legale. Tale parere legale non è richiesto se l'emittente ha già strumenti finanziari negoziati su altri mercati regolamentati di paesi appartenenti alla UE.

Gli emittenti dovranno inoltre fornire, nella suddetta dichiarazione, una descrizione degli obblighi informativi cui gli stessi sono soggetti nel proprio paese di origine ovvero nel paese di ammissione alle negoziazioni qualora sia differente, ivi inclusi gli obblighi informativi applicabili a seguito della quotazione in Italia, nonché eventuali obblighi informativi a cui volontariamente l'emittente si sottopone.

In caso di emittente con sede legale in un paese non appartenente all'Unione Europea, deve essere fornita l'attestazione rilasciata da un socio o da un amministratore di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'articolo 161 del Testo Unico che risulti iscritto nel Registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia che confermi che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato, ove redatto, dell'emittente sono stati sottoposti a controllo contabile secondo principi equivalenti a quelli vigenti nell'Unione Europea.

Per le obbligazioni sottoposte ad un ordinamento estero, deve essere allegata alla domanda una dichiarazione, suffragata da un apposito parere legale rilasciato da un avvocato abilitato a svolgere la professione nell'ordinamento cui l'emissione è sottoposta, nella quale venga confermato che:

- gli strumenti finanziari di cui viene richiesta l'ammissione alle negoziazioni sono stati emessi nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione applicabile e sono conformi alle leggi e ai regolamenti cui sono soggetti, anche per ciò che concerne la loro eventuale rappresentazione cartolare;

- non sussistono impedimenti di alcun genere all'esercizio di tutti i diritti relativi agli strumenti finanziari per i quali si richiede l'ammissione, da parte di tutti i portatori che si trovino in condizioni identiche.

La dichiarazione deve inoltre contenere un'idonea attestazione dell'emittente circa le modalità di esercizio dei diritti spettanti ai titolari degli strumenti finanziari.

3.2 Obbligazioni emesse da enti locali

Alla comunicazione per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni di obbligazioni emesse da enti locali deve essere allegata la seguente documentazione:

a) il prospetto, redatto secondo le modalità previste dagli schemi applicabili.

Se le obbligazioni sono garantite da una persona giuridica, alla domanda devono essere allegati i seguenti ulteriori documenti:

b) copia dei documenti del garante inclusi nel prospetto mediante riferimento.

3.3. Obbligazioni convertibili in azioni

Alla comunicazione per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni (di seguito "prospetto") di obbligazioni convertibili in azioni deve essere allegata la seguente documentazione:

a) copia della delibera di emissione del prestito obbligazionario;

b) il prospetto, redatto secondo le modalità previste dagli schemi applicabili;

c) in caso di obbligazioni convertibili in azioni emesse da un terzo, dichiarazione dell'emittente le obbligazioni circa l'impegno a garantire la costante diffusione delle informazioni relative all'emittente terzo;

d) in caso di obbligazioni convertibili in azioni ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato di un altro Stato:

- dichiarazione dell'emittente volta a garantire la disponibilità in Italia delle informazioni sui prezzi fatti registrare dalle azioni derivanti dalla conversione nel mercato principale nel quale dette azioni sono ammesse alle negoziazioni;

- attestazione, suffragata da un apposito parere legale (*legal opinion*) rilasciato da un avvocato abilitato a svolgere la professione nel paese dove ha sede il mercato principale di ammissione alle negoziazioni delle azioni, che l'emittente le azioni è assoggettato ad una disciplina concernente le informazioni da mettere a disposizione del pubblico e dell'Autorità di controllo sostanzialmente equivalente a quella vigente in Italia;

e) copia dei documenti inclusi nel prospetto mediante riferimento;

Se le obbligazioni sono garantite da una persona giuridica, alla comunicazione devono essere allegati i seguenti ulteriori documenti:

f) copia dei documenti del garante inclusi nel prospetto mediante riferimento;

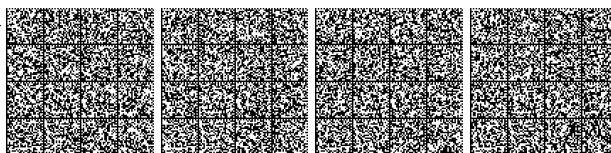
g) nel caso in cui le obbligazioni attribuiscano diritti di sottoscrizione di azioni:

- copia della delibera di aumento del capitale al servizio dell'esercizio di tali diritti;

- copia degli accordi conclusi tra l'emittente le obbligazioni e l'emittente le azioni per la realizzazione dell'operazione, se tali soggetti sono distinti;

h) nel caso in cui le obbligazioni attribuiscano diritti di acquisto di azioni:

- copia degli atti dai quali risulta la destinazione delle azioni al servizio dell'esercizio di tali diritti e copia dei documenti dai quali risultano le modalità con cui viene realizzato il vincolo della destinazione stessa;

- copia degli accordi conclusi tra l'emittente le obbligazioni ed il proprietario delle azioni per la realizzazione dell'operazione, se tali soggetti sono distinti.

* * *

Gli emittenti con sede legale in un paese non appartenente all'Unione europea devono, inoltre, allegare la documentazione di cui all'ultima parte della Tavola 3.1.

3.4. Obbligazioni strutturate

Alla comunicazione per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni (di seguito "prospetto") di obbligazioni strutturate deve essere allegata la seguente documentazione:

a) il prospetto, redatto secondo le modalità previste dagli schemi applicabili;

b) copia dei documenti inclusi nel prospetto mediante riferimento.

Se le obbligazioni sono garantite da una persona giuridica, alla comunicazione devono essere allegati i seguenti ulteriori documenti:

c) copia dei documenti del garante inclusi nel prospetto mediante riferimento.

* * *

Gli emittenti con sede legale in un paese non appartenente all'Unione europea devono, inoltre, allegare la documentazione di cui all'ultima parte della Tavola 3.1.

3.5 Obbligazioni bancarie

Alla comunicazione per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni (di seguito "prospetto") di obbligazioni bancarie deve essere allegata la seguente documentazione:

a) la documentazione indicata alla Tavola 3.1 del presente Regolamento.

Tavola 4
Documentazione da allegare alla comunicazione per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni di warrant

Alla comunicazione per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni (di seguito "prospetto") di *warrant* deve essere allegata la documentazione indicata alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*) ed *e*) della precedente Tavola 1, nonché la seguente documentazione:

a) copia della delibera di emissione dei *warrant*;

b) qualora i *warrant* si riferiscano ad azioni di compendio ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato in un altro Stato:

- dichiarazioni di impegno da parte dell'emittente di *warrant* a garantire la disponibilità in Italia dei prezzi fatti registrare dalle azioni di compendio nel mercato nel quale dette azioni sono ammesse alle negoziazioni;

- ove le azioni di compendio siano emesse da un terzo, dichiarazione dell'emittente i *warrant* con la quale si impegna a garantire una costante diffusione, al pubblico in Italia, delle informazioni previste dalla disciplina vigente nel paese ove ha sede legale l'emittente le

azioni;

- attestazione, suffragata da un apposito parere legale *(legal opinion*) rilasciato da un avvocato abilitato a svolgere la professione nel paese dove ha sede il mercato principale di ammissione alle negoziazioni delle azioni, che l'emittente le azioni è assoggettato ad una disciplina concernente le informazioni da mettere a disposizione del pubblico e dell'Autorità di controllo sostanzialmente equivalenti a quella vigente in Italia;

c) nel caso in cui i *warrant* attribuiscano diritti di sottoscrizione di strumenti finanziari:

- copia della delibera di emissione degli strumenti di compendio al servizio dell'esercizio di tali diritti;

- copia degli accordi conclusi tra l'emittente i *warrant* e l'emittente gli strumenti di compendio per la realizzazione dell'operazione, se tali soggetti sono distinti;

d) nel caso in cui i *warrant* attribuiscano diritti di acquisto di strumenti finanziari:

- copia degli atti dai quali risulta la destinazione degli strumenti di compendio al servizio dell'esercizio di tali diritti e copia dei documenti dai quali risultano le modalità con cui viene realizzato il vincolo della destinazione stessa;

- copia degli accordi conclusi tra l'emittente i *warrant* ed il proprietario degli strumenti di compendio per la realizzazione dell'operazione, se tali soggetti sono distinti.

* * *

Gli emittenti con sede legale in un paese non appartenente all'Unione europea devono, inoltre, allegare la documentazione di cui all'ultima parte della Tavola 1.

Tavola 5
Documentazione da allegare alla comunicazione per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni di covered warrant e di certificates

Alla comunicazione per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni di *covered warrant* e di *certificates* deve essere allegata la seguente documentazione:

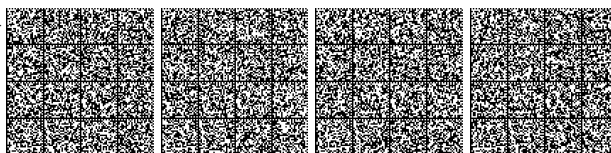
a) il prospetto, redatto secondo le modalità previste dagli schemi applicabili;

b) dichiarazione dell'emittente e, ove presente, dello *sponsor* o del *listing partner*, attestante che il prospetto contiene tutte le informazioni rilevanti di cui all'articolo 94, comma 2, del Testo Unico;

c) copia dei documenti inclusi nel prospetto mediante riferimento;

d) qualora l'attività sottostante i *covered warrant* ed i *certificates* sia costituita da azioni ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato in un altro Stato:

- dichiarazione con cui l'emittente i *covered warrant* ed i *certificates* attesti la disponibilità in Italia di tutte le informazioni rilevanti rese pubbliche dall'emittente l'attività sottostante nel mercato principale di ammissione alle negoziazioni, nonché dei prezzi fatti registrare dagli strumenti finanziari nel mercato principale di ammissione alle negoziazioni con un adeguato grado di aggiornamento;

e) qualora l'attività sottostante i *covered warrant* ed i *certificates* sia costituita da:

1) titoli di Stato negoziati su mercati regolamentati, che presentino requisiti di elevata liquidità;

2) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato dei capitali, non manipolabili e caratterizzati da trasparenza nei metodi di rilevazione e diffusione;

3) valute, la cui parità di cambio sia rilevata con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e comunque convertibili;

4) merci per le quali esiste un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle attività negoziate;

5) indici o panieri relativi alle attività di cui ai numeri precedenti, nonché panieri di indici riferiti alle medesime attività, a condizione che tali panieri o indici siano notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e di diffusione;

  - dichiarazione attestante la disponibilità in Italia delle informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle suddette attività sottostanti;

* * *

Gli emittenti di diritto estero, ove la Consob sia l'autorità competente per l'approvazione del prospetto ovvero ad essa sia stata delegata tale competenza da altra autorità di uno Stato membro della UE, devono, inoltre, allegare una propria dichiarazione nella quale venga confermato che:

- l'emittente è regolarmente costituito e il suo statuto è conforme alle leggi e ai regolamenti ai quali l'emittente medesimo è soggetto;

- gli strumenti finanziari di cui viene chiesta l'ammissione alle negoziazioni sono conformi alle leggi e ai regolamenti ai quali sono soggetti;

- non sussistono impedimenti all'osservanza da parte dell'emittente delle disposizioni dell'ordinamento italiano concernenti gli obblighi informativi nei confronti del pubblico e della Consob ad essi applicabili;

- non sussistono impedimenti all'esercizio di tutti i diritti relativi agli strumenti finanziari dell'emittente che saranno negoziati nei mercati regolamentati italiani;

- l'emittente assicura il medesimo trattamento a tutti i portatori dei suoi strumenti finanziari che si trovino in condizioni identiche.

Tale dichiarazione deve essere suffragata da un parere legale (*legal opinion*) rilasciato da un avvocato abilitato a svolgere la professione nel Paese ove l'emittente ha la sede legale. Tale parere legale non è richiesto se l'emittente ha già strumenti finanziari negoziati su altri mercati regolamentati di paesi appartenenti alla UE.

Gli emittenti dovranno inoltre fornire, nella suddetta dichiarazione, una descrizione degli obblighi informativi cui gli stessi sono soggetti nel proprio paese di origine ovvero nel paese di ammissione alle negoziazioni qualora sia differente, ivi inclusi gli obblighi informativi applicabili a seguito della quotazione in Italia, nonché eventuali obblighi informativi a cui volontariamente l'emittente si sottopone.

Gli emittenti di diritto estero devono altresì fornire idonea attestazione circa le modalità di esercizio dei diritti spettanti ai titolari dei loro strumenti finanziari, con particolare riguardo alle modalità di esercizio dei diritti patrimoniali.

In caso di emittente con sede legale in un paese non appartenente all'Unione Europea, deve essere fornita l'attestazione rilasciata da un socio o da un amministratore di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'articolo 161 del Testo Unico che risulti iscritto nel Registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia che confermi che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato, ove redatto, dell'emittente sono stati sottoposti a controllo contabile secondo principi equivalenti a quelli vigenti nell'Unione Europea.

Qualora i *covered warrant* e i *certificates* siano garantiti in modo incondizionato e irrevocabile da un soggetto terzo, tutti gli adempimenti sopra richiamati devono essere assolti dal soggetto garante il quale dovrà, inoltre, fornire la seguente documentazione:

- copia dei documenti inclusi nel prospetto mediante riferimento.

Tavola 6

A. ***Documentazione da allegare all'istanza di approvazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni di OICR chiusi italiani ed esteri.***

Alla comunicazione indicata dall'articolo 59, comma 2 del Regolamento è allegata la seguente documentazione:

a) il prospetto di ammissione alle negoziazioni redatto secondo gli schemi previsti nell'allegato 1B e, ove prevista, l'ulteriore documentazione d'offerta;

b) copia delle delibere societarie nelle quali è approvata la presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni;

c) copia del piano previsionale, economico e finanziario aggiornato dell'OICR.

Per i fondi mobiliari è altresì allegata:

d) per le principali partecipazioni non quotate detenute, copia dell'ultimo bilancio di esercizio ovvero di quello consolidato, ove redatto, del budget consolidato dell'esercizio in corso e dei piani economico-finanziari consolidati relativi ai due esercizi successivi.

Alla comunicazione indicata dall'articolo 60, commi 4 e 5 del Regolamento è allegata la seguente documentazione:

e) il prospetto di ammissione alle negoziazioni redatto secondo gli schemi previsti nell'allegato 1B e, ove prevista, l'ulteriore documentazione d'offerta;

f) copia dello statuto vigente dell'offerente;

g) copia delle delibere societarie nelle quali è approvata la presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni;

h) copia del regolamento dell'OICR;

i) copia dei provvedimenti di autorizzazione o di approvazione;

j) copia del piano previsionale, economico e finanziario aggiornato dell'OICR, se redatto;

k) copia dell'ultimo prospetto contabile pubblicato;

l) copia delle convenzioni stipulate con i soggetti esteri delegatari di attività di gestione.

Nel caso la società offerente abbia sede legale in un Paese non appartenente all'Unione Europea, deve essere altresì fornita un'attestazione, rilasciata da un socio o da un amministratore di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'articolo 161 del Testo Unico che risulti iscritto nel Registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia, nella quale si confermi che il bilancio d'esercizio e, ove redatto, quello consolidato della medesima società sono stati sottoposti a controllo contabile secondo principi equivalenti a quelli vigenti nell'Unione Europea.

B. ***Documenti da trasmettere alla Consob ai fini della pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni di OICR esteri aperti non armonizzati.***

Ai sensi dell'articolo 60, comma 3, è trasmessa alla Consob la seguente documentazione:

a) il prospetto di ammissione alle negoziazioni redatto secondo gli schemi previsti nell'allegato 1B e, ove prevista, l'ulteriore documentazione d'offerta;

b) copia delle delibere societarie nelle quali è approvata la presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni;

c) copia del regolamento dell'OICR;

d) copia dei provvedimenti di autorizzazione o di approvazione;

e) copia dell'ultimo prospetto contabile pubblicato;

f) copia delle convenzioni stipulate con i soggetti esteri delegatari di attività di gestione.

Nel caso la società offerente abbia sede legale in un Paese non appartenente all'Unione Europea, deve essere altresì fornita un'attestazione, rilasciata da un socio o da un amministratore di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'articolo 161 del Testo Unico che risulti iscritto nel Registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia, nella quale si confermi che il bilancio d'esercizio e, ove redatto, quello consolidato della medesima società sono stati sottoposti a controllo contabile secondo principi equivalenti a quelli vigenti nell'Unione Europea.

* * *

I suddetti documenti devono essere richiamati nell'apposita sezione "DOCUMENTAZIONE ALLEGATA" della scheda per la presentazione delle istanze resa pubblica dalla Consob.

Indicare la data della precedente trasmissione nel caso in cui gli stessi documenti siano già stati inoltrati e non abbiano subito modifiche.

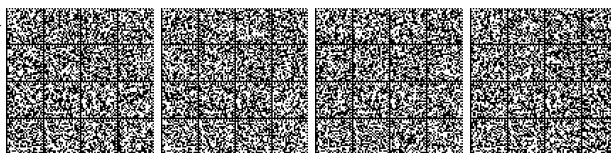
Tavola 7
Documentazione da allegare alla comunicazione per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni di strumenti finanziari comunitari emessi da enti sovranazionali e di strumenti finanziari garantiti da uno Stato

Alla comunicazione per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni di strumenti finanziari emessi da enti sovranazionali e di strumenti finanziari garantiti da uno Stato deve essere allegata la documentazione di seguito indicata:

a) la documentazione indicata alla Tavola 3.1.

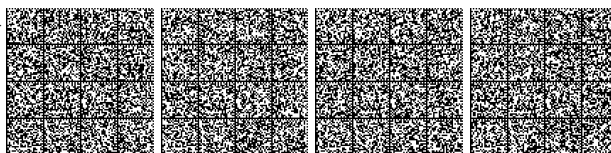
Tavola 8
Documentazione da allegare alla comunicazione per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni di strumenti finanziari rivenienti da operazioni di cartolarizzazione di crediti

Alla comunicazione per la pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni (di seguito "prospetto") di strumenti finanziari rivenienti da operazioni di cartolarizzazione di crediti deve essere allegata la documentazione di seguito indicata:

- prospetto redatto secondo le modalità previste dagli schemi applicabili;
- dichiarazione dell'emittente che attesti che il prospetto di ammissione alle negoziazioni contiene tutte le informazioni rilevanti di cui all'articolo 94, comma 2 del Testo Unico;
- copia dei documenti inclusi nel prospetto mediante riferimento;

- copia delle relazioni di *rating*;
- copia del contratto di cessione del credito;
- copia della documentazione relativa alle eventuali garanzie accessorie all'operazione;
- descrizione sintetica dei dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività destinate al rimborso del prestito (*collateral*) nonché dei rischi connessi alle attività stesse;
- descrizione delle modalità di allocazione dei flussi di cassa attesi dal *collateral* tra le singole *tranche* dell'operazione. Per ogni *tranche* deve essere inoltre specificato il piano cedolare, il piano di ammortamento in conto capitale nonché le eventuali subordinazioni ad altre *tranche*. Devono essere inoltre specificati gli eventi che modificano il piano di allocazione (*trigger events*) e i loro effetti sui piani cedolari e in conto capitale delle singole tranche; le modalità di gestione dei pagamenti anticipati (*prepayment*) e qualsiasi altro elemento che influisca sui flussi di cassa;
- descrizione dell'esposizione ai rischi. In particolare dovrà essere fornita un'attenta valutazione del rischio di *prepayment* con riferimento alle serie storiche del *collateral*, alle previsioni per il futuro e agli effetti che i pagamenti anticipati avranno sulla singola *tranche* in termini di modifiche della *duration*, del prezzo e delle altre condizioni.

* * *

Gli emittenti di diritto estero devono inoltre allegare la documentazione di cui all'ultima parte della Tavola 3.1.

Deve inoltre essere allegata una dichiarazione attestante che le attività destinate al rimborso del prestito sono state validamente cedute e non sono aggredibili né dai creditori del cedente né da quelli del cessionario.

ALLEGATO *1L*

ALLEGATO 1L

Comunicazione ai sensi dell'articolo 34-septies, comma 3 del Regolamento

In relazione all'operazione di offerta al pubblico riguardante ... (indicare la denominazione degli strumenti finanziari oggetto di offerta) ..., il ... (indicare la denominazione del soggetto che effettua la comunicazione) ... anche per conto di ... (indicare la denominazione dei soggetti indicati dall'art. 34-*septies*, comma 1, del regolamento emittenti che hanno effettuato le operazioni indicate all'art. 34-*septies*, commi 1 e 2 del medesimo regolamento) rende noto che, relativamente ai predetti strumenti finanziari nonché a quelli collegati, i citati soggetti hanno effettuato complessivamente le seguenti operazioni di compravendita:

1. Strumenti finanziari oggetto di offerta

Strumenti	Periodo	Acquisti			Vendite		
	dal: al:	M/F (1)	Quantità	Controvalore	M/F (1)	Quantità	Controvalore

2. Strumenti collegati

Strumenti	Periodo	Acquisti			Vendite		
	dal: al:	M/F (1)	Quantità	Controvalore	M/F (1)	Quantità	Controvalore

Note: (1) indicare M per operazione sul mercato, F per operazione fuori mercato utilizzando righe diverse per ciascuna delle citate tipologie di operazioni.

ALLEGATO *1M*

ALLEGATO 1M

Schema di prospetto semplificato per l'offerta al pubblico di strumenti diversi dai titoli di capitale emessi in modo continuo o ripetuto da banche di cui all'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento

Schema di Prospetto semplificato per l'offerta al pubblico di strumenti diversi dai titoli di capitale emessi in modo continuo e ripetuto da banche (di seguito "strumenti) di cui all'articolo 34-*ter*, comma 4, del Regolamento (da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta).

COPERTINA

Indicare la denominazione sociale nonché il ruolo ricoperto dai soggetti che in qualità di emittente, offerente, responsabile del collocamento, ecc. intervengono nell'operazione.

Inserire la seguente indicazione: "Prospetto per le Emissioni di Obbligazioni Bancarie c.d. *Plain Vanilla*"

Inserire la seguente indicazione: "*Offerta di …………...*"

Riportare quanto di seguito indicato:

"*Il presente prospetto non è sottoposto all'approvazione della Consob*".

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI

   - Ogni persona responsabile delle informazioni fornite nel prospetto e, eventualmente, di talune parti di esso. In quest'ultimo caso, indicare dette parti. Nel caso di persone fisiche, inclusi i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'emittente, fornire il nome e la qualifica della persona; nel caso di persone giuridiche, fornire la denominazione e la sede;
   - Dichiarazione delle persone responsabili del prospetto attestante che, avendo esse adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel prospetto sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso. Eventuale dichiarazione delle persone responsabili di talune parti del prospetto attestante che le informazioni contenute nella parte del prospetto di cui sono responsabili sono, per quanto a loro conoscenza, conformi;

2. Denominazione e forma giuridica;
3. Sede legale e sede amministrativa;
4. Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia;
5. Gruppo bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia;
6. Patrimonio di vigilanza, Tier One Capital Ratio, Total Capital ratio, Sofferenze lorde/impieghi, sofferenze nette/impieghi, partite anomale/impieghi, riferiti agli ultimi due bilanci ovvero all'ultima semestrale e all'ultimo bilancio. Indicazione dei rischi più importanti in essere relativamente all'emittente, se rilevanti sotto il profilo della solvibilità o del suo sensibile deterioramento. Eventuale quantificazione dell'ammontare massimo del rischio in essere e dell'eventuale appostazione di accantonamenti in bilancio;
7. Eventuale rating, riferito al periodo precedente l'emissione, con indicazione del soggetto che lo ha rilasciato;
8. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli.

II - INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Ogni persona responsabile delle informazioni fornite nel prospetto e, eventualmente, di talune parti di esso. In questo ultimo caso, indicare dette parti. Nel caso di persone fisiche, inclusi i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'emittente, fornire il nome e la qualifica della persona; nel caso di persone giuridiche, fornire la denominazione e la sede;

1.2. Dichiarazione delle persone responsabili del prospetto attestante che, avendo esse adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel prospetto sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso. Eventuale dichiarazione delle persone responsabili di talune parti del prospetto attestante che le informazioni contenute nella parte del prospetto di cui sono responsabili sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso;

2. FATTORI DI RISCHIO

2.1. Chiara indicazione dei fattori di rischio significativi per gli strumenti finanziari offerti al pubblico al fine di valutare i rischi connessi a tali strumenti finanziari, in una sezione intitolata «Fattori di rischio». Indicare, inoltre, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata. Nel caso in cui il rendimento offerto presenti uno sconto rispetto al rendimento del parametro di riferimento (spread negativo) indicare tale ammontare e precisare che questo aspetto deve essere valutato tenuto conto del rating dell'emittente e/o del prodotto ovvero all'assenza di rating dell'emittente e/o del prodotto. Qualora sia previsto l'ammortamento anticipato, su iniziativa dell'emittente dello strumento, deve esserne fornita una adeguata descrizione, specificando le condizioni dell'ammortamento e le implicazioni in termini di *pricing* e di eventuale difficoltà di reinvestimento alle medesime condizioni da parte del sottoscrittore.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta;

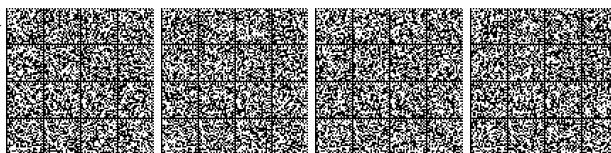
Descrizione di eventuali interessi, compresi quelli in conflitto, significativi per l'emissione/l'offerta, con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi;

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi;

3.3. Indicare le ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi. Se del caso, comunicare la stima delle spese totali dell'emissione/offerta e la stima dell'importo netto dei proventi. Le spese e i proventi devono essere suddivisi in funzione dei principali impieghi previsti e presentati in ordine di priorità degli impieghi. Se l'emittente è a conoscenza del fatto che i proventi previsti non saranno sufficienti per finanziare tutti gli impieghi previsti, indicare l'ammontare e le fonti di altri finanziamenti necessari;

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI DA OFFRIRE AL PUBBLICO

4.1. Descrizione del tipo e della classe degli strumenti offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione, ivi compreso il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione strumenti finanziari;

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti sono stati creati;

4.3. Indicare se gli strumenti sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata. In questo ultimo caso, fornire denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri;

4.4. Valuta di emissione degli strumenti;

4.5. Il ranking degli strumenti offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione, ivi compresa una sintesi di eventuali clausole intese ad influire sul ranking o a subordinare lo strumento finanziario ad eventuali obbligazioni presenti o future dell'emittente;

4.6. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti e procedura per il loro esercizio;

4.7. Il tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare;

- data di godimento e di scadenza degli interessi;
- termine di prescrizione degli interessi e del capitale;

Qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato, e del metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori, nonché indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità :

- descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante,
- regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante,
- nome del responsabile del calcolo.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso. Qualora sia previsto l'ammortamento anticipato, su iniziativa dell'emittente o del possessore dello strumento, deve esserne fornita una descrizione, specificando le condizioni dell'ammortamento.

4.9. Indicazione del tasso di rendimento. Illustrare in forma sintetica il metodo di calcolo del rendimento.

4.10. Descrivere in che modo i possessori dei titoli di debito sono rappresentati, indicando tra l'altro l'organizzazione che rappresenta gli investitori e le disposizioni applicabili a tale rappresentanza. Indicazione del luogo in cui il pubblico può avere accesso ai contratti relativi a tali modalità di rappresentanza.

4.11. In caso di nuove emissioni, indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli strumenti sono stati o saranno creati e/o emessi.

4.12. In caso di nuove emissioni, la data prevista per l'emissione degli strumenti.

4.13. Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti.

4.14. Riguardo al paese in cui è situata la sede sociale dell'emittente, nonché al paese o ai paesi in cui viene fatta l'offerta o si intende ottenere l'ammissione alla negoziazione indicare:

- le trattenute fiscali alla fonte sul reddito derivante dagli strumenti,
- se l'emittente si incarica di operare le trattenute alla fonte.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

5.1.2. Ammontare totale dell'emissione/dell’offerta; se l'ammontare non è fisso, descrivere le procedure e i tempi previsti per annunciare al pubblico l'ammontare definitivo dell'offerta.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione.

5.1.4. Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.

5.1.5. Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di strumenti o di importo aggregato da investire).

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti.

5.1.7. Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite.

5.1.8. Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Le varie categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti. Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche.

5.2.2. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti o del metodo utilizzato per determinarlo e della procedura di comunicazione del prezzo. Indicare l'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Nome e indirizzo dei coordinatori dell'offerta globale e di singole parti dell'offerta e, per quanto a conoscenza dell'emittente o dell'offerente, dei collocatori nei vari paesi in cui l'offerta viene effettuata.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese.

5.4.3. Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e nome e indirizzo dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di «vendita al meglio» . Indicazione degli elementi essenziali degli accordi, comprese le tranche. Se la sottoscrizione non riguarda la totalità dell'emissione, indicare la parte non coperta. Indicazione dell'ammontare complessivo della commissione di sottoscrizione e della commissione di collocamento.

5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione. Questa circostanza deve essere menzionata senza creare l'impressione che l'ammissione alla negoziazione verrà necessariamente approvata. Se note, indicare le date più prossime in cui gli strumenti finanziari saranno ammessi alla negoziazione. In mancanza di tale eventualità inserire un'idonea dichiarazione negativa.

6.2. Indicare tutti i mercati regolamentati o equivalenti sui quali, per quanto a conoscenza dell'emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione.

6.3. Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta, e descrizione delle condizioni principali del loro impegno.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Se nel presente schema vengono menzionati consulenti legati ad un'emissione, indicare in quale veste essi hanno agito.

7.2. Indicazione di altre informazioni contenute nel presente schema sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti e segnalazione dei casi in cui i revisori hanno redatto una relazione. Riproduzione della relazione o, con il permesso dell'autorità competente, di una sintesi della relazione.

7.3. Se nel presente schema vengono inseriti un parere o una relazione attribuiti ad una persona in qualità di esperto, indicare nome, indirizzo e qualifica di tale persona e suoi eventuali interessi rilevanti nell'attività dell'emittente. Se la relazione è stata redatta su richiesta dell'emittente, indicare che il parere o la relazione sono inclusi, nella forma e nel contesto in cui sono inclusi, con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto della relativa parte del presente schema.

7.4. Qualora le informazioni provengano da terzi, confermare che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Indicare inoltre le fonti delle informazioni.

7.5. Indicare i rating attribuiti all'emittente o ai suoi titoli di debito su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione. Breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.

ALLEGATO *1N*

ALLEGATO 1N

Modulo di Adesione all'offerta al pubblico di strumenti non rappresentativi di capitale

Il Modulo di Adesione all'offerta al pubblico previsto dall'art. 34-*quinquies* del Regolamento deve essere redatto[1] secondo le modalità di seguito indicate e deve contenere almeno le informazioni ivi incluse.

LOGO
DENOMINAZIONE DELL'EMITTENTE/OFFERENTE

OFFERTA AL PUBBLICO DI……..

DENOMINAZIONE STRUMENTI FINANZIARI

ISIN

Il/la sottoscritto/a ______________________________residente a________________________

via ___________________n. ________tel. ______________C.F. ____________________

Tipologia di documento d'identità____

N. documento______________________Data di scadenza____________

DICHIARA di essere a conoscenza che, in relazione all'offerta pubblica di sottoscrizione/vendita del sopradescritto strumento finanziario, è stato pubblicato a seguito di approvazione della Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) il Prospetto/Prospetto Base;

DICHIARA di essere stato informato che copia del Prospetto/Prospetto Base e relative Condizioni Definitive possono essere richiesti gratuitamente presso la sede, le filiali e sul sito internet dell'Emittente (www.wwwwwww.it) e dei soggetti incaricati del collocamento;

DICHIARA di essere stato avvisato circa i "Fattori di rischio" relativi all'investimento riportati rispettivamente al paragrafo .. della "Nota Informativa", al paragrafo …. del "Documento di Registrazione" ed al paragrafo ….. delle eventuali "Condizioni Definitive";

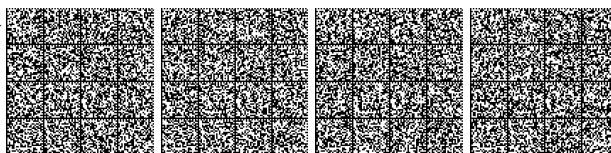
DICHIARA DI AVER PRESO CONOSCENZA E DI ACCETTARE i termini e condizioni dell'offerta al pubblico degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta illustrati nella documentazione relativa al prestito sopra indicata. Detta documentazione è composta dal Prospetto/Prospetto di Base e relative Condizioni Definitive;

PRENDE ATTO che la Banca ha nell'operazione in esame un interesse in conflitto in quanto emittente [e collocatore] [ed opera quale Agente per il calcolo];

DICHIARA di essere stato compiutamente informato che circa eventuali ulteriori conflitti di interessi correlati con l'offerta in oggetto;

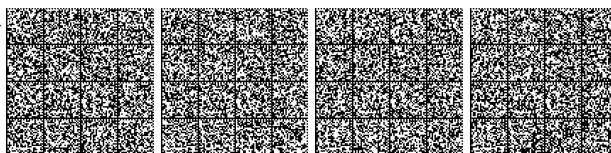
RICONOSCE esplicitamente che, nel corso dell'offerta: a) l'Emittente si riserva di incrementare nel l'ammontare della medesima anche oltre il massimo inizialmente previsto; b) l'Emittente si riserva di chiudere anticipatamente la presente offerta (anche prima del raggiungimento dell'importo massimo) ovvero di prorogare la stessa;

PRENDE ATTO che i sottoscrittori pagheranno complessivamente commissioni pari allo [□]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni (con un massimo di € [□]);

[1] In ogni caso il Modulo di Adesione non deve indicare la possibilità di consegnare agli investitori il solo Regolamento degli strumenti finanziari e/o la Nota di Sintesi e/o le Condizioni Definitive.

DICHIARA di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 95-bis del D. Lgs. 58/98, avrà facoltà di revocare l'accettazione dell'acquisto o della sottoscrizione, ove ne ricorrano le condizioni ivi previste;

RICHIEDE N. _______________ strumenti finanziari da nominali Euro [] cadauno, al prezzo di emissione di Euro [] per un valore nominale complessivo di Euro _________________________;

Data e Ora　　　　Timbro e Firma dell'emittente/offerente　　　　Firma del richiedente

__________________　　　　_________________________________　　　　__________________

ALLEGATO 5-*BIS*

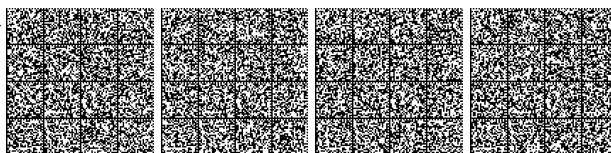
CALCOLO DEL LIMITE AL CUMULO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 148-*BIS*, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 58/1998

Schema 1
Informazioni da trasmettere annualmente alla Consob

1. Elenco degli incarichi per ciascun membro di organo di controllo

Informazioni generali
1. nome e cognome
2. codice fiscale
3. luogo e data di nascita
4. indirizzo e recapito telefonico
5. indirizzo e-mail

Informazioni relative ai singoli incarichi

6. denominazione sociale della società
7. codice fiscale della società
8. indirizzo della società
9. tipologia di incarico: membro di organo di controllo, amministratore delegato, amministratore membro del comitato esecutivo, amministratore senza deleghe e che non partecipa al comitato esecutivo, sindaco incaricato del controllo contabile
10. scadenza dell'incarico
11. categoria di società: emittente, società di interesse pubblico, società grande, società media, società piccola.

2. Modello di calcolo del cumulo degli incarichi

Categoria	Tipologia di incarico per categoria di società	Peso	Numero di incarichi	Punteggio	Note
EMITTENTI	Emittente - Componente di organo di controllo	1		0,00	Limite numero incarichi ≤ 5
	Emittente - Amministratore con deleghe gestionali	2		0,00	
	Emittente - Amministratore senza deleghe gestionali e che partecipa al comitato esecutivo	1		0,00	
	Emittente - Amministratore senza deleghe gestionali e che non partecipa al comitato esecutivo	0,75		0,00	
SOCIETA' DI INTERESSE PUBBLICO	Società di interesse pubblico - Componente di organo di controllo	0,75		0,00	
	Società di interesse pubblico - Componente di organo di controllo in controllata	0,45		0,00	
	Società di interesse pubblico - Amministratore con deleghe gestionali	2		0,00	
	Società di interesse pubblico - Amministratore con deleghe gestionali in controllata (1)	1,2		0,00	
	Società di interesse pubblico - Amministratore senza deleghe gestionali e che partecipa al comitato esecutivo	0,75		0,00	
	Società di interesse pubblico - Amministratore senza deleghe gestionali e che partecipa al comitato esecutivo in controllata (1)	0,45		0,00	
	Società di interesse pubblico - Amministratore senza deleghe gestionali e che non partecipa al comitato esecutivo	0,6		0,00	
	Società di interesse pubblico - Amministratore senza deleghe gestionali e che non partecipa al comitato esecutivo in controllata (1)	0,36		0,00	
SOCIETA' NON QUOTATE E NON DIFFUSE	Grande - Sindaco con incarico di controllo contabile	0,6		0,00	Società grandi
	Grande - Sindaco con incarico di controllo contabile in controllata	0,36		0,00	
	Grande - Componente di organo di controllo	0,4		0,00	
	Grande - Componente di organo di controllo in controllata	0,24		0,00	
	Grande - Amministratore con deleghe gestionali	1		0,00	
	Grande - Amministratore con deleghe gestionali in controllata (1)	0,6		0,00	
	Grande - Amministratore senza deleghe gestionali e che partecipa al comitato esecutivo	0,4		0,00	
	Grande - Amministratore senza deleghe gestionali e che partecipa al comitato esecutivo in controllata (1)	0,24		0,00	
	Grande - Amministratore senza deleghe gestionali e che non partecipa al comitato esecutivo	0,3		0,00	
	Grande - Amministratore senza deleghe gestionali e che non partecipa al comitato esecutivo in controllata (1)	0,18		0,00	
	Media - Sindaco con incarico di controllo contabile	0,4		0,00	Società medie
	Media - Sindaco con incarico di controllo contabile in controllata	0,2		0,00	
	Media - Componente di organo di controllo o Amministratore	0,2		0,00	
	Media - Componente di organo di controllo o Amministratore in controllata (1)	0,1		0,00	
	Piccola - Componente di organo di controllo o Amministratore	esente dal calcolo		------	Società piccole
				0,00	Limite punteggio ≤ 6

Nella presente tabella per "Peso" s'intende il valore del singolo incarico, individuato tenendo conto dell'impegno, in termini temporali, richiesto in funzione della tipologia dell'incarico e delle caratteristiche della società nella quale lo stesso è ricoperto.

Il Peso attribuito agli incarichi in società controllate, nel presupposto che il componente dell'organo di amministrazione o di controllo ricopra analogo incarico nella società capogruppo, è ridotto del 40% per le società d'interesse pubblico e le società grandi e del 50% per le società medie, rispetto al peso attribuito ad una società delle medesime caratteristiche non controllata. Il coefficiente di riduzione non si applica nel caso di controllate quotate di emittenti.

3. Modalità tecniche di invio dei dati alla Consob

I dati relativi agli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai componenti degli organi di controllo degli emittenti devono essere trasmessi alla Consob secondo le istruzioni contenute nel manuale tecnico pubblicato sul sito internet www.consob.it

09A03775

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(G903033/1) Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.